

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 154 del 12/2/2007: Nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda agraria sperimentale "Mario Marani" con sede in Ravenna di cui uno con funzioni di Presidente pag. 5
- n. 165 del 12/2/2007: Nomina di due componenti del Collegio sindacale dell'Azienda agraria sperimentale "Mario Marani" con sede in Ravenna di cui uno con funzioni di Presidente pag. 5
- n. 938 del 25/6/2007: Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa alla derivazione di acqua grezza superficiale e di subalveo per l'impianto di potabilizzazione di Pontelagoscuro (FE) - Presa d'atto delle determinazioni Conferenza di Servizi (Tit. III L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 5
- n. 1030 del 9/7/2007: Decisione in merito procedura verifica screening per realizzazione minicentrale idroelettrica località Bivio nel comune di San Benedetto Val di Sambro (BO). (Titolo II L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 8
- n. 1046 del 9/7/2007: Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi denominato "Corte dei Signori", attivata da AleAnna Resources (Titolo II L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 9
- n. 962 del 25/6/2007: Piano di azione ambientale 2004/2006. Assegnazione contributi alle Province pag. 10
- nn. 965 e 969 del 2/7/2007; nn. 1041 e 1042 del 9/7/2007; nn. 1055 e 1056 del 16/7/2007: Variazioni di bilancio pag. 10
- n. 972 del 2/7/2007: Nomina del Revisore unico dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola (MO) pag. 15
- n. 973 del 2/7/2007: Controllo preventivo di legittimità sugli atti dell'IPAB "Casa di riposo S. Antonio Abate" di Casola Valsenio (RA), ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04 pag. 16
- n. 988 del 2/7/2007: Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 - Proroga del termine per il caricamento nel software regionale on line delle domande di contributo pag. 16
- n. 1019 del 9/7/2007: Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato a fonti rinnovabili nel comune di Faenza - Dister Energia SpA pag. 16
- n. 1031 del 9/7/2007: Criteri, termini e modalità di pre-

sentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui alle DD.GG.RR. 573/07 e 785/07, in attuazione del DM 18/12/2006 (Legge 388/00)

- n. 1043 del 9/7/2007: Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della DGR 235/06 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE - Periodo 2006/2007 - Ob. 3. II provvedimento" pag. 38
- n. 1110 del 23/7/2007: L.R. 24/3/2000, n. 20, art. 49 "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione". Approvazione del bando anno 2007 per la presentazione da parte degli Enti locali delle proposte progettuali da ammettere a contributo regionale pag. 42

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 5 del 13/3/2007: Programmazione da parte dell'IBACN del fabbisogno di massima di prestazioni professionali (art. 12 L.R. 43/01) per l'anno 2007. Modifiche ed integrazioni della delibera 35/06 pag. 47
- n. 18 del 29/5/2007: Programmazione da parte dell'IBACN del fabbisogno di massima di prestazioni professionali (art. 12 L.R. 43/01) per l'anno 2007. Modifiche ed integrazioni della delibera 35/06 pag. 47
- n. 19 del 29/5/2007: Programmazione da parte dell'IBACN delle spese per l'acquisizione di beni e servizi. Modifiche ed integrazioni della delibera 37/06 pag. 47

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 155 dell'11/7/2007: Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Opere Pie del Monte" di Bologna pag. 48
- n. 156 dell'11/7/2007: Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II e Garibaldi" di Vignola (MO) pag. 48
- n. 163 del 19/7/2007: Nomina di Davide Flocchi in sostituzione di Paolo Domenico Regina nel Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara per il Settore Commercio pag. 48
- n. 165 del 20/7/2007: Depubblicizzazione attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Fondazione asilo infantile Vittorio Emanuele II" di Savignano sul Rubicone (FC) pag. 48

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 276 del 6/7/2007: Affidamento di incarico per attività di consulenza a supporto del progetto "Videoteca in rete" pag. 49

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

- n. 8654 del 5/7/2007: Conferimento incarico di studio da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Silvia Pagnotta ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 pag. 49

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 8241 del 26/6/2007: Conferimento di incarico all'Università Verde di Bologna per una ricerca sulle modalità e tecniche di conservazione e risparmio della risorsa idrica, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 50
- n. 9387 del 19/7/2007: Conferimento di incarico di studio alla Società Ref Srl per un'analisi del costo medio ponderato del capitale nella regolazione tariffaria del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 50

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO E DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- n. 8016 del 20/6/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla prof.ssa Belussi Fiorenza ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07 pag. 51

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 8058 del 21/6/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Pasolini Beatrice ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07 pag. 52

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

- n. 6999 del 30/5/2007: Rinnovo degli incarichi per la direzione lavori della Rete regionale radiomobile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 53
- n. 7660 del 12/6/2007: Incarico all'Associazione Orlando per una consulenza finalizzata alla realizzazione di azioni di contrasto al divario digitale di genere, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 54

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 8470 del 2/7/2007: Incarico al dott. Giuseppe Luppi per l'attività di collaborazione di supporto tecnico/organizzativo per il progetto REDECON nell'ambito iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12, L.R. 43/01) pag. 54
- n. 8769 del 6/7/2007: Incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Monica Zanarini per una consulenza finalizzata agli interventi di logistica e trasporto merci nonché per attività relative alla Cispadana (Progetto previsto dal PRIT) ai sensi art. 12 L.R. 43/01 pag. 55
- n. 9134 del 13/7/2007: Incarico di consulenza all'ing. Lo- pag. 56

renzo Meschini dello Studio associato SISTeMA per attività di miglioramento degli strumenti relativi alla pianificazione territoriale e dei trasporti nell'ambito delle attività del progetto REDECON. Programma Interreg III B CADSES (art. 12 L.R. 43/01)

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

- n. 77 del 15/3/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Francesco Amorese in ambito amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 57
- n. 85 del 20/3/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Emanuela Bottoni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Integrazione piano bibliotecario 2006 scheda n. 6 pag. 58
- n. 118 del 20/4/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Elisabetta Bertusi in sostituzione di Marialaura Martinico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1 pag. 59
- n. 119 del 20/4/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Alessandro Alfieri, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale pag. 60
- n. 126 del 3/5/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Nicola Pezzi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale pag. 60
- n. 165 del 7/6/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale agli esperti Filippo Piccoli, Mauro Pellizzari e Lisa Brancaloni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 61
- n. 172 del 14/6/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Vera Vignali e Mara Guglielmi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di incarico professionale per la realizzazione del progetto ER_METE pag. 61
- n. 173 del 14/6/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale alla dottoressa Maldini Clara, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale. Piano bibliotecario 2005 pag. 62
- n. 176 del 18/6/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Medici Alessandra, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per la realizzazione del progetto ER_METE pag. 62
- n. 179 del 18/6/2007: Progetto europeo Michael Plus – Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Marta Motta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 reso in forma di incarico professionale pag. 63
- n. 181 del 20/6/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Elena Aldini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 reso in forma di incarico professionale per la realizzazione del progetto ER_METE pag. 64
- n. 194 del 28/6/2007: DLgs 626/94 – Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'ing. Daniele Marconi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 reso in forma di incarico professionale per assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione pag. 64
- n. 206 del 18/7/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale al dott. Casardi Francesco, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 reso in forma di incarico professionale, per la stima della quota di C.R.C- Srl di proprietà dell'IBACN pag. 64

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

- n. 264 del 29/6/2007: Conferimento di incarico di co.co.co ad Alberto Cevenini per attività di supporto al CORECOM nella realizzazione di strumenti informativi e di documentazione nell'ambito delle funzioni delegate dall'AGCOM pag. 65

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE

- n. 6957 del 30/5/2007: Approvazione intervento ai sensi del DPR 753/80, per le opere in fascia di rispetto ferroviaria lungo la linea Modena-Sassuolo sull'area censita al fg 15 mappali 144-145 nel comune di Formigine pag. 66
- n. 7998 del 20/6/2007: Autorizzazione preventiva art. 60 DPR 753/80 per ristrutturazione di un edificio residenziale ed ampliamento di un proservizio in Via del Bove n. 120 nel comune di Ferrara pag. 66

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI

- n. 8851 del 10/7/2007: Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006 pag. 67

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI

- n. 8680 del 5/7/2007: Legge 82/2006. Campagna vitivinicola 2007/2008. Determinazione del periodo vendemmiale e del periodo delle fermentazioni e rifermentazioni vinarie pag. 77

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI

- n. 9301 del 18/7/2007: DGR 2318/05 – Dichiarazione di rigetto della istanza presentata dalla ditta Hera SpA il 14/4/2006 – Impianto mobile vagliatura pag. 77

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

- n. 13455 del 28/9/2006: (III B) – Comune di Fidenza – Domande 14/8/2000 e 17/1/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione verde pubblico e impianti sportivi tramite due pozzi in comune di Fidenza (PR). R.R. 41/02 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione pag. 78
- n. 15383 del 2/11/2006: (2006.550.200.30.10.84) – Consorzio Acquedotto Rurale Monte Castello Monte Farneto – Domande 12/9/1997, 15/3/2002 e 20/3/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso acquedottistico, dalla sorgente Le Latte e dalle falde sotterranee in comune di Neviano degli Arduini (PR).R.R. 41/01, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione pag. 78
- n. 642 del 26/1/2007: (2006.550.200.30.10/744) – Comando provinciale Vigili del Fuoco di Parma – Domanda 5/7/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Parma, Via Chiavari. R.R. n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Provvedimento di concessione di derivazione pag. 78
- n. 5553 del 7/5/2007: (2006.550.200.30.10.84) – Scaglioni Remo – Domande 31/1/2006 e 9/10/2006 di rinnovo di concessione e di variante non sostanziale di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo zootecnico e igienico, dalle falde sotterranee. Comune di Fidenza (PR). R.R. 41/01 – artt. 5, 6, e 31. Provvedimento rinnovo di concessione di derivazione pag. 79

co e igienico, dalle falde sotterranee. Comune di Fidenza (PR). R.R. 41/01 – artt. 5, 6, e 31. Provvedimento rinnovo di concessione di derivazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

- n. 8833 del 9/7/2007: Soc. agr. Maramotti Lombardini Srl – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso zootecnico in comune di Reggio Emilia – località Sesso (pratica n. 7621) pag. 79

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Avviso di avvenuta approvazione in via definitiva del nuovo "Piano generale del traffico urbano" (PGTU 2006) del Comune di Bologna pag. 80
- Comune di Monghidoro – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC), Piano operativo comunale (POC), Regolamento urbanistico edilizio (RUE) pag. 80
- Comune di Montechiarugolo – Approvazione di variante n. 2 al POC – Piano operativo comunale – Art. 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni pag. 80

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 80

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 80

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 81

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

- Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 81

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 84

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 84

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 85

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

- Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 85

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 87

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 88

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 93

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 93

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 93

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

– REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 93

– PROVINCIA DI BOLOGNA pag. 94

– PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA pag. 95

– PROVINCIA DI PIACENZA pag. 97

– PROVINCIA DI RAVENNA pag. 98

– PROVINCIA DI REGGIO EMILIA pag. 99

– PROVINCIA DI RIMINI pag. 99

– ASSOCIAZIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – MIRANDOLA (Modena) pag. 99

– COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna) pag. 99

– COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna) pag. 100

– COMUNE DI CODIGORO (Ferrara) pag. 100

– COMUNE DI FONTEVIVO (Parma) pag. 101

– COMUNE DI FORLÌ pag. 102

– COMUNE DI LIGONCHIO (Reggio Emilia) pag. 102

– COMUNE DI ROCCA SAN CASCIAO (Forlì-Cesena) pag. 103

– COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Bologna) pag. 103

– COMUNE DI SOLAROLO (Ravenna) pag. 104

– COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena) pag. 105

– CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO – PONTE DELL'OLIO (Piacenza) pag. 105

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma e Reggio Emilia; Comuni di Bagnolo in Piano, Bentivoglio, Bologna, Carpi, Castel Guelfo di Bologna, Castell'Arquato, Cesenatico, Comacchio, Faenza, Fidenza, Granarolo dell'Emilia, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Masi Torello, Misano Adriatico, Modena, Molinella, Montechiarugolo, Monte Colombo, Noceto, Novi di Modena, Portomaggiore, Ravenna, Rubiera, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Vergato, Voghiera, Consorzio Bacini Piacentini di Levante pag. 106

Modifiche statuto dei Comuni di Bellaria Igea Marina e Quattro Castella pag. 121

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio delle Province di Ferrara, Modena, Parma, Piacenza; del Consorzio Bonifica Savio e Rubicone – Cesena; dei Comuni di Bologna, Carpi, Cesena, Correggio, Forlì, Mezzani, Morfasso, Parma, Rimini, Ro, Sarmato; Agenzia Mobilità Provincia di Rimini, Autostrade per l'Italia SpA pag. 122

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Bologna, Ferrara, Parma, Ravenna, Reggio Emilia; ENEL Distribuzione SpA – Zona di Modena; HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna pag. 146

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2007, n. 154

Nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda agraria sperimentale "Mario Marani" con sede in Ravenna di cui uno con funzioni di Presidente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*) delibera:

a) di nominare per il triennio 2007-2009, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui richiamate, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda agraria sperimentale "Mario Marani", i signori:

- Francesco Baldini, (*omissis*), con funzioni di Presidente;
- Edoardo Padovani, (*omissis*), con funzioni di componente effettivo;

b) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

c) di dare atto che il Servizio Sviluppo del Sistema agroalimentare provvederà ad acquisire le dichiarazioni e la documentazione previste dall'art. 8 della L.R. 24/1994, nonché agli ulteriori adempimenti indicati nella circolare n. 1/2004 richiamata in premessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2007, n. 165

Nomina di due componenti del Collegio sindacale dell'Azienda agraria sperimentale "Mario Marani" con sede in Ravenna di cui uno con funzioni di Presidente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(*omissis*) delibera:

a) di nominare per il triennio 2007-2009, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui richiamate, quali componenti designati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Collegio sindacale dell'Azienda agraria sperimentale "Mario Marani" di Ravenna, i signori:

- Rienzo Gnani, (*omissis*), con funzioni di Presidente;
- Vincenzo Minzoni, (*omissis*), con funzioni di componente effettivo;

b) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

c) di dare atto che il Servizio Sviluppo del Sistema agroalimentare provvederà ad acquisire le dichiarazioni e la documentazione previste dall'art. 8 della L.R. 24/94, nonché agli ulteriori adempimenti indicati nella circolare n. 1/2004 richiamata in premessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2007, n. 938

Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa alla derivazione di acqua grezza superficiale e di subalveo per l'impianto di potabilizzazione di Pontelagoscuro (FE) – Presa d'atto delle determinazioni Conferenza di Servizi (Tit. III L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*) delibera:

a) la valutazione di impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, del progetto per la derivazione di acqua grezza superficiale e di subalveo dal fiume Po al servizio della centrale di potabilizzazione di Pontelagoscuro, in comune di Ferrara, presentato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ferrara (ATO6), poiché l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 6 marzo 2007, nel complesso ambientalmente compatibile;

b) di ritenere quindi possibile realizzare gli interventi in progetto e rilasciare la concessione per l'esercizio della derivazione di cui al punto a) a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate ai punti 1.C, 2.C e 3.C del rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito trascritte:

- 1) tutti i pozzi golenali attivi dovranno essere delimitati mediante recinzione che ne permetta l'accesso al solo personale autorizzato; come previsto dal citato art. 94 del DLgs 152/06 la recinzione dovrà avere un raggio di 10 m attorno al pozzo;
- 2) considerando la collocazione dei pozzi in area golenale, che li assoggetta a periodiche sommersioni durante le piene del Po, le recinzioni dovranno essere realizzate a "maglia larga" al fine di ridurre la trattenuta del materiale de-

trito trasportato dalla corrente e di limitare per quanto possibile l'ostacolo al deflusso della piena; esse dovranno inoltre avere altezza non inferiore a 2 metri, e dovranno essere sostenute da pali in legno;

- 3) al fine di evitare l'accumulo contro le recinzioni di materiale vegetale trasportato dalle piene, si ritiene inoltre necessario che le aree incolte circostanti i pozzi vadano sottoposte a periodici interventi di manutenzione per l'eliminazione della vegetazione spontanea erbaceo-arbustiva che può determinare intralcio al deflusso delle acque;
- 4) in caso di eventi di piena eccezionale che danneggino le recinzioni, il gestore dell'impianto dovrà provvedere al ripristino dei manufatti nel minor tempo possibile, ossia non appena le condizioni idrauliche lo permettano;
- 5) ai fini di garantire il rispetto delle disposizioni previste per le aree di tutela assoluta dall'art. 94 del DLgs 152/06, ed in particolare al fine di assicurare una adeguata protezione statica delle opere di captazione nei confronti dei fenomeni di inquinamento derivanti da infiltrazione di acque superficiali lungo le verticali dei pozzi, si ritiene inoltre che debba essere verificata la presenza di una adeguata cementazione delle teste pozzo e sigillatura degli interstizi tra tubazione di rivestimento e perforazione, provvedendo alle eventuali opere di adeguamento necessarie;
- 6) alla luce dell'ubicazione del campo pozzi in area golenale, soggetta a periodiche esondazioni, si ritiene inoltre necessario che i vincoli e la disciplina cui sono sottoposte le aree di rispetto ai sensi dell'art. 94, comma 4, del DLgs 152/06, vadano estese alla totalità delle aree golenali interessate dai due campi pozzi; in particolare in tali aree dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:
 - dovrà essere vietata qualsiasi tipo di coltivazioni intensive (es: mais ed analoghi) che necessiti di trattamenti periodici con prodotti fitosanitari con conseguente possibile fenomeno di percolamento negli strati di terreno sottostante;
 - dovrà essere regolamentato l'ingresso nelle aree golenali mediante l'installazione di sbarre alle rampe di accesso che impedisca il passaggio agli estranei con mezzi di trasporto, al fine di evitare il possibile abbandono o improprio smaltimento di materiali tossici e/o pericolosi nelle stesse;

- 7) la variante urbanistica necessaria al recepimento nel PRG del Comune di Ferrara della disciplina relativa alle aree di tutela assoluta e di rispetto dei pozzi golenali, secondo le perimetrazioni fornite dal proponente nell'ambito della presente procedura, dovrà essere ratificata mediante assenso del Consiglio comunale entro 30 giorni dalla conclusione della procedura a pena di decadenza, come previsto dall'art. 17, comma 3, della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) premesso che nella documentazione fornita non è specificata la destinazione finale (ripristino funzionale o dismissione e nuova perforazione) dei pozzi attualmente non utilizzati (nn. 43, 46 e 47) per i quali viene comunque richiesta la concessione di derivazione, e considerato che nella situazione attuale i pozzi in questione non appaiono garantire un'efficace protezione dell'acquifero nei confronti di possibili fenomeni di inquinamento dalla superficie, si ritiene che la situazione vada sanata nel minor tempo possibile, provvedendo al ripristino delle opere non in funzione e al loro adeguamento secondo quanto definito ai punti da 1 a 5 delle prescrizioni del quadro programmatico al fine di assicurare un adeguato livello di protezione dell'acquifero captato;
- 9) qualora si rendesse necessaria la realizzazione di nuove opere di derivazione mediante perforazione ex novo, in sostituzione di quelle esistenti, i pozzi non più attivi andranno dismessi in modo definitivo mediante cementazione, le cui modalità andranno concordate con il competente Servizio Tecnico Bacino Po di Volano;
- 10) il proponente dovrà fornire all'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara copia:
 - delle certificazioni di conformità dei materiali impiegati per le opere di nuova realizzazione (opere di captazione, adduzione così come di tutti i prodotti di assemblaggio quali gomiti, guarnizioni, valvole e quant'altro) ai requisiti definiti all'art. 5, Capo 2, del decreto 6 aprile 2004, n. 174 e successive modifiche e richiamati negli Allegati I, II e III dello stesso;
 - delle certificazioni di conformità dei materiali impiegati al contatto con acqua potabile per le opere esistenti; in caso di indisponibilità delle certificazioni andrà fornita autodichiarazione di conformità dell'ente gestore;
- 11) l'eventuale dismissione delle tubazioni in cemento-amianto utilizzate per l'adduzione delle acque all'impianto di potabilizzazione, in particolare per le parti non interrate, dovrà essere effettuata secondo le norme vigenti in materia di dismissione di materiali contenenti amianto;
- 12) i pozzi attualmente non utilizzati facenti parte della presente richiesta di concessione (pozzi nn. 43, 46 e 47) dovranno essere rimessi in funzione il prima possibile, in modo da distribuire i prelievi in maniera più omogenea e diminuire lo stress sui singoli pozzi; si precisa che qualora non fosse possibile il ripristino funzionale dei pozzi esistenti, andranno realizzate nuove perforazioni sostitutive e i pozzi non più in funzione andranno dismessi definitivamente mediante cementazione;
- 13) i piani di monitoraggio interni delle acque prelevate da pozzo dovranno rispettare i seguenti requisiti al fine di garantire un'efficace controllo dello stato dell'acquifero sfruttato:
 - i monitoraggi quantitativi della risorsa prelevata dal campo pozzi dovranno prevedere misure della piezometria sui singoli pozzi con cadenza almeno semestrale; le misure piezometriche dovranno riguardare i livelli statici e dinamici della falda e andranno associate a misure della portata, al fine di permettere un controllo dello stato di efficienza delle singole opere mediante la determinazione della portata specifica del pozzo; la tempistica dei monitoraggi dovrà prevedere almeno una misura in corrispondenza del periodo di maggiore magra del Po (indicativamente durante il periodo estivo giugno-agosto), durante il quale si verificano le condizioni di maggiore stress dell'acquifero, e dovranno fare riferimento a condizioni idrologiche tra loro confrontabili nelle diverse annualità;
 - i risultati dei monitoraggi andranno trasmessi tempestivamente agli Enti competenti in materia di gestione e pianificazione delle risorse idriche (Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano, Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua);
 - dovranno altresì essere predisposti piani di controllo della qualità delle acque di approvvigionamento destinate alla potabilizzazione, ai sensi del DLgs 31/01 e successive modifiche, finalizzate alla verifica del mantenimento nel tempo delle caratteristiche di qualità delle acque delle singole unità di captazione; detti piani di monitoraggio, ad integrazione dei piani già attivati, dovranno prevedere per ciascuna unità, n. 2 controlli analitici da realizzarsi, in analogia a quanto predisposto nell'Allegato 4, della circolare regionale 9/04, nel periodo marzo/aprile e ottobre/novembre mirati alla determinazione dei parametri previsti nella tipologia di controllo "Verifica completa per acque sotterranee" (che, oltre ad una serie di parametri di base caratterizzanti l'acquifero, prevede la determinazione di parametri indicatori di possibile inquinamento di origine antropica quali prodotti fitosanitari, idrocarburi policiclici aromatici, idrocarburi alifatici clorurati, cloruro vinile monomero, ecc);
 - nel periodo di maggiore criticità riguardo ai fenomeni di salinizzazione delle acque sotterranee per effetto di drenanza dall'acquifero sottostante – ovvero nel periodo di maggiore magra del Po (indicativamente durante il periodo estivo giugno-agosto) – dovrà essere predisposto un controllo mirato alla verifica di tali fenomeni che comprenda quanto meno la rilevazione dei parametri conducibilità, temperatura, cloruri, bromuri, fluoruri;
 - il proponente, secondo quanto previsto dall'Allegato V, del D. 26 marzo 1991, è tenuto ad inviare comunicazione degli esiti dei controlli di qualità effettuati all'Azienda Unità sanitaria locale con frequenza mensile;
- 14) dovrà essere predisposto dal proponente un progetto di monitoraggio esterno per la protezione dinamica del campo pozzi, previa definizione delle isocrone del cono di emungimento e individuazione dei centri di pericolo presenti nell'area di possibile influenza del campo pozzi; a tal fine potranno essere implementati i dati modellistici acquisiti nell'ambito dello studio idrogeologico commissionato all'Università di Ferrara;
- 15) allo scopo di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari alla predisposizione di un sistema di monitoraggio efficace, con particolare riferimento agli studi in corso per la bonifica dell'area del polo chimico, si ritiene inoltre utile che il progetto vada concordato dal proponente con il Comune di Ferrara e che venga realizzato nell'ambito della revisione dell'Accordo di Programma del 2001 per la riqualificazione del polo chimico di Ferrara, revisione che vede coinvolta direttamente anche Hera;
- 16) al fine di garantire nel tempo la funzionalità dei pozzi golenali e di limitare gli abbassamenti piezometrici indotti dagli emungimenti, si ritiene inoltre che debbano essere periodicamente verificate le condizioni di efficienza delle opere (intasamento dei filtri) mediante la misura della portata specifica dei pozzi ed attuate le azioni di manutenzione opportune (pulizia mediante interventi di insuflaggio, pistonaggio, ecc.) qualora si verifichi una significativa riduzione della portata specifica;
- 17) al fine di limitare gli impatti sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nell'area SIC-ZPS in cui ricadono le opere in esame dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - ridurre al minimo il disturbo per la fauna durante l'esecuzione dei lavori evitando gli interventi nei periodi più delicati per l'ecologia della fauna come quello riproduttivo e, in particolare, il periodo di nidificazione dell'avifauna, presente nelle aree di intervento e nelle zone limitrofe;
 - tenere conto dell'eventuale presenza di siti di riproduzione/nidificazione della fauna durante i lavori, prevedendo il conseguente spostamento/sospensione degli stessi;

- contenere al massimo la cantierizzazione, sia in termini temporali sia relativamente all'occupazione del territorio, così da arrecare minore disturbo possibile ad habitat e specie vegetali e animali presenti nell'area e alle aree circostanti il cantiere;
- prendere tutte le precauzioni possibili al fine di minimizzare i vari rischi connessi alla realizzazione del progetto, come l'entità dei movimenti terra, lo spargimento di calcestruzzo, i danni alla vegetazione ed alle aree circostanti, nonché all'uso degli automezzi e dei mezzi meccanici;
- privilegiare l'utilizzo di pale cariatrici piuttosto che escavatori, per il caricamento e la movimentazione del materiale inerte, al fine di ridurre l'impatto acustico sulle specie animali;
- dotare le aree di sosta e di rifornimento di carburante e lubrificanti di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da percolazione accidentale e dalle acque di prima pioggia;
- regolamentare in modo appropriato la viabilità nei cantieri e le modalità di accesso prevedendo limiti di velocità (max 20 km/h) anche con la messa in opera di dissuasori, al fine di ridurre la diffusione del rumore, delle polveri e il rischio di collisioni con la fauna;
- utilizzare barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose e privilegiare, per il deposito temporaneo degli inerti in cumuli, l'utilizzo delle aree adiacenti a quelle dove hanno luogo lavorazioni rumorose;
- garantire una costante bagnatura della viabilità di servizio, dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere, al fine di ridurre la produzione e la propagazione di polveri;
- ottimizzare l'impiego della risorsa acqua massimizzando, ove possibile, il riutilizzo a ciclo chiuso delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere;
- accantonare gli strati fertili del suolo e del materiale di scavo sull'area di cantiere in modo da poterli riutilizzare in fase di ripristino;
- limitare, durante la fase di cantiere o di manutenzione, i tagli della vegetazione e, in ogni caso, evitare il taglio della vegetazione arborea, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, e compensare con nuovi impianti e opere di ripristino della vegetazione arborea e arbustiva di interesse eventualmente danneggiata;
- adottare tutte le precauzioni necessarie a non produrre inquinamento del suolo e delle acque superficiali, durante la realizzazione degli interventi, al fine di prevenire anche i versamenti accidentali (da macchinari di scavo e dagli automezzi) di sostanze inquinanti; a tal fine, prevedere l'impermeabilizzazione temporanea, con appositi teloni, dell'area di ricovero temporaneo dei mezzi nonché di quella di accumulo dei rifiuti per evitare l'infiltrazione nel suolo di eventuali perdite di liquidi;
- definire, con appropriata cartellonistica, i percorsi di accesso all'area d'intervento che interferiscano il meno possibile sugli habitat naturali ed i settori, corrispondenti ai tratti di migliore qualità ambientale, entro i quali interdire qualsiasi attività e passaggio, tramite divieti regolamentati, al fine di ridurre il più possibile il disturbo alle specie vegetali e animali di interesse comunitario eventualmente o potenzialmente presenti;
- garantire il rilascio del deflusso minimo vitale affinché siano assicurate le esigenze ecologiche delle specie animali e vegetali ad esso connessi;
- realizzare la recinzione di protezione dei pozzi tenendola sollevata da terra il minimo indispensabile per permettere il passaggio della fauna minore;
- prevedere l'utilizzo di eventuali dissuasori (come griglie, scacciapesci elettrici) per limitare l'impatto dell'opera di presa sulla fauna acquatica e, in particolare, sulle specie e gli individui di minori dimensioni che potrebbero risentire della corrente di richiamo della derivazione o non riuscire ad opporsi al flusso e finire nella condotta;
- smaltire il materiale di risulta in esubero proveniente da-

gli scavi ed eventuali rifiuti secondo le normative di settore;

- ripristinare, entro 6 mesi dalla fine dei lavori e, comunque, non oltre un anno dalla fine degli stessi, la situazione del sito ante operam riportando alle condizioni iniziali sia le aree di cantiere sia la viabilità di accesso;
- in caso di danneggiamento e taglio della vegetazione, prevedere:
 - l'idrosemina di specie autoctone, anche utilizzando fiorume locale i cui semi, preventivamente raccolti in loco e conservati in modo corretto al fine di proteggerne la potenzialità germinativa;
 - la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone, possibilmente di origine locale, appartenenti alle tipologie vegetazionali più rappresentative dell'habitat considerato;
 - la difesa, individuale o complessiva, delle piante messe a dimora con opportune protezioni (es. reti, griglie, dischi, ecc.) e/o sostanze repellenti per limitare i danni causati dalla fauna selvatica o dal transito di persone e automezzi;
 - la protezione delle piante dallo sviluppo delle erbe infestanti tramite l'utilizzo di pacciamatura di origine naturale o sicuramente biodegradabile;
 - prevedere e garantire un programma di manutenzione post-impianto delle piante messe a dimora per almeno tre stagioni vegetative successive, attraverso opportune irrigazioni, il recupero delle fallanze ed il controllo della vegetazione infestante, escludendo l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi.

Monitoraggio

realizzare un programma di studio e monitoraggio, in itinere ed ex-post, in collaborazione con un esperto dell'ecosistema fluviale e delle componenti biotiche, relativamente agli interventi previsti all'interno del sito della Rete Natura 2000 interessato direttamente o indirettamente dal progetto; prevedere, inoltre, un programma di studio e monitoraggio relativamente agli interventi di ripristino; il programma di monitoraggio avrà lo scopo di analizzare e contenere il potenziale disturbo ambientale e gli impatti a carico di habitat, flora e fauna di importanza comunitaria presenti, o potenzialmente presenti, nelle aree di intervento;

si dovrà prevedere, in particolare, il controllo della qualità dell'acqua e della funzionalità dei singoli pozzi con cadenza come minimo semestrale, al fine di limitare gli abbassamenti piezometrici indotti dagli emungimenti prevedendo almeno una misura nel periodo di maggiore magra del Po; prevedere anche il monitoraggio della torbidità dei fondali durante la fase di cantiere al fine di ridurre l'impatto negativo sulla fauna acquatica;

dovrà, inoltre, essere valutata l'efficacia degli interventi di mitigazione adottati;

copia delle relazioni annuali sul monitoraggio effettuato dovrà essere trasmessa al Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna;

c) di dare atto che il parere dalla Provincia di Ferrara e quello del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 12 aprile 1996, in merito al progetto in esame, sono compresi all'interno del rapporto di cui alla lettera b);

d) di dare atto che il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano ha rilasciato la concessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del R.R. 41/01, e la concessione di occupazione di demanio idrico, ai sensi del T.U. 523/1904, con determinazione n. 5694, del 9 maggio 2007, a firma del Responsabile del servizio ing. Andrea Peretti, che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e) di dare atto che il parere previsto dal R.R. 41/01, di competenza del Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna, che non ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, si intende positivo ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

f) di dare atto che i pareri previsti dal R.R. 41/01, di compe-

tenza dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara, della Provincia di Ferrara e dell'Autorità di Bacino del Po, sono compresi all'interno del rapporto di cui alla lettera b);

g) di dare atto che il parere di competenza dell'Autorità di Bacino del Po ai sensi degli artt. 38 e 38 bis delle norme del PAI del Bacino del Po è compreso all'interno del rapporto di cui alla lettera b);

h) di dare atto che l'AIPO ha rilasciato nulla osta idraulico ai sensi del Testo Unico 523/1904 con atto n. 456, del 5 marzo 2007, acquisito dalla Regione Emilia-Romagna con prot. n. 2007.0066806 dell'8 marzo 2007, che costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

i) di dare atto che l'ARNI ha rilasciato concessione per l'occupazione di spazio acqueo ai sensi del R.D. 823/1911 con determinazione n. 101, del 19 aprile 2007, a firma del Direttore ing. Ivano Galvani, acquisito dalla Regione Emilia-Romagna con prot. 2007.0116986 del 30 aprile 2007, che costituisce l'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

j) di dare atto che il Comune di Ferrara ha rilasciato autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 con Atto del dirigente 1928/07, del 14 maggio 2007, a firma del Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia geom. Polo Padovani, che costituisce l'Allegato 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

k) di dare atto che il parere di competenza del Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna, che non ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, riguardo all'autorizzazione paesaggistica e archeologica (DPR 173/04 e DLgs 42/04) si intende positivo ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

l) il Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna ha rilasciato la valutazione di incidenza con determinazione n. 2995 del 13 marzo 2007, a firma del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone, che costituisce l'Allegato 6, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

m) di dare atto che la variante al PRG del Comune di Ferrara, necessaria a recepire nello strumento urbanistico la perimetrazione e la disciplina delle aree di tutela e salvaguardia delle opere di derivazione, dovrà essere ratificata mediante assenso del Consiglio comunale entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto espressa con delibera di Giunta regionale, a pena di decadenza, come previsto dall'art. 17, comma 3, della L.R. 9/99;

n) di dare atto che i pareri sugli strumenti urbanistici di competenza di ARPA Sezione provinciale di Ferrara e Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara sono compresi all'interno del rapporto di cui alla lettera b);

o) di dare atto che il parere di competenza della Regione Veneto – Direzione Difesa del suolo, che non ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, relativo alla derivazione di interesse interregionale previsto dall'Accordo tra Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna del 13 dicembre 2006, si intende positivo ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

p) di dare atto che ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, le autorizzazioni che vengono rilasciate nell'ambito della Conferenza di Servizi assumono efficacia all'atto dell'approvazione della presente deliberazione;

q) di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, che l'efficacia temporale della presente valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3;

r) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni,

copia della presente deliberazione al proponente Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ferrara (ATO6);

s) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione alla Provincia di Ferrara, al Comune di Ferrara, al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano, al Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna, all'Autorità di Bacino del Po, all'AIPO, all'ARNI, alla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna, al Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna, all'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara e all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara e alla Regione Veneto – Direzione Difesa del suolo;

t) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1030

Decisione in merito procedura verifica screening per realizzazione minicentrale idroelettrica località Bivio nel comune di San Benedetto Val di Sambro (BO). (Titolo II L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione dei modesti impatti attesi, il progetto per la realizzazione di una microcentrale idroelettrica in località Bivio nel comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), presentato dalla ditta E-Vento Acqua Sas, dalla ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni già riportate al punto 7):

- 1) il progetto dovrà essere recepito dallo strumento urbanistico del Comune di San Benedetto Val di Sambro, come previsto dall'art. 10 del PTPR della Regione Emilia-Romagna;
- 2) la realizzazione del progetto dovrà conformarsi alle norme del PSAI dell'Autorità di Bacino del Reno e non dovrà incidere negativamente sulle condizioni di stabilità dei versanti e comportare un aumento delle condizioni di rischio idrogeologico dell'area; a tal fine il progetto dovrà essere modificato alloggiando la turbina di produzione e relative opere elettromeccaniche all'interno di una struttura prefabbricata che non richieda opere di fondazione in scavo con possibili effetti negativi sulla stabilità del versante; per la stessa finalità la restituzione delle acque turbinate dovrà avvenire direttamente nella vasca di raccolta delle acque spillate dall'impianto esistente, mediante apposita tubazione di scarico, evitando la realizzazione di un canale di scarico in scavo entro l'area in frana;
- 3) il progetto definitivo dell'impianto e delle opere accessorie, non dovrà in alcun modo pregiudicare la funzionalità e l'efficienza delle opere idrauliche esistenti realizzate per la sistemazione della frana che interessa il versante destro della valle del Sambro, né interferire con le eventuali opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica previste in zona o che dovessero risultare necessarie; a tal scopo il progetto definitivo dell'impianto e delle opere accessorie dovrà ottenere il parere favorevole del Servizio Tecnico di Bacino del Reno competente in materia di difesa del suolo per l'area in esame;
- 4) il Servizio Tecnico di Bacino del Reno, negli atti di compe-

tenza per l'attivazione dell'intervento in oggetto, definirà le condizioni per l'utilizzo delle esistenti opere pubbliche di difesa del suolo;

- 5) qualora la documentazione di progetto definitivo metta in evidenza interferenze anche marginali con la copertura vegetale boschiva, andranno previsti interventi di mitigazione e compensazione finalizzati a ridurre gli impatti sulla vegetazione derivanti dalla realizzazione del progetto, come espressamente previsto dalle norme del PTPR relative al sistema forestale e boschivo; tali interventi andranno approvati nell'ambito delle verifiche di compatibilità paesaggistico-ambientali effettuate dal Comune per le procedure abilitative del progetto;
- 6) durante i lavori di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare possibili sversamenti di inquinanti e contaminazioni delle acque superficiali e del suolo;
- 7) per il funzionamento delle turbine dovranno essere utilizzati lubrificanti ecologici e/o biodegradabili; a tale scopo dovrà essere preventivamente inviata ad ARPA e AUSL territorialmente competenti copia della scheda tecnica degli stessi lubrificanti, per l'approvazione all'uso;
- 8) dovrà essere acquisito l'assenso preventivo del gestore della rete elettrica riguardo alle modalità di allacciamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale;
- 9) la realizzazione dell'impianto in esame resta comunque subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed in particolare della concessione per la derivazione di acqua pubblica da parte del competente Servizio Tecnico di Bacino del Reno;

b) di trasmettere la presente delibera al proponente E-Vento Acqua Sas, al Comune di San Benedetto Val di Sambro, al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, alla Amministrazione provinciale di Bologna, all'Autorità di Bacino del Reno, alla Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi, all'ARPA - Sezione provinciale di Bologna e all'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna;

c) di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1046

Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi denominato "Corte dei Signori", attivata da AleAnna Resources (Titolo Il L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di giudicare ambientalmente compatibile il programma di ricerca idrocarburi denominato "Corte dei Signori", limitatamente agli studi geologici ed al rilievo sismico 3D e subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) dovrà essere prodotto alla Provincia, ai Comuni direttamente interessati, ed all'ARPA territorialmente competente, e concordato con essi, il progetto esecutivo della campagna di prospezione sismica: tracciato, modalità operative, tempistica delle indagini e delle operazioni di ripristino, eventuali specifici interventi di mitigazione e/o compensazione delle componenti ambientali interessate; in particolare dovranno essere concordate con i Comuni possibilità e garanzie di utilizzo delle infrastrutture stradali con ripristino dei luoghi;
- 2) per consentire un'adeguata informazione della popolazione, dovranno essere comunicati ai Comuni interessati ed

all'ARPA territorialmente competente, obbligatoriamente e con congruo anticipo, i siti interessati "giorno per giorno" dalle operazioni (calendario dettagliato delle operazioni);

- 3) il tracciato (stendimenti e punti di energizzazione) dovrà escludere, prevedendo altresì, per i punti di energizzazione, adeguate fasce di rispetto:
 - la zona di tutela naturalistica corrispondente alla zona umida denominata "ex Cava Mazzoni" in comune di Lagosanto;
 - la zona di tutela naturalistica "Vallette di Ostellato";
 - le strutture urbane storiche e le strutture insediative storiche non urbane così come individuate dai piani territoriali della Provincia e dei Comuni interessati, ed in generale i centri abitati e le zone produttive considerando per questi una fascia di rispetto di almeno m. 200;
 - gli edifici ed i manufatti sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22/1/2004, n. 42;
 - 4) la realizzazione dell'indagine sismica è subordinata al parere della Soprintendenza archeologica territorialmente competente, in particolare nelle "aree di concentrazione di materiali archeologici" (art. 21b) individuate dal PTCP della Provincia di Ferrara;
 - 5) con riferimento ai siti appartenenti a Rete Natura 2000, l'effettuazione dell'indagine sismica è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche;
 - le caratteristiche tecniche dell'opera dovranno essere quelle indicate negli elaborati del progetto esecutivo;
 - dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale, la ricostruzione del manto erbaceo ed arbustivo, eventualmente danneggiato, con le medesime specie che vegetano spontaneamente sull'area oggetto dell'intervento;
 - dovrà essere evitato il taglio della vegetazione arborea, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti;
 - dovrà essere ripristinata la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere;
 - i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso all'area d'intervento dovranno interferire il meno possibile sugli habitat naturali;
 - 6) in riferimento al rumore dovrà essere richiesta, se necessaria, autorizzazione in deroga ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15, sulla base dei criteri stabiliti con delibera di Giunta regionale n. 45 del 21 gennaio 2002;
 - 7) in riferimento a rumore e vibrazioni, i punti di energizzazione dovranno essere ubicati a distanza tale dagli edifici presenti da ridurre al minimo gli eventuali disturbi ed il rumore solido;
 - 8) i punti di energizzazione dovranno rispettare una distanza di almeno m. 100 dalle unghie esterne delle arginature esistenti;
 - 9) i punti di energizzazione non potranno essere collocati nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
 - 10) da parte degli operatori dovrà essere posta particolare cura nell'individuazione di tutte le condotte sotterranee (acqua, gas, ecc.) che potrebbero risultare danneggiate a seguito delle vibrazioni indotte nel terreno, con conseguenti problematiche di impatto ambientale dovute a rotture, sversamenti nel suolo ed in atmosfera, concordando con gli enti gestori le cautele da adottare e le relative garanzie;
- resta fermo che la realizzazione dell'attività in progetto è subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, delle autorizzazioni necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) di ritenere necessario assoggettare ad ulteriore procedura di VIA, una volta precisamente localizzato il sito di interesse, il pozzo esplorativo in previsione;
- c) di ritenere necessario, qualora la Società proponente individuasse un sito di interesse dove proporre la realizzazione di

un sondaggio esplorativo (sottoposto, secondo le valutazioni della presente delibera a procedura di VIA), che il SIA contenga tutti gli approfondimenti necessari per la valutazione del rischio subsidenza;

d) di ritenere necessario che il previsto pozzo esplorativo sia sottoposto ad ulteriore procedura di valutazione di incidenza, qualora interno o limitrofo ad un sito Natura 2000;

e) di trasmettere la presente delibera alla ditta proponente AleAnna Resources LLC; al Ministero delle Attività produttive

– Direzione generale per l'Energia e le Risorse minerarie – UNMIG Ufficio F3; al Servizio Politiche energetiche della Regione Emilia-Romagna; alla Provincia di Ferrara; ai Comuni di Codigoro, Comacchio, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Tresigallo; all'ARPA sezione provinciale di Ferrara e ad ARPA Ingegneria Ambientale;

f) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2007, n. 962

Piano di azione ambientale 2004/2006. Assegnazione contributi alle Province

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di approvare in linea tecnica, sulla base di quanto indicato in premessa, in attuazione della propria delibera 1350/06 il "Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2004/2006" inerente gli interventi ed azioni da realizzare con il coordinamento delle Province, secondo quanto riportato nella Tabella A), allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, contenente gli elenchi degli interventi/azioni immediatamente attivabili per un importo complessivo di finanziamenti regionali pari ad Euro 15.772.161,26;

b) di assegnare a favore delle Province, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, i finanziamenti per la somma complessiva di Euro 15.772.161,26 che trova copertura come segue:

- quanto a Euro 12.390.000,00 sul Capitolo 37381 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale e per un futuro sostenibile: contributi alle Province per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.2.3 14225;
- quanto ad Euro 3.382.161,26 sul Capitolo 37385 "Interventi

per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi alle Province per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" di cui all'UPB 1.4.2.3 14223;

c) di dare atto che si demanda all'esito della valutazione delle ulteriori integrazioni e chiarimenti richiesti per gli interventi/azioni rientranti nella Tabella B), parte integrante al presente provvedimento, l'assegnazione delle quote residue di finanziamento a favore delle Province;

d) di approvare quale parte integrante e sostanziale lo schema di convenzione (Allegato C) da utilizzare nel caso di realizzazione di opere da parte di soggetti privati per assicurare la proprietà pubblica dell'intervento finanziato secondo le modalità in premessa richiamate;

e) di rinviare ad un proprio successivo atto in ragione di quanto espresso in premessa, alla descrizione del percorso amministrativo contabile con eventuale ridefinizione della tipologia delle spese ammissibili a finanziamento da adottare anche a parziale modifica o integrazione di quanto approvato con propria delibera 1350/06;

f) di precisare che gli interventi e le opere che sono ammesse a finanziamento con il presente programma sono attuativi delle azioni che il Piano di azione ambientale intende perseguire e realizzare e che pertanto i finanziamenti non possono essere distorti da dette finalità e che le opere ed interventi realizzati non possono non essere posti in esercizio dovendo perseguire finalità ambientali e che in caso di violazione di quanto sopra detto trova applicazione l'art. 316 bis del Codice penale;

g) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2007, n. 965

Prelevamento dal Cap. 85100 "Fondo di riserva per spese obbligatorie" per l'esercizio finanziario 2007 da trasferire al Capitolo 50020 – Spese obbligatorie – Variazione di bilancio – Impegno di spesa per funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di autorizzare, in considerazione di quanto esposto in premessa, il prelevamento di Euro 75.000,00 dal Capitolo 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" – UPB 1.7.1.1.2900 – trasferendo detto importo sul Capitolo 50020 "Spese per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza, ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Regione, di Consigli, Comitati e Commissioni. Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.100;

b) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 la seguente variazione:

Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.2900 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

| | | |
|----------------------------|------|-----------|
| Stanziamento di competenza | Euro | 75.000,00 |
| Stanziamento di cassa | Euro | 75.000,00 |

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

| | | |
|----------------------------|------|-----------|
| Stanziamento di competenza | Euro | 75.000,00 |
| Stanziamento di cassa | Euro | 75.000,00 |

Variazione in aumento

U.P.B.1.2.1.1.100 – Spese correnti di funzionamento

| | | |
|----------------------------|------|-----------|
| Stanziamento di competenza | Euro | 75.000,00 |
| Stanziamento di cassa | Euro | 75.000,00 |

Cap. 50020 – Spese per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza, ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Regione, di Consigli, Comitati e Commissioni. Spese obbligatorie

| | | |
|----------------------------|------|-----------|
| Stanziamento di competenza | Euro | 75.000,00 |
| Stanziamento di cassa | Euro | 75.000,00 |

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2007. n. 969

Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

a) Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa Euro 1.750.471,12

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa Euro 1.750.471,12

b) Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del sistema informativo regionale Euro 50.000,00

Cap. 03840 – Interventi per la formazione di una cartografia regionale di base e dei sistemi informativi geografici (L.R. 19 aprile 1975, n. 24) Euro 50.000,00

UPB 1.2.3.1.3500 – Riproduzione materiale cartografico per la vendita Euro 7.000,00

Cap. 03845 – Spese per la riproduzione di materiale cartografico destinato alla vendita (servizio rilevante agli effetti dell'IVA) Euro 7.000,00

UPB 1.3.1.2.5400 – interventi nel settore forestale Euro 9.471,12

Cap. 14110 – Interventi per la ricerca e la sperimentazione nel settore forestale (art.10-bis, L.R. 4 settembre 1981, n. 30). Euro 9.471,12

UPB 1.3.2.2.7241 – Programma Interreg III C – Risorse UE Euro 55.000,00

Cap. 23238 – Trasferimento ai partner esteri del progetto "S3 condividere soluzioni sui fondi strutturali" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C East (Reg. CE n. 1260/99; dec. 3E0028N del 5/11/2004 e contratto in data 11 febbraio 2005) – Quota UE Euro 55.000,00

UPB 1.3.3.3.10010 – Ristrutturazione, realizzazione e qualificazione delle strutture turistiche Euro 30.000,00

Cap. 25780 – Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (L.R. 24 agosto 1987, n. 26 – abrogata – e art. 8, L.R. 1 agosto 2002, n. 17) Euro 30.000,00

UPB 1.4.2.2.13230 – Informazione ed educazione ambientale Euro 15.000,00

Cap. 37016 – Spese per l'attività di informazione, documentazione, comunicazione, formazione, qualificazione professionale e di educazione ambientale (art. 7, comma 1, L.R. 16 maggio 1996, n. 15) Euro 15.000,00

UPB 1.4.2.2.13500 – Parchi e riserve naturali Euro 1.000,00

Cap. 38098 – Attività di monitoraggio dello stato di conservazione dei siti di interesse comunitario della Rete Natura 2000 (art. 4, L.R. 14 aprile 2004, n. 7) Euro 1.000,00

UPB 1.4.2.3.14350 – Investimenti per la protezione della fauna selvatica e l'esercizio dell'attività venatoria Euro 60.000,00

Cap. 78080 – Assegnazioni alle Province per interventi nel settore della caccia – spese di investimento (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 e L.R. 16 febbraio 2000, n. 6) Euro 60.000,00

UPB 1.4.3.2.15236 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse UE Euro 105.000,00

Cap. 41172 – Trasferimento ai partner del Progetto "Gildanet" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES delle quote di competenza (Reg. CE 1260/99 – decisione C(2001)4013 – contratto 2A031) – Quota UE Euro 105.000,00

UPB 1.4.3.2.15250 – Piano regionale per i trasporti – PRIT Euro 3.000,00

Cap. 43025 – Spese per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti (artt. 3 e segg. della L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 – abrogata; e successive modifiche; art. 5, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30) Euro 3.000,00

UPB 1.4.3.3.16200 – Miglioramento e costruzione di opere stradali Euro 200.000,00

Cap. 45184 – Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. a) e b), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche) Euro 200.000,00

UPB 1.4.3.3.16420 – Gestione delle strade ex ERSA Euro 1.215.000,00

Cap. 45125 – Contributi ad Enti locali per la manutenzione di strade ed opere di viabilità già appartenenti all'ERSA e spese inerenti il trasferimento di proprietà delle stesse (art. 14 L.R. 1 aprile 1993, n. 18) Euro 1.215.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1041

Assunzione ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale della dott.ssa Filomena Marta Cranco presso la Segreteria dell'ass. Camapagnoli. Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera

(omissis)

3) di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, il prele-

vamento per l'importo di Euro 16.479,00 dal Capitolo 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Capitolo 04180;

4) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

| | |
|--|----------------|
| UPB 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 16.479,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 16.479,00 |

| | |
|---|----------------|
| Capitolo 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 16.479,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 16.479,00 |

Variazione in aumento

| | |
|--|----------------|
| UPB 1.2.1.1.110 – Spese per il personale | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 16.479,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 16.479,00 |

| | |
|---|----------------|
| Capitolo 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 16.479,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 16.479,00 |

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1042

Ridefinizione dell'incarico del sig. Giuseppe Pipicella, già assunto ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale presso il Gabinetto del Presidente. Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

4) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

| | |
|--|---------------|
| UPB 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 1.659,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 1.659,00 |

| | |
|---|---------------|
| Capitolo 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 1.659,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 1.659,00 |

Variazione in aumento

| | |
|--|---------------|
| UPB 1.2.1.1.110 – Spese per il personale | |
| Stanziamiento di competenza | Euro 1.659,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 1.659,00 |

Capitolo 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie"

| | |
|-----------------------------|---------------|
| Stanziamiento di competenza | Euro 1.659,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro 1.659,00 |
| (omissis) | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2007, n. 1055

Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

a) Variazione in diminuzione

| | |
|---|--------------------|
| UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa | Euro 12.042.466,44 |
|---|--------------------|

| | |
|---|--------------------|
| Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa | Euro 12.042.466,44 |
|---|--------------------|

b) Variazioni in aumento

| | |
|---|----------------|
| UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento | Euro 10.000,00 |
|---|----------------|

| | |
|---|----------------|
| Cap. 04440 – Spesa per l'acquisto di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate, ecc. | Euro 10.000,00 |
|---|----------------|

| | |
|--------------------------------|----------------|
| UPB 1.2.1.1.800 – Spese legali | Euro 68.696,00 |
|--------------------------------|----------------|

| | |
|--|----------------|
| Cap. 02855 – Spese per risarcimento danni e transazione liti e conciliazione in materia di lavoro – spese obbligatorie | Euro 68.696,00 |
|--|----------------|

| | |
|--|----------------|
| UPB 1.2.1.1.850 – Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base | Euro 45.000,00 |
|--|----------------|

| | |
|---|----------------|
| Cap. 03902 – Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) | Euro 45.000,00 |
|---|----------------|

| | |
|---|----------------|
| UPB 1.2.1.2.1120 – Spese per l'esternalizzazione delle attività dei servizi | Euro 50.000,00 |
|---|----------------|

| | |
|---|----------------|
| Cap. 04000 – Spese per la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati finalizzate ad assicurare la massima tempestività nell'erogazione dei servizi della regione (art.19, L.R. 16 gennaio 1997, n. 2) | Euro 50.000,00 |
|---|----------------|

| | |
|---|-------------------|
| UPB 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del Sistema informativo regionale | Euro 1.260.000,00 |
|---|-------------------|

| | |
|--|----------------|
| Cap. 03840 – Interventi per la formazione di una cartografia regionale di base e dei Sistemi informativi geografici (L.R. 19 aprile 1975, n. 24) | Euro 45.000,00 |
|--|----------------|

Cap. 03909 – Impianto di un Sistema informativo regionale – comunicazione pubblica (art. 17, L.R. 26 luglio

| | | | | | |
|---|------|--------------|--|------|------------|
| 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) | Euro | 15.000,00 | Leader Plus per l'Emilia-Romagna. | | |
| Cap. 03910 – Sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) | Euro | 1.200.000,00 | Sezione 1. Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale (decisione CE c(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota UE – FEAOG – Sezione orientamento | Euro | 300.000,00 |
| UPB 1.2.1.3.1570 – Piano d'azione E-government – Risorse statali | Euro | 15.000,00 | Cap. 17960 – Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. | | |
| Cap. 03976 – Piano d'azione di E-government. Spese per la realizzazione del progetto “Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano” – Spese d'investimento (art. 103, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e D.M. 14 novembre 2002) – Mezzi statali | Euro | 15.000,00 | Sezione 2. Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale (decisione CE c(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota UE – FEAOG – Sezione orientamento | Euro | 50.000,00 |
| UPB 1.2.3.1.3500 – Riproduzione materiale cartografico per la vendita | Euro | 50.000,00 | UPB 1.3.1.2.5652 – Programma operativo Leader Plus – Risorse statali | Euro | 250.000,00 |
| Cap. 03845 – Spese per la riproduzione di materiale cartografico destinato alla vendita (servizio rilevante agli effetti dell'IVA) | Euro | 50.000,00 | Cap. 17956 – Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. | | |
| UPB 1.3.1.2.5400 – Interventi nel settore forestale | Euro | 5.000,00 | Sezione 1. Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale (decisione CE c(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota fondo di rotazione – art. 5, Legge 183/87 – Mezzi statali | Euro | 200.000,00 |
| Cap. 14552 – Spese per l'elaborazione e divulgazione dell'inventario dei boschi e della carta forestale (art. 2, comma 1, L.R. 4 settembre 1981, n. 30) | Euro | 5.000,00 | Cap. 17962 – Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. | | |
| UPB 1.3.1.2.5530 – Contributi all'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Appennino Centro-Settentrionale | Euro | 15.000,00 | Sezione 2. Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale (decisione CE c(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota fondo di rotazione – art. 5, Legge 183/87 – Mezzi statali | Euro | 50.000,00 |
| Cap. 18063 – Contributi per il finanziamento dell'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Appennino Centro-Settentrionale – ISEA per il raggiungimento delle finalità statutarie (art. 2, L.R. 3 luglio 1998, n. 20) | Euro | 15.000,00 | UPB 1.3.2.2.7200 – Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) | Euro | 50.000,00 |
| UPB 1.3.1.2.5588 – Servizio Fitosanitario regionale | Euro | 15.000,00 | Cap. 22898 – Fondo unico per le attività produttive e industriali. Contributi per lo sviluppo di azioni di ricerca, sperimentazione e realizzazione di sistemi di adozione della responsabilità sociale (art. 54, comma 4, lett. g) e h), L.R. 21 aprile 1999, n. 3; PTAPI 2003-2005 mis. 2.1 azione c) | Euro | 50.000,00 |
| Cap. 18164 – Spese per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (DLgs 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n. 3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE) | Euro | 15.000,00 | UPB 1.3.2.3.8415 – Interventi nelle aree depresse – Programma quadro in materia di sviluppo locale – Risorse statali | Euro | 135.000,00 |
| UPB 1.3.1.2.5650 – Programma operativo Leader Plus | Euro | 243.770,44 | Cap. 23292 – Contributi in conto capitale a favore di Comuni per la realizzazione di interventi infrastrutturali approvati all'interno del Patto territoriale interregionale verde dell'appennino centrale (Legge 30 giugno 1998, n. 208; delibera CIPE 17/03, Accordo di Programma quadro del 27 luglio 2005) – Mezzi statali | Euro | 135.000,00 |
| Cap. 17952 – Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 1. Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale (decisione CE c(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Regione | Euro | 200.000,00 | UPB 1.3.3.3.10011 – Ristrutturazione, realizzazione e qualificazione delle strutture turistiche – Risorse statali | Euro | 20.000,00 |
| Cap. 17958 – Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 2. Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale (decisione CE c(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Regione | Euro | 43.770,44 | Cap. 25643 – Contributi in conto capitale a favore di Enti pubblici per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico a carattere interregionale (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003) – Mezzi statali | Euro | 20.000,00 |
| UPB 1.3.1.2.5651 – Programma operativo Leader Plus – Risorse UE | Euro | 350.000,00 | UPB 1.4.1.2.12304 – Interventi nel settore delle politiche abitative – Risorse statali | Euro | 10.000,00 |
| Cap. 17954 – Interventi per l'attuazione del Programma operativo | | | | | |

| | | | | | |
|--|------|------------|--|------|--------------|
| Cap. 32027 – Spese per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione di impatto, osservatorio e qualificazione del processo edilizio e degli operatori (artt. 16, 17, 18, 19 e 55 L.R. 8 agosto 2001, n. 24). Mezzi statali | Euro | 10.000,00 | UPB 1.4.3.2.15237 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse statali | Euro | 31.000,00 |
| UPB 1.4.1.3.12620 – Recupero edilizio, urbanistico e ambientale degli insediamenti storici | Euro | 20.000,00 | Cap. 41236 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "CORELOG" – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (L. 183/87 – Progetto n. 5c011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale | Euro | 31.000,00 |
| Cap. 30885 – Contributi ai Comuni per opere di restauro scientifico e risanamento conservativo su edifici di proprietà pubblica (artt. 4 e 5, L.R. 16 febbraio 1989, n. 6 – abrogata e art. 12, L.R. 15 luglio 2002, n. 16 e art. 12 Legge 24 dicembre 1993, n. 537) | Euro | 20.000,00 | UPB 1.4.3.2.15250 – Piano regionale per i trasporti – PRIT | Euro | 105.000,00 |
| UPB 1.4.2.2.13500 – Parchi e Riserve naturali | Euro | 1.000,00 | Cap. 43025 – Spese per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti (artt. 3 e segg. della L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 – abrogata; e successive modifiche; art. 5, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30) | Euro | 105.000,00 |
| Cap. 38098 – Attività di monitoraggio dello stato di conservazione dei siti di interesse comunitario della Rete Natura 2000 (art. 4, L.R. 14 aprile 2004, n. 7) | Euro | 1.000,00 | UPB 1.4.3.2.15290 – Programma di intervento per la sicurezza stradale e del trasporto | Euro | 50.000,00 |
| UPB 1.4.2.2.13752 – Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura – Risorse statali | Euro | 1.000,00 | Cap. 46107 – Spese per l'emanazione e la divulgazione di indirizzi tecnici in materia di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, sicurezza delle strade, nonché spese in materia di catasto, sistemi informativi e di monitoraggio del traffico e dell'incidentalità nella regione (art. 162, comma 2, lettera c), art. 167, comma 2, lettera e), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modificazioni) | Euro | 50.000,00 |
| Cap. 78567 – Interventi a favore di soggetti pubblici e privati di cui al VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura (art. 1, Legge 17 febbraio 1982, n. 41; D.Mi.P.A.F. del 25/5/2000 e 1/8/2002) – Mezzi statali | Euro | 1.000,00 | UPB 1.4.3.3.16010 – Interventi nel settore della riorganizzazione e della qualità della mobilità urbana | Euro | 2.000.000,00 |
| UPB 1.4.2.3.14350 – Investimenti per la protezione della fauna selvatica e l'esercizio dell'attività venatoria | Euro | 200.000,00 | Cap. 43265 – Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato. (art. 31, comma 2, lett.c), art. 34, comma 1, lett. a), comma 6, lett. b), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 2, comma 5 e 6, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 54, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488; art.144, comma 1, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; D.I. 17 maggio 2001) | Euro | 2.000.000,00 |
| Cap. 78080 – Assegnazioni alle Province per interventi nel settore della caccia – spese di investimento (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 e L.R. 16 febbraio 2000, n. 6) | Euro | 200.000,00 | UPB 1.4.3.3.16020 – Investimenti nel settore del trasporto pubblico regionale e locale – altre risorse vincolate | Euro | 4.750.000,00 |
| UPB 1.4.3.2.15225 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 | Euro | 2.000,00 | Cap. 43256 – Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera a), comma 6, lettere a), b) e c), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003) | Euro | 4.750.000,00 |
| Cap. 41238 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "Pays.Doc – Buone pratiche per il paesaggio" nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III B MEDOCC (decisione c(2001)4069; convenzione n. 2004-04-4.2-I-O12 19 ottobre 2005) – Quota regionale | Euro | 2.000,00 | UPB 1.4.3.3.16200 – Miglioramento e costruzione di opere stradali | Euro | 900.000,00 |
| UPB 1.4.3.2.15236 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse UE | Euro | 51.000,00 | Cap. 45184 – Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. a) e b), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche) | Euro | 900.000,00 |
| Cap. 41228 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "CORELOG" – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg.CE 1260/99 – decisione c(2001)4013 – progetto n. 5c011 – convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE | Euro | 31.000,00 | | | |
| Cap. 41230 – Trasferimento della quota di competenza al partner italiano del progetto "CORELOG" – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES delle quote di competenza (Reg.CE 1260/99 – Decisione c(2001)4013 – progetto n. 5c011 – convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE | Euro | 20.000,00 | | | |

| | | |
|---|------|------------|
| UPB 1.4.3.3.16308 – Sviluppo mobilità ciclistica – Risorse statali | Euro | 9.000,00 |
| Cap. 45347 – Interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica (Legge 19 ottobre 1998, n. 366) – Mezzi statali | Euro | 9.000,00 |
| UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali | Euro | 65.000,00 |
| Cap. 47127 – Spese per l'esercizio delle funzioni conferite dallo Stato ai fini della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale (art. 12, comma 2, Legge 21 novembre 2000, n. 353) – Mezzi statali | Euro | 65.000,00 |
| UPB 1.4.4.3.17400 – Organizzazione del sistema di protezione civile | Euro | 90.000,00 |
| Cap. 47319 – Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di Protezione civile per la concessione di contributi alle componenti del sistema regionale di protezione civile appartenenti al settore della pubblica Amministrazione per il potenziamento e l'adeguamento delle strutture operative e territoriali (art. 15, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) | Euro | 90.000,00 |
| UPB 1.5.2.2.20120 – Valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo sociale | Euro | 25.000,00 |
| Cap. 57216 – Contributi alle organizzazioni di volontariato iscritte, per il sostegno di progetti d'interesse regionale volti alla diffusione delle buone pratiche del volontariato e per la sensibilizzazione dei cittadini, all'attività di volontariato, con particolare riferimento ai giovani (art. 9, comma 1, L.R. 21 febbraio 2005, n. 12) | Euro | 25.000,00 |
| UPB 1.6.2.2.23100 – Interventi per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita | Euro | 570.000,00 |
| Cap. 72660 – Attribuzione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione (art. 4, L.R. 8 agosto 2001, n. 26) | Euro | 570.000,00 |
| UPB 1.6.5.2.27100 – Promozione di attività culturali | Euro | 110.000,00 |
| Cap. 70551 – Spese per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 e degli obiettivi individuati nel programma triennale degli interventi di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 7 della L.R. 22 agosto 1994, n. 37 come modificata dall'art. 4 della L.R. 12 maggio 1997, n. 13) | Euro | 110.000,00 |
| UPB 1.6.5.3.27520 – Recupero e restauro del patrimonio artistico e culturale | Euro | 470.000,00 |

Cap. 70718 – Contributi in c/capitale per la costruzione, il recupero ed il restauro di immobili di particolare valore storico e culturale nonché per interventi di miglioramento della fruibilità degli stessi immobili e per la valorizzazione di complessi monumentali compresa l'innovazione tecnologica, l'acquisto di attrezzature e la sistemazione di aree adiacenti ai beni stessi – Progetti speciali (art. 1 comma 2, art. 2, art. 3 comma 3, L.R. 1 dicembre 1998, n. 40) Euro 470.000,00
(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2007, n. 1056

Programma regionale di investimenti in sanità ex art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

UPB 1.7.2.3.29150 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione

| | | |
|-----------------------------|------|--------------|
| Stanziamiento di competenza | Euro | 1.300.000,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro | 1.300.000,00 |

Cap. 86500 – Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese d'investimento. (Elenco n. 5). Voce n. 5

| | | |
|-----------------------------|------|--------------|
| Stanziamiento di competenza | Euro | 1.300.000,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro | 1.300.000,00 |

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.3.19070 – Programma regionale investimenti in sanità

| | | |
|-----------------------------|------|--------------|
| Stanziamiento di competenza | Euro | 1.300.000,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro | 1.300.000,00 |

Cap. 65770 – Interventi per l'attuazione del Programma regionale degli investimenti in sanità (art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38)

| | | |
|-----------------------------|------|--------------|
| Stanziamiento di competenza | Euro | 1.300.000,00 |
| Stanziamiento di cassa | Euro | 1.300.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2007, n. 972

Nomina del Revisore unico dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola (MO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di nominare Revisore unico dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola (MO) il dott. Luca Mandrioli, (omissis);

2) dare atto che l'articolo 51 dello statuto dell'ASP in oggetto stabilisce che l'organo di revisione contabile dura in carica fino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina ed è rieleggibile una sola volta;

3) di dare atto pertanto che la nomina in oggetto è disposta fino al 30 giugno 2012;

4) di stabilire che il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola (MO) dia comunicazione a questa Amministrazione dell'avvenuto insediamento dell'organo di revisione contabile entro 30 giorni dal-

lo stesso;

5) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2007, n. 973

Controllo preventivo di legittimità sugli atti dell'IPAB "Casa di riposo S. Antonio Abate" di Casola Valsenio (RA), ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

– di chiedere chiarimenti, per le motivazioni indicate in premessa, in merito alla deliberazione n. 10 del 4 maggio 2007 "Approvazione regolamento per l'esecuzione in economia di lavori e fornitura di beni e servizi" trasmessa per il controllo dall'IPAB "Casa di riposo S. Antonio Abate" di Casola Valsenio (RA);

– di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2007, n. 988

Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 – Proroga del termine per il caricamento nel software regionale on line delle domande di contributo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- gli artt. 38 e 39 della Legge regionale n. 24 dell'8/8/2001 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione;
- la propria deliberazione n. 455 del 3/4/2007 e in particolare il punto 15.1 dell'Allegato A) nel quale si fissa al 20/7/2007 la data entro la quale le Amministrazioni comunali devono inserire nel software regionale on line i dati delle domande di contributo pervenute al fine della ripartizione ai Comuni del Fondo regionale;

considerato che il Comune di Bologna con nota del 5/6/2007 e l'ANCI Emilia-Romagna (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con nota prot. n. 57 del 12/6/2007 hanno chiesto la proroga del suddetto termine al 15/9/2007, in considerazione dell'elevato numero di domande di contributo pervenute

e della conseguente difficoltà per le Amministrazioni comunali di concludere entro il 20/7/2007 le procedure di inserimento dei dati nel software regionale on line e vista la nota delle Segreterie regionali di CGIL CISL UIL – SUNIA SICET UNIAT Prot. CGIL/20070626/5502 del 26/6/2007;

ritenuto pertanto di prorogare il termine del 20/7/2007 al 17/9/2007 per consentire alle Amministrazioni comunali il tempo necessario al caricamento nel software regionale on line delle domande di contributo pervenute;

richiamata la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2832 del 17 dicembre 2001 "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – Servizi e Professional";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, dott. Bruno Molinari, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di prorogare il termine previsto al punto 15.1 dell'Allegato A) alla propria deliberazione n. 455 del 3/4/2007 per il caricamento dei dati delle domande di contributo nel software regionale on line al 17/9/2007;

2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1019

Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato a fonti rinnovabili nel comune di Faenza – Dister Energia SpA

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di rilasciare alla Dister Energia SpA con sede legale in Faenza (RA) Via Granarolo n. 231, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto energetico alimentato a fonti rinnovabili, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi, e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni approvate dalla Conferenza stessa di seguito riportate:

- a) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste nell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 192 del 19 marzo 2007, che qui si intendono integral-

mente confermate e richiamate (Allegato n. 1 parte integrante della presente deliberazione);

- b) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste nel permesso di costruire rilasciato dal Comune di Faenza con Provvedimento dirigenziale n. 53 del 26 marzo 2007, che qui si intendono integralmente confermate e richiamate (Allegato n. 2 parte integrante della presente deliberazione);
- c) vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste nei pareri positivi rilasciati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco che qui si intendono integralmente confermate e richiamate (Allegati n. 3a; 3b; 3c; 3d parte integrante della presente deliberazione);
- d) il provvedimento autorizzativo decade ove il titolare non comunichi all'Amministrazione regionale, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Faenza, di aver dato inizio alla realizzazione delle iniziative entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento sia divenuto inoppugnabile;
- e) il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Faenza la data di inizio lavori e di documentare eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con gli Enti citati un nuovo termine, pena

- l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 19, comma 3, L.R. 26/04;
- f) l'area di insediamento dell'impianto dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui al comma 2, art. 16 del Piano strategico per l'assetto idrogeologico del torrente Senio, con l'impostazione del piano d'appoggio dell'opera ad almeno + 50 cm dal piano di campagna;
- g) in ordine allo scarico delle acque meteoriche legate alla nuova urbanizzazione nell'esistente rete di scolo, i lavori dovranno essere realizzati conformemente al progetto e a lavori ultimati il proponente dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale il sopralluogo di riscontro per quanto di competenza;
- h) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura;
- i) ogni modifica all'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo;
- j) a lavori ultimati la Società Dister dovrà richiedere il certificato di prevenzione incendi con le procedure di cui alla Legge 966/65, DPR 37/98 e D.M. 4/5/1998, allegando la documentazione tecnica prevista dal predetto D.M. 4/5/1998;
- k) la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro tre mesi dal rilascio del certificato di agibilità da parte del Comune di Faenza in relazione ad ogni specifica sezione;
- l) l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio è subordinata al verificarsi della condizione sospensiva della realizzazione dell'elettrodotto che dovrà connettere l'impianto alla rete elettrica Faenza – Cotignola di proprietà Enel Distribuzione;
- m) il rilascio del provvedimento autorizzativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto energetico non è rilevante ai fini degli esiti del procedimento istruttorio relativo all'elettrodotto da espletarsi nel rispetto delle norme vigenti e che nessun diritto potrà essere fatto valere a questo riguardo dalla Dister SpA nei confronti della pubblica Amministrazione preposta al procedimento autorizzativo dell'impianto energetico e dell'elettrodotto;
- n) dovrà essere dismessa l'esistente centrale denominata CT2 contestualmente all'entrata in esercizio dell'impianto;
- o) l'esistente caldaia CT3 dovrà essere utilizzata solo come riserva fredda ed attivata solo in caso di emergenza per periodi determinati, previa comunicazione all'ARPA e sarà alimentata esclusivamente con gas metano e biogas;
- p) l'eventuale cambio di combustibile nella sezione motori, da olio vegetale a metano, dovrà essere comunicato alla Provincia di Ravenna, all'ARPA ed al Comune di Faenza, tali Enti verificheranno in accordo con Dister SpA le determinazioni conseguenti;
- q) il proponente dovrà predisporre un sistema coerente di classificazione, caratterizzazione, campionamento ed analisi delle biomasse ai fini dell'allestimento di una procedura interna di accettazione delle biomasse come combustibile per gli impianti;
- r) nel predisporre detto sistema si dovrà tener conto delle norme vigenti nonché delle istruzioni tecniche rese disponibili dall'impresa installatrice degli impianti ovvero dal fabbricante degli stessi;
- s) la procedura interna di accettazione delle biomasse dovrà essere validata dall'ARPA;
- t) al fine di migliorare il bilancio emissivo locale di CO₂ il proponente ha l'obbligo di informare la Provincia ed il Comune del programma di acquisizione di biomasse solide da colture dedicate e similari di provenienza locale, con relativi schemi contrattuali;
- u) il metano a completamento, utilizzato per sicurezza al fine di stabilizzare la combustione, dovrà essere al massimo il 5% di tutto il consumo energetico dell'impianto;
- v) al fine di migliorare il bilancio emissivo del territorio e tenuto conto dell'incremento di produzione di energia elettrica il proponente dovrà realizzare il teleriscaldamento dell'erigendo ipermercato che sarà realizzato nell'area ex Marcucci nel comune di Faenza o di una utenza termica equivalente;
- w) l'esercente ha l'obbligo di informare l'Amministrazione regionale, la Provincia di Ravenna, il Comune di Faenza, entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente calcolata sommando all'energia elettrica il contenuto energetico del vapore prodotto;
 - l'energia autoconsumata nello stabilimento e l'energia ceduta;
 - i rendimenti energetici per sezioni d'impianto e il rendimento energetico complessivo;
 - la caratterizzazione quali-quantitativa dei combustibili consumati;
 - la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
 - i rapporti con la comunità locale;
 - le eventuali situazioni incidentali;
- x) all'emanazione della delibera della Giunta regionale di cui all'art. 20, comma 3 della L.R. 26/04, i dati di cui al punto precedente dovranno essere implementati con gli ulteriori dati eventualmente previsti nella delibera citata;
- y) la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi del comma 4 art. L.R. 26/04;
- z) gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione di cui in progetto;
- aa) la definitiva messa fuori servizio degli impianti energetici dovrà essere autorizzata ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 26/04, il proponente dovrà corredare la richiesta con il Piano per la rimessa in pristino del sito, con oneri a carico dell'esercente;
- 2) di sottoporre a condizione sospensiva dell'efficacia l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto stesso;
- 3) di considerare condizione sospensiva al cui verificarsi consegue l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio la realizzazione dell'elettrodotto che dovrà collegare l'impianto alla rete Enel Distribuzione;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla proponente Dister Energia SpA che è tenuta ad ottemperare a tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto e rivolte a Dister SpA originaria proponente;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Amministrazioni ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1031

Criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui alle DD.GG.RR. 573/07 e 785/07, in attuazione del DM 18/12/2006 (Legge 388/00)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare l'art. 148, comma 1;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 18 dicembre 2006, recante "Ripartizione del fondo derivante dalle sanzioni amministrative, irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di 944.423,00;
- il decreto del Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori 2 marzo 2007, recante "Disposizioni per il cofinanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità di attuazione per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori realizzate dalle Regioni e Province autonome (DM 18 dicembre 2006)";
- la L.R. 7 dicembre 1992 n. 45 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";
- la propria deliberazione n. 573 del 2 maggio 2007, recante "Programma generale di intervento ai sensi del DM 18 dicembre 2006 (Legge 388/00, art. 148, comma 1) a favore dei consumatori", con la quale è stato approvato il Programma denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 785 del 29 maggio 2007, con la quale è stato integrato e modificato il citato programma generale di intervento, a seguito di nota ministeriale del 25 maggio 2007 - 0015652;
- la nota ministeriale del 28/6/2007 - 0019604 (PG. 0173322 del 29/6/2007), con la quale si comunica l'approvazione del suddetto programma e l'emanazione del provvedimento di erogazione della prima quota, a titolo di anticipazione, per un importo di Euro 566.653,80 pari al 60% dell'importo del finanziamento assegnato al programma ammesso (Euro 944.423,00);

considerato che il suddetto programma generale di intervento approvato con le proprie deliberazioni 573/07 e 785/07, contiene tra gli altri, l'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti", da realizzarsi avvalendosi, in qualità di soggetti attuatori, della collaborazione delle associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio regionale, riconosciute ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 45/92;

considerato inoltre che il suddetto programma generale di intervento dispone un cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori e che relativamente all'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti", la misura del cofinanziamento è pari al 30%;

preso atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del citato decreto 2 marzo 2007, i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori sono regolati attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione degli interventi;

ritenuto quindi di procedere alla determinazione dei criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui al programma generale di intervento approvato con la citata delibera di Giunta regionale;

ritenuto inoltre di procedere alla determinazione dello schema di convenzione da stipularsi con le singole associazioni dei consumatori ed utenti risultanti beneficiarie del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

sentite le associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale, appositamente convocate l'11 maggio 2007;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43;
- la propria deliberazione 450/07 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- n.1057 del 24 luglio 2006, n.1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo d.ssa Morena Diazzì, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore al Turismo, Commercio;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare i criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui al programma generale di intervento approvato con proprie deliberazioni 573/07 e 785/07, in attuazione del DM 18 dicembre 2006 (Legge 388/00, art. 148, comma 1) e i relativi Mod. 1), Mod. 2) e Mod. 3), quali moduli obbligatori per la compilazione della richiesta, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare, inoltre, lo schema di convenzione da stipularsi con le associazioni dei consumatori ed utenti risultanti beneficiarie del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A

Criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori - utenti" di cui al programma generale di intervento approvato con delibere di Giunta regionale n. 573/2007 e n. 785/2007, in attuazione del D.M. 18 dicembre 2006 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)

In attuazione del D.M. 18 dicembre 2006 (L.388/2000, art. 148, comma 1) la Regione Emilia Romagna ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il Programma generale di intervento denominato *"La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna"*, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 573 del 2 maggio 2007 e successivamente modificato con deliberazione n. 785/2007, approvato dal suddetto Ministero nota del 28.06.2007 - 0019604.

Il suddetto Programma prevede, tra gli altri, l'intervento denominato *"La formazione e la tutela dei cittadini consumatori - utenti"* da realizzarsi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio regionale, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 45/92, in qualità di soggetti attuatori, prevedendo un finanziamento nella misura del 70% delle spese ammissibili del progetto presentato.

1. Soggetti ammissibili e condizioni di ammissibilità

Sono soggetti ammissibili le Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda, al Registro regionale di cui all'art. 3, L.R. 45/92, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1823/93.

Costituiscono, inoltre, condizioni di ammissibilità:

- a) la conformità del progetto al Programma generale di intervento di cui alla delibera n. 573/2007 e alla relativa scheda di intervento, approvato dal Ministero;
- b) il mantenimento dei requisiti, di cui all'art. 3, comma 3, L.R. 45/92, richiesti ai fini dell'iscrizione nell'apposito Registro regionale;
- c) la pubblicazione all'esterno delle sedi degli sportelli dell'Associazione di una insegna o targa contenente la denominazione della stessa e l'indicazione degli orari di apertura al pubblico. Per apertura al pubblico si intende la presenza di un incaricato dell'Associazione in grado di prestare servizio di consulenza all'utenza.

Ciascuna Associazione può partecipare quale partner o far domanda per un solo progetto.

2. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere indirizzate alla:

Regione Emilia Romagna
Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale
Viale A. Moro n. 44
40127 Bologna

ed inviate entro e non oltre il 14 settembre 2007, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano direttamente all'Ufficio Protocollo della Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo (Viale Aldo Moro, 44 - 17° piano), con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione. Fa fede esclusivamente il timbro a data dell'Ufficio postale o protocollo accettante.

La domanda, redatta utilizzando obbligatoriamente il Mod. 1 allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, responsabile della realizzazione del progetto, dovrà essere corredata obbligatoriamente da:

- a) dettagliata descrizione del progetto secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2);
- b) eventuale adesione di altre associazioni partner al progetto, secondo lo schema allegato Mod. 3);
- c) copia conforme dei bilanci associativi degli anni 2005 e 2006 di ciascuna associazione partner al realizzazione del progetto (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 45/92).

3. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

La realizzazione dei progetti decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al paragrafo 8 e dovranno essere completati e rendicontati entro e non oltre il 30 aprile 2008, pena la revoca del finanziamento concesso.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) costi relativi al personale dipendente nonché personale impegnato con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto, pari al 40% del costo totale;
- b) servizi di consulenze professionali prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero da persone fisiche la cui professionalità è comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti, pari al 20% del costo totale;
- c) servizi di comunicazione (spese per l'organizzazione di convegni, seminari e corsi formativi, attività e materiale divulgativo), pari al 26,50% del costo totale;
- d) servizi di pubblicità, pari al 1% del costo totale;
- e) spese generali (utenze, cancelleria, affitti locali, valori bollati, rimborsi spese missioni del personale di cui alla lettera a), pari al 12,50% del costo totale dell'intervento (pari circa al 15% delle spese ammissibili) e imputabili secondo il principio della competenza economica.

In fase di presentazione della richiesta di finanziamento, le suddette le tipologie di spese dovranno rispettare le proporzioni sopra previste, così come indicate nel quadro economico della relativa scheda dell'intervento, presentata e approvata dal Ministero, pena l'inammissibilità della richiesta.

I professionisti prestatori di consulenze di cui alla lett. b) non devono ricoprire cariche associative presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.

Le spese di personale di cui alla lett. a) non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per la categoria interessata. Le spese di lavoro per progetto devono risultare dai rispettivi contratti riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fasi di esso e l'indicazione del corrispettivo.

5. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione della relativa graduatoria, deve tenere conto dei seguenti elementi:

- a) diffusione sul territorio regionale del soggetto richiedente, in termini di orari e di numero di

sportelli attivi, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1, lett. c) (max 30 punti):

- 1,2 punti per ogni associazione partner al progetto;
- 0,75 punto per ogni sportello aperto almeno 4 giorni e per almeno 20 ore ogni settimana;
- 0,4 punti per ciascun sportello aperto almeno 10 ore settimanali in Comuni di pianura;
- 0,1 punto per ciascun sportello aperto almeno 3 ore mensili in Comuni di pianura;
- 0,4 punto per ciascuno sportello aperto tre ore mensili in località montane;

Non ottengono punteggio le sedi con un orario inferiore alle 3 ore mensili;

- b) aggiornamento dell'elenco degli iscritti, assegnando 0,001 di punto per ogni associato in regola con le quote associative al 31 dicembre 2006 (max 10 punti)
- c) diffusione territoriale del progetto, presso scuole, centri sociali, sale convegni ecc (max 20 punti)
- 0,5 punto per ogni comune capoluogo di provincia ivi compreso Cesena;
 - 0,3 punti per ogni comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
 - 0,1 punto per ciascun comune non capoluogo di provincia;
- Non forniscono punteggio l'utilizzo di Siti Internet, radio e televisioni, etc.
- d) numero delle iniziative realizzate di almeno due ore (per iniziativa si intende quella relativa ad un argomento omogeneo o quelle svolte in una unica sede), assegnando 0,1 di punto per ogni iniziativa (max 10 punti);
- e) valutazione qualitativa del progetto, sulla congruità dello stesso all'intervento di cui al Programma generale approvato dal Ministero, effettuata dall'apposito gruppo di lavoro costituito presso la Presidenza della Giunta ai sensi dell'art. 2, comma 2, L.R. 45/1992 (max 30 punti)

La somma di tutti i punteggi fornirà la graduatoria finale.

6. Misura del finanziamento

Il finanziamento è concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile, nel rispetto della graduatoria contenente l'indicazione del punteggio ottenuto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 470.000,00.

Qualora, in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, un progetto risulti finanziabile in misura inferiore al 70%, lo stesso sarà ridotto in proporzione al finanziamento concedibile, a salvaguardia della quota di cofinanziamento spettante al soggetto attuatore, pari al 30%.

Il suddetto finanziamento non è cumulabile con altri contributi di enti pubblici o privati.

7. Istruttoria, valutazione e concessione

L'istruttoria viene effettuata dal Servizio regionale competente, che provvede alla verifica dei requisiti e condizioni di ammissibilità richiesti e tenuto conto della valutazione qualitativa di cui al paragrafo 5, lett. e), predispone la proposta di graduatoria da ammettere a contributo, nonché a proporre l'importo dei contributi stessi.

Terminata la fase istruttoria e di valutazione, la Giunta regionale, tenuto conto dell'apposita proposta, delibera la concessione dei finanziamenti e il relativo impegno sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 60 giorni, che decorrono dalla data di presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non

più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente.

L'elenco delle domande ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata.

Qualora risultassero disponibili nuovi fondi, per revoca, rinuncia o altre ragioni, nel rispetto della normativa regionale di contabilità vigente, si potrà procedere alla ammissione a contributo di altre domande, secondo l'ordine della graduatoria stabilita.

8. Motivi di esclusione e inammissibilità

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1;
- b) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito di cui al paragrafo 2;
- c) la mancata utilizzazione dei moduli obbligatori previsti (Mod. 1, Mod. 2, e l'eventuale Mod. 3), allegati alla presente deliberazione;
- d) mancata o incompleta presentazione della documentazione di cui al paragrafo 2, (lett. a-b-c);
- e) mancato rispetto delle proporzioni di spesa previsti al paragrafo 4;
- f) la mancata sottoscrizione dell'istanza e/o mancata autenticazione della stessa e/o mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del firmatario;

Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al paragrafo 7.

9. Rapporti con le Associazioni beneficiarie

I rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori risultanti beneficiarie del finanziamento sono regolati da apposite convenzioni, secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente atto, nelle quali saranno stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione dell'intervento, nonché le modalità di rendicontazione, liquidazione e erogazione del finanziamento.

Le suddette Associazioni, debbono entro e non oltre 20 giorni dalla data del provvedimento di concessione, presentarsi presso il Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale, per la sottoscrizione della relativa convenzione, condizione necessaria per dare avvio alla realizzazione dell'intervento approvato e finanziato e per la liquidazione del relativo acconto.

La mancata sottoscrizione della convenzione nei suddetti termini determinerà automaticamente la revoca del finanziamento concesso per rinuncia e la relativa ammissione al finanziamento secondo l'ordine della graduatoria approvata dalla Giunta regionale.

10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Giunta Regionale

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Mod. 1)

PROTOCOLLO
A cura della Regione

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Programmazione Distribuzione Commerciale
Viale A. Moro, 44
40127 Bologna

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione ⁽¹⁾
.....
con sede legale CAP
via n. tel. fax

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del finanziamento ai sensi del D.M. 18 dicembre 2006 (L. 388/2000, art. 148, comma 1), per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori - utenti" di cui alle delibere di Giunta regionale n. 573/2007 e n. 785/2007, sulla spesa di €:

.....
(Cifre)

.....
(Lettere)

¹ Denominazione come da Atto costitutivo e/o Statuto.

Consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- il mantenimento in capo al soggetto richiedente (tutte le Associazioni partner al progetto) dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, L.R. 45/92, richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale;
- che il progetto non usufruisce di altro finanziamento di soggetti pubblici o privati;
- che ai sensi del paragrafo 1, lett. c), gli sportelli del soggetto richiedente (tutte le Associazioni partecipanti al progetto) soddisfano i requisiti obbligatori di pubblicità all'esterno di ciascuna sede tramite una propria insegna o targa contenente la denominazione dell'Associazione e l'indicazione degli orari di apertura al pubblico;
- che, al 31 dicembre 2006, il numero degli associati in regola con le quote associative è:

| Denominazione Associazione | Totale associati | In regola |
|----------------------------|------------------|-----------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- che in ordine alla diffusione sul territorio regionale in termini di sportelli e ore di apertura(*):

| Denominazione Associazione | Almeno 4 giorni e 20 ore settimanali | Almeno 10 ore settimanali in Comuni di pianura | Almeno 3 ore mensili in Comuni di pianura | Almeno 3 ore mensili in località montane |
|----------------------------|--------------------------------------|--|---|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

(*) Allegare per ciascuna Associazione il relativo elenco indicante le sedi di ciascun sportello e i relativi orari.

- che in ordine alla diffusione dell'intervento (non considerando siti internet, radio e televisioni):

| Denominazione Associazione | N. Comuni capoluoghi di Provincia (compreso Cesena) | N. Comuni con popolazione > di 30.000 abitanti | N. Comuni non capoluoghi di provincia |
|----------------------------|---|--|---------------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- che in ordine numero delle iniziative realizzate di almeno due ore:

| Denominazione Associazione | N. iniziative | Tipo di iniziativa |
|----------------------------|---------------|--------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a) ad osservare, nei confronti dei lavoratori, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro, pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70;
- b) a consentire tutte le indagini tecniche e amministrative che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso;
- c) ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative;
- d) a restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute.

Si allega la seguente documentazione obbligatoria, pena l'inammissibilità della richiesta:

- Eventuale adesione delle Associazioni partner al progetto (come da Mod. 3 allegato)
- Descrizione progetto (come da Mod 2 allegato)
- Copia conforme dei Bilanci associativi degli anni 2005 e 2006 di ciascuna associazione partner al progetto (solo per i soggetti che non l'abbiano già presentati).

Data

.....
Il Legale Rappresentante *

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza e quelli allegati alla stessa sono acquisiti e utilizzati per i fini istituzionali previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/200. La raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice"

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

* La firma apposta in calce alla Dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

Mod. 2)

SCHEDA INTERVENTO**Programma denominato****Titolo intervento**

| |
|--|
| LA TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO CONSUMATORE: FATTORE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti |
|--|

Soggetto attuatore

| | | | | | | | |
|-----------------|--|-----|--|--------|--|-------|--|
| | | | | | | | |
| Via e N° civico | | | | CAP | | CITTÀ | |
| Telefono | | FAX | | E-MAIL | | | |

Oggetto, obiettivi, finalità

| |
|--|
| |
|--|

**Ambito territoriale
interessato**

| |
|--|
| |
|--|

Quadro temporale**Durata (in mesi)****Data di inizio****Data di conclusione**

| |
|--|
| |
| |
| |

| |
|--|
| |
|--|

| Fase di realizzazione | Tempi di realizzazione | |
|-----------------------|------------------------|----|
| | Dal | Al |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| |
|-----------------------------------|
| Contributo ministero |
| Risorse soggetto attuatore |
| Costo complessivo |

| Importo | % |
|---------|---|
| | |
| | |
| | |

| | |
|---|--------------------------|
| 1 | Personale |
| 2 | Servizi di consulenza |
| 3 | Servizi di Comunicazione |
| 4 | Servizi di Pubblicità |
| 5 | Spese generali |
| 6 | Totale Intervento |

[illegible]

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

| |
|--|
| |
|--|

**Eventuale evidenziazione di finalità relative ai settori di cui all'art.4, co.2, lett. c
del decreto di attuazione**

| |
|--|
| |
|--|

Eventuali iniziative di informazione ai consumatori su prezzi e tariffe

| |
|--|
| |
|--|

Mod. 3)**ADESIONE DELLE ASSOCIAZIONI PARTNER AL PROGETTO**

Io sottoscritto/a 1)in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione¹
con sede legale..... Via n.

Io sottoscritto/a 2) in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione¹.....
con sede legale in Via n.

Io sottoscritto/a 3).....in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione ¹.....
con sede legale in Via n.

Io sottoscritto/a 4) in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione ¹.....
con sede legale in Via n.

¹ Denominazione come da Atto costitutivo e Statuto

Io sottoscritto/a 5) in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione ¹.....
con sede legale in Via n.

DICHIARO

di aderire, in qualità di partner, al progetto presentato dall'Associazione capofila

.....

Data

Firma 1)

Firma 2)

Firma 3)

Firma 4)

Firma 5)

* La firma apposta in calce alla Dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

ALLEGATO B**Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione beneficiaria del finanziamento ai sensi del D.M. 18 dicembre 2006.****PREMESSO CHE**

- la Regione Emilia Romagna ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il programma generale di intervento ai sensi del D.M. 18 dicembre 2006, approvato con delibera di Giunta regionale n. 573 del 2 maggio 2007 e successivamente modificato con deliberazione 785 del 29 maggio 2007;
- il citato Ministero ha approvato il suddetto programma generale di intervento con nota del 28.06.2007 - 0019604, concedendo un finanziamento di € 944.423,00 ed erogato l'anticipo del 60% (pari ad € 566.653,80);
- nell'ambito del suddetto programma rientra, tra gli altri, l'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" da realizzarsi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori in qualità di soggetti attuatori, prevedendo per tale intervento un finanziamento di € 470.000,00 su un costo totale dell'intervento pari ad € 671.500,00;
- che i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti risultanti finanziate siano regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, i termini e le modalità per la realizzazione dell'intervento, nonché le modalità di rendicontazione, liquidazione e erogazione del finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

il giorno del mese di dell'anno 2007

FRA

La **Regione Emilia-Romagna** - Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo

con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 44

rappresentata dal Dirigente responsabile di Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale, **Dott.ssa Paola Castellini** (in qualità di responsabile del Programma generale di intervento nominata dalla Giunta regionale con atto n. 573/2007)

L'Associazione _____

con sede a _____ Via _____

rappresentata da _____ in qualità di

Legale Rappresentante _____

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**" si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convezione

La presente convezione regola i rapporti di collaborazione tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui al programma generale di intervento approvato con deliberazioni di Giunta regionale n. 573/2007 e n. 785/2007.

Art. 2

Obiettivi

L'obiettivo perseguito con il suddetto intervento è la promozione di una cultura di responsabilità nel consumo di beni e servizi, tramite la trasmissione, alla più ampia platea possibile di persone, delle informazioni, conoscenze, strumenti di tutela e di prevenzione, affinché il cittadino consumatore e utente sia sempre più consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.

Art. 3

Termini e modalità di attuazione

L'intervento consisterà in un'insieme di azioni finalizzate alla formazione-informazione ai cittadini consumatori secondo le indicazioni specificate nella scheda di descrizione del progetto, approvata dalla Regione in sede di istruttoria.

Le campagne di formazione/informazione dovranno essere supportate da adeguata formazione degli operatori, da mirate indagini e ricerche, nonché da opportuna e adeguata produzione di materiale didattico e divulgativo e si svolgeranno in parte (massimo 50%) tramite gli sportelli dell'Associazione opportunamente adeguati e il restante tramite lezioni nelle scuole, incontri e lezioni nei centri sociali, centri dei pensionati, nelle sedi sindacali, nei centri diritti lavoratori stranieri, nei luoghi di lavoro e in altri luoghi aperti al pubblico.

Tutti i materiali e prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno riprodurre in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "*Programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Emilia Romagna realizzato con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico*", pena la non ammissibilità delle spese.

Sui titoli di spesa originali deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "*Spesa relativa all'intervento denominato 'La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti' del programma generale della Regione Emilia Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - DGAMTC, ai sensi del D.M. 18 dicembre 2006*", pena l'inammissibilità del relativo titolo di spesa.

Art. 4

Costi e finanziamento

Il costo complessivo previsto ammonta ad € _____, di cui € _____ finanziati con fondi ministeriali ed € _____ finanziati con fondi propri dell'Associazione.

Art. 5

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, relative a:

- a) costi relativi al personale dipendente, nonché personale impegnato con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto;
- b) servizi di consulenze professionali prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero da persone fisiche la cui professionalità è comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;
- c) servizi di comunicazione (spese per l'organizzazione di convegni, seminari e corsi formativi, attività e materiale divulgativo);
- d) servizi di pubblicità;
- e) spese generali non riferibili a specifica attività inerente il progetto (utenze, cancelleria, affitti locali, valori bollati, rimborsi spese missioni del personale di cui alla lettera a) che non possono superare il 12,50% del costo dell'intero progetto e imputabili secondo il principio della competenza economica.

I professionisti prestatori di consulenze di cui alla lett. b) non devono ricoprire cariche associative presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.

Le spese di personale di cui alla lett. a) non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per la categoria interessata.

Le spese di lavoro per progetto devono risultare dai rispettivi contratti riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fasi di esso e l'indicazione del corrispettivo.

Art. 6

Termini e modalità di rendicontazione delle spese

Le spese sostenute dall'Associazione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, vanno rendicontate mediante invio alla Regione, con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre 30 aprile 2008, della seguente documentazione:

- descrizione consuntiva del progetto realizzato, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, prendendo a base lo schema Mod 2 utilizzato in sede di domanda;
- documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spese sostenute e regolarmente pagate. Tale rendiconto consiste nell'elenco dei titoli di spesa e riepilogo delle spese del personale con indicazione del periodo di riferimento, numero dei giorni, totale ore impiegate, costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo indicato;

- copie dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportante in modo chiaro e indelebile la dicitura di cui all'art. 2, comma 4;
- copie delle quietanze relative a tutti i pagamenti effettuati;
- copie degli eventuali contratti di lavoro per progetto riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fasi di esso e l'indicazione del corrispettivo.

Art. 7

Modalità di liquidazione

La liquidazione del finanziamento concesso avviene secondo le seguenti modalità:

- il 60% ad intervenuta esecutività del provvedimento di concessione, a seguito di sottoscrizione della presente convenzione ;
- il saldo, a completamento del progetto a seguito di invio della documentazione di spesa di cui all'art. 6.

La liquidazione del finanziamento avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa di cui all'art. 5 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato.

L'entità del finanziamento sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva ammessa risultante dalla documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa ammessa.

Art. 8

Stato di avanzamento

L'Associazione trasmette al Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale entro e non oltre il 15 gennaio 2008, la situazione relativa all'avanzamento del progetto riferita al 31 dicembre 2007.

La comunicazione di cui al comma 1 deve essere redatta in conformità al Mod. 1) allegato alla presente convenzione.

Art. 9

Revoca del finanziamento e recupero somme

Il finanziamento concesso sarà revocato qualora il progetto:

- sia realizzato in modo difforme da quello presentato e approvato;
- risulti realizzato in misura inferiore al 70%, sia in termini di spesa che di risultato;
- non sia completato e rendicontato entro il 30 aprile 2008.

Il finanziamento sarà inoltre revocato qualora l'Associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o non comunichi nei termini previsti lo stato di avanzamento o quant'altro richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In caso di revoca del finanziamento concesso, l'Associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

L'Associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 10

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico del saldo relativo al programma generale di intervento approvato con delibera di Giunta regionale n. 573/2007, di cui l'intervento oggetto della presente convenzione ne è parte integrante.

Art. 11

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Bologna, li _____

Letto e sottoscritto per accettazione

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Associazione beneficiaria

Dott.ssa Paola Castellini

Mod. 1)

**STATO DI AVANZAMENTO
AL 31 DICEMBRE 2007**

Programma denominato

**LA TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO CONSUMATORE:
FATTORE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA
ECONOMICO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Titolo intervento

La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti

Soggetto attuatore

| | | | | | | | | |
|---------------------------|--|--|-----|--|-----|--------|-------|--|
| Soggetto attuatore | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Via e N° civico | | | | | CAP | | CITTÀ | |
| Telefono | | | FAX | | | E-MAIL | | |

Quadro economico delle spese ammissibili imputabili all'intervento alla data del 31/12/07:

- 1 Personale**
- 2 Servizi di consulenza**
- 3 Servizi di Comunicazione**
- 4 Servizi di Pubblicità**
- 5 Spese generali**
- 6 Totale Intervento**

[illegible]

Descrizione dei risultati intermedi raggiunti

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|---------------------|--|
| Luogo e data | |
|---------------------|--|

Firma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 1043

Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della DGR 235/06 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE – Periodo 2006/2007 – Ob. 3. Il provvedimento"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la decisione della Commissione europea C/1120 del 18/7/2000, che approva il Quadro Comunitario di sostegno Obiettivo 3 Regioni centro nord per il periodo 2000-2006;
- la decisione della Commissione europea n. C/1963 del 25/5/2004, che modifica la decisione C(2000)2066 del 21/9/2000, che approva il Programma operativo Regione Emilia-Romagna – FSE – Obiettivo 3 – 2000-2006;
- le "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro – Biennio 2005-2006 (proposta della Giunta regionale in data 6 ottobre 2004, n. 1948)" approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 612 del 26/10/2004;

richiamate inoltre le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 539/00 "Approvazione direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000-2006";
- 1697/00 "Approvazione modifiche alle direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000-2006 di cui alla deliberazione 539/00";
- 177/03, recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni;
- 42/04 "Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Programma operativo – Regione Emilia-Romagna – Revisione per riprogrammazione di metà periodo";
- 1087/04 "Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Approvazione del complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo";
- 1263/04 "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III 'Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03'";
- 1050/06 recante "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";
- 246/07 "Aggiornamento elenco degli organismi di formazione professionale accreditati di cui alla DGR 513/06" e successive modificazioni;

richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 235 del 27/2/2006 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo per il periodo 2006-2007 (Obiettivo 3)";
- n. 510 del 10/4/2006 "Assegnazione alle aziende regionali per il diritto allo studio universitario di risorse finanziarie per l'erogazione di assegni formativi finalizzati alla partecipazione ai master integrati con l'Università (Misura C.3 – Ob. 3 – FSE 2000-2006)" in particolare il punto 9) del dispositivo;
- n. 840 del 19/6/2006 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – Primo provvedimento";
- n. 1156 del 5/8/2006 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – Secondo provvedimento";
- n. 656 del 14/5/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006-2007 (Obiettivo 3)'";

considerato che l'Allegato A), della sopra citata deliberazione 235/06 è costituito da due parti, come di seguito specificato:

- Parte I: Interventi da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006-2007 – Obiettivo 3 – Assi, Misure e Azioni finanziabili;

- Parte II: Piano finanziario;

vista in particolare l'Azione 1 della Misura A.2 descritta all'art. 3 "Azioni finanziabili" della sopra richiamata Parte I dell'Allegato A), parte integrante della sopra citata deliberazione 235/06, che ne prevede la realizzazione secondo modalità just in time;

dato atto che è pervenuto alla Regione in data 8 giugno 2007 sulla Misura A.2 – Azione 1 sopra richiamata, il progetto contraddistinto dal rif. P.A. 1854/06 "Progetto per lo sviluppo professionale del personale di Cartiere Burgo SpA, stabilimento di Marzabotto" a titolarità "Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica" di Bologna per un costo complessivo pari a Euro 21.312,00;

dato atto inoltre che nella sopra richiamata deliberazione 235/06:

- viene stabilito che per la valutazione dei progetti ci si avvarrà del Nucleo di valutazione regionale nominato con apposito atto del Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro";
- all'art. 10 dell'Allegato A), parte integrante, vengono definiti i criteri e i punteggi massimi attribuibili per la valutazione dei progetti;

rilevato che con determinazione dirigenziale n. 4049 del 23/3/2006, si è provveduto alla nomina dei componenti del nucleo di valutazione regionale;

tenuto conto che il nucleo di valutazione, nella giornata del 19 giugno 2007, ha effettuato l'istruttoria del sopra richiamato progetto, e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e pari opportunità a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con il seguente esito:

- progetto contraddistinto dal rif. P.A. 1854/06 "approvato senza modifiche";

ritenuto pertanto con il presente provvedimento, in attuazione della propria deliberazione 235/06:

- di approvare il progetto contraddistinto dal rif. P.A. 1854/06 da realizzarsi con il contributo del FSE Obiettivo 3 – Misura A.2 – Azione 1 (periodo 2006-2007) inserito nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;
- di finanziare, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, il progetto indicato al precedente alinea, sulla Misura A2 – Azione 1, per un importo complessivo pari a Euro 21.312,00 come si evince dall'Allegato 1) sopra indicato, con un onere finanziario a carico pubblico di pari importo – FSE/FNR/RER – (Cap. 75553, 75555, 75557);

richiamato l'art. 1 del DPR 252/98;

ritenuto di corrispondere al soggetto gestore dell'attività l'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, nel seguente modo:

- 1) il 10% ad avvio attività, sulla base della dichiarazione del legale rappresentante di aver maturato (contabilizzato) spese di pari entità e presentazione della relativa nota o fattura;
- 2) durante lo svolgimento dell'attività successivi rimborsi, fino ad un massimo del 95% del finanziamento pubblico approvato, previa acquisizione della dichiarazione del legale rappresentante dello stato di avanzamento delle attività e dei pagamenti effettuati e sulla base della presentazione di regolari note o fatture;
- 3) il restante 5% ad approvazione del rendiconto finale delle attività che con il presente atto complessivamente si finanziano sulla base dell'effettiva realizzazione delle stesse e della presentazione di regolari note o fatture;

richiamate inoltre le Leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- 21/06 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna";

gna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009";

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

richiamate, altresì le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006, n. 1663 del 27/11/2006 e 450/07 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 235/06 e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, il progetto contraddistinto dal rif. P.A. 1854/06 "Progetto per lo sviluppo professionale del personale di Cartiere Burgo SpA, stabilimento di Marzabotto" a titolarità "Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica" di Bologna, presentato sulla Misura A.2 - Azione 1 - per la quale è prevista la modalità just in time, per un importo complessivo di Euro 21.312,00 come individuato nell'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di finanziare, in base alla disponibilità e alla programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio per l'esercizio finanziario 2007, il progetto di cui al precedente punto 1), per un importo complessivo di Euro 21.312,00, con un onere finanziario a carico pubblico di pari importo;
- 3) di impegnare la somma complessiva di Euro 21.312,00 come segue:
quanto a Euro 9.377,28 registrata al n. 2906 di impegno sul Capitolo n. 75553 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) - Programma operativo regionale 2000-2006 - Mezzi statali" - UPB 1.6.4.2.25262 - del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è stato dotato della necessaria disponibilità;
quanto a Euro 9.590,40 registrata al n. 2907 di impegno sul Capitolo 75555 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (Regolamento CE n. 1260/99) - Programma operativo regionale 2000-2006 - Contributo CE sul FSE." - UPB 1.6.4.2.25261 - del Bilancio per il medesimo esercizio 2007;
quanto a Euro 2.344,32 registrata al n. 2908 di impegno sul Capitolo n. 75557 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, an-

che attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche, abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45, abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25, abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) - Programma operativo regionale 2000-2006 - Quota Regione." - UPB 1.6.4.2.25260 - del Bilancio per il medesimo esercizio 2007;

- 4) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 3 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 5) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con le deliberazioni 1263/04 e successive modificazioni, dalle deliberazioni 539/00 e 177/03 e successive modificazioni e integrazioni. Le iniziative finanziate devono iniziare di norma entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento e terminare entro il 31 dicembre 2007;
- 6) di dare atto che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici del progetto approvato deve essere anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione e Valutazione progetti della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro";
- 7) di dare atto altresì che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa):
a) alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate ai punti 1), 2) e 3) delle premesse;
b) all'approvazione del rendiconto finale dell'attività che con il presente atto si finanzia sulla base della effettiva realizzazione della stessa;
- 8) di dare atto che:
- viene affidata l'organizzazione e la gestione dell'attività analiticamente indicata nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto, all'Ente individuato nello stesso Allegato;
- il progetto è contraddistinto da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali dello stesso, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;
- 9) di stabilire che il finanziamento dell'attività, riguardante l'Ob. 3 FSE, è calcolato sul contributo pubblico concesso così come segue: per il 45% a carico del FSE, per il 44% a carico del Fondo nazionale di rotazione e per l'11% a carico della Regione Emilia-Romagna così come previsto dal POR;
- 10) di individuare quale referente di merito del progetto il dott. Gian Luca Sagradini del Servizio Lavoro della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro" al fine di mantenere i rapporti con il soggetto referente in tutte le fasi di realizzazione dell'azione e di fornire, per quanto di competenza consulenza per la messa a punto delle linee metodologiche degli interventi, rispetto agli obiettivi individuati nel progetto;
- 11) l'attività indicata nell'Allegato 1) prevede il rilascio di "attestato di frequenza";
- 12) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Regione Emilia-Romagna

PROGETTI F.S.E – OBIETTIVO 3

Periodo 2006/2007

Allegato 1)

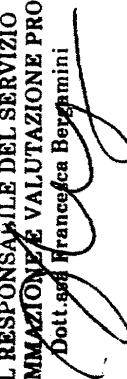
“APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO ATTIVITA”

Misura A.2 - Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 235/2006 (Allegato A- Parte I)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTI**

Dott.ssa Francesca Bergamini



| | | |
|---|-------------------------------|----------------------|
|  | Regione Emilia Romagna | Attività 2006 |
|---|-------------------------------|----------------------|

| Rif. PA | Soggetto gestore: | Titolo dell'Attività | Valori in Euro | | | | | Ob. Asse |
|------------------------|--|---|-------------------|---------------------------|-------------------------|---------|--------------------|--------------|
| | | | FSE+ Cofinanz. | Altri Fondi a Bilancio | Altri fondi pubblici | Privati | Totale Generale | |
| 2006-1854/Re | Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Via Bassanelli, 9-11 40129 Bologna BO | Progetto per lo sviluppo professionale del personale di Cartiere Burgo Spa, stabilimento di Marzabotto | 21.312,00 | | | | 21.312,00 | Ob3A2 AP |
| Totale Generale | | | 21.312,00 | | | | 21.312,00 | 2006 |
| | | | 21.312,00 | | | | 21.312,00 | 2007 2008 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2007, n. 1110

L.R. 24/3/2000, n. 20, art. 49 “Progetti di tutela, recupero e valorizzazione”. Approvazione del bando anno 2007 per la presentazione da parte degli Enti locali delle proposte progettuali da ammettere a contributo regionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e in particolare l'art. 49, così come modificato dalla L.R. 31/02, con il quale si prevede che:

- la Regione, al fine di favorire la realizzazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione in aree che interessino il territorio di più comuni, conceda contributi agli Enti locali per la progettazione degli interventi e per l'elaborazione di studi sugli effetti degli stessi sui sistemi insediativo, ambientale, paesaggistico, sociale ed economico;
- i contributi regionali vengano concessi sulla base di programmi di finanziamento annuali o pluriennali;
- la Regione, a norma dell'art. 12 della Legge 241/90, predefinita le modalità e i criteri per la presentazione delle proposte e per la concessione dei contributi sopra specificati, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione;

visti inoltre:

- la Convenzione europea del paesaggio aperta alla firma a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- l'Accordo tra il Ministro per i Beni e le Attività culturali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di paesaggio, stipulato il 19 aprile 2001;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Ministero per i Beni e le Attività culturali e Associazioni delle Autonomie locali siglato a Roma il 9 ottobre 2003, in materia di tutela del paesaggio;

preso atto che:

- l'attuale quadro normativo pone il paesaggio al centro delle politiche territoriali, quale elemento strategico attorno al quale costruire azioni per migliorare la qualità del territorio e per rafforzare l'identità delle comunità, attraverso una tutela attiva delle diversità e specificità locali;
- le principali innovazioni indicate dalla Convenzione europea del paesaggio, riguardano prioritariamente:
 - il riconoscimento giuridico della valenza paesaggistica estesa a tutto il territorio, ricomprendendo gli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani, sia dei paesaggi che possono essere considerati eccezionali, sia dei paesaggi della vita quotidiana sia dei paesaggi degradati;
 - l'affermazione del principio di collaborazione fra le pubbliche Amministrazioni e di partecipazione delle popolazioni alla definizione delle azioni di valorizzazione e degli obiettivi di qualità paesistica a scala locale;
 - la sperimentazione di progetti-pilota per il recupero, la valorizzazione e la gestione del territorio finalizzata al mantenimento dei paesaggi e alla riqualificazione delle parti compromesse o degradate, attraverso il recupero dei valori preesistenti ovvero la creazione di nuovi valori paesistici coerenti e integrati nel contesto esistente;

rilevato che la Regione Emilia-Romagna intende:

- perseguire gli obiettivi di tutela del PTPR e del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio in forma sistematica, nell'ambito di un processo di miglioramento che si avvale sempre più della dimensione progettuale;
- proseguire e rafforzare l'attività di collaborazione inter-istituzionale finalizzata all'elaborazione di progetti pilota, così

come previsto dall'art. 14 del suddetto Accordo del 9 ottobre 2003, per acquisire esperienze condivise di gestione sostenibile del paesaggio;

- favorire l'integrazione della dimensione paesaggistica nella pianificazione urbanistica e territoriale;

considerato opportuno, in una prospettiva di integrazione delle politiche regionali rivolte al miglioramento della qualità del paesaggio, indirizzare per l'anno 2007 la programmazione ai sensi del citato art. 49 della L.R. 20/00, alla sperimentazione di temi significativi nella prospettiva dell'aggiornamento della pianificazione paesaggistica, che assume i progetti di tutela e valorizzazione come elemento strutturale dell'azione regionale di miglioramento della qualità dei paesaggi ordinari con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1) definire nuove identità e punti di riferimento, nelle aree del territorio rurale in cui le dinamiche di sviluppo e i processi di trasformazione risultano maggiormente problematici in termini di sostenibilità e riequilibrio ambientale, identificabili in maniera esemplare nei contesti periurbani e di disordine insediativo diffuso;
- 2) coinvolgere e far partecipare i diversi attori pubblici e privati, nonché la popolazione interessata alla definizione dei nuovi modelli di sviluppo territoriale;
- 3) privilegiare le azioni che, per caratteristiche dimostrative e innovative, si configurino come “buone pratiche” proponendo, per i temi trattati, modelli strutturalmente ripetibili di progettazione e gestione territoriale effettivamente perseguibili;
- 4) dare continuità all'azione regionale finora svolta in attuazione del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), integrata con i criteri di sostenibilità ambientale e territoriale introdotti dalla L.R. 20/00 e con gli obiettivi di recupero, riqualificazione e valorizzazione indicati dalla Convenzione europea del paesaggio e dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;
- 5) promuovere la collaborazione fra i Comuni e le Province, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali, per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, per definire, gli interventi di livello sovracomunale che attengono ai progetti di tutela, recupero e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali del territorio, così come indicato dall'art. 15 della sopracitata L.R. 20/00;
- 6) favorire la flessibilità operativa dei progetti, per cogliere le opportunità economiche e di valorizzazione territoriale potenzialmente espresse dalle specificità locali, rafforzando il ruolo dei progetti stessi come quadro di riferimento strutturale per i diversi interventi di settore finalizzandoli a una gestione integrata e sostenibile del territorio e del paesaggio;

ritenuto di procedere alla preliminare raccolta delle proposte progettuali degli Enti locali, attraverso un apposito bando, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di:

- a) avviare la formazione del programma di finanziamento regionale per l'anno 2007 costituito dalle proposte progettuali presentate e ammesse a contributo;
- b) determinare i criteri e le modalità di presentazione e valutazione delle richieste di contributo;
- c) formulare una graduatoria, al fine di poter considerare le proposte progettuali presentate e valutate ammissibili, in ragione delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio regionale 2007;

dato atto che per l'attuazione del Programma di finanziamento per l'anno 2007, è disponibile la somma di Euro 75.000,00 al Capitulo di spesa n. 30560 “Contributo per la formazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione” di cui all'UPB 1.4.1.2.12140 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 (L.R. 29 dicembre 2006, n. 21) e che il progetto di legge (11/6/2007 Bollettino Ufficiale della Regione supp. sp. n. 161) di assestamento del bilancio di previsione prevede una variazione in aumento pari a Euro 75.000,00;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso

dal Direttore generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali", ai sensi dell'art. 37, IV comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione con il sistema delle autonomie, Organizzazione

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare il Bando anno 2007, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la presentazione da parte degli Enti locali delle proposte progettuali da ammettere a contributo, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 20/00 "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione";

2) di demandare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione del Programma di finanziamento regionale per l'anno 2007 costituito dalle proposte progettuali presentate e ammesse a contributo, in base ai criteri e alle modalità previste dal sopracitato Allegato A;

3) che alla valutazione delle proposte progettuali presentate provveda un Nucleo di valutazione da costituirsi con determinazione del Direttore generale alla "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali";

4) di formulare una graduatoria al fine di poter considerare le proposte progettuali ammissibili in essa ricomprese, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel Capitolo n. 30560 "Contributo per la formazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione" del Bilancio regionale 2007;

5) di pubblicare il presente atto e l'Allegato parte integrante nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

L.R. 20/00, art. 49 "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione"

Bando anno 2007 per la presentazione da parte degli Enti locali delle proposte progettuali da ammettere a contributo regionale

Con il presente bando la Regione, nell'ambito delle azioni per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, promuove la formazione di progetti territoriali, fornendo un supporto finanziario e tecnico-gestionale alle proposte presentate dagli Enti locali (Associazioni di Comuni, Province, Comunità montane).

I progetti aventi natura integrata e un carattere di replicabilità, sono strumenti attraverso i quali realizzare collaborazioni costruttive fra gli Enti locali rivolte a definire modelli di gestione e di sviluppo sostenibili, a partire dai caratteri e dai valori paesaggistici connotanti i diversi contesti territoriali.

La presente programmazione, prevista dalla Legge regionale 20/00 (art. 49) e dal Piano territoriale paesistico regionale (art. 32), ha lo scopo di perseguire gli obiettivi indicati dalla Convenzione europea del paesaggio e di attuare le azioni di recupero, mantenimento e valorizzazione previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio.

La programmazione è indirizzata alla sperimentazione di temi-chiave, anche ai fini dell'aggiornamento della pianificazione paesaggistica, in coerenza con gli scopi dell'art. 14 dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Ministero per i Beni e le Attività culturali e Associazioni delle Autonomie locali siglato a Roma il 9 ottobre 2003, per una gestione condivisa del paesaggio.

1) Finalità generali

Nella prospettiva indicata dalla Convenzione europea, il paesaggio, in quanto espressione delle diversità culturali, fisiche, economiche e sociali che caratterizzano il territorio regionale, è assunto come elemento chiave della definizione progettuale degli interventi e per orientare i processi di trasformazione

del territorio verso realistici obiettivi di sostenibilità a partire dagli elementi connotativi e identitari dei luoghi.

È altresì incentivato l'utilizzo del paesaggio come strumento di interpretazione, valutazione e comunicazione, idoneo a favorire processi di partecipazione pubblica e di sensibilizzazione finalizzati a rafforzare il senso di responsabilità e d'appartenenza delle comunità locali verso il proprio territorio.

Nell'esigenza di definire nuovi rapporti di complementarità fra i contesti locali, si sollecita la proposizione di ipotesi e soluzioni in grado di produrre relazioni e integrazioni di obiettivi con il sistema territoriale di riferimento, affinché possano essere sviluppate nuove opportunità economiche e di fruizione delle risorse territoriali.

A tal fine sono favorite le azioni progettuali che, per innovazione e caratteristiche di replicabilità, si configurino come esperienze pilota, proponendo, per i temi trattati, modelli strutturalmente ripetibili e di "buona pratica" progettuale effettivamente perseguibili.

2) Ambiti e temi di riferimento progettuale

L'attività che si intende sviluppare con la programmazione 2007 è finalizzata al rafforzamento delle specificità locali e alla definizione di nuove qualità e significati dei paesaggi a più elevata dinamica di sviluppo.

Le proposte progettuali dovranno rivolgersi, conseguentemente, agli ambiti territoriali in cui i processi di trasformazione risultano maggiormente problematici, in termini di sostenibilità ambientale e di perdita dei caratteri connotativi tradizionali.

a) Ambiti di riferimento

Per le problematiche interconnessioni tra la città e il territorio rurale, gli ambiti periurbani sono generalmente caratterizzati da una particolare criticità e disordine insediativo e infrastrutturale. All'interno di questi ambiti una crescita diffusa ed eterogenea delle trasformazioni del territorio ha innescato processi di destrutturazione identitaria, determinando l'attuale situazione di frammentazione fisica e funzionale.

Le condizioni di disordine territoriale, ambientale e sociale riscontrabili ormai in porzioni sempre più ampie del territorio pongono l'accento sulla necessità di contenere la tendenza alla dispersione indifferenziata degli insediamenti e di ripensare al ruolo delle realtà periurbane, nelle diverse configurazioni di: margine urbano, tessuto insediativo diffuso in contesti rurali, aree degradate o in abbandono di interesse pubblico, insediamenti lineari in ambito extraurbano contigui a infrastrutture stradali storiche.

Gli ambiti periurbani assumono, quindi, un significato strategico che va oltre l'aspetto economico e ambientale, quali nuove centralità, da considerare come territori dotati di una propria riconoscibilità e funzioni specifiche e con una idea di sviluppo contestualizzato alle specificità locali, dalla quali avviare reti di relazioni e scambi funzionali con le aree urbane e con il contesto rurale di riferimento.

Per riconoscere nuovi ruoli e funzioni ai contesti periurbani e per costruire valori e significati sui quali operare risulta fondamentale agire secondo una visione di area vasta con modelli e azioni in grado di gestire il tema della complessità e delle interdipendenze.

L'analisi critica delle dinamiche in atto e degli aspetti che comportano incoerenze e conflittualità territoriali e sociali, la valutazione contestuale delle opportunità che tali fenomeni possono innescare per la definizione di nuove organizzazioni territoriali e identità possibili, associata alla lettura degli elementi di valore e delle peculiarità dei luoghi, costituiscono i presupposti per la progettazione di tali ambiti.

b) Temi progettuali di riferimento

Fra i numerosi spunti offerti dalla eterogeneità e complessità delle aree periurbane emergono alcuni temi principali a cui le proposte progettuali dovranno riferirsi per sviluppare azioni che si misurino con le specificità dei diversi contesti paesaggistici e con le dinamiche di trasformazione in atto.

b1) Riqualificazione paesaggistica di contesti insediativi diffusi in ambito agricolo periurbano

Le modificazioni determinate nell'uso dei suoli e nella loro conformazione dall'insediamento urbano diffuso ha ampiamente destrutturato questi territori. L'attività agricola presente in questi contesti, seppure marginale e in via di abbandono, può contribuire a limitare i fenomeni di degrado e di banalizzazione connessi all'espansione delle urbanizzazioni e alla localizzazione degli interventi infrastrutturali, attraverso la ridefinizione dei caratteri, delle funzioni e dei significati degli spazi interclusi.

Le azioni sono prioritariamente rivolte alla valorizzazione del paesaggio agricolo residuale, nella sua connotazione strutturale tradizionale e ad affrontare in termini integrati e multifunzionali il recupero, la gestione e la fruizione di questi spazi affinché possano assumere il carattere di nuove polarità dedicate alla coltivazione anche comunitaria di prodotti agricoli, alla fruizione del tempo libero, alla socializzazione interculturale, al consolidamento di aree verdi, al miglior inserimento e connessione degli insediamenti esistenti, alla creazione di nuove identità urbane.

b2) Ridefinizione dei margini urbani e degli accessi ai centri abitati

L'importanza del valore degli spazi con caratteri di naturalità, che ancora permangono nei contesti periurbani e degli accessi ai centri abitati per il riequilibrio ambientale e per il miglioramento della bassa qualità dei contesti periferici determina le condizioni per sostenere una qualificazione delle relazioni fisiche, funzionali e percettive tra le aree urbane e rurali.

Le proposte progettuali sono indirizzate ad affrontare il tema della ridefinizione dei margini urbani attraverso azioni di riordino e qualificazione formale e funzionale dei contesti di riferimento, ovvero per migliorare la qualità del collegamento fra l'area urbana e le risorse naturali e culturali esterne.

In questa prospettiva potranno essere delineate ipotesi di integrazione degli spazi naturali periurbani con i sistemi del verde pubblico e della mobilità urbana, basate, in particolare, sulla riqualificazione degli accessi alle città, sia stradali che fluviali.

b3) Creazione di nuove identità e rifunionalizzazione territoriale

Gli ambiti rurali frammentati dalle previsioni di nuove realtà insediative, anche attraverso il riutilizzo di aree dismesse, rappresentano generalmente situazioni di grande rilevanza in termini di sostenibilità e di uso efficiente del territorio in quanto offrono possibilità uniche per la rigenerazione ambientale e qualificazione paesaggistica di contesti fortemente urbanizzati o destrutturati che tuttavia mantengono spesso caratteri ed elementi degli assetti originari.

Le azioni progettuali sono rivolte ad affrontare i processi di marginalizzazione, identificabili nel degrado e nella perdita di identità di questi luoghi spesso di notevole estensione territoriale.

Le proposte sono prioritariamente indirizzate alla ricerca di nuovi rapporti di complementarità tra i processi di riutilizzo di queste aree e le scelte strategiche di sviluppo territoriale e all'analisi contestuale dei significati e dei valori espressi dalle aree per la riconnessione fisica e funzionale con il sistema territoriale di riferimento oltre che per il rafforzamento o la definizione di nuove identità paesaggistiche.

b4) Qualificazione dei tratti di interrelazione fisica, funzionale e percettiva degli assi stradali storici della Via Emilia e della Romea.

L'obiettivo progettuale è indirizzato ad affrontare il tema del disordine insediativo, percettivo e funzionale che caratterizza i tratti extra-urbani dei principali contesti stradali storici della regione ed in particolare della SS.9 Via Emilia e della SS.309 Romea.

Le azioni progettuali sono rivolte a qualificare e a contene-

re i processi di saldatura fra gli insediamenti prospicienti gli assi stradali stessi, restituire leggibilità ai contesti paesaggistici attraversati, consolidare le relazioni visuali dei tratti panoramici più significativi, riqualificare le polarità minori poste in prossimità dei tracciati affinché divengano luoghi di sosta, di fruizione e di accesso qualificato agli insediamenti esistenti. Una particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione dell'immagine e della percezione delle principali intersezioni in presenza di elementi di rilievo naturalistico e/o storico culturale, nonché al riordino della segnaletica stradale, turistica e commerciale che contribuisce significativamente ad una percezione negativa dei territori attraversati.

3) Indirizzi tecnico-metodologici

Le proposte devono caratterizzarsi per la sperimentazione e lo sviluppo di un approccio progettuale che contemperi i seguenti aspetti:

- utilizzo di metodi di analisi, interpretazione e valutazione del paesaggio per la definizione di indicatori sintetici della qualità territoriale;
- ricerca di soluzioni creative a specifiche problematiche paesistico-ambientali, concretamente applicabili al territorio;
- ottimizzazione del coordinamento tra i diversi settori coinvolti nella progettazione, anche al fine di migliorare l'efficacia dei finanziamenti pubblici;
- impiego contestuale, complementare e comparativo, di diverse fonti, materiali e strumenti di ricerca (tecnici, normativi, economici, informativi, partecipativi ecc.), per promuovere l'integrazione del paesaggio nelle politiche economiche e sociali degli Enti locali;
- sviluppo ed approfondimento operativo dei principi di sostenibilità ambientale e degli obiettivi di qualità del paesaggio attraverso l'introduzione di buone pratiche nella gestione locale del territorio;
- utilizzo di tecniche di facilitazione per la partecipazione e la sensibilizzazione delle Comunità locali, assicurando, in particolare, il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati che ricoprono ruoli chiave per la realizzazione delle azioni previste;
- adozioni di metodi di flessibilità operativa, per poter cogliere le opportunità economiche e di valorizzazione territoriale presenti, rafforzando il ruolo dei progetti stessi come quadro unitario di riferimento strutturale per i diversi interventi di settore.

4) Requisiti di ammissibilità tecnica delle proposte progettuali

Ai fini della valutazione regionale di ammissibilità, le proposte progettuali devono:

- riguardare aree ricomprese nel territorio di più comuni, o a valenza sovra-comunale, comprendere la progettazione integrata di assetti territoriali (sono esclusi progetti di singole opere o interventi esecutivi) e lo studio degli effetti sui sistemi insediativo, ambientale, paesaggistico, sociale ed economico secondo quanto disposto dall'art. 49, comma 1, L.R. 20/00;
- essere coerenti con le "Finalità generali" e con gli "Ambiti e temi progettuali" indicati rispettivamente ai punti 1 e 2 del presente bando;
- adottare gli indirizzi tecnico-metodologici indicati al punto 3 del presente bando, possedere un carattere dimostrativo e di esemplarità (azioni-pilota, progetti-laboratorio) e prevedere la pubblicizzazione e diffusione dei risultati di progetto;
- prevedere gli strumenti e le forme di organizzazione idonee a garantire la ricaduta attuativa e gestionale delle azioni progettuali, anche attraverso l'individuazione di procedure di coordinamento con gli strumenti attuativi della pianificazione e programmazione territoriale.

Costituisce titolo preferenziale il grado di complessità-integrazione dell'azione progettuale ovvero la considerazione contestuale di una pluralità di tematiche, azioni, attività e soggetti attuatori diversificati.

5) Soggetti ammessi a presentare le proposte

Possono presentare domanda:

- i Comuni dell'Emilia-Romagna in forma associata;
- le Province in collaborazione con i Comuni interessati dall'ambito territoriale di progetto;
- le Comunità montane;
- le diverse forme associative che prevedono collaborazioni fra gli Enti sopra indicati.

Costituisce titolo preferenziale:

- la collaborazione fra i Comuni e le Province con accordo formalmente istituito, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali, per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, per definire gli interventi di livello sovramunicipale, così come indicato dall'art. 15 della L.R. 20/00;
- la collaborazione allargata a soggetti diversi, pubblici o privati, rappresentanti di categoria o di interessi diffusi, che risultino coinvolti dall'ambito progettuale. Il partenariato è particolarmente favorito nei casi in cui rafforzi il carattere innovativo o dimostrativo del progetto, la sua divulgazione e/o la trasferibilità delle tecniche o dei metodi sviluppati.

In base a quanto stabilito dall'art. 49 L.R. 20/00, sono escluse dal presente bando, le proposte presentate da Comuni in forma singola.

6) Documentazione richiesta all'atto della presentazione della proposta di progetto

La proposta di progetto deve essere articolata in una sezione tecnica ed in una amministrativa-finanziaria per la cui elaborazione si richiamano, a titolo esplicativo, gli elementi essenziali.

Sezione tecnica

Raccoglie le informazioni relative agli aspetti tecnico-progettuali e sul tema o problema territoriale affrontato, utili a permettere la valutazione della proposta.

Si compone dei seguenti contenuti essenziali:

- descrizione sintetica dell'ambito territoriale interessato dal progetto in termini di valori e criticità territoriali, anche attraverso idonea documentazione fotografica e/o cartografica;
- inquadramento dell'ambito territoriale negli strumenti di pianificazione comunale e provinciale, mediante idonea documentazione cartografica;
- obiettivi, risultati attesi, azioni progettuali e aspetti metodologici che si intendono sviluppare;
- definizione schematica del programma delle attività, costi e dei tempi di lavoro previsti.

Sezione amministrativa-finanziaria

Raccoglie le informazioni sugli aspetti amministrativi che identificano il progetto e si compone essenzialmente della domanda formale, avanzata dal proponente, datata e sottoscritta.

La mancanza o l'incompletezza della domanda formale costituisce motivo di esclusione della proposta avanzata.

La domanda deve contenere le seguenti informazioni essenziali:

- il titolo del progetto con l'eventuale riferimento agli ambiti e ai temi proposti al precedente punto 2 del presente bando;
- il soggetto proponente e la forma associativa costituita, con indicazione di eventuali altre partecipazioni previste;
- il costo complessivo previsto per l'elaborazione del progetto e il contributo regionale richiesto;
- la dichiarazione che il progetto non usufruisce di altri contributi pubblici per gli stessi ambiti territoriali, tipologia progettuale e tematiche affrontate;
- la data e la firma del soggetto proponente.

7) Termini di scadenza e modalità di presentazione delle proposte

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, al

precedente punto 6, devono essere presentate in busta chiusa su cui sarà riportata la dicitura "Bando 2007, art. 49 L.R. 20/2000", al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali. Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici, Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è l'1 ottobre 2007, entro le ore 18.

Non sono ammesse le domande presentate oltre i termini di scadenza sopraindicati.

Per domande inviate tramite servizio postale farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La documentazione tecnica allegata dovrà essere presentata in forma cartacea e preferibilmente anche in forma digitale su un unico CD-ROM nei formati .doc (testi), .jpg (foto) o .pdf.

La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'eventuale documentazione integrativa utile al fine di poter correttamente valutare la proposta progettuale.

8) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'anno 2007 è attualmente disponibile la somma di Euro 75.000,00 al Capitolo di spesa n. 30560, "Contributo per la formazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione" di cui all'UPB 1.4.1.2.12140 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 (L.R. 29 dicembre 2006, n. 21). Il progetto di legge (11/6/2007 Bollettino Ufficiale della Regione supp. sp. n. 161) di assestamento del bilancio di previsione prevede inoltre una variazione in aumento pari a Euro 75.000,00.

Il contributo regionale è determinato per legge fino ad una percentuale massima del 70% del costo complessivo di progetto indicato nella domanda presentata.

In funzione sia della necessità di finanziare la sperimentazione di un sufficiente numero di proposte progettuali, sia dell'esigenza di mantenere comunque sostanziale il finanziamento regionale. È altresì fissato in Euro 30.000,00 il contributo massimo erogabile per singolo progetto.

9) Verifica di ammissibilità delle proposte presentate

Le proposte presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di ammissibilità condotta, sulla base dei principi di esclusione indicati nel presente atto.

L'istruttoria viene eseguita dagli Uffici regionali competenti e ha l'obiettivo di individuare le eventuali proposte non ammissibili al successivo procedimento di valutazione.

Le proposte sono considerate ammissibili qualora:

- pervenute o inviate entro il termine di scadenza e con le modalità indicate al punto 7);
- presentate da uno dei soggetti indicati al punto 5);
- in possesso dei requisiti tecnico-progettuali indicati al punto 4);
- coerenti con le finalità, temi e indirizzi progettuali indicati ai punti 1) e 2);
- non risultino ancora in corso di stanziamento contributi regionali concessi in base all'art. 49 della L.R. 20/00, per i medesimi ambiti territoriali;
- le proposte non siano relative a progetti già conclusi o in stato di avanzata elaborazione, ancorché di iniziativa pubblica.

La mancanza di uno solo dei requisiti sopraindicati determina l'inammissibilità della domanda.

Della eventuale esclusione viene data comunicazione al soggetto richiedente.

Le proposte ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione ai fini della formazione della graduatoria.

10) Valutazione delle proposte ammissibili

L'esame delle proposte risultate ammissibili è effettuato da

un apposito gruppo di lavoro intersettoriale denominato Nucleo di valutazione, costituito con determinazione del Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.

Il Nucleo di valutazione ha facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa sulle proposte progettuali presentate.

Ai fini della formazione della graduatoria il Nucleo di valutazione considera il grado di rispondenza dei progetti alle finalità, ambiti, temi e indirizzi tecnico-metodologici indicati nel presente atto.

La valutazione tiene inoltre conto del diverso peso attribuito ai criteri individuati, secondo quanto riportato nello schema seguente:

(segue allegato fotografato)

| Criterio di valutazione | Modalità di valutazione | Peso |
|--|---|------|
| 1) obiettivi del progetto | coerenza degli obiettivi in relazione alle finalità del bando | 3 |
| 2) organizzazione della struttura progettuale | articolazione delle azioni e dei contenuti metodologico-progettuali in riferimento agli obiettivi e al grado di efficacia della proposta | 1 |
| 3) qualità delle azioni progettuali previste | caratteristiche e contenuti di integrazione multidisciplinare e correlazione intersettoriale aspetti di complessità, innovazione e sperimentaltà. | 3 |
| 4) qualità del tema/problematica territoriale da affrontare | rappresentatività e importanza dell'ambito e dei temi progettuali rispetto al sistema territoriale/significatività delle condizioni di conflittualità, marginalità, degrado in rapporto alle potenzialità e valori territoriali | 3 |
| 5) economicità e fattibilità | parametri di costo e rapporto dimensione economica / dimensione progettuale | 1 |
| 6) partecipazione, partenariati collaborazioni | forme, modalità e soggetti partecipanti in coerenza con le azioni previste, al loro ruolo e all'efficacia attuativa della proposta | 2 |
| 7) rapporti con il sistema di pianificazione e programmazione territoriale | coerenza con gli obiettivi della programmazione e pianificazione territoriale e con le esigenze attuative delle amministrazioni coinvolte. | 2 |

La graduatoria dei progetti sarà definita sulla base del punteggio complessivamente ottenuto da ciascuna delle proposte ritenute ammissibili tenuto conto che, per l'attribuzione dei punti, il nucleo di valutazione utilizza i pesi ed i criteri sopradescritti.

Il Nucleo di valutazione ha il compito di proporre alla Giunta regionale l'approvazione della graduatoria, composta dalle proposte ammissibili elencate secondo punteggi decrescenti, indicando per ognuna di esse il costo complessivo previsto, il contributo regionale richiesto e quello ammissibile, secondo le disposizioni del presente bando.

11) Condizioni generali per la concessione dei contributi

La Giunta regionale, con successivo provvedimento, sulla base dei risultati dell'attività del Nucleo di valutazione, approva la graduatoria delle proposte ammissibili a contributo e il re-

lativo programma di finanziamento per l'anno 2007.

Tale atto approva anche lo schema di convenzione che stabilisce la forma contrattuale fra gli Enti contraenti e disciplina altresì le modalità di erogazione e revoca dei contributi concessi.

12) Strutture referenti

Per richiedere informazioni riguardanti il presente bando sono individuate la struttura e i referenti regionali sotto indicati:

Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici – Segreteria tel. 051/6396870-6092 – fax. 051/6396895.

Referenti: Vittoria Montaletti tel. 051/6396047 e-mail: vmontaletti@regione.emilia-romagna.it; Gianluca Fantini tel. 051/6396048 e-mail: gfantini@regione.emilia-romagna.it

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 marzo 2007, n. 5

Programmazione da parte dell'IBACN del fabbisogno di massima di prestazioni professionali (art. 12 L.R. 43/01) per l'anno 2007. Modifiche ed integrazioni della delibera 35/06

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

(*omissis*) delibera:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'aggiornamento del documento di programmazione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazione professionale da parte della Direzione IBACN della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2007, specificatamente indicato nelle singole schede allegate quale parte integrante del presente provvedimento;

2) di lasciare invariata ogni altra parte della propria deliberazione 35/06;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 29 maggio 2007, n. 18

Programmazione da parte dell'IBACN del fabbisogno di massima di prestazioni professionali (art. 12 L.R. 43/01) per l'anno 2007. Modifiche ed integrazioni della delibera 35/06

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

(*omissis*) delibera:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, le integrazioni al documento di programmazione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazione professionale da parte della Direzione IBACN della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2007, specificatamente indicate nelle singole schede allegate quale parte integrante del presente provvedimento;

2) di lasciare invariata ogni altra parte della propria deliberazione 35/06;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 29 maggio 2007, n. 19

Programmazione da parte dell'IBACN delle spese per l'acquisizione di beni e servizi. Modifiche ed integrazioni della delibera 37/06

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

(*omissis*) delibera:

1) di approvare ai sensi della normativa regionale in materia di acquisizione di beni e servizi di cui alla L.R. 9/00 ed al R.R. 6/01 e successive modifiche, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, le integrazioni al documento di programmazione da parte dell'IBACN delle spese per l'acquisizione di beni e servizi per l'esercizio 2007, specificatamente indicate nelle singole schede allegate quale parte integrante del presente provvedimento;

2) di lasciare invariata ogni altra parte della propria deliberazione 37/06;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 155

Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Opere Pie del Monte" di Bologna

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

1) è accolta l'istanza presentata dal Presidente dell'IPAB "Opere Pie del Monte" di Bologna, avanzata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazioni adottate in data 12 dicembre 2005 e 23 aprile 2007;

2) è approvato il nuovo statuto della fondazione "Opere Pie del Monte" risultante dal testo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 23 aprile 2007, verbale n. 2;

3) l'Ente conseguentemente perde la natura giuridica di IPAB ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del DPCM 16 febbraio 1990, del DPR n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di fondazione "Opere Pie del Monte";

4) la fondazione "Opere Pie del Monte" viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche private a cura della Direzione generale Affari istituzionali e legislativi;

5) il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 156

Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II e Garibaldi" di Vignola (MO)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

1) è accolta l'istanza presentata dal Presidente dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II e Garibaldi" di Vignola (MO), avanzata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 16 del 18 maggio 2006;

2) è approvato il nuovo statuto della fondazione "L'Asilo di Vignola" risultante dal testo approvato quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 16 dell'11 giugno 2007;

3) l'Ente conseguentemente perde la natura giuridica di IPAB ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del DPCM 16 febbraio 1990, del DPR n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di fondazione "L'Asilo di Vignola";

4) la fondazione "L'Asilo di Vignola" viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche priva-

te a cura della Direzione generale Affari istituzionali e legislativi.

5) il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 luglio 2007, n. 163

Nomina di Davide Fiocchi in sostituzione di Paolo Domenico Regina nel Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara per il Settore Commercio

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

a) di nominare per quanto espresso in premessa quale componente del Consiglio della Camera, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara per il settore Commercio il signor Davide Fiocchi (*omissis*);

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 luglio 2007, n. 165

Depubblicizzazione attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo Statuto dell'ex IPAB "Fondazione asilo infantile Vittorio Emanuele II" di Savignano sul Rubicone (FC)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

1) è accolta l'istanza presentata dal Presidente dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" di Savignano sul Rubicone (FC), avanzata in relazione a quanto disposto dall'Assemblea dei soci dell'Ente con deliberazione n. 1 del 28 aprile 2005;

2) è approvato il nuovo Statuto della Fondazione "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" risultante dal testo approvato quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione dell'Assemblea dei soci dell'ente n. 1 del 28 aprile 2005, parzialmente modificata con le citate deliberazioni n. 2 del 19 luglio 2005 e nn. 2 e 3 dell'8 febbraio 2007;

3) l'ente conseguentemente perde la natura giuridica di IPAB ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del DPCM 16 febbraio 1990, del DPR n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di fondazione "Asilo infantile Vittorio Emanuele II";

4) la fondazione "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" di Savignano sul Rubicone (FC) viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche private a cura della Direzione generale Affari istituzionali e legislativi.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 6 luglio 2007, n. 276

Affidamento di incarico per attività di consulenza a supporto del progetto "Videoteca in rete"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di affidare all'avv. Beatrice Cunegatti, (omissis) un incarico professionale di consulenza come supporto giuridico al progetto "Videoteca in rete";

b) di approvare a tal fine l'unito schema di contratto (Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, dando atto che l'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro il 31 ottobre 2007;

c) di impegnare la spesa complessiva di Euro 3.120,00

(comprensiva di cassa previdenza al 4% e IVA) al lordo di tutti gli oneri con imputazione sull'UPB 1 – Funzione 8 – Capitolo 2 "Consulenze prestate da enti e privati, studi e ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche" – Azione 752, impegno n. 675 del Bilancio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

d) di procedere con propri successivi atti alla liquidazione del compenso previsto, previa accertamento della regolarità della prestazione eseguita e dietro presentazione di idonea documentazione contabile;

e) di inoltrare copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/05;

f) di provvedere alla pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e alla sua trasmissione in copia alla Commissione assembleare Bilancio Affari generali ed istituzionali.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI 5 luglio 2007, n. 8654

Conferimento incarico di studio da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Silvia Pagnotta ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di approvare ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, un incarico di studio da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, alla dott.ssa Silvia Pagnotta, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto fra la Regione Emilia-Romagna e la dott.ssa Silvia Pagnotta, nel testo allegato al presente atto e che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

c) di stabilire che l'incarico conferito con il presente atto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007 e termini entro 11 mesi;

d) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 17.000,00 non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 17.000,00 registrata con il n. 2817 di impegno, imputandola al Cap. 02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" afferente all'UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto sulla base di quanto indicato in premessa che l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate all'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per lo svolgimento delle attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 450/07 e secondo le modalità indicate nell'art. 5 dello schema di contratto d'incarico, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

j) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007 e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Filomena Terzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 26 giugno 2007, n. 8241

Conferimento di incarico all'Università Verde di Bologna per una ricerca sulle modalità e tecniche di conservazione e risparmio della risorsa idrica, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 228/07 un incarico all'Università Verde – Centro Studi Comunicazione Ambientale – Antartide sede a Bologna in Via Rizzoli n. 3, per la realizzazione di una ricerca denominata “Analisi sulle modalità e tecniche di conservazione e risparmio della risorsa idrica”, con particolare riferimento all'applicazione di misure ed azioni volte all'uso razionale ed efficiente in tutti i settori idroesigenti nonché analisi e valutazioni preliminari per la realizzazione di una piattaforma di confronto e dibattito (forum) su conservazione e risparmio dell'acqua, con le modalità ed i tempi previsti nello schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione che contestualmente si approva;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione alle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della deliberazione della G.R. 450/07;

3) di stabilire che tale incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e che dovrà terminare entro il 28 febbraio 2008;

4) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 50.000,00, IVA 20% inclusa;

5) di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 4) che precede di Euro 50.000,00, registrata con il n. 2532 di impegno, sul Capitolo 35500 “Interventi relativi al risparmio idrico e al riuso delle acque reflue nonché alle finalità di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183 (art. 18, comma 3, L. 5 gennaio 1994, n. 36) – Mezzi statali” afferente all'UPB 1.4.2.2. 13210 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

6) la corresponsione del compenso di cui al punto 4), avverrà in due soluzioni come specificato nello schema di contratto all'art. 3, a presentazione di regolari fatture da parte dell'Università Verde/Centro Antartide;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della G.R. 450/07, si provvederà alla liquidazione della spesa con propri atti formali, con le modalità indicate al precedente punto 5) e all'art. 3 dello schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 43/01 e dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- a disporre la pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto previ-

sto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 19 luglio 2007, n. 9387

Conferimento di incarico di studio alla Società Ref Srl per un'analisi del costo medio ponderato del capitale nella regolazione tariffaria del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 228/07 un incarico alla Società Ref Ricerche e Consulenze per l'economia e la finanza Srl con sede a Milano in Via Gioberti n. 5 per la realizzazione di uno studio con l'obiettivo di effettuare una analisi del costo medio ponderato del capitale nella regolazione tariffaria del servizio idrico integrato le modalità e i tempi previsti nello schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione, che contestualmente si approva;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione alle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della deliberazione della G.R. 450/07;

3) di stabilire che tale incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e che dovrà terminare entro 60 giorni;

4) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 49.830,00 IVA 20% inclusa;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 49.830,00, registrata con il n. 2903 di impegno, sul Capitolo 37062 “Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (Artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3). – Mezzi statali” afferente all'UPB 1.4.2.2. 13235 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

6) la corresponsione della somma di cui al punto 4) avverrà in un'unica soluzione al termine dell'incarico come specificato nello schema di contratto all'art. 3, a presentazione di regolare fattura;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della G.R. 450/07, si provvederà alla liquidazione della spesa con propri atti formali, con le modalità indicate al precedente punto 6) e all'art. 3 dello schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 43/01 e dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

– alla pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto previ-

sto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO E DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI 20 giugno 2007, n. 8016

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla prof.ssa Belussi Fiorenza ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07

I DIRETTORI GENERALI

(omissis) determinano:

a) di conferire alla prof.ssa Fiorenza Belussi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 228 del 26 febbraio 2007 richiamata in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro cinque mesi previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto provvederà il Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 16.500,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- Euro 14.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 2.500,00 a titolo di spese per missioni che la collaboratrice potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 16.500,00 sulla base di quanto indicato alla lettera d) che precede come segue:

- quanto ad Euro 2.100,00 registrata con il n. 2555 di impegno al Capitolo 3418 “Spese per incarichi e consulenze per l'attuazione del progetto ‘GROW’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. 1260/99, dec. n. C(2002) 54, contratto 4W0099R) – Quota regionale” afferente all'UPB 1.2.3.2.3931;
- quanto ad Euro 7.000,00 registrata con il n. 2556 di impegno al Capitolo 3422 “Spese per incarichi e consulenze per l'attuazione del progetto ‘GROW’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. 1260/99, dec. C(2002) 54, contratto 4W0099R) – Quota U.E.” afferente all'UPB 1.2.3.2.3932;
- quanto ad Euro 4.900,00 registrata con il n. 2557 di impegno al Capitolo 3426 “Spese per incarichi e consulenze per l'attuazione del progetto ‘GROW’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West – Quota statale” afferente all'UPB 1.2.3.2.3933;
- quanto ad Euro 375,00 registrata con il n. 2558 di impegno al Capitolo 3418 “Spese per incarichi e consulenze per

l'attuazione del progetto ‘GROW’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. 1260/99, dec. n. C(2002) 54, contratto 4W0099R) – Quota regionale” afferente all'UPB 1.2.3.2.3931;

- quanto ad Euro 1.250,00 registrata con il n. 2559 di impegno al Capitolo 3422 “Spese per incarichi e consulenze per l'attuazione del progetto ‘GROW’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. 1260/99, dec. C(2002) 54, contratto 4W0099R) – Quota U.E.” afferente all'UPB 1.2.3.2.3932;
- quanto ad Euro 875,00 registrata con il n. 2560 di impegno al Capitolo 3426 “Spese per incarichi e consulenze per l'attuazione del progetto ‘GROW’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West – Quota statale” afferente all'UPB 1.2.3.2.3933.

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento provvederà, con cadenza mensile, con propri atti formali, il Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, come meglio precisato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003 n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

j) di dare atto che Fiorenza Belussi è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04” e della delibera della Giunta regionale 1264/05 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla

Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

m) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

IL DIRETTORE GENERALE
Bruno Molinari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 21
giugno 2007, n. 8058

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Pasolini Beatrice ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla dott.ssa Beatrice Pasolini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 228 del 26 febbraio 2007, richiamata in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro sette mesi previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 18.000,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- Euro 17.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 1.000,00 a titolo di spese per missioni che la collaboratrice potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera d) che precede come segue:

- quanto ad Euro 17.000,00 registrata con il n. 2606 di impegno al Capitolo 23356 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell’attuazione del progetto ‘CORIN – Coordinamento delle politiche regionali del settore primario per la promozione dell’innovazione’ (decisione n. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; contratto

Know-Reg-2-2005-030145 sottoscritto in data 28 luglio 2006) – Risorsse U.E.” afferente all’UPB 1.3.2.2.7272 a titolo di compenso;

- quanto ad Euro 1.000,00 registrata con il n. 2607 di impegno al Capitolo 23356 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell’attuazione del progetto ‘CORIN – Coordinamento delle politiche regionali del settore primario per la promozione dell’innovazione’ (decisione n. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; contratto Know-Reg-2-2005-030145 sottoscritto in data 28 luglio 2006) – Risorsse U.E.” afferente all’UPB 1.3.2.2.7272 a titolo di rimborso spese di missione del Bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l’onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza mensile, con propri atti formali, come meglio precisato all’art. 4 dell’allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

j) di dare atto che Beatrice Pasolini è tenuta all’osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all’art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04” e della delibera della Giunta regionale 1264/05 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

m) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto

di lavoro, come previsto dalla nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge fi-

nanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 30 maggio 2007, n. 6999

Rinnovo degli incarichi per la direzione lavori della Rete regionale radiomobile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di procedere, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, al rinnovo, fino al 31 dicembre 2007, degli incarichi di consulenza, approvati con le proprie determinazioni elencate in premessa:

- all'ing. Decio Ongaro, (*omissis*), in qualità di Direttore lavori della "Rete radiomobile regionale";
- all'ing. Mohammed Kussai Shahin, (*omissis*), in qualità di assistente alla direzione lavori, con funzioni di Direttore operativo della "Rete radiomobile regionale";

2) di dare atto che gli incarichi di consulenza di cui al precedente punto 1):

- sono da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dagli schemi di contratto allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- decorrono dalla data di sottoscrizione dei contratti e si concluderanno entro il 31 dicembre 2007;

3) di stabilire, per detti esperti, i seguenti compensi:

- all'ing. Decio Ongaro Euro 50.000,00 quale compenso complessivo al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- all'ing. Mohammed Kussai Shahin Euro 26.675,00 quale compenso complessivo al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

4) di confermare le funzioni del direttore dei lavori e dell'assistente alla direzione lavori, così come stabiliti nella citata determinazione 16209/03 e integrati dalla citata determinazione 13211/04, e come in premessa richiamate;

5) di approvare gli schemi di contratto Allegati 1) e 2) quale parte integrante alla presente determinazione;

6) di stabilire che l'ing. Decio Ongaro e l'ing. Mohammed Kussai Shahin realizzeranno il programma previsto nel contratto in accordo con questa Direzione generale ed in particolare con il Servizio Sviluppo Piano telematico e Infrastrutture di rete;

7) di dare atto che alla sottoscrizione dei contratti si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale della Direzione generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007;

8) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con l'ing. Decio Ongaro e con l'ing. Mohammed Kussai Shahin sono quelle definite negli schemi di contratto allegati;

9) di impegnare la somma complessiva di Euro 76.675,00, sulla base di quanto indicato al punto 2) che precede, registrata con il n. 2304 di impegno al Capitolo 03902 "Spese per la ma-

nutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei Servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) – UPB 1.2.1.1.850 – Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

10) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 9) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", concernenti il Patto di stabilità interno;

11) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo delle prestazioni dedotte negli incarichi conferiti col presente provvedimento, secondo le modalità espressamente richiamate all'art. 3 negli schemi di contratto parte integrante della presente determinazione, si provvederà, con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

12) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

13) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 260 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie", di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

14) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

15) di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

16) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio dei rapporti di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata e continuativa al Servizio Organizzazione e Sviluppo, che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 12 giugno 2007, n. 7660

Incarico all'Associazione Orlando per una consulenza finalizzata alla realizzazione di azioni di contrasto al divario digitale di genere, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, all'Associazione Orlando, con sede in Bologna, Via San Felice n. 24, un incarico di consulenza finalizzata alla realizzazione di azioni di contrasto al divario digitale di genere;

2) di approvare lo schema di contratto, allegato quale parte integrante al presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Orlando, dando atto che lo stesso decorre dalla data di stipula e avrà termine entro dodici mesi, a conclusione dell'attività da esso prevista;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07;

4) di prevedere per lo svolgimento dell'incarico di consulenza in oggetto un compenso di Euro 41.665,00, oltre ad Euro 8.333,00 per IVA al 20 per cento, per un totale di Euro 49.998,00;

5) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con l'Associazione Orlando sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

6) di stabilire altresì che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta in contratto, è questa Direzione generale;

7) di impegnare la somma complessiva di Euro 49.998,00 registrata con il n. 2506 di impegno al Capitolo 03902 "Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servi-

zi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) – UPB 1.2.1.1. 850 – Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informativo di base" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di stabilire che, alla liquidazione del compenso a favore dell'Associazione Orlando, a presentazione di regolari fatture, si provvederà con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 40/01 e della delibera della G.R. 450/07, secondo quanto previsto all'art. 5 dello schema di contratto allegato al presente atto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di dare atto che l'eventuale proroga dei termini di esecuzione potrà essere accordata previa adozione di apposito atto formale di questa Direzione generale, per oggettive e improrogabili necessità;

10) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 2 luglio 2007, n. 8470

Incarico al dott. Giuseppe Luppino per l'attività di collaborazione di supporto tecnico/organizzativo per il progetto REDECON nell'ambito iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12, L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per l'attività di collaborazione per supporto tecnico/organizzativo per il progetto REDECON nell'ambito dell'iniziativa Interreg III al dott. Giuseppe Luppino, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

b) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza al 31 gennaio 2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematici prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

d) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 15.395,28, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso per spese vive di missione per un massimo di Euro 975,61, previa autorizzazione scritta del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria della D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità per missioni effettuate nel territorio nazionale e dal Direttore generale alla D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità per missioni effettuate all'estero, per complessivi Euro 16.370,89 gravanti sulle spese di attuazione del progetto REDECON; al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art.44, DL 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a ca-

rico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

e) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto d) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

f) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che le prestazioni richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione, per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

g) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle prestazioni richieste;

h) di impegnare la somma di Euro 15.395,28 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 7.697,64 sull'impegno n. 2749 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "REDECON" - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg.CE 1260/99 - Decisione C(2001)4013 - Contratto n. 5D050) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 7.697,64 sull'impegno n. 2750 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "REDECON" - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Legge 183/87 D.M. n. 19 dell'1 aprile 2005 - Contratto n. 5D050) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

i) di impegnare la somma di Euro 975,61 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 487,80 sull'impegno n. 2751 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "REDECON" - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg.CE 1260/99 - Decisione C(2001)4013 - Contratto n. 5D050) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 487,81 sull'impegno n. 2752 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "REDECON" - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Legge 183/87 DM n. 19 dell'1 aprile 2005 - Contratto n. 5D050) - Quota Statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

j) di dare atto che la conclusione attualmente prevista per il progetto REDECON è il 29 febbraio 2008;

k) di dare atto inoltre che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in seguito alle eventuali ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità U.E. richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

l) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e

della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, all'art. 5, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

m) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

n) di dare atto che il dott. Giuseppe Luppino dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria della D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

o) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 comma 26, della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38, per quanto riguarda l'INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

p) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

q) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

r) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

s) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 6 luglio 2007, n. 8769

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Monica Zanarini per una consulenza finalizzata agli interventi di logistica e trasporto merci nonché per attività relative alla Cispadana (Progetto previsto dal PRIT) ai sensi art. 12 L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire all'ing. Monica Zanarini, ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per una consulenza finalizzata alla verifica, al controllo funzionale ed economico degli interventi di logistica e trasporto delle merci e sviluppo, nonché al supporto nell'attività di verifica dello sviluppo del progetto previsto dal PRIT relativo alla Cispadana, così come specificato nell'allegato schema di contratto di incarico che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

2) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e termine entro il 30 giugno 2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

3) di fissare per l'incarico di cui sopra il compenso di Euro 32.400,00 non assoggettabile ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso delle spe-

se vive di missione, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per un massimo di Euro 1.000,00 per complessivi Euro 33.400,00 al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni, che sarà imputata al Capitolo n. 5078 “Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 “Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

4) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle attività di consulenza da svolgere;

5) di impegnare la suddetta spesa di Euro 33.400,00, come segue:

- quanto a Euro 32.400,00 registrata al n. 2855 di impegno sul Capitolo 43025 “Spese per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti (artt. 3 e segg. della L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 – abrogata; e successive modifiche; art. 5, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)” di cui all'UPB 1.4.3.2.15250;
- quanto a Euro 1.000,00 registrata al n. 2856 di impegno su Capitolo 43025 “Spese per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti (artt. 3 e segg. della L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 – abrogata; e successive modifiche; art. 5, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)” di cui all'UPB 1.4.3.2.15250;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07 con le modalità previste all'art. 7 dello schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 comma 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38, per quanto riguarda l'INAIL, verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

9) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

10) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del relativo contratto;

11) di dare atto che l'ing. Monica Zanarini è tenuta, quale incaricata del trattamento dei dati personali, all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30, concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04” e della delibera della Giunta regionale 1264/05 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

12) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

13) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

14) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006 dello Stato);

15) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co, al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI
MOBILITÀ 13 luglio 2007, n. 9134

Incarico di consulenza all'ing. Lorenzo Meschini dello Studio associato SISTeMA per attività di miglioramento degli strumenti relativi alla pianificazione territoriale e dei trasporti nell'ambito delle attività del progetto REDECON. Programma Interreg III B CADSES (art. 12 L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di affidare ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07 all'ing. Lorenzo Meschini dello Studio associato SISTeMA – Servizi per l'Ingegneria dei Sistemi di Trasporto e della Mobilità, con sede a Roma, Cap. 00197, Viale dei Parioli n. 12, in base allo schema di contratto allegato come parte integrante alla presente determinazione, l'incarico di consulenza per attività relative al miglioramento degli strumenti della pianificazione territoriale e dei trasporti, nell'ambito delle attività di sviluppo del progetto REDECON, già ammesso al Programma comunitario Interreg III B area CADSES;

b) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro il 19 settembre 2007;

c) 1 – di fissare per l'incarico di cui sopra un compenso di Euro 25.200,00 oltre al contributo INARCASSA del 2%, di Euro 504,00 oltre all'IVA 20% di Euro 5.140,80 per complessivi Euro 30.844,80, al lordo delle ritenute di legge, gravanti sulle spese di attuazione del progetto REDECON;

2 – di dare atto che le prestazioni richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione per la parte non ancora prestata qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità UE, di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. “Clausola di disimpegno automatico” di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

d) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'attività richiesta;

e) di impegnare la somma di Euro 30.844,80 registrata:

- per il 50%, quanto a Euro 15.422,40, sull'impegno n. 2946 del Capitolo 41262 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto ‘REDECON’ –

nell'ambito del programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260/99 – decisione C(2001)4013 – contratto n. 5D050) – Quota UE” di cui all’UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

– per il 50%, quanto a Euro 15.422,40, sull’impegno n. 2947 del Capitolo 41266 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del progetto ‘REDECON’ – nell’ambito del programma comunitario Interreg III B CADSES (Legge 183/87 – DM n.19 dell’1 aprile 2005 – contratto n. 5D050) – Quota statale” di cui all’UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

g) di dare atto che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti per la parte non ancora prestata in seguito alle ricadute finanziarie conseguenti all’applicazione della c.d. “Clausola di disimpegno automatico” da parte delle Autorità UE richiamata all’art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

h) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell’idonea documentazione, di regolare fattura e con le modalità previste dal contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

j) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento del compenso e dell’impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, mediante propria determina;

k) di dare atto che l’ing. Lorenzo Meschini dovrà fare riferimento per l’espletamento dell’attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione;

l) di dare atto infine che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni attuative disciplinate dalle delibere indicate in premessa per quanto applicabili;

m) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

n) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

o) di comunicare al Coordinatore del diritto d’accesso dell’interessato ai propri dati personali l’individuazione dell’incaricato quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

p) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 15 marzo 2007, n. 77

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Francesco Amorese in ambito amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell’IBACN progr. n. 35 del 7 novembre 2006, un incarico di prestazione d’opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell’allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all’esperto Amorese Francesco, (omissis), per un importo complessivo pari Euro 26.245,05 di cui Euro 21.130,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 5.115,05 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell’IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l’incarico abbia la durata di 10 mesi a far data dal 17 marzo 2007;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell’incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l’incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e si svolge nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l’importo presunto mensile lordo di Euro 2.113,00 per una durata dell’incarico di 10 mesi, per complessivi Euro 21.130,00;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell’art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1), la spesa complessiva di Euro 21.130,00 relativa al compenso stabilito, registrata con il 2007/83 di impegno, imputandola sul Cap. 098 “Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni - Direzione” UPB 1.2.1.2.350 – del Bilancio di previsione dell’anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell’IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 5), quale compenso mensile, provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto dall’art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del contratto, a prestazione svolta e secondo le scadenze previste nel contratto medesimo;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell’IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, pari a Euro 65,70 graveranno sull’impegno n. 2007/45 già assunto sul Cap. 072 “Oneri previsti dall’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell’IBACN. Spese obbligatorie – Direzione” UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l’anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell’IBACN, relativi

ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – attualmente stimati, in base alla vigente normativa, a Euro 3.253,30 graveranno sull'impegno 2007/44 già assunto sul Cap. 071 “Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.) Quote a carico dell'IBACN Spese obbligatorie Direzione” UPB 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari, a Euro 1.796,05 graveranno sull'impegno 2007/43 già assunto sul Cap. 028 “Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione” UPB 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti Capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 20 marzo 2007, n. 85

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Emanuela Bottoni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Integrazione piano bibliotecario 2006 scheda n. 6

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esperta Emanuela Bottoni, (omissis), per un importo complessivo pari Euro 10.000,00 di cui Euro 8.028,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 1.972,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 9 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che gli incarichi non instaurano in alcun modo un rapporto di impiego e siano da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 892,00 mensili, per una durata dell'incarico di 9 mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 8.028,00, registrata con il n. 07/84 di impegno, imputandola sul Cap. 171 “Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)” – UPB 1.3.3.3.850 “Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari” del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04, il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 31,90 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 “Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione” UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 1.257,72 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 “Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione” UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006; sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione” UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti Capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a

consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 20 aprile 2007, n. 118

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Elisabetta Bertusi in sostituzione di Marialaura Martinico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di prendere atto della rinuncia all'incarico, conferito con determinazione n. 2 del 9 gennaio 2007, da parte della dott.ssa Marialaura Martinico, per le motivazioni espresse in premessa;

2) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperta Elisabetta Bertusi, (omissis), un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 20.995,00 di cui Euro 16.863,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 4.132,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

3) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico abbia la durata di undici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

4) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

5) di dare atto che il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

6) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

7) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile di Euro 1.533,00 per una durata dell'incarico di 11 mesi;

8) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

9) di annullare l'impegno di spesa n. 07/29 assunto sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – UPB 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007 per l'importo complessivo di Euro 20.928,00;

10) di impegnare contestualmente la somma complessiva di Euro 16.863,00 registrata con il n. 07/90 impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – UPB 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 56,77 graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 2.641,87 graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

13) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.433,10 graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

14) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattenute previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

15) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

16) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

17) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto.

18) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo

12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

19) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 20 aprile 2007, n. 119

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Alessandro Alfier, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperto Alessandro Alfier, (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come dettagliato e regolato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 26.000,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire, come già citato in premessa, che l'incarico decorrerà dalla data di firma del disciplinare e dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 26.000,00 registrata con il n. 07/89 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fototeca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – UPB 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione beni librari e documentari" – del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 26.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sen-

si del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 3 maggio 2007, n. 126

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Nicola Pezzi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperto Nicola Pezzi, (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 26.000,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 26.000,00 registrata con il n. 07/92 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fototeca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – UPB 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione beni librari e documentari" – del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 26.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004, si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 7 giugno 2007, n. 165

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale agli esperti Filippo Piccoli, Mauro Pellizzari e Lisa Brancaleoni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(*omissis*) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, gli incarichi di prestazione d'opera intellettuale, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolati e dettagliati negli allegati contratti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto agli esperti:

- Filippo Piccoli, (*omissis*), per un importo complessivo pari Euro 5.500,00 di cui Euro 4.540,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 960,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;
- Mauro Pellizzari, (*omissis*), per un importo complessivo pari Euro 5.500,00 di cui Euro 4.540,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 960,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;
- Lisa Brancaleoni, (*omissis*), per un importo complessivo pari Euro 4.000,00 di cui Euro 3.150,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 850,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi abbiano la durata di 2 anni dalla data di sottoscrizione dei contratti;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

4) di stabilire che gli incarichi non instaurano in alcun modo un rapporto di impiego e siano da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

6) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 12.230,00, registrata con il n. 07/109 di impegno, imputandola sul Cap. 177 "Spese per attività in materia di beni architettonici e ambientali" – UPB 1.3.4.2.900 "Spese per attività e progetti in materia di beni architettonici e ambientali" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04, il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 268,41 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai

contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 1.462,04 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione". UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.039,55 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti Capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di non disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 14 giugno 2007, n. 172

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Vera Vignali e Mara Guglielmi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di incarico professionale per la realizzazione del progetto ER_METE

IL DIRETTORE

(*omissis*) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, alle esperte Vignali Carmelina Vera, (*omissis*) e Guglielmi Mara, (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per i seguenti

importi, comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali: Vignali Carmelina Vera Euro 19.300,00, Mara Guglielmi Euro 15.700,00;

2) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi, decorrenti dalla data di firma del disciplinare, dovranno essere portati a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 35.000,00 registrata con il n. 07/113 di impegno, imputandola sul Cap. 240 "Anticipazioni da recuperare" UPB 2.1.1.4.1500 - Partite di giro del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità, da regolare successivamente sul Cap. 143 "Spese per la realizzazione di attività, progetti e iniziative (art. 10, comma 2, L.R. 10/4/1995, n. 29)" UPB 1.3.2.2.600 - Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni, risorse regionali - ad avvenuta approvazione dell'assestamento, I provvedimento di variazione al Bilancio di previsione dell'IBACN per l'esercizio 2007 e pluriennale 2007-2009 da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 35.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 14 giugno 2007, n. 173

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale alla dottoressa Maldini Clara, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale. Piano bibliotecario 2005

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Clara Maldini, (omissis), un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come dettagliato e regolato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 25.000,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire, come già citato in premessa, che l'incarico decorrerà dalla

data di firma del disciplinare e dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 25.000,00 registrata con il n. 07/115 di impegno, imputandola sul Cap. 151 "Spese per le attività della Soprintendenza per i Beni librari e documentari. Spese correnti. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. l; art. 7, comma 5, lett. f, g)" - UPB 1.3.3.2.800. Spese per le attività di promozione, divulgazione, conservazione, didattica dei beni bibliotecari e archivistici - del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 25.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 giugno 2007, n. 176

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Medici Alessandra, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per la realizzazione del progetto ER_METE

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esperta Alessandra Medici, (omissis), per un importo complessivo pari Euro 15.000,00 di cui Euro 12.048,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 2.952,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004, per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che gli incarichi non instaurano in alcun

modo un rapporto di impiego e siano da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 1.004,00 mensili, per una durata dell'incarico di dodici mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 12.048,00, registrata con il n. 07/111 di impegno, imputandola sul Cap. 240 "Anticipazioni da recuperare" UPB 2.1.1.4.1500 Partite di giro – da regolare successivamente, ad avvenuta approvazione dell'assestamento, I provvedimento di variazione al Bilancio di previsione dell'IBACN per l'esercizio 2007 e pluriennale 2007-2009 da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – sul Cap. 143 "Spese per la realizzazione di attività, progetti e iniziative (art. 10, comma 2, L.R. 10/4/1995, n. 29)" UPB 1.3.2.2.600 – Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni, risorse regionali – del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04, il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 40,40 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 1.887,52 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti. (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.024,08 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattenute previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004, si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

15) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

16) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 giugno 2007, n. 179

Progetto europeo Michael Plus – Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Marta Motta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperta Marta Motta, (omissis), un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 9.000,00 comprensivi di IVA e oneri previdenziali e assicurativi;

2) di approvare l'allegato disciplinare e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, sia portato a termine entro il 31 dicembre 2007;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004, per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la somma complessiva di Euro 9.000,00 registrata al n. 2007/117 di impegno, imputandola sul Cap. 154 "Spese per l'attivazione del progetto Michael +" – Programma eTEN – UPB 1.3.2.3.650 "Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, capitolo dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 9.000,00 si provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 15/11/2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004, si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di prevedere che, in base alle disposizioni dell'art. 1, comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, il presente atto deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 20 giugno 2007, n. 181

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Elena Aldini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale per la realizzazione del progetto ER_METE

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Elena Aldini, (omissis), un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo totale di Euro 20.000,00, comprensivo di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare l'allegato schema di contratto e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004, per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 20.000,00 registrata con il n. 07/118, imputandola sul Cap. 240 "Anticipazioni da recuperare" UPB 2.1.1.4.1500 Partite di giro del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità, da regolare successivamente sul Cap. 143 "Spese per la realizzazione di attività, progetti e iniziative (art. 10, comma 2, L.R. 10/4/1995, n. 29)" UPB 1.3.2.2.600 - Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni, risorse regionali - ad avvenuta approvazione dell'assestamento, il provvedimento di variazione al Bilancio di previsione dell'IBACN per l'esercizio 2007 e pluriennale 2007-2009 da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 20.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 28 giugno 2007, n. 194

DLgs 626/94 - Conferimento di incarico di prestazio-

ne d'opera intellettuale all'ing. Daniele Marconi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale per assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'ing. Daniele Marconi, un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 3.060,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali, per assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro il 30/12/2007;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1), la spesa complessiva di Euro 3.060,00 registrata con il n. 07/80 di impegno, imputandola sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni" - UPB 1.2.1.2.350 Studi e consulenze - del Bilancio di previsione dell'anno 2007, capitolo dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di cui al punto precedente si provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarico al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di prevedere che, in base alle previsioni del sopramenzionato articolo 1, comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, il presente atto non deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 luglio 2007, n. 206

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale al dott. Casardi Francesco, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale, per la stima della quota di C.R.C- Srl di proprietà dell'IBACN

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, all'esperto dott. Francesco Casardi un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come dettagliato e regolato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di Euro 3.180,00 per la valutazione quota e diritti e avviamento, Euro 127,20 contributo cassa commercialisti 4% e di Euro 661,44 imponibile IVA;

2) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire, come già citato in premessa, che l'incarico decorrerà dalla data di firma del disciplinare e dovrà essere portato a termine entro 30 giorni dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 analogamente a quanto previsto dalla normativa regionale per il conferimento dell'incarico di cui ai punti precedenti;

4) di impegnare la somma di Euro 3.841,44 registrata con il n. 07/126 di impegno, imputandola sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni" – UPB 1.2.1.2.350 Studi e consulenze – del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che il contributo cassa commercialisti 4% pari a Euro 127,20, graverà sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri INPS previsti dall'art. 2, comma 26 e se-

guenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie Direzione" UPB 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

6) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

7) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004, si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

8) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di non disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI 29 giugno 2007, n. 264

Conferimento di incarico di co.co.co ad Alberto Cevenini per attività di supporto al CORECOM nella realizzazione di strumenti informativi e di documentazione nell'ambito delle funzioni delegate dall'AGCOM

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di conferire, per le motivazioni specificate in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per la durata di 8 mesi con decorrenza 1 luglio 2007 e scadenza 29 febbraio 2008, secondo le modalità regolate dettagliatamente dallo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al dott. Alberto Cevenini – omissis;

b) di fissare in Euro 14.000,00, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricato, il compenso spettante per l'incarico in oggetto, di cui Euro 10.500,00 relativi all'esercizio in corso ed Euro 3.500,00 relativi all'esercizio 2008;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto avrà decorrenza otto mesi dall'1 luglio 2007 al 29 febbraio 2008;

d) di impegnare e liquidare le seguenti spese relative al periodo 1/7/2007 – 31/12/2007:

- quanto a Euro 10.500,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge, relativo all'incarico in oggetto anno 2007 (impegno n. 639);
- quanto a Euro 1.645,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 640);
- quanto a Euro 42,42 (arrotondato per eccesso a Euro 43,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 642);

e così per un totale complessivo di Euro 12.188,00 mediante imputazione sull'UPB 1 funzione 6 – Capitolo 7 – Azione 1015 "Esercizio di funzioni delegate CORECOM" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

d) di impegnare e liquidare le seguenti spese relative al periodo 1/1/2008 – 29/2/2008:

- quanto a Euro 3.500,00 per compenso al lordo delle ritenute e trattenute di legge relativo all'incarico in oggetto anno 2008 (impegno n. 65);
- quanto a Euro 548,33 (arrotondato per eccesso a Euro 549,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 66);
- quanto a Euro 14,14 (arrotondato per eccesso a Euro 15,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 67);

e così per un totale complessivo di Euro 4.064,00 mediante imputazione sull'UPB 1 – funzione 6 – Capitolo 7 – Azione 1015 "Esercizio di funzioni delegate CORECOM" del Bilancio per l'esercizio 2008 che sarà dotato della necessaria disponibilità;

f) di impegnare, per il pagamento delle spese eventualmente sostenute per attività svolte all'esterno della sede dell'Assemblea legislativa, sull'UPB 1 – funzione 6 – Capitolo 7 – Azione 1015 "Esercizio di funzioni delegate CORECOM", la spesa complessiva di Euro 848,00 come segue:

- Euro 636,00 per l'esercizio 2007 (impegno n. 643);
- Euro 212,00 per l'esercizio 2008 (impegno n. 68);

g) di stabilire che il pagamento relativo al compenso a favore del dott. Alberto Cevenini avrà cadenza mensile posticipata, a titolo di acconto sull'importo pattuito, a fronte del ricevimento del time-report dell'attività svolta, e che sarà effettuato, fatte salve le eventuali diverse disposizioni da parte della Responsabile del Servizio; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione finale degli importi corrisposti saranno subordinati alla valutazione positiva finale dell'attività svolta e dei risultati conseguiti espressi dalla medesima Responsabile;

h) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 5, dello schema di contratto di incarico di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

i) di dare atto altresì che gli oneri INAIL (di cui 2/3 a carico dell'Ente) sono stati calcolati nella misura del 6 per mille maggiorato dell'1%, nell'eventualità si renda necessario lo svolgimento da parte del dott. Alberto Cevenini di attività all'esterno della sede dell'Assemblea legislativa e che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute, con le modalità previste per il personale non dirigente dell'Ente;

l) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui ai punti d) ed e) che precedono relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

m) di dare atto che il dott. Alberto Cevenini è tenuto

all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12 gennaio 2005 recante: "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati";

n) di trasmettere copia del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) della L.R. 43/01;

o) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fernanda Paganelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 30 maggio 2007, n. 6957

Approvazione intervento ai sensi del DPR 753/80, per le opere in fascia di rispetto ferroviaria lungo la linea Modena-Sassuolo sull'area censita al fg 15 mappali 144-145 nel comune di Formigine

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerata la sussistenza delle condizioni riguardanti la sicurezza, la conservazione della ferrovia, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali, le opere di ristrutturazione con ampliamento e sopraelevazione dell'edificio, distinto all'NCEU del Comune di Formigine al foglio 15 mappali 144/145, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie della Direzione generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di ritenere accoglibile, per quanto di competenza della scrivente Amministrazione ai sensi del DPR 753/80, l'istanza di condono edilizio presentata in data 25/3/1986 presso i competenti uffici del Comune di Formigine relativa all'immobile oggetto del presente provvedimento e integrata alla presente istanza con nota PG/2007/106211 del 13/4/2007;

3) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4) di stabilire quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di co-

struire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

- «È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art.49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 20 giugno 2007, n. 7998

Autorizzazione preventiva art. 60 DPR 753/80 per ristrutturazione di un edificio residenziale ed amplia-

mento di un proservizio in Via del Bove n. 120 nel comune di Ferrara

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento di ristrutturazione di un fabbricato ad uso residenziale previsto in comune di Ferrara, Via del Bove e delle previste pertinenze, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e vistati dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- 2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- 2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- 2.c) l'impegno di rendere edotti (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire quanto segue:

- 3.a) l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;
- 3.b) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione, il richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- 3.c) qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune compe-

tente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art.49 e 60 del DPR 753/80»;

- 3.d) qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA), è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- 3.e) il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- 3.f) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- 3.g) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza della linea ferroviaria in oggetto;
- 3.h) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- 3.i) all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI 10 luglio 2007, n. 8851

Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47, 49 e 51;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006, avente ad oggetto "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e le società di leasing";

rilevato che la citata deliberazione 680/06 prevede, nell'Allegato A, le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi in conto interessi ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 (di seguito denominato semplicemente "bando");

visti altresì:

- la determinazione del Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo n. 13170 del 25 settembre 2006, avente ad oggetto "Costituzione del Comitato agevolazioni avente il compito di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo presentate ai sensi del bando approvato con DGR 680/06" (di seguito denominato semplicemente "Comitato");
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 del 4 dicembre 2006, avente ad oggetto "Modifica e adeguamento delle categorie economiche di attività ATECO 2002 che devono sussistere in capo alle imprese per accedere ai benefici del fondo di controgaranzia istituito con DGR 204/05 e ai contributi previsti dalla DGR 680/06";
- il verbale del Comitato 1/06, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono approvati chiarimenti, integrazioni e modifiche procedurali finalizzate a migliorare l'applicazione e a correggere alcune inesattezze nonché a rendere più comprensibili gli adempimenti prescritti nel bando;
- il verbale del Comitato 1/07, trattenuto agli atti del Servizio

Politiche industriali, con cui vengono aggiornati i massimali di contributo concedibile previsti dal bando regionale, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa comunitaria - Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

- il testo integrato del bando contenente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche procedurali nonché gli aggiornamenti approvati dal Comitato con i predetti verbali 1/06 e 1/07 (di seguito denominato semplicemente "bando integrato");

dato atto delle risultanze dell'attività istruttoria espletata dal Comitato, come risulta dai verbali indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, sottoscritti dai componenti del Comitato medesimo e trattenuti agli atti del Servizio Politiche industriali;

considerato che nelle predette risultanze istruttorie sono evidenziate, per ogni intervento ritenuto ammissibile a contributo:

- il numero di ordinamento progressivo attribuito alla domanda, nel rispetto delle priorità indicate al paragrafo 10 del bando integrato, sezione "Comitato agevolazioni";
- il numero di protocollo regionale assegnato alla domanda;
- la ragione sociale dell'impresa artigiana beneficiaria;
- la provincia della sede legale della stessa impresa artigiana;
- la ragione sociale della banca o della società di leasing con cui l'impresa artigiana ha stipulato il contratto di finanziamento bancario o di locazione finanziaria;
- l'importo del mutuo bancario o leasing stipulato per la realizzazione dell'intervento;
- la presenza o l'assenza della garanzia diretta fornita dalle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale in Emilia-Romagna nonché della controgaranzia fornita dal fondo regionale di controgaranzia istituito con deliberazione di Giunta regionale 204/05, ai sensi della Misura 1.1 Azione A del programma triennale per le attività produttive 2003-2005;
- l'importo della garanzia diretta;
- l'importo della controgaranzia;
- la presenza o l'assenza delle priorità riguardanti l'impresa artigiana in merito alla sussistenza dei requisiti di impresa femminile previsti dalla Legge 215/92 o di impresa giovanile previsti dalla Legge 44/86;
- la presenza o l'assenza della priorità riguardante l'impresa artigiana in merito alla sussistenza del requisito di nuova impresa (sono considerate nuove imprese quelle che, al momento della presentazione della domanda di contributo presso il soggetto convenzionato con la Regione, risultano iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA da non più di 12 mesi);
- l'importo del contributo attualizzato concedibile;
- l'indicazione riguardante l'effettiva realizzazione e rendicontazione del progetto alla data di svolgimento della riunione del Comitato;
- la durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- il numero delle rate agevolabili in rapporto alla periodicità di rimborso;
- l'importo del contributo finale da liquidare (solamente per gli interventi effettivamente realizzati e rendicontati alla data di svolgimento della riunione del Comitato);

considerato che:

- il paragrafo 10 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la dichiarazione di ammissibilità è condizione necessaria ai fini della effettiva concessione del contributo che avverrà a seguito della effettiva realizzazione dell'investimento e delle spese previste nella domanda;
- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la Regione, sulla base dei verbali redatti dal Comitato, provvede alla concessione del contributo in favore delle domande in relazione alle quali il Comitato stesso ha proposto tale concessione e ad impegnare la relativa somma;
- le domande indicate nell'Allegato A, sono state dichiarate ammissibili dal Comitato come risulta dai verbali indicati

nello stesso Allegato A, e i relativi interventi sono stati interamente realizzati;

- le imprese artigiane beneficiarie hanno presentato la documentazione finale di spesa e richiesto l'erogazione in forma attualizzata del contributo in conto interessi o in conto canoni;
- è stata accertata la rispondenza tecnica e contabile nonché la relativa regolarità e congruità della documentazione finale di spesa presentata;

dato atto che gli importi finali dei contributi da concedere e liquidare sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:

- a) importo ammissibile al contributo;
- b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
- c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
- e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5, al bando integrato;
- f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");

considerato altresì che:

- il paragrafo 16, del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la liquidazione del contributo sarà effettuata ai soggetti beneficiari per il tramite delle banche e/o delle società di leasing convenzionate con la Regione. A tal fine la Regione liquida a queste ultime i contributi spettanti alle imprese artigiane beneficiarie. Le banche e/o le società di leasing che hanno erogato il finanziamento e/o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria provvedono, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, a versare in un'unica soluzione all'impresa beneficiaria la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso;
- le banche e le società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, sono regolarmente convenzionate con la Regione Emilia-Romagna;

ritenuto conseguentemente, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A, il contributo complessivo di Euro 1.456.391,67, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 1.456.391,67, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;

considerato che:

- per quanto attiene alle informazioni antimafia di cui all'art. 10, I comma, lettera b) e III comma del DPR 3 giugno 1998, n. 252, è stata acquisita la relativa documentazione riguardante l'impresa artigiana Adani Tullio Snc di Michelini A. & C., posizionata al n. 128 dell'elenco di cui all'Allegato A;

- tutti i restanti contributi concessi con la presente determinazione ad ogni singolo beneficiario sono inferiori all'importo di Euro 154.937,07 e pertanto non è necessaria l'acquisizione della "documentazione antimafia";

tenuto conto che non si opera la ritenuta del 4% a titolo di acconto relativamente all'IRE, poiché, in base a quanto stabilito al paragrafo 6 del bando integrato, i progetti agevolati riguardano prevalentemente investimenti in immobili e beni strumentali, pertanto esclusi dall'ambito di applicabilità dell'imposta stessa, a norma dell'art. 28 - II comma del DPR 29 settembre 1973, n. 600;

viste le seguenti leggi regionali:

- 29 dicembre 2006, n. 21, con cui viene approvato il Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 ed in particolare la Tabella H;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

ritenuto che ricorrano:

- gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa per l'importo indicato al punto 4), della parte dispositiva possa essere assunto con il presente atto;
- le condizioni previste dall'art. 51, comma 3, della L.R. 40/01 per provvedere alla liquidazione del contributo;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento nonché l'importo oggetto di liquidazione, sono ricompresi nell'ambito dei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

verificata la necessaria disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di bilancio;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di:

- 1) dare atto che, per motivi gestionali, il Servizio Politiche industriali ha assegnato alle banche e società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, il codice identificativo a fianco di ciascuna indicato;
- 2) dare atto che l'importo finale dei contributi da concedere e liquidare, indicati nell'Allegato A, sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:
 - a) importo ammissibile al contributo;
 - b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);

c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;

e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5, al bando integrato;

f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);

g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");

- 3) concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A, il contributo complessivo di Euro 1.456.391,67, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- 4) impegnare la somma complessiva di Euro 1.456.391,67 registrata al n. 2835 di impegno sul Capitolo 23071 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Sostegno degli investimenti immobiliari innovativi delle imprese artigiane tramite l'erogazione di contributi in conto interessi e in conto canoni nonché tramite la prestazione di garanzie e controgaranzie a fronte di finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria, anche assistiti da fidejussione delle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia collettiva fidi (art. 40, comma 1, lettera D) e lettera E), art. 53, art. 54 in attuazione dell'art. 19 del DLgs 112/98, art. 58 L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 4, comma 2 lett. C), art. 5, comma 1 lett. A), B) e C), art. 6, comma 2, lett. C) comma 3 lett. B), art. 8, comma 2 lett. A), art. 14, art. 18 L.R. 16 maggio 1994, n. 20) - Mezzi Statali", afferente alla UPB 1.3.2.3. 8301 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRITT) - Risorse statali", del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 1.456.391,67, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;
- 6) dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti 4) e 5) sono ricompresi nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 7) pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e disporre che l'Allegato A e l'Allegato B della determinazione stessa siano diffusi tramite il sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Glaucio Lazzari

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A – Elenco progetti agevolati

| N. | Verbale ammissibilità Comitato | Protocollo Regione | Ragione sociale impresa artigiana | Comune sede legale | Prov. sede legale | Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no) | Importo ammesso al contributo | Contributo attualizzato concesso e liquidato |
|----|--------------------------------------|-----------------------|--|----------------------------|-------------------------|---|---|---|-------------------------------------|---|
| 1 | 1/2007 | 1064573 | ALBERTO RIGHI DI RIGHI SERGIO | SAN GIORGIO DI PIANO | BO | CARISBO S.P.A. | 2 | SI | 183.000,00 | 11.785,12 |
| 2 | 2/2007 | 7959 | PIZZA FANTASY DI ROSSI ALFREDO. | PARMA | PR | CARISBO S.P.A. | 2 | SI | 50.000,00 | 3.208,05 |
| 3 | 2/2007 | 8209 | IMPRESA EDILE MAGNANI SNC DI RAZZINI OMAR GABRIEL & C. | CASTELMAGGIORE | BO | CARISBO S.P.A. | 2 | SI | 75.000,00 | 9.002,34 |
| 4 | 3/2006 | 1041342 | GF AUTOMAZIONI SRL | SASSO MARCONI | BO | CARISBO S.P.A. | 2 | SI | 75.000,00 | 3.057,47 |
| 5 | 3/2007 | 39370 | LERPLAST DI BRUNI LEONARDO E RAFFAELLO - SNC | OZZANO DELL'EMILIA | BO | CARISBO S.P.A. | 2 | SI | 25.000,00 | 1.019,18 |
| 6 | 1/2007 | 1064595 | BEAUTY POINT - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI SERRA MARIA, SERRA FRANCA E RICCI ROBERTO | ZOLA PREDOSA | BO | EMILBANCA | 9 | SI | 69.000,00 | 4.440,54 |
| 7 | 2/2007 | 8295 | PASTICCERIA VALLI SNC DI BERTOLDI E PATRONCINI | REGGIO EMILIA | RE | UNIPOL BANCA S.P.A. | 11 | SI | 18.500,00 | 1.199,59 |
| 8 | 1/2007 | 1064608 | C.M.G. DI BOTTI & C. S.N.C. | REGGIO EMILIA | RE | UNICREDIT BANCA SPA | 12 | SI | 80.000,00 | 5.173,93 |
| 9 | 1/2007 | 1064798 | EFFETTO DONNA DI LORUSSO DOROTEA & C. SNC | GALLIERA | BO | UNICREDIT BANCA SPA | 12 | SI | 35.000,00 | 2.991,83 |
| 10 | 3/2006 | 1038469 | BORRI PAOLO | GRANAGLIONE | BO | UNICREDIT BANCA SPA | 12 | SI | 100.000,00 | 6.457,75 |
| 11 | 3/2006 | 1038610 | L'ALBERO DEL SOLE SNC DI CALDERONI GIUSEPPE & C. | FUSIGNANO | RA | UNICREDIT BANCA SPA | 12 | SI | 30.500,00 | 1.971,07 |
| 12 | 3/2006 | 1038669 | LASIFABER DI LASI PIERGIACOMO | CASOLA VALSENIO | RA | UNICREDIT BANCA SPA | 12 | SI | 80.000,00 | 5.158,53 |
| 13 | 1/2007 | 1064575 | LINEA ITALIANA S.N.C. DI PAOLO FIORENTINI & C. | GALLIERA | BO | BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA | 13 | SI | 80.000,00 | 5.349,82 |
| 14 | 2/2007 | 8187 | RONCHI FRANCO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI RONCHI FRANCO E C. | GRANAROLO DELL'EMILIA | BO | BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA | 13 | SI | 74.150,00 | 4.653,00 |
| 15 | 2/2007 | 8311 | ARTGOMMA SNC DI MARCHI SERGIO & FIGLI | CASTEL SAN PIETRO TERME | BO | BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA | 13 | SI | 60.000,00 | 3.764,40 |
| 16 | 2/2007 | 9361 | ITALSERBATOI DI CORRENTE PASQUALE & C. SNC | OZZANO DELL'EMILIA | BO | BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA | 13 | NO | 50.000,00 | 3.355,40 |
| 17 | 3/2007 | 41291 | SA & BAR S.R.L. | GRANAROLO DELL'EMILIA | BO | BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA | 13 | NO | 15.000,00 | 584,13 |
| 18 | 3/2007 | 39733 | AUTOSPURGO VANNI SRL | CARPI | MO | LOCAT SPA | 14 | NO | 262.586,41 | 30.748,35 |
| 19 | 3/2007 | 39738 | SIGOM SRL | RICINI | RN | LOCAT SPA | 14 | NO | 79.200,00 | 6.508,04 |
| 20 | 1/2007 | 1066756 | GALA SRL | FORLI' | FC | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 730.533,00 | 80.027,67 |
| 21 | 1/2007 | 1066759 | FOTOLITO CAMPIDELLI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO | RICINI | RN | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 23.153,48 | 1.432,55 |
| 22 | 2/2006 | 19312 | ARTEDIL SNC DI TALARICO ANGELO E LOGOZZO TOMMASO | MASSA LOMBARDA | RA | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 115.021,25 | 17.752,66 |
| 23 | 2/2007 | 8096 | ILCOTRE DI PIOLI FABRIZIO | TORRILE | PR | FRAER LEASING SPA | 25 | SI | 84.150,00 | 5.230,32 |
| 24 | 2/2007 | 8258 | BI.MECC. SNC DI BIAGINI E ORI | REGGIO EMILIA | RE | FRAER LEASING SPA | 25 | SI | 197.010,00 | 12.134,87 |
| 25 | 2/2007 | 10084 | POLBERT SNC DI FERRETTI MASSIMO E C. | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 119.790,00 | 5.303,43 |
| 26 | 2/2007 | 10088 | POLBERT SNC DI FERRETTI MASSIMO E C. | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 59.400,00 | 2.630,06 |

| N. | Verbale ammissibilità Comitato | Protocollo Regione | Ragione sociale impresa artigiana | Comune sede legale | Prov. sede legale | Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no) | Importo ammesso al contributo | Contributo attualizzato concesso e liquidato |
|----|--------------------------------------|-----------------------|--|----------------------------|-------------------------|---|---|---|-------------------------------------|---|
| 27 | 2/2007 | 10607 | OFFICINA MECCANICA VALPANARO DI PIRLI ERIO & C. SNC | ZOCCA | MO | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 123.750,00 | 7.656,43 |
| 28 | 2/2007 | 10608 | OFFICINA MECCANICA VALPANARO DI PIRLI ERIO & C. SNC | ZOCCA | MO | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 35.293,50 | 1.338,32 |
| 29 | 2/2007 | 10610 | ARTESTAMPA 81 SNC DI GUIDETTI TIZIANO & C. | CASTELLARANO | RE | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 31.680,00 | 1.582,61 |
| 30 | 3/2007 | 39410 | IL TETTO DI RANI LUCA | LUGO | RA | FRAER LEASING SPA | 25 | SI | 270.000,00 | 32.451,83 |
| 31 | 3/2007 | 39519 | VERDE VITA S.N.C. DI BIZZOCCHI VITO E ZANNI PAOLO | REGGIO EMILIA | RE | FRAER LEASING SPA | 25 | SI | 35.640,00 | 1.781,40 |
| 32 | 3/2007 | 41460 | MARLIA SNC DI MARLIA CLAUDIO & C. | CASTEL SAN PIETRO TERME | BO | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 24.034,07 | 913,43 |
| 33 | 3/2007 | 41467 | VETTERIA PAVULLESE SNC DI ROVANDI VITTORIO E C. | PAVULLO NEL FRIGNANO | MO | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 56.430,00 | 3.507,19 |
| 34 | 3/2007 | 41500 | GLOBAL COSMESI SRL | VIGARANO MAINARDA | FE | FRAER LEASING SPA | 25 | NO | 78.176,44 | 4.875,59 |
| 35 | 3/2007 | 45229 | CHIERICI SILVIO | SANTILARIO DENZA | RE | FRAER LEASING SPA | 25 | SI | 32.769,00 | 2.048,65 |
| 36 | 3/2007 | 39186 | ACETAIA DEL CASATO BERTONI DI BERTONI LELIO E C SNC | CASALGRANDE | RE | CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SPA | 28 | NO | 200.000,00 | 23.003,85 |
| 37 | 2/2007 | 8348 | L'AVANGUARDIA ESTETICA SAS DI RIGHI MONICA E C | REGGIO EMILIA | RE | BANCA CRV DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA | 29 | SI | 25.000,00 | 2.131,28 |
| 38 | 1/2007 | 1059889 | COBIANCHI ANGIOLINO E FIGLIO S.N.C. | CENTO | FE | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | NO | 15.682,00 | 993,58 |
| 39 | 1/2007 | 1064693 | VERTUB SNC DI PAGANI FRANCESCO E CARLO | BUSSETO | PR | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 151.000,00 | 9.700,67 |
| 40 | 2/2007 | 1721 | TESTI MAURIZIO | SOLIERA | MO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | NO | 24.500,00 | 955,05 |
| 41 | 2/2007 | 1735 | LA PASTA DI CELESTINO DI MOROTTI GRAZIANO & C. SAS | SAVIGNANO SUL PANARO | MO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | NO | 80.000,00 | 5.167,84 |
| 42 | 2/2007 | 8054 | TECNO SALDATURE SNC DI GHERPELLI MAURO E C. | CORREGGIO | RE | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 90.000,00 | 5.836,13 |
| 43 | 2/2007 | 8180 | ICO MECCANICA SRL | SALA BOLOGNESE | BO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 150.000,00 | 12.264,90 |
| 44 | 2/2007 | 8197 | R.D.M. S.R.L. | MONTEVEGLIO | BO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 326.900,00 | 21.171,60 |
| 45 | 3/2007 | 30242 | ELETTRAUTO F.LLI GARANI EMILIO E GIOVANNI S.N.C. | SAVIGNANO SUL PANARO | MO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | NO | 60.000,00 | 4.044,57 |
| 46 | 3/2007 | 30299 | P.A.P. SNC DI POPPI MIRKO E PASSERINI | BOLOGNA | BO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | NO | 80.000,00 | 9.582,93 |
| 47 | 3/2007 | 30309 | ISEPPI POMPEO | SERRAMAZZONI | MO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | NO | 60.583,33 | 3.923,36 |
| 48 | 3/2007 | 39424 | SA.PE DI PERETTO UGO | GRIZZANA MORANDI | BO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 35.000,00 | 2.327,01 |
| 49 | 3/2007 | 43360 | AUTOCARROZZERIA LA MODERNA DI MALAGOLI | FINALE EMILIA | MO | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 70.000,00 | 7.766,68 |
| 50 | 3/2007 | 43419 | FERRARI SERGIO METALMECCANICA SRL | SORBOLO | PR | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 235.000,00 | 15.135,33 |
| 51 | 3/2007 | 45223 | AUTOCARROZZERIA R.T. DI TODARO PASQUALE ANTONIO E C. S.N.C. | CASTELNOVO DI SOTTO | RE | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | SI | 0,00 | 14.215,54 |

| N. | Verbale ammissibilità Comitato | Protocollo Regione | Ragione sociale impresa artigiana | Comune sede legale | Prov. sede legale | Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no) | Importo ammesso al contributo | Contributo attualizzato concesso e liquidato |
|----|--------------------------------------|-----------------------|--|----------------------------|-------------------------|---|---|---|-------------------------------------|---|
| 52 | 3/2007 | 43242 | BIOPSYBELL SRL | MIRANDOLA | MO | BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO | 31 | SI | 75.000,00 | 6.417,71 |
| 53 | 2/2007 | 8163 | COSTRUZIONI MECCANICHE ROSSETTI ENRICO & C. SNC | CALENDASCO | PC | BANCA DI PIACENZA | 33 | SI | 225.000,00 | 14.111,31 |
| 54 | 3/2006 | 1038434 | GIMAR SRL | PIANELLO VAL TIDONE | PC | BANCA DI PIACENZA | 33 | SI | 130.000,00 | 8.106,79 |
| 55 | 3/2007 | 39429 | CAMO DUE SAS DI CARENZA NICOLA E C. | BIBBIANO | RE | CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | SI | 80.000,00 | 5.127,25 |
| 56 | 3/2007 | 39488 | MONTECCHI LUCA | QUATTRO CASTELLA | RE | CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | SI | 40.000,00 | 2.690,58 |
| 57 | 3/2007 | 39501 | F.LLI FERRARI S.N.C. DI FERRARI PAOLO E C. | ROLO | RE | CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | SI | 70.000,00 | 4.495,09 |
| 58 | 3/2007 | 43424 | CARROZZERIA A. MELI DI MELI PIETRO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO | PARMA | PR | CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | SI | 34.000,00 | 2.191,38 |
| 59 | 3/2007 | 45198 | BERNARDI EUGENIO | SISSA | PR | CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | SI | 40.000,00 | 2.714,28 |
| 60 | 3/2007 | 45207 | COSTRUZIONI MECCANICHE VIGHI GIANNI E C. - S.N.C. | SALSOMAGGIORE TERME | PR | CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | SI | 163.000,00 | 11.060,33 |
| 61 | 2/2007 | 3850 | B.M. SRL | RAVENNA | RA | CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA | 36 | NO | 112.000,00 | 7.278,45 |
| 62 | 2/2006 | 18956 | BELLINI PAOLO | IMOLA | BO | BCC ROMAGNA OCCIDENTALE | 38 | NO | 53.000,00 | 3.324,09 |
| 63 | 3/2006 | 1038607 | CAFFE' POLI SRL | CASTEL BOLOGNESE | RA | BCC ROMAGNA OCCIDENTALE | 38 | SI | 174.000,00 | 11.172,81 |
| 64 | 1/2007 | 1064714 | REPATEX S.N.C. DI CORTESI FRANCESCO E C. | BAGNACAVALLI | RA | CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE | 39 | SI | 200.000,00 | 24.060,05 |
| 65 | 3/2007 | 43403 | FALEGNAMERIA VP SNC DI POLI ROBERTO E VALENTINI MASSIMO | CASTEL SAN PIETRO TERME | BO | CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE | 39 | SI | 67.500,00 | 4.475,44 |
| 66 | 3/2007 | 45804 | EL.FA. DI FATTORI PAOLO E CALDERONI MASSIMO S.N.C. | FAENZA | RA | CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE | 39 | SI | 56.300,00 | 3.638,14 |
| 67 | 1/2007 | 1064622 | MISELLI DANIELE | CAVRIAGO | RE | CREDITO EMILIANO S.P.A. | 41 | SI | 43.000,00 | 2.767,25 |
| 68 | 2/2007 | 8082 | TECNO SALDATURE SNC DI GHERPELLI MAURO E C. | CORREGGIO | RE | CREDITO EMILIANO S.P.A. | 41 | SI | 70.000,00 | 4.504,74 |
| 69 | 2/2007 | 8249 | MICROM-EL SNC DI MANINI MORESCHI E SOLIANI | REGGIO EMILIA | RE | CREDITO EMILIANO S.P.A. | 41 | SI | 82.924,13 | 5.350,45 |
| 70 | 3/2006 | 1041393 | BOTTEGA DIGITALE DI MONTI ANDREA | CASALGRANDE | RE | CREDITO EMILIANO S.P.A. | 41 | SI | 10.050,00 | 528,14 |
| 71 | 3/2007 | 45852 | FERRETTI ERMANNO | ROLO | RE | CREDITO EMILIANO S.P.A. | 41 | SI | 21.729,88 | 1.408,11 |
| 72 | 1/2007 | 1066686 | SYSTEM 3 DI BACCHIAVINI E C. SNC | GUALTIERI | RE | CREDEM LEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 144.540,00 | 9.041,25 |
| 73 | 1/2007 | 1066690 | EFFE DUE SRL | FELINO | PR | CREDEM LEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 212.652,00 | 13.185,24 |
| 74 | 2/2007 | 2917 | EURODIESEL SRL | SILARIO D'ENZA | RE | CREDEM LEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 597.268,00 | 72.152,71 |
| 75 | 3/2007 | 2892 | FORNASARI MACCHINE UTENSILI DI FORNASARI LUCIO & C. S.N.C. | GUALTIERI | RE | CREDEM LEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 450.903,69 | 47.905,57 |
| 76 | 3/2007 | 40362 | MO'CHEM SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | SOLIERA | MO | CREDEM LEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 416.255,86 | 49.248,84 |
| 77 | 3/2007 | 40367 | F.LLI DONNICI SRL | BIBBIANO | RE | CREDEM LEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 282.739,65 | 33.530,87 |

| N. | Verbale ammissibilità Comitato | Protocollo Regione | Ragione sociale impresa artigiana | Comune sede legale | Prov. sede legale | Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no) | Importo ammesso al contributo | Contributo attualizzato concesso e liquidato |
|----|--------------------------------------|-----------------------|--|-------------------------|-------------------------|---|---|---|-------------------------------------|---|
| 78 | 3/2007 | 40371 | MERLI GIORGIO DI MERLI LORENA E C. SNC | FIORANO MODENESE | MO | CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 372.680,00 | 43.812,98 |
| 79 | 3/2007 | 40376 | SOCIETA' MURATORI MATILDA SRL | QUATTRO CASTELLA | RE | CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 40.590,00 | 1.718,16 |
| 80 | 3/2007 | 40388 | DAVOLIO TORINO | RIO SALICETO | RE | CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 147.896,18 | 17.771,10 |
| 81 | 3/2007 | 40393 | BALOCCHI RINO & C. SNC | PARMA | PR | CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | NO | 74.880,36 | 4.679,45 |
| 82 | 3/2007 | 43383 | VILLA HYDRAULICS DI VILLA ING. FABIO | REGGIO EMILIA | RE | CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | SI | 120.631,50 | 7.811,30 |
| 83 | 3/2007 | 45245 | NERO COLORE S.R.L. | CORREGGIO | RE | CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | SI | 237.000,00 | 15.098,94 |
| 84 | 3/2007 | 42179 | S.E.N. SNC DI BARTOLI MIRCO E FRANZIA ROBERTO | NOVELLARA | RE | BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA | 43 | SI | 120.367,50 | 7.802,92 |
| 85 | 3/2007 | 42183 | PADERNI SRL | REGGIO EMILIA | RE | BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA | 43 | SI | 10.500,00 | 570,43 |
| 86 | 3/2007 | 45231 | "DAVOLI E TESAURO - S.N.C. DI DAVOLI ENZO E C." | REGGIO EMILIA | RE | BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA | 43 | SI | 60.000,00 | 3.188,73 |
| 87 | 3/2007 | 45170 | PRATI CRISTIAN | MONTECCHIO EMILIA | RE | BCC CAVOLA E SASSUOLO | 44 | SI | 44.774,00 | 2.893,30 |
| 88 | 1/2007 | 1064804 | ASTRA MOSAICO SNC DI LUCENTI & C. | BAISO | RE | CREDITO COOPERATIVO REGGIANO | 45 | SI | 55.000,00 | 3.539,44 |
| 89 | 3/2007 | 42235 | EUROPA IMPIANTI S.N.C. DI FERRARA GEOM. ANTONIO E C. | CASALGRANDE | RE | CREDITO COOPERATIVO REGGIANO | 45 | SI | 200.000,00 | 12.957,91 |
| 90 | 2/2007 | 9322 | F.Z. F.LLI ZANARINI SNC DI ZANARINI ERMANNINO E SILVANO E C. | ZOLA PREDOSA | BO | PRIVATA LEASING SPA | 46 | NO | 177.210,00 | 11.048,01 |
| 91 | 1/2007 | 1069122 | MORRI E TONTI S.N.C. DI MORRI VLADIMIRO E TONTI GRAZIANO | SAN CLEMENTE | RN | BANCA MALATESTIANA | 48 | NO | 205.500,00 | 13.832,47 |
| 92 | 3/2006 | 1038415 | CARROZZERIA S. SPIRITO DI CEVOLI RINO E DE CESARI DOMENICO & C. SNC | RIMINI | RN | BANCA MALATESTIANA | 48 | NO | 30.000,00 | 1.937,82 |
| 93 | 1/2007 | 1069148 | VANTI LUCA SNC DI LUCA E PEPPINO VANTI | MONTERENZIO | BO | BANCA AGRILEASING SPA | 53 | NO | 72.270,00 | 4.499,14 |
| 94 | 1/2007 | 1069153 | MELLONI MASSIMILIANO S.A.S. DI MELLONI MAURIZIO E MANUELE | CENTO | FE | BANCA AGRILEASING SPA | 53 | NO | 102.357,00 | 5.823,35 |
| 95 | 2/2007 | 13525 | STAFF ANTINCENDI DI MAMBREANI LUCIANO | PARMA | PR | BANCA AGRILEASING SPA | 53 | NO | 326.700,00 | 33.027,59 |
| 96 | 3/2007 | 39460 | ORLANDI PASQUALE SAS DI ORLANDI MATTEO EMANUELE E C | MONTIANO | FC | BANCA AGRILEASING SPA | 53 | NO | 141.075,00 | 11.586,66 |
| 97 | 3/2007 | 39513 | M.F.S.N.C. DI MALTONI PIERPAOLO & C | CIVITELLA DI ROMAGNA | FC | BANCA AGRILEASING SPA | 53 | NO | 76.230,00 | 4.717,08 |
| 98 | 3/2007 | 42264 | T.T.C.B. DI TAMBO EPON ETIENNE | CASTEL BOLOGNESE | RA | BANCA AGRILEASING SPA | 53 | SI | 168.000,00 | 20.822,73 |
| 99 | 2/2007 | 7924 | PELLICIARI PAOLO | QUATTRO CASTELLA | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 15.450,00 | 815,21 |

| N. | Verbale ammissibilità Comitato | Protocollo Regione | Ragione sociale impresa artigiana | Comune sede legale | Prov. sede legale | Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no) | Importo ammesso al contributo | Contributo attualizzato concesso e liquidato |
|-----|--------------------------------------|-----------------------|---|--------------------------|-------------------------|---|---|---|-------------------------------------|---|
| 100 | 2/2007 | 8148 | AUTOFFICINA CENTRO AUTO S.N.C. DI GAZZETTI CLAUDIO E C. | VIANO | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 27.000,00 | 1.101,45 |
| 101 | 3/2007 | 39461 | LA REGGINFLEX DI FIACCADORI CAV. SANTE E FIGLI S.N.C. | REGGIO EMILIA | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 34.800,00 | 1.421,54 |
| 102 | 3/2007 | 39480 | PICCININI ALFIO E FIGLI DI PICCININI ERNESTO E C. S.N.C. | VIANO | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 30.478,00 | 1.241,44 |
| 103 | 3/2007 | 42129 | EDIL TOANO DI CANI LUCIANO E C. SNC | TOANO | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 40.800,00 | 1.658,55 |
| 104 | 3/2007 | 42294 | BUSCO S.A.S. DI BOSCHINI RENZO E C. | CAMPAGNOLA EMILIA | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 27.646,00 | 1.128,76 |
| 105 | 3/2007 | 43189 | COCCHI DANIELA | RUBIERA | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 21.700,00 | 1.853,23 |
| 106 | 3/2007 | 43373 | STEFAN ARTIGIANA SNC DI MARTINELLI MARIO & SIMONAZZI GINO | REGGIO EMILIA | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 21.728,00 | 1.481,07 |
| 107 | 3/2007 | 45855 | CAR - METAL DI BENEVELLI ENRICO E C. SNC | VIANO | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 23.000,00 | 1.485,37 |
| 108 | 3/2007 | 45863 | ALFIERI ROBERTO | GATTATICO | RE | BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | SI | 112.900,00 | 7.291,82 |
| 109 | 3/2007 | 36801 | M.C.P. CALZOLARI SANTINA SNC DI MALMUSI FRANCESCO E PAOLA | BAZZANO | BO | INTESA LEASING SPA | 57 | NO | 88.110,00 | 4.409,63 |
| 110 | 2/2007 | 13408 | MAT-EDIL DI FERRUCCI GABRIELE | FINALE EMILIA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 42.570,00 | 2.130,41 |
| 111 | 2/2007 | 13413 | ESSEVI RICAMI DI VANINI SABRINA | CARPI | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 106.904,16 | 8.731,62 |
| 112 | 2/2007 | 13432 | T.M. PRANDINI DI PRANDINI MARCO E C. SNC | MODENA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 138.600,00 | 8.539,71 |
| 113 | 2/2007 | 13436 | SIVIERI METALLI SRL | NONANTOLA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 111.600,00 | 6.908,29 |
| 114 | 2/2007 | 13441 | VORPA OFFICINE MECCANICHE SNC DI VORABBI LUIGI & C. | RICCIONE | RN | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 55.440,00 | 2.767,90 |
| 115 | 2/2007 | 13444 | RABBI SERGIO & C. COSTRUZIONE INGRANAGGI SNC | ZOLA PREDOSA | BO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 267.300,00 | 21.859,55 |
| 116 | 2/2007 | 13453 | EUROFUSTELLE PACKAGING SRL | SAN FELICE SUL PANARO | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 67.320,00 | 4.161,95 |
| 117 | 3/2006 | 1043131 | ROTA INFISSI SRL | CARPI | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 60.885,00 | 3.751,59 |
| 118 | 3/2006 | 1043138 | B.M. DI MAZZOLI GLAUCO - BORSARI STEFANO & C. SNC | SOLIERA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 13.251,33 | 682,55 |
| 119 | 3/2006 | 1043145 | EDIL SCOT SNC DI CAVALLARI TENNO E PRINI CRISTIAN | FINALE EMILIA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 160.200,00 | 24.497,73 |
| 120 | 3/2007 | 13448 | LEGATORIA EDITORIALE DI BERTI GIACOMO & C. SNC | FORLI' | FC | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 128.700,00 | 7.943,77 |
| 121 | 3/2007 | 13461 | CALOR PRESS SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI GRASSI GIAMPAOLO E METEORI MARINA | ZOLA PREDOSA | BO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 46.035,00 | 2.838,64 |
| 122 | 3/2007 | 39621 | F.C.M. SRL | NONANTOLA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 198.000,00 | 12.241,95 |
| 123 | 3/2007 | 39628 | GIORDANI ELIO & C. S.N.C. | CESENA | FC | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 118.800,00 | 7.305,38 |
| 124 | 3/2007 | 39646 | IM2 DI MALAVOLTI MAURIZIO & C. SNC | GAGGIO MONTANO | BO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 84.915,00 | 5.259,42 |
| 125 | 3/2007 | 39650 | SCAGLIONI SRL | SAVIGNANO SUL PANARO | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 42.946,20 | 1.639,18 |
| 126 | 3/2007 | 39664 | EDIL-PARQUET DUE DI PAGLIA LUCIANO E C. SNC | MODENA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 19.004,96 | 952,85 |
| 127 | 3/2007 | 39685 | OFFICINA MECCANICA DONATI DI DONATI FRANCO E C. SNC | CRESPELLANO | BO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 112.860,00 | 7.372,71 |
| 128 | 3/2007 | 1068046 | ADANI TULLIO SNC DI MICHELINI A. & C. | MODENA | MO | BANCA ITALEASE SPA | 59 | NO | 1.500.000,00 | 172.933,74 |
| 129 | 3/2007 | 32537 | LINOSPRINT DI BOALINI ALESSIO & C SNC | BOLOGNA | BO | SANPAOLO LEASINT SPA | 61 | NO | 70.290,00 | 2.670,45 |

| N. | Verbale ammissibilità Comitato | Protocollo Regione | Ragione sociale impresa artigiana | Comune sede legale | Prov. sede legale | Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Domanda assistita da garanzia e controgar. | Importo ammesso al contributo | Contributo attualizzato concesso e liquidato |
|-----|--------------------------------------|-----------------------|---|---------------------|-------------------------|---|---|--|-------------------------------------|---|
| 130 | 1/2007 | 1064807 | C.M. ORLANDINI SNC DI CHIERICI MAFALDA & C | QUATTRO CASTELLA | RE | BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A. | 62 | SI | 16.000,00 | 1.031,66 |
| 131 | 3/2006 | 1038648 | ONA SERVIZI SCRL | REGGIO EMILIA | RE | BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A. | 62 | SI | 500.000,00 | 33.445,28 |
| 132 | 3/2007 | 39451 | PIPLASTIC DI PICCOLI | LUZZARA | RE | BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A. | 62 | SI | 79.500,00 | 5.347,88 |
| 133 | 3/2007 | 42196 | "FOTO OTTICA BAGNACANI DI BAGNACANI GIANNA E LUSETTI NANDO - S.N.C." | REGGIO EMILIA | RE | BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A. | 62 | SI | 11.800,00 | 508,47 |
| 134 | 3/2006 | 1036334 | ARTI GRAFICHE COOPERAZIONE SNC DI PERILIO E C. | BOLOGNA | BO | BIELLA LEASING - S.P.A. | 65 | NO | 34.650,00 | 2.140,35 |
| 135 | 3/2007 | 41990 | LIMENTRA SNC DI ELMI PAOLO & C. | GRIZZANA MORANDI | BO | BIELLA LEASING - S.P.A. | 65 | NO | 86.694,30 | 5.342,15 |
| 136 | 2/2007 | 6833 | FALEGNAMERIA CASELLI SRL | VILLA MINOZZO | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | NO | 120.000,00 | 7.401,60 |
| 137 | 2/2007 | 6859 | BARILLI LUCA | FANANO | MO | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | NO | 115.000,00 | 13.397,18 |
| 138 | 2/2007 | 7858 | OFF. OMAR S.N.C. DI SPADONI RAFFAELLO E C. | CASTELLARANO | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 28.129,00 | 1.727,53 |
| 139 | 2/2007 | 7910 | CASTAGNOLI CLAUDIO E GEMMA MARIA E C. S.N.C. | REGGIO EMILIA | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 38.000,00 | 1.912,80 |
| 140 | 2/2007 | 8152 | EXPO-LEGNO DI LIGABUE MILVA | SCANDIANO | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 24.720,00 | 1.244,00 |
| 141 | 2/2007 | 8300 | SARA ELETTRICA SAS DI LASAGNI LORIANO | REGGIO EMILIA | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 100.000,00 | 6.451,67 |
| 142 | 3/2006 | 1041395 | IDROMECCANICA ROSSI SNC DI ROSSI C. & C. | REGGIO EMILIA | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 33.000,00 | 1.243,79 |
| 143 | 3/2007 | 39444 | REGGIANI NAUTICA SRL | REGGIO EMILIA | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 50.000,00 | 3.073,00 |
| 144 | 3/2007 | 39514 | FALEGNAMERIA BUSINI S.N.C. DI BUSINI GIUSEPPE E C. | TRAVERSETOLO | PR | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 170.000,00 | 20.559,63 |
| 145 | 3/2007 | 42124 | CENTRO ESTETICO SYMPHONIE DE BEAUTE' DI FORNACIARI FIORENZA | REGGIO EMILIA | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 50.000,00 | 4.299,10 |
| 146 | 3/2007 | 42201 | LORENZANI LORENZO | CAVRIAGO | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 80.000,00 | 3.267,87 |
| 147 | 3/2007 | 43435 | VITRE' SNC DI VIOLI PIETRO E NILO | CAVRIAGO | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 33.000,00 | 2.231,57 |
| 148 | 3/2007 | 45215 | BIACCHI S.R.L. | BRESCELLO | RE | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | SI | 55.000,00 | 3.766,43 |
| *** | *** | *** | TOTALE | *** | *** | *** | *** | *** | *** | 1.456.391,67 |

ALLEGATO B – Elenco banche e società di leasing a cui liquidare i contributi

| Ragione sociale banca o società di leasing | Codice banca o società leasing | Importo da liquidare ad ogni singola banca o società di leasing |
|---|--------------------------------|---|
| CARISBO S.P.A. | 2 | 28.072,16 |
| EMILBANCA | 9 | 4.440,54 |
| UNIPOL BANCA S.P.A. | 11 | 1.199,59 |
| UNICREDIT BANCA SPA | 12 | 21.753,11 |
| BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA | 13 | 17.706,75 |
| LOCAT SPA | 14 | 37.256,39 |
| FRAER LEASING SPA | 25 | 180.667,01 |
| CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SPA | 28 | 23.003,85 |
| BANCA CRV DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA | 29 | 2.131,28 |
| BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | 30 | 113.085,19 |
| BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO | 31 | 6.417,71 |
| BANCA DI PIACENZA | 33 | 22.218,10 |
| CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA | 35 | 28.278,91 |
| CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA | 36 | 7.278,45 |
| BCC ROMAGNA OCCIDENTALE | 38 | 14.496,90 |
| CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE | 39 | 32.173,63 |
| CREDITO EMILIANO S.P.A. | 41 | 14.558,69 |
| CREDEMLEASE - SOCIETA' PER AZIONI | 42 | 315.956,41 |
| BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA | 43 | 11.562,08 |
| BCC CAVOLA E SASSUOLO | 44 | 2.893,30 |
| CREDITO COOPERATIVO REGGIANO | 45 | 16.497,35 |
| PRIVATA LEASING SPA | 46 | 11.048,01 |
| BANCA MALATESTIANA | 48 | 15.770,29 |
| BANCA AGRILEASING SPA | 53 | 80.476,55 |
| BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI | 54 | 19.478,44 |
| INTESA LEASING SPA | 57 | 4.409,63 |
| BANCA ITALEASE SPA | 59 | 302.498,94 |
| SANPAOLO LEASINT SPA | 61 | 2.670,45 |
| BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A. | 62 | 40.333,29 |
| BIELLA LEASING - S.P.A. | 65 | 7.482,50 |
| BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | 69 | 70.576,17 |
| TOTALE | *** | 1.456.391,67 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI 5 luglio 2007, n. 8680

Legge 82/2006. Campagna vitivinicola 2007/2008. Determinazione del periodo vendemmiale e del periodo delle fermentazioni e rifermentazioni vinarie

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. 1493/99 del Consiglio relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo e successive modifiche;
- il Reg. (CE) n. 1622/2000 della Commissione, che fissa talune modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99 e, in particolare, istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
- il Reg. (CE) n. 1623/2000 della Commissione relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo per quanto riguarda i meccanismi di mercato, ed in particolare il Titolo III, capo I, che disciplina l'utilizzazione dei sottoprodotti della vinificazione;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali del 14 settembre 2001 "Applicazione del Reg. (CE) n. 1623/2000. Modalità per il rispetto dell'obbligo dei produttori vinicoli di consegnare le fecce e le vinacce alla distillazione o di inviarle alla distruzione sotto controllo";
- la Legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2006, Supplemento ordinario n. 59;

preso atto che la citata Legge 82/06 dispone:

- all'articolo 9, comma 1, che le Regioni e le Province autonome stabiliscano annualmente il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni vinarie e che, comunque, tale periodo non può superare la data del 31 dicembre dell'anno in cui il provvedimento viene adottato;
- all'articolo 14, comma 1, che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale determinato annualmente con il provvedimento delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto a fissare per la campagna vitivinicola 2007/2008 il periodo vendemmiale ed il periodo entro il quale le fermentazioni e rifermentazioni vinarie sono consentite con decorrenza dall'1 agosto 2007 al 31 dicembre 2007;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

viste altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 13 del 15 gennaio 2007, con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura;
- n. 450 in data 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di stabilire che, per la campagna vitivinicola 2007/2008, il periodo vendemmiale ed il periodo entro il quale le fermentazioni e rifermentazioni vinarie sono consentite decorre dall'1 agosto 2007 e termina il 31 dicembre 2007;
- 2) di dare atto che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale di cui al punto 1), fatta eccezione per i casi previsti dalla normativa in vigore;
- 3) di dare atto che è vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione oltre il 31 dicembre 2007, ad eccezione di quelle effettuate in bottiglia o in altro recipiente chiuso per la preparazione di "vini spumanti", "vini frizzanti" e "mosti parzialmente fermentati" sottoposti a successive frizzantature;
- 4) di stabilire altresì che le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del predetto periodo devono essere immediatamente comunicate, a mezzo telegramma, o telefax (n. 051/6311719) ovvero posta elettronica (E-mail: icrf.bologna@politicheagricole.it) all'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari – Ufficio di Bologna (Via Jacopo di Paolo n. 30/32 – 40128 Bologna);
- 5) di consentire la pratica delle fermentazioni fino al 30 aprile 2008 per i vini da tavola a indicazione geografica tipica I.G.T. e per i vini di qualità prodotti in regioni determinate V.Q.P.R.D. che possono utilizzare la menzione tradizionale "Passito" o "Vin Santo";
- 6) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Franco Foschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 18 luglio 2007, n. 9301

DGR 2318/05 – Dichiarazione di rigetto della istanza presentata dalla ditta Hera SpA il 14/4/2006 – Impianto mobile vagliatura

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza

presentata dalla ditta Hera SpA in data 14 aprile 2006 (ns. Prot. n. 38201/RIF del 14 aprile 2006) per l'impianto mobile di vagliatura delle sabbie degli arenili della Provincia di Rimini, per il pagamento del tributo speciale in misura ridotta;

b) di notificare il presente provvedimento alla ditta Hera SpA avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al TAR Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario nel Capo dello Stato al termine di 120 giorni;

c) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 28 settembre 2006, n. 13455

(III B) – Comune di Fidenza – Domande 14/8/2000 e 17/1/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione verde pubblico e impianti sportivi tramite due pozzi in comune di Fidenza (PR). R.R. 41/02 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire al Comune di Fidenza, c.f. e p. IVA: 00163890346, e legalmente domiciliato presso la sede del Comune di Fidenza (PR), la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee tramite due pozzi in comune di Fidenza (PR) località Campo sportivo "Ballotta", senza restituzione, da destinare ad uso irrigazione di attrezzature sportive ed impianti destinati a verde pubblico, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a moduli 0,10 complessivi (10 l/s), per un volume complessivo di circa 20.000 mc/anno d'acqua;

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima complessiva d'acqua da derivare in 10,00 l/s, pari a 0,10 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 013455 in data 28/9/2006

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione ed all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma, che potrà concederla di volta in volta, secondo le necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 2 novembre 2006, n. 15383

(2006.550.200.30.10.84) – Consorzio Acquedotto Rurale Monte Castello Monte Farneto – Domande 12/9/1997, 15/3/2002 e 20/3/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso acquedottistico, dalla sorgente Le Latte e dalle falde sotterranee in comune di Neviano degli Arduini (PR). R.R. 41/01, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire al Consorzio acquedotto rurale Monte Castello Monte Farneto, con sede legale in comune di Neviano degli Arduini, località Bazzano, Via Costa n. 144/A, p. IVA 0076750345, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Neviano degli Arduini (PR), la concessione a derivare acqua pubblica dalla sorgente "Le Latte" e dalle falde sotterranee tramite tre pozzi in comune di Neviano degli Arduini (PR) località Scurano e Ceretolo, senza restituzione, da destinare ad uso acquedottistico, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,10 mod. (10 l/s), per un volume complessivo di circa 340.000 mc/anno d'acqua;

b) di obbligare il concessionario alla chiusura dei pozzi di cui al provvedimento di autorizzazione all'esecuzione di sondaggi n. 3228 del 19/5/2000, secondo le prescrizioni del Servizio istruttore;

c) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 15383 in data 2/11/2006

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione ed all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma, che potrà concederla di volta in volta, secondo le necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 26 gennaio 2007, n. 642

(2006.550.200.30.10/744) – Comando provinciale Vigili del Fuoco di Parma – Domanda 5/7/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Parma, Via Chiavari. R.R. n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Provvedimento di concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assentire al sig. Antonio La Malfa, (omissis), in qualità di Comandante del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Parma, con sede legale in comune di Parma, Via Chiavari n. 9, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Parma, la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Parma, località Via Chiavari, senza restituzione, da

destinare ad uso antincendio, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,07 mod. (7 l/s);

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 7 l/s, pari a 0,07 moduli massimi;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 642 in data 26/1/2007

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione ed all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma, che potrà concederla di volta in volta, secondo le necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 7 maggio 2007, n. 5553

(2006.550.200.30.10.84) – Scaglioni Remo – Domande 31/1/2006 e 9/10/2006 di rinnovo di concessione e di variante non sostanziale di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo zootecnico e igienico, dalle fal-

de sotterranee. Comune di Fidenza (PR). R.R. 41/01 – artt. 5, 6, e 31. Provvedimento rinnovo di concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di assentire al signor Scaglioni Remo, legalmente domiciliato presso la sede del Comune di Fidenza (PR), il rinnovo della concessione n. 18407 del 12/12/2005 a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee tramite pozzo in comune di Fidenza (PR), località Malcantone, destinata ad uso irrigazione agricola e zootecnico al servizio di un fondo agricolo nella medesima località per la quantità di 15 l/sec ad uso irriguo e 1,50 l/sec ad uso zootecnico per un consumo annuo di 51.840 mc;

b) di stabilire che il rinnovo della concessione di derivazione sia accordato per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al provvedimento n. 7040 del 19/5/2005 che viene a costituire parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa e adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di rideterminare in Euro 148,20 il valore del canone annuo 2006, per effetto della riduzione della portata irrigua;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 5553 in data 7/5/2007

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione ed all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma, che potrà concederla di volta in volta, secondo le necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/2001.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA 9 luglio 2007, n. 8833

Soc. agr. Maramotti Lombardini Srl – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso zootecnico in comune di Reggio Emilia – località Sesso (pratica n. 7621)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. agr. Maramotti Lombardini Srl con sede in Via Piselli n. 83 del comune di Reggio Emilia, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Sesso del co-

mune di Reggio Emilia da destinarsi ad uso zootecnico già assentita con determinazione n. 15955 del 3/11/2004 con scadenza 31/12/2005;

b) di stabilire che la concessione di derivazione di acqua pubblica continui ad essere esercitata mediante opera di presa e adduzione invariate rispetto all'utenza originaria come pure nella portata massima pari a 1/s 1,5 ed un volume complessivo annuo di mc 11.223, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare parte integrante della determinazione 15955/03;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

per IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Umberta Fontanesi

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Avviso di avvenuta approvazione in via definitiva del nuovo "Piano generale del traffico urbano" (PGTU 2006) del Comune di Bologna

Visto quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 30/98 e dall'art. 34 della L.R. 20/00, si rende noto che con deliberazione consiliare Odg. 128 del 25/6/2007 P.G. 109827/2007, è avvenuta l'approvazione in via definitiva del nuovo "Piano generale del traffico urbano" (PGTU 2006) del Comune di Bologna.

Detta deliberazione è depositata presso il Comune per la libera consultazione.

Detta deliberazione è altresì consultabile liberamente sul sito Internet del Comune di Bologna al seguente indirizzo: <http://urp.comune.bologna.it/Mobilita/Mobilita.nsf>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Monghidoro – Approvazione del Piano struttu-

rale comunale (PSC), Piano operativo comunale (POC), Regolamento urbanistico edilizio (RUE)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 16/5/2007, è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC), il Piano operativo comunale (POC) e il Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Monghidoro, ai sensi dell'art. 43, comma 6-bis della L. R. 20/00, secondo le procedure dell'art. 15 comma 5 della L.R. 47/85.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Montechiarugolo – Approvazione di variante n. 2 al POC – Piano operativo comunale – Art. 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24/1/2007 è stata approvata la variante specifica al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Montechiarugolo.

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale in Piazza Rivasi n. 4 Montechiarugolo (PR).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Parma, località Case Rosse (pratica n. 2007.550.200.30.10.2435)

La Società UEI Srl con sede/residente in comune di Parma, Via Emilia Ovest n. 46/b; partita IVA 01774140345, ha presentato in data 29/12/2005 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,006 (l/s 0,6) e mod. medi 0,006 (l/s 0,6) pari a mc/a 2160 di acqua pubblica nel comune di Parma, località Case Rosse ad uso igienico e assimilati senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Panariagroup Industrie Ceramiche SpA

Richiedente: Panariagroup Industrie Ceramiche SpA, partita IVA 01865640369, sede comune Finale Emilia (MO), Via Panaria Bassa n. 22/A.

Data domanda 22/11/2006.

Pratica n. 414.

Derivazione da: canale di San Bartolomeo (bacino Secchia).

Opere di presa: pozzetto in cls munito di paratoia.

Ubicazione: comune Villa Minozzo (RE), località San Bartolomeo.

Portata richiesta: mod. massimi 0,07 (l/s 7) – mod. medi 0,0095 (l/s 0,95) – mc/annui 30.000.

Uso: industriale.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Guiglia. Prat. n. MOPPA0044

Richiedente: Bendini Franca – Comune di Guiglia.

Data domanda di concessione: 17/6/1999.

Derivazione dal fiume Panaro.

Portata richiesta: l/s 15.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: Bagni Giuseppe.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro, Secchia – sede di Modena entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro, Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, 41100 Modena.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Panciroli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Gatti Domenico

Richiedente: Gatti Domenico; sede comune di Ravenna, Via Arg. Dx Montone n. 132.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0919.

Derivazione da: fiume Montone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Ravenna – località S. Marco.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,20 (l/s 20) – mod. medi 0,13 (l/s 13).

Volume di prelievo: mc annui 9.875.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Francisconi Elvio e Bezzi Giuliano

Richiedente: Francisconi Elvio e Bezzi Giuliano; sede comune di Ravenna, Via Arg. Sx Montone n. 107.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0935.

Derivazione da: fiume Montone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Ravenna – località S. Marco.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,20 (l/s 20) – mod. medi 0,13 (l/s 1,3).

Volume di prelievo: mc annui 12.636.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: ditte Silvagni Umberto e Gordini Paolo

Richiedente: ditte Silvagni Umberto e Gordini Paolo; sede comune di Cotignola, Via Toletta n. 10.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0987.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Cotignola.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,055 (l/s 5,5) – mod. medi 0,011 (l/s 1,15).

Volume di prelievo: mc annui 1.386.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Sangiorgi Giuseppe

Richiedente: Sangiorgi Giuseppe; sede comune di Bagnacavallo, Via Entirate n. 43.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0988.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Bagnacavallo – località Traversara.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,10 (l/s 10,00) – mod. medi 0,045 (l/s 4,57).

Volume di prelievo: mc annui 25.257.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Santandrea Loredana

Richiedente: Santandrea Loredana; sede comune di Cotignola, Via Madonna di Genova n. 33.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0992.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Cotignola – località Boncellino.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,03 (l/s 3,00) – mod. medi 0,0029 (l/s 0,29).

Volume di prelievo: mc annui 1.858.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Zannoni Claudio

Richiedente: Zannoni Claudio; sede comune di Bagnacavallo, Via Sottofiume Boncellino n. 28.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0993.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Ravenna – località Boncellino.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,083 (l/s 8,3) – mod. medi 0,036 (l/s 3,6).

Volume di prelievo: mc annui 29.448.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: ditta Frontali Francesco, Tonino e Secchiari Norma

Richiedente: ditta Frontali Francesco, Tonino e Secchiari Norma; c.f. 00498740398; sede comune di Bagnacavallo, Via Entirate n. 41/A, Traversara.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0994.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Bagnacavallo – località Traversara.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,055 (l/s 5,55) – mod. medi 0,0099 (l/s 0,99).

Volume di prelievo: mc annui 5.375.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Az. agr. Calderoni Domenico

Richiedente: Az. agr. Calderoni Domenico; c.f. 00653250399; sede comune di Bagnacavallo, Via Albergone n. 75.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0997.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Russi – località Ponte Albergone.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,10 (l/s 10,00) – mod. medi 0,034 (l/s 3,42).

Volume di prelievo: mc annui 22.140.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: ditta Ravagli Francesco, Mario, Giovanni

Richiedente: ditta Ravagli Francesco, Mario, Giovanni; c.f. 00454410390; sede comune di Bagnacavallo, Via Entirate n. 61.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0998.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Bagnacavallo – località Traversara.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,05 (l/s 5,00) – mod. medi 0,092 (l/s 2,92).

Volume di prelievo: mc annui 7.308.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei

Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Tampieri Michele

Richiedente: Tampieri Michele; sede comune di Bagnacavallo, Via Entirate n. 43, Traversara.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP0999.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Ravenna – località Bagnacavallo.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,05 (l/s 5,00) – mod. medi 0,018 (l/s 1,8).

Volume di prelievo: mc annui 2.592.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: ditta Donati Renato

Richiedente: ditta Donati Renato; sede comune di Bagnacavallo, Via Entirate n. 49, Traversara.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP1003.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Ravenna – località Traversara.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,06 (l/s 6,00) – mod. medi 0,013 (l/s 1,3).

Volume di prelievo: mc annui 2.484.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla

data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: ditta “La Viola Srl”

Richiedente: ditta “La Viola Srl”; c.f. 01349070339; sede comune di Bagnacavallo, Via Cogollo n. 30.

Data domanda di concessione: 5/12/2006.

Pratica n. RAPP1112.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Ravenna – località Santerno.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,03 (l/s 3,00) – mod. medi 0,0075 (l/s 0,75).

Volume di prelievo: mc annui 5.832.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria – Richiedente: Sintoni Gianfranco

Richiedente: Sintoni Gianfranco; sede comune di Ravenna.

Data domanda 7/12/2006.

Pratica n. RAPP1047.

Derivazione da: fiume Montone.

Opere di presa: opera mobile.

Ubicazione: comune Ravenna, località Filetto.

Portata richiesta: mod. massimi 0,20 (l/s 20) – mod. medi 0,13 (l/s 13).

Volume di prelievo: mc annui 43.056.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Baci-

no dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Richiesta di variante sostanziale della domanda di concessione derivazione con procedura ordinaria in comune di Rubiera

Richiedente: Paderni Antonio, sede comune di Rubiera (RE).

Data richiesta di variante sostanziale della domanda di concessione: 29/5/2007.

Pratica n. 7050 Codice procedimento REPPA3678.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune di Rubiera (RE) – Fontana.

Portata richiesta: mod. massimi 0,03 (l/s 3).

Volume di prelievo: mc annui 800.

Uso: antincendio – zootecnico – servizi igienici.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea – Pratica n. MO07A0044 (ex 7005/S) – Comune di Nonantola (MO) – Soc. Antica Foma Srl

Con domanda in data 28/6/2007 la Soc. Antica Foma Srl ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del comune di Nonantola (MO), fraz. Via Larga località Scalabrina Nuova, Via Limpido n. 85, mediante n. 1 pozzo da perforare.

La risorsa idrica prelevata è destinata ad uso “antincendio”.

La portata massima d'acqua richiesta è di 2,00 litri/sec. corrispondenti ad un quantitativo del prelievo pari a 72 mc/anno circa.

L'opera di presa esistente consiste in n. 1 pozzo tubolare in PVC del diametro di 180 mm. e della profondità di 110,00-120,00 metri circa dal p.c. e sarà ubicata sul fg. 59,

mapp. 90 del NCT dello stesso comune. Coordinate UTM X = 1.664.789; Y = 4.948.003.

Copia delle domande e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al sopracitato Servizio entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione derivazione con procedura ordinaria in comune di Poggio Renatico (FE), località Uccellino (Pratica n. FE07A0007)

Richiedente: ditta Snam Rete Gas SpA, c.f. e partita IVA 13271390158, con sede in Via Martiri di Cefalonia n. 67 del comune di San Donato Milanese (MI).

Data domanda di concessione: 19/4/2007 con prot. n. PG/07/110172.

Proc. n. FE07A0007.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Poggio Renatico (FE), località Uccellino.

Portata richiesta: massimi l/s 7,5 e medi l/s 0,16.

Volume di prelievo: mc annui 5.230.

Uso: irriguo a servizio dell'area verde e antincendio.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Mordano – Ditta Guerrini Corrado

Ditta Guerrini Corrado – residente in comune di Mordano (BO) – domanda presentata al S.P.D.S. di Bologna in data 1/12/1998 – prot. n. 4367 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Mordano, mediante l'uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 8, portata media di l/s 0,11 e un volume annuo complessivo di mc. 3.500 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Mordano – Ditta Muccinelli Giovanni

Ditta Muccinelli Giovanni – residente in comune di Mordano (BO) – domanda presentata al S.P.D.S. di Bologna in data 1/12/1998 – prot. n. 4368 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Mordano, mediante l'uso di una pompa alimentata da un trattore – con portata massima di l/s 15, portata media di l/s 0,11 e un volume annuo complessivo di mc. 3.500 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dal torrente Sintria in comune di Brisighella

Ditta: Centolani Matteo, Via Vicolo Gaiano n. 1 Solavolo – partita IVA 01096360399 – Domanda presentata al STB Fiumi Romagnoli di Ravenna in data 8/6/2001, prot. n. 3370 per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Sintria del comune di Brisighella in località Zattaglia, per una portata massima di l/s 6 e media di l/s 0,25, ad uso irriguo e un volume annuo complessivo di mc. 8.116.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Mordano – Ditta Marani Gianni

Ditta Marani Gianni – residente in comune di Mordano (BO) – domanda presentata al S.P.D.S. di Bologna in data 20/3/2001 – prot. n. 5316 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Mordano, mediante l'uso di una pompa alimentata da un trattore – con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,05 e un volume annuo complessivo di mc. 33.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – Ditta Martelli e Biscotti

Ditta Martelli Alvaro e Biscotti Loreta – con sede in comune di Fontanelice (BO) – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 21/12/2005 – prot. n. 112451 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l'uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 9, portata media di l/s 0,22 e un volume annuo complessivo di mc. 7.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – Ditta Gentilini Vittorio

Ditta Gentilini Vittorio – residente in comune di Fontanelice (BO) – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 21/12/2005 – prot. n. 112488 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l'uso di una motopompa – con portata massima di l/s 15, portata media di l/s 0,12 e un volume annuo complessivo di mc. 4.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – Ditta Buganè Armano (podere “Tintoria”)

Ditta Buganè Armano – residente in comune di Fontanelice (BO) – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 21/12/2005 – prot. n. 112519 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, per irrigare il podere “Tintoria” mediante l'uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 15, portata media di l/s 0,19 e un volume annuo complessivo di mc. 6.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – Ditta Buganè Armano (podere “Buffadosso”)

Ditta Buganè Armano – residente in comune di Fontanelice (BO) – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 21/12/2005 – prot. n. 112523 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, per irrigare il podere “Buffadosso” mediante l'uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 15, portata media di l/s 0,50 e un volume annuo complessivo di mc. 16.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – Ditta Farnè Ceserina

Ditta Farnè Ceserina – residente in comune di Fontanelice (BO) – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 2/2/2006 – prot. n. 12025 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l'uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,22 e un volume annuo complessivo di mc. 7.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Ferri Vito

Ditta Ferri Vito – residente in comune di Imola (BO) – domanda di nuova concessione presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 27/6/2006 – prot. n. 58486 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Imola, mediante l'uso di una pompa alimentata da un trattore – con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,31 e un volume annuo complessivo di mc. 10.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso prioritario e/o strumentale, in comune di Boretto (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Comune di Boretto, data di protocollo 15/2/2007, corso d'acqua fiume Po, comune di Boretto (RE), foglio 2, mappale 1 parte; uso riqualificazione ambientale.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Mordano – Ditta Folletti Giuseppe

Ditta Folletti Giuseppe – residente in comune di Mordano (BO) – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 4/7/2006 – prot. n. 60496 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Mordano, mediante l'uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 6, portata media DI l/s 0,63 e un volume annuo complessivo di mc. 20.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel S. P. Terme (BO) – Ditta Rambaldi Vittorio

La ditta Rambaldi con sede a Castel S. P. Terme (BO) – con domanda presentata in data 4/7/2007 – prot. n. 176730 ha chiesto la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee – Comune di Castel S. P. Terme (BO). L'acqua sarà derivata nella misura massima di 1 l/s – ad uso irriguo per un totale annuo di 3000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Reggio Emilia (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia, data di protocollo 9/5/2007, corso d'acqua torrente Crostolo, comune di Reggio Emilia, foglio 209, mappale 216 e fronte, foglio 210, mappale 362 e fronte; uso attraversamento ai fini della realizzazione del IV stralcio della nuova viabilità a sud-est della città di Reggio Emilia – Collegamento tra la variante Canali e Baragalla.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Albinea (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Albinea, data di protocollo 29/5/2007, corso d'acqua rio Lavezza, comune di Albinea (RE), foglio 4 a fronte dei mappali 20 e 17; uso realizzazione ponte ciclo pedonale.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S.

Stefano, n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Guastalla (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Zanichelli Giancarlo ed altri, data di protocollo 13/6/2007, corso d'acqua cavo Santa Maria, località San Rocco comune di Guastalla (RE), foglio 54, mappale 87 in parte; uso: realizzazione rampa carrabile e posa reti tecnologiche (luce, gas, acqua e telefono)

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Elenco delle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prio- ritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di occupazione di aree del demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

(segue allegato fotografato)

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Elenco delle aree del Demanio Idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art.15 della L.R. 7/2004 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

| PROCEDIMENT O N.RO | PROTOCOLLO DOMANDA | DATA PROTOCOLLO DOM. | TITOLARI/RICHIEDENTI | RISORSE RICHIESTE | UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE | COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE |
|-----------------------|-----------------------|----------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| BO07T0202 | GBU/0156846 | 12/06/2007 | MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA | ATTRAVERSAMENTO PEDONALE | CASALECCHIO DI RENO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0214 | GBU/0153077 | 07/06/2007 | S.I.E.L. SRL MERCATONE GERMANVOX | SCARICO IN ALVEO | VIA 1° MAGGIO, 14, località TOSCANELLA DOZZA | Foglio: 14, Particella: 452-454; Foglio: 14, Particella: 470-471 |
| BO07T0215 | GBU/0153098 | 07/06/2007 | E-VENTO ACQUA S.A.S. | ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA | località MULINO D'ONOFRIO CASTIGLIONE DEI PEPOLI | Foglio: 8-9, Particella: -- |
| BO07T0220 | GBU/0153124 | 07/06/2007 | COMUNE DI LOIANO | ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA; SCARICO IN ALVEO | VIA DEL LAVORO, località CAPOLUOGO LOIANO | Foglio: 30, Particella: 167P- 265P; Foglio: 30, Particella: 634- 636; Foglio: 30, Particella: 639- 641; Foglio: 30, Particella: 642 |
| BO07T0221 | GBU/0154057 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | TELEFONICO | località CALDERINO MONTE SAN PIETRO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0222 | GBU/0154062 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località CALDERINO MONTE SAN PIETRO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0223 | GBU/0154066 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località CALDERINO MONTE SAN PIETRO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0224 | GBU/0154072 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località PONTERIVABELLA MONTE SAN PIETRO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0225 | GBU/0154143 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località PEDRETTA CRESPELLANO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0226 | GBU/0154146 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località MONTE SAN GIOVANNI MONTE SAN PIETRO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0227 | GBU/0154147 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | MALALBERGO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0228 | GBU/0154149 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località FIUMANA DI SOTTO MONGHIDORO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0229 | GBU/0154152 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | VIA ZIRIBEGA, località MONTEVEGLIO MONTEVEGLIO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0230 | GBU/0154155 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | PERPENDICOLARE A S.S. 325 MONZUNO | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0231 | GBU/0154156 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località MERCADANTE OZZANO DELL'EMILIA | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0232 | GBU/0154157 | 08/06/2007 | TELECOM ITALIA SPA | ATTRAVERSAMENTO TELEFONICO | località MERCATALE OZZANO DELL'EMILIA | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0233 | GBU/0155432 | 11/06/2007 | AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. | ATTRAVERSAMENTO STRADALE | SASSO MARCONI | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0234 | GBU/0155441 | 11/06/2007 | AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. | ATTRAVERSAMENTO STRADALE | SASSO MARCONI | Foglio: --, Particella: -- |
| BO07T0237 | GBU/0156331 | 12/06/2007 | MORETTO SERGIO; SALVAGNI CATIA | ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA | LORENZO IN COLLINA MONTE SAN PIETRO | Foglio: 15, Particella: 22 |

| | | | | | | |
|-----------|-------------|------------|--|---|--|---|
| BO07T0240 | GBU/0159170 | 14/06/2007 | HERA S.P.A. | ATTRAVERSAMENTO GAS | località SAN BENEDETTO DEL QUERCETO MONTERENZIO | Foglio: 93, Particella: -- |
| BO07T0242 | GBU/0161986 | 18/06/2007 | BAYCOS S.R.L. | FOGNATURA;SCARICO IN ALVEO | località SAN GIROLAMO MONTE SAN PIETRO | Foglio: 5, Particella: 317 |
| BO07T0246 | GBU/0163154 | 19/06/2007 | CUMANI ALMA;FRANCESCHINI MARCO;PARAZZA MARIA PIA | FOGNATURA;SCARICO IN ALVEO | VIA BERNARDI 3 ,località MONGIORGIO MONTE SAN PIETRO | Foglio: 45, Particella: 112 |
| BO07T0249 | GBU/0164263 | 20/06/2007 | BEGHELLI UBALDO | FOGNATURA;SCARICO IN ALVEO | VIA LAVINO 473 BOLOGNA | Foglio: 65, Particella: 47 |
| BO07T0251 | GBU/0164298 | 20/06/2007 | COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA | ATTRAVERSAMENTO PEDONALE | VIA JUSSI ,località FARNETO SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 38, Particella: 227;Foglio: 39, Particella: 1-92 |
| BO07T0252 | GBU/0164368 | 20/06/2007 | CIPRIANO SANTO | TOMBAMENTO | VIA TOGLIATTI ,località CALDERINO MONTE SAN PIETRO | Foglio: 30, Particella: 354-355 |
| BO07T0253 | GBU/0165754 | 21/06/2007 | IMMOBILIARE BADIA SAS | ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA | VIA LAVINO ,località OCA/BADIA MONTE SAN PIETRO | Foglio: 42, Particella: 112-114;Foglio: 42, Particella: 118 |
| BO07T0254 | GBU/0165761 | 21/06/2007 | IMMOBILIARE BADIA SAS | SCARICO IN ALVEO | VIA LAVINO ,località BADIA MONTE SAN PIETRO | Foglio: 46, Particella: 189 |
| BO07T0256 | GBU/0166397 | 22/06/2007 | LAMBERTINI DANTE | SCARICO IN ALVEO | VIA GIUSEPPE VENTURI, 9 ,località SAN MARTINO MONTE SAN PIETRO | Foglio: 2, Particella: 33 |
| BO07T0258 | GBU/0166780 | 22/06/2007 | GAMBERINI ANTONIO;VISENTIN ANTONELLA;MINELLI LUCIANA;CIPRESSI ENZO | ATTRAVERSAMENTO STRADA CON TUBAZIONE AD USO | VIA GUARINO VENTURI MONTE SAN PIETRO | Foglio: 60, Particella: 105 |
| BO07T0261 | GBU/0169289 | 26/06/2007 | GARUTTI FRANCESCO;SCALA MARIA TERESA | GIARDINO;EDIFICI;ORTO | VIA BERNORO, 6/8/10 EX 46 ,località BERNORO GRANAGLIONE | Foglio: 30, Particella: 890 |
| BO07T0263 | GBU/0171835 | 28/06/2007 | CONDominio VIA OLIVETTA 77 | SCARICO IN ALVEO | VIA OLIVETTA 77 SASSO MARCONI | Foglio: 16, Particella: 19 |
| BO07T0264 | GBU/0171868 | 28/06/2007 | HERA SPA IMOLA;HERA S.P.A. | ATTRAVERSAMENTO ACQUEDOTTO | VIA RIVAZZA IMOLA | Foglio: 241, Particella: -- |
| BO07T0265 | GBU/0171907 | 28/06/2007 | MALMUSI MONICA;MALMUSI NICOLETTA;MENABUE GIOVANNA | PONTE STRADALE | VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 18 ,località STAGNA DI SOPRA CREPELLANO | Foglio: 31, Particella: 21 |
| BO07T0236 | GBU/0155466 | 11/06/2007 | ENEL DISTRIBUZIONE SPA - BOLOGNA OVEST | ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO | ZOLA PREDOSA; | Foglio: --, Particella: --;Foglio: 89, Particella: 12 |
| BO07T0259 | GBU/0168336 | 25/06/2007 | ENEL DISTRIBUZIONE SPA - BOLOGNA OVEST | ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO | GRIZZANA MORANDI;-- ,località -- VERGATO | Foglio: --, Particella: --;Foglio: --, Particella: -- |

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2 L.R. 7/04, chiunque può presentare istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno – Settore Gestione del demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Elenco delle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di occupazione di aree del demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

(segue allegato fotografato)

| COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA | | | | | | |
|---|--------------------|----------------------|-------------------|--|--|--|
| Elenco delle aree del Demanio Idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/2004 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale | | | | | | |
| PROCEDIMENTO N.RO | PROTOCOLLO DOMANDA | DATA PROTOCOLLO DOM. | RISORSE RICHIESTE | UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE | COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE | |
| BO07T0211 | GBU/0146995 | 01/06/2007 | AGRICOLO | VIA CIPOLLA, località FABBRICA IMOLA | Foglio: 218, Particella: 98 | |
| BO07T0212 | GBU/0150053 | 05/06/2007 | ORTO | località BORGATELLA SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 4, Particella: 141 | |
| BO07T0213 | GBU/0150207 | 05/06/2007 | ORTO | località PIZZOCALVO SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 31, Particella: 17 | |
| BO07T0216 | GBU/0153112 | 07/06/2007 | AREA CORTILIVA | VIA DEL LAVORO LOIANO | Foglio: 30, Particella: 644 | |
| BO07T0217 | GBU/0153114 | 07/06/2007 | AREA CORTILIVA | VIA DEL LAVORO LOIANO | Foglio: 30, Particella: 638 | |
| BO07T0218 | GBU/0153118 | 07/06/2007 | AREA CORTILIVA | VIA DEL LAVORO, località CAPOLUOGO LOIANO | Foglio: 30, Particella: 633-635; Foglio: 30, Particella: 637 | |
| BO07T0219 | GBU/0153120 | 07/06/2007 | AREA CORTILIVA | VIA DEL LAVORO, località CAPOLUOGO LOIANO | Foglio: 30, Particella: 643 | |
| BO07T0235 | GBU/0155456 | 11/06/2007 | GIARDINO | VIA ROMITA, 2/2 - 2/3 - 2/4 BOLOGNA | Foglio: 81, Particella: 115 | |
| BO07T0238 | GBU/0160168 | 15/06/2007 | ORTO/ALTRO USO | VIA MARIO MALE, 418, località PONTE PORRETTANA MALALBERGO | Foglio: 2, Particella: 11P-10P-8P | |
| BO07T0239 | GBU/0157735 | 13/06/2007 | GIARDINO | VIA VILLA 19 SAN GIOVANNI IN PERSICETO | Foglio: 134, Particella: 26 | |
| BO07T0241 | GBU/0160537 | 15/06/2007 | ORTO | località BORGATELLA SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 4, Particella: -- | |
| BO07T0243 | GBU/0161995 | 18/06/2007 | CAPANNO | località CASALBORSEAI RAVENNA | Foglio: --, Particella: -- | |
| BO07T0244 | GBU/0162962 | 19/06/2007 | PARCHEGGIO | VIA FATTORI 38 BOLOGNA | Foglio: 72, Particella: 1175 | |
| BO07T0245 | GBU/0162990 | 19/06/2007 | PARCHEGGIO | VIA FATTORI 38 BOLOGNA | Foglio: 72, Particella: 1175 | |
| BO07T0247 | GBU/0162968 | 19/06/2007 | PARCHEGGIO | VIA FATTORI 38 BOLOGNA | Foglio: 72, Particella: 1175 | |
| BO07T0248 | GBU/0162979 | 19/06/2007 | PARCHEGGIO | VIA FATTORI 38 BOLOGNA | Foglio: 72, Particella: 1175 | |
| BO07T0250 | GBU/0106070 | 20/06/2007 | EDIFICI | VIA LAVINO 32, località CALDERINO MONTE SAN PIETRO | Foglio: 23, Particella: 586 | |

| | | | | | |
|-----------|-------------|------------|--------------|---|-----------------------------------|
| BO07T0255 | GBU/0166001 | 21/06/2007 | PARCHEGGIO | VIA FATTORI, 38 BOLOGNA | Foglio: 102, Particella: 30 |
| BO07T0257 | GBU/0166486 | 22/06/2007 | EDIFICI;ORTO | VIA ANTONIO ZUCCHI, 62 ,località BORGATELLA SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 3, Particella: 30-369-370 |
| BO07T0260 | GBU/0168342 | 25/06/2007 | GIARDINO | località CASE FORLAI GRANAGLIONE | Foglio: 30, Particella: 655-648 |
| BO07T0262 | GBU/0169787 | 26/06/2007 | ORTO | località BORGATELLA SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 4, Particella: -- |
| BO07T0266 | GBU/0172677 | 29/06/2007 | ORTO | SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 45, Particella: -- |
| BO07T0267 | GBU/0172713 | 29/06/2007 | ORTO;EDIFICI | località BORGATELLA SAN LAZZARO DI SAVENA | Foglio: 4, Particella: 188P-187P |
| BO07T0268 | GBU/0173363 | 29/06/2007 | EDIFICI | VIA ZENA ,località VIA ZENA PIANORO | Foglio: 30, Particella: 79-94 |
| BO07T0269 | GBU/0173367 | 29/06/2007 | ALTRO USO | VIA G. GARIBALDI CASALECCHIO DI RENO | Foglio: 5, Particella: 1P |

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione. Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine della presentazione, le domande di cui sopra e i documenti ed essa allegati, sono depositate presso questo Servizio – Settore Gestione del demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna – a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l’orario di accesso al pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del Fosso Garzana in comune di Rocca San Casciano (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Società Eurobeton, sede in località San Piero in Bagno nel comune di Bagno di Romagna (FC), Via Cavour n. 5, c.f. 02255840403.

Data di arrivo domanda di concessione: 4/7/2007.

Pratica n. FC07T0079.

Corso d'acqua: fosso Garzana.

Comune: Rocca San Casciano (FC), località Cavina.

Foglio 15-18, fronte mappali 44-66-78-82.

Uso: attraversamento provvisorio.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del rio Pereta nel comune di Tredozio (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Sacchi Massimo, residente in Tredozio (FC).

Data d'arrivo della domanda: 19/6/2007.

Procedimento numero FCPPT0769.

Corso d'acqua: rio Pereta.

Ubicazione: comune di Tredozio, località Le Velle.

Identificazione catastale: foglio 17, mappale 206.

Uso richiesto: attraversamento con guado.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di area demaniale in comune di Riccione

Il signor Sbudelli Patrizio, in qualità di legale rappresentante del consorzio C.A.P.R.I. – Consorzio Attività produttive Riccione (p.I. 03607220401) con sede a Rimini in Via Marecchiese n. 22, ha presentato in data 3/4/2007 domanda di concessione di un'area demaniale per scarico di acque bianche con manufatto nell'alveo del corso d'acqua denominato torrente Marano, nel tratto distinto in comune di Riccione al fg. 4 antistante il mapp. 50.

Durata accordabile: anni 12.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (stanza n. 20 d.ssa Raffaella Zavatta).

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO**Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la realizzazione di un invaso artificiale ad uso agricolo e sistemazione ambientale dell'area di intorno al lago in località Vallecchio di Montescudo (RN) – Avviso di annullamento**

Si comunica che la domanda di procedura di verifica (screening), presentata ai sensi della L.R. 9/99 dalla Società agricola "La fonte" di Zanotti Romano e Tonini Gilberto s.s., acquisita al protocollo della Regione Emilia-Romagna n. 0117850 del

2/5/2007, relativa al progetto per la realizzazione di un invaso artificiale ad uso agricolo e sistemazione ambientale dell'area di intorno al lago in località Vallecchio di Montescudo (RN) e avviata con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 57 del 26 aprile 2007, è stata ritirata dal proponente e quindi la procedura è da considerarsi conclusa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Maria Di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO**Titolo III – Procedura di VIA – Progetto: permesso di ricerca per idrocarburi denominato "Santa Margherita" (ripub-**

blicazione a seguito di perfezionamento deposito elaborati dell'avviso pubblicato il 18/7/2007 – i termini di legge per la procedura di cui al presente avviso decorrono dalla data odierna di pubblicazione)

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al:

- progetto: permesso di ricerca per idrocarburi denominato "Santa Margherita";
- localizzato: in provincia di Parma;
- presentato da: Sviluppo Risorse naturali Srl con sede legale in Via Reno n. 5 – 00198 Roma.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: b.l. 2) attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Collecchio, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Noceto, Parma, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Soragna, Torrice, Trecasali e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: la ricerca di accumuli di gas metano da perseguire per la durata di 6 anni, mediante la registrazione di circa 20 km di linee sismiche con sorgente di energia a esplosivo o vibratorio e la possibile perforazione di un pozzo petrolifero spinto fino alla profondità di circa 4000 m.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Collecchio sito in Viale Libertà n. 3 – 43044 Collecchio (PR); Fidenza sito in Piazza Garibaldi n. 1 – 43036 Fidenza (PR); Fontanellato sito in Piazza Matteotti n. 1 – 43012 Fontanellato (PR); Fontevivo sito in Piazza Repubblica n. 1 – 43010 Fontevivo (PR); Fornovo di Taro sito in Piazza Libertà n. 11 – 43045 Fornovo di Taro (PR); Medesano sito in Piazza Marconi n. 6 – 43014 Medesano (PR); Noceto sito in Piazza Adami n. 1 – 43015 Noceto (PR); Parma sito in Strada della Repubblica n. 1 – 43100 Parma; Pellegrino Parmense sito in Via Roma n. 20 – 43047 Pellegrino Parmense (PR); Salsomaggiore Terme sito in Piazza Libertà n. 1 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR); S. Secondo Parmense sito in Piazza G. Mazzini n. 10 – 43017 S. Secondo Parmense (PR); Soragna sito in Piazza Meli Lupi n. 1 – 43019 Soragna (PR); Torrice sito in Strada I Maggio n. 1 – 43056 Torrice (PR); Trecasali sito in Via Nazionale n. 42 – 43010 Trecasali (PR); e presso la sede della Provincia di Parma sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedura di VIA/AIA relativa al progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi a Padulle di Sala Bolognese.

Procedura di VIA/AIA relativa al progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi a Padulle di Sala Bolognese.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: allegato a.2.2.

Il progetto è presentato da: Faro Service Srl con sede in Via Ramello n. 1 Bagnarola di Budrio (BO) si avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, dell'art. 6 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA, il progetto definitivo, la domanda di autorizzazione integrata ambientale e relativi allegati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e contestualmente di AIA, relativi al:

- progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi a Padulle di Sala Bolognese. Il procedimento di VIA e il procedimento di AIA hanno preso avvio il 6/7/2007 all'atto della presentazione della domanda all'Autorità competente. i termini di entrambe le procedure, previsti in 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, decorrono dall'1 agosto 2007;
- il progetto è localizzato: in comune di Sala Bolognese (BO).

Il progetto interessa il territorio del comune di Sala Bolognese (BO) e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: deposito provvisorio per lo stoccaggio di cemento-amianto in matrice compatta proveniente da attività di bonifica.

L'Autorità competente è: Provincia di Bologna.

Il responsabile del procedimento di VIA che ricomprende e sostituisce il procedimento di AIA è il Dirigente del Servizio Tutela ambientale, Gabriele Bollini.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, del relativo progetto definitivo e della documentazione relativa all'autorizzazione integrata ambientale, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA che comprende la procedura di AIA, presso la sede dell'Autorità competente: Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA sita in: Strada Maggiore n. 80 – 40126 Bologna e presso la sede del Comune di Sala Bolognese (BO) sita in: Piazza Marconi n. 1 – 40010 Sala Bolognese.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, e la documentazione relativa all'autorizzazione integrata ambientale, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione avvenuto l'1 agosto 2007.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80 – 40126 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto variante a nord dell'abitato di Budrio alla S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" – Lotto b: da Via Calamone in comune di Budrio all'innesto S.P. 3/S.P. 5 "San Donato" in comune di Granarolo dell'Emilia

Il proponente: Provincia di Bologna – settore viabilità – Servizio Progettazione e Costruzioni stradali avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al progetto:

- variante a nord dell'abitato di Budrio alla S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" – Lotto b; da Via Calamone in comune di Budrio all'innesto S.P. 3/S.P. 5 "San Donato" in comune di Granarolo dell'Emilia;
- in località: comune di Budrio e comune di Granarolo dell'Emilia;
- presentato da: Provincia di Bologna – Settore Viabilità – Servizio Progettazione e Costruzioni stradali, Via Malvasia n. 4 – 40131 Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40. strade extraurbane secondarie.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Budrio e Granarolo dell'Emilia e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede:

- costruzione della variante stradale completa di sottofondazioni e pavimentazioni;
- costruzione dell'intersezione a livelli differenziati con l'attuale S.P. n. 3 in prossimità dell'innesto S.P. 3/S.P. 5;
- costruzione dei sovrappassi a scavalco delle strade comunali "Armiggia", "Marana" e "Cerlacchia";
- le opere di finitura, regolamentazione acque meteoriche, bonifica e completamento per dare l'opera finita a regola d'arte.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale sita in: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna e presso la sede dei seguenti comuni interessati: Budrio, Granarolo dell'Emilia sita in Piazza Filopanti n. 11 – 40054 Budrio (BO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto "Impianto fotovoltaico a terra da 49,875 Kw" localizzato in comune di Argelato

L'Autorità competente : Provincia di Bologna comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto "Impianto fotovoltaico a terra da 49,875 Kw"; il progetto è presentato da: Azienda agricola Brunelli Michele; il progetto è localizzato: comune di Argelato.

Il progetto interessa il territorio del comune di Argelato e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Bologna con atto delibera di Giunta provinciale 273/07 ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione del limitato rilievo dell'intervento previsto e dei conseguenti impatti ambientali, il progetto relativo installazione di un impianto fotovoltaico, in comune di Argelato (BO), dalla ulteriore procedura di VIA;

2) di trasmettere la presente delibera al proponente: Azienda agricola Brunelli Michele con sede a Castello d'Argile, all'Associazione intercomunale Reno-Galliera ed al Comune di Argelato (BO);

3) di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4) di dare atto che le spese istruttorie quantificate ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale – come indicato in narrativa – formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell'ufficio competente;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto "Impianto fotovoltaico a terra da 49,4 Kw" localizzato in comune di Castello d'Argile

L'Autorità competente: Provincia di Bologna comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto "Impianto fotovoltaico a terra da 49,4 Kw"; il progetto è presentato da: Azienda agricola Bovina Manuel; il progetto è localizzato: comune di Castello d'Argile.

Il progetto interessa il territorio del comune di Caastello d'Argile e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Bologna con atto delibera di Giunta provinciale 272/07 ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione del limitato rilievo dell'intervento previsto e dei conseguenti impatti ambientali, il progetto relativo installazione di un impianto fotovoltaico, in comune di Castello d'Argile (BO), dalla ulteriore procedura di VIA;

2) di trasmettere la presente delibera al proponente: Azienda agricola Bovina Manuel con sede a Castello d'Argile, all'Associazione intercomunale Reno-Galliera ed al Comune di Castello d'Argile (BO);

3) di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4) di dare atto che le spese istruttorie quantificate ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale – come indicato in narrativa – formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell'ufficio competente;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: Az. agr. La Palazzina di Romanini Francesco

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche

(Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- Az. agr. La Palazzina di Romanini Francesco – Via Monte del Pozzo n. 57 – 47016 Fiumana Predappio;
- localizzato: Via Monte del Pozzo n. 57 – 47016 Fiumana Predappio;
- presentata da: Francesco Romanini.

Il progetto interessa il territorio del comune di Predappio e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Predappio e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: Azienda agricola Ercolani Gabriele

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- Azienda agricola Ercolani Gabriele – Via Cervese Pievequinta n. 332 – 47100 Forlì;
- localizzato: Via Cervese Pievequinta n. 332 – 47100 Forlì;
- presentata da: Ercolani Gabriele.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: "Allevamento suinicolo Società agricola Gualdo"

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche

(Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- allevamento suinicolo Società agricola Gualdo – Via Romagna n. 35 47025 Mercato Saraceno;
- localizzato: Via Romagna n. 35 – 47025 Mercato Saraceno;
- presentata da: Gianfranco Gasperini.

Il progetto interessa il territorio del comune di Mercato Saraceno e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Mercato Saraceno e presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì, Ufficio Risorse idriche, Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: "Allevamento avicolo Tramonti Giorgio"

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- allevamento avicolo Tramonti Giorgio – Via Firenze n. 196, 47100 Forlì;
- localizzato: Cà Bazzocchi n. 2 – 47100 Forlì;
- presentata da: Giorgio Tramonti.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Forlì e presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì, Ufficio Risorse idriche, Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: "Allevamento avicolo Maestri di Maestri Renato e Giacomo s.s."

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Ammini-

strazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- allevamento avicolo Maestri di Maestri Renato e Giacomo s.s. – Via Provinciale n. 33/A – 47030 Sogliano;
- localizzato: Via Montalti n. 829 – Longiano (FC);
- presentata da: Maestri Renato.

Il progetto interessa il territorio del comune di Longiano (FC) e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Longiano (FC) e presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì, Ufficio Risorse idriche, Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Titolo III – Decisione inerente alla procedura di VIA relativa al progetto di impianto di trattamento rifiuti compostabili in comune di Sarmato – località Berlasco – per conto della ditta Maserati Srl

L'Autorità competente: Provincia di Piacenza – comunica la decisione relativa alla procedura di VIA concernente il

- progetto: impianto di trattamento rifiuti compostabili;
- presentato da: Maserati Srl con sede a Sarmato (PC) in Via Zuccherificio n. 9;
- localizzato: in comune di Sarmato – località Berlasco.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Sarmato e Borgonovo V.T. e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Piacenza – con atto di Giunta provinciale n. 269 del 27 giugno 2007, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) la valutazione di impatto ambientale positiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18/5/1999, n. 9 e successive modificazioni e integrazioni, sul progetto “Impianto di trattamento di rifiuti compostabili localizzato in comune di Sarmato (PC), località Berlasco, per conto della ditta Maserati Srl”, poiché tale intervento, sulla scorta degli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi il 4/4/2007, risulta nel complesso ambientalmente compatibile e dimensionalmente risponde adeguatamente alla produzione di rifiuti ancora in costante aumento;

2) di approvare e condividere, anche per quanto attiene le considerazioni effettuate sulle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/99, i contenuti della seguente documentazione:

- “Rapporto sull'impatto ambientale” esaminato nella seduta della Conferenza di Servizi del 4/4/2007 e trasmesso con la relativa nota di convocazione prot. provinciale n. 24566 del 13/3/2007;
- verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi in data 4/4/2007 con particolare riferimento alla seduta conclusiva del 4/4/2007;

allegati al seguente atto rispettivamente come “Sub A” e come “Sub B” per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, il progetto “Impianto di trattamento di rifiuti compostabili localizzato in comune di Sarmato (PC), località Berlasco, per conto della ditta Maserati Srl”, progetto che dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati prodotti dal soggetto richiedente, che devono ritenersi automaticamente modificati ed aggiornati in relazione a quanto contenuto nel “Rapporto sull'impatto ambientale” di cui al punto precedente e nei verbali istruttori della Conferenza di Servizi in data 27/3/2006, 11/4/2006, 12/7/2006, 13/9/2006 e 4/4/2007;

4) di specificare che per quanto disposto al punto precedente l'autorizzazione di cui all'art. 208 del DLgs 152/06, tiene luogo anche ai provvedimenti di carattere edilizio (permesso a costruire) necessari per la realizzazione delle opere, fatto salvo gli eventuali connessi, ulteriori, adempimenti nei confronti dell'Amministrazione comunale di Sarmato;

5) di ritenere quindi possibile la realizzazione del progetto “Impianto di trattamento di rifiuti compostabili” localizzato in comune di Sarmato (PC), località Berlasco, per conto della ditta Maserati Srl “i cui lavori dovranno essere iniziati entro 6 mesi e terminati entro 24 mesi dalla data di notifica della presente autorizzazione (sulla base delle indicazioni della Conferenza di servizi). Dovrà essere data comunicazione dell'inizio e della fine dei lavori all'Amministrazione provinciale, al Comune di Sarmato, alla Sezione provinciale dell'ARPA ed all'Azienda Unità sanitaria locale;

6) di fissare in relazione alla proposta formulata dalla Conferenza di servizi in 24 mesi il termine di validità della presente pronuncia di valutazione di impatto ambientale (VIA);

7) di dare atto che il presente provvedimento comprende e sostituisce ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 9/99, tutti gli atti di seguito elencati:

- autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Sarmato con prot. n. 3889 del 16/5/2006, allegata al presente atto come “Sub C”;
- determinazione di concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro, con determinazione del Dirigente n. 3170 del 15/3/2007, allegata al presente atto come “Sub D”;
- concessione stradale ex art. 22 DLgs 30 aprile 1992, n. 285, rilasciata dal Comune di Borgonovo Val Tidone con provvedimento 4/6/2007, prot. 5635, allegata al presente atto come “Sub E”;
- determinazione dirigenziale n. 1136 del 5/6/2007, rilasciata dall'Amministrazione provinciale di Piacenza – Servizio di Valorizzazione e Tutela dell'ambiente – per effettuare le emissioni in atmosfera, allegata al presente atto come “Sub F”;
- parere di conformità riferito alle attività del D.M. 16/2/1982, n. 4B, 15 e 88, e rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Piacenza con nota prot. n. 10003 del 28/11/2006, allegata al presente atto come “Sub G”;

8) di dare atto altresì che la ditta Maserati Srl è tenuta al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute negli atti di cui al precedente punto 6;

9) di determinare, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99, forfettariamente in 2.500 Euro le spese istruttorie che il soggetto proponente è tenuto a corrispondere per il presente procedimento;

10) di dare atto che l'approvazione di cui al precedente punto 3 costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

11) di dare atto, altresì, che l'eventuale procedimento espropriativo per la realizzazione dell'impianto e della viabilità di accesso (strada privata della lunghezza di m.l. 400 dipartentesi dall'incrocio fra la Strada comunale Corniola – Crocetta e la Strada comunale della Gerosa) di competenza provinciale ai sensi dell'art. 132 comma 3 della L.R. 21/4/1999, n. 3, sarà oggetto di ulteriori separati atti;

12) di dare atto che sulla scorta di quanto espresso nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi in data 4/4/2007, l'autorizzazione alla gestione dell'“Impianto di trattamento di rifiuti compostabili” localizzato in comune di Sarmato (PC), località Berlasco, per conto della ditta Maserati Srl verrà rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/06, con successivo separato provvedimento «contestualmente al certificato di agibilità e della verifica delle condizioni necessarie da parte di ARPA»;

13) l'autorizzazione alla gestione di cui al punto precedente potrà essere rilasciata solo a seguito della completa esecuzione di tutti gli interventi previsti nel “Protocollo di intesa tra la Provincia di Piacenza e la ditta Maserati Srl per l'adeguamento della viabilità d'accesso funzionale all'impianto di compostaggio previsto dal PPGR approvato con atto C.P. n. 98 del 22/11/2004” e contemplato nel progetto e nelle sue successive integrazioni;

14) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 9/99, copia del presente provvedimento;

15) di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta proponente ed a tutte le Amministrazioni interessate (Comune di Sarmato, Comune di Borgonovo Val Tidone, Sezione Provinciale dell'ARPA, Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza, Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro e Regione Emilia-Romagna – Servizio VIA).

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di piperonilbutossido, tetrametrina e alcol piperonilico

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 438 dell'11/7/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di piperonilbutossido, tetrametrina e alcol piperonilico (Punto 4.4 All. I, DLgs 59/05), della ditta Endura SpA sita in comune di Ravenna, Via Baiona, n. 107/111, presso Isola 4 – Stabilimento Multisocietario.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Nereo Nodari in qualità di gestore dell'impianto della ditta Endura SpA oggetto dell'AIA rilasciata.

L'impianto è localizzato: in comune di Ravenna, Via Baiona, n. 107/111, presso Isola 4 – Stabilimento Multisocietario.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Endura SpA è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Titolo III – Decisione relativa alla procedura di VIA concer-

nente il progetto di interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto:

- interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate;
- il progetto è presentato da: Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA di Forlì;
- il progetto è localizzato: l'intervento principale (potabilizzatore e sistema delle condotte) è ubicato in comune di Ravenna (30 km di condotte più l'impianto di potabilizzazione di Fosso Ghiaia) e comune di Russi (4 km di condotte). Il progetto è stato presentato comprensivo di interventi relativi ad impianti esistenti: la cabina di derivazione di Villa Prati in comune di Bagnacavallo e la cabina di derivazione di Lugo-Cotignola posta in comune di Cotignola. Oltre a questi comuni, l'area principalmente interessata dal nuovo intervento è compresa nei territori dei comuni di Ravenna e Russi, ove sono ubicati i nuovi impianti previsti e le condotte di distribuzione idrica attualmente non presenti.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Cotignola e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Ravenna con atto, deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 20/6/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo ha assunto la seguente decisione:

- 1) la valutazione di impatto ambientale positiva del progetto definitivo relativo agli interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate, localizzato nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Ravenna e Russi sulla base del rapporto sull'impatto ambientale, Allegato sub A), contenente altresì gli atti ricompresi e sostituiti dovuti per legge per la realizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 17, commi 2, 3 e 4, della L.R. 9/99;
- 2) decidere sulle osservazioni e sulle controdeduzioni presentate, così come in atti della Conferenza dei Servizi, Allegato sub A) predetto;
- 3) dare atto che la valutazione d'impatto ambientale positiva variante allo strumento urbanistico del Comune di Ravenna, qualora l'assenso dell'Amministrazione comunale espresso in Conferenza dei Servizi, sia ratificato dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza;
- 4) dare atto che la valutazione d'impatto ambientale positiva permesso di costruire per le opere che insistono nei comuni interessati di Ravenna, Russi, Bagnacavallo e Cotignola, in quanto in comuni interessati si sono espressi positivamente in Conferenza dei Servizi;
- 5) dare atto che la VIA viene a determinare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L.R. 9/99 apposizione del vincolo espropriativo e che ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 19/12/2002, n. 37, determina l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (stante la necessità di realizzare le opere in progetto per garantire l'approvvigionamento di risorse idriche in provincia di Ravenna), opera descritta nel progetto definitivo, depositato agli atti, di cui si allegano i piani particellari e la sintesi descrittiva dell'opera, sub B);
- 6) determinare la spesa per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in Euro 25.620,00, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, e della deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2002, n. 238;
- 7) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la prioritaria esigenza da parte del proponente di avviare le opere nel più breve tempo possibile, sulla base delle considerazioni espresse e contenute nel rapporto sugli impatti ambientali.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Marazzi Group SpA per l'impianto sito in Via Mazzalasino n. 39 – Iano di Scandiano (RE). L.R. 11 ottobre 2004, n. 21

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 55831 del 12/7/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato 1 del DLgs 59/05 punto 3.5, fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Marazzi Group SpA localizzato in Via Mazzalasino n. 39 – Iano di Scandiano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore dell'impianto SCM Group SpA di Rimini

La Provincia di Rimini, in qualità di Autorità competente, rende noto che ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/04, è stata rilasciata, con provvedimento 123/07, del Dirigente del Servizio Ambiente, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore della ditta "SCM Group SpA", avente sede legale in Via Emilia n. 77 – Rimini, per l'impianto esistente di "Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno" (Allegato 1 del DLgs 59/05, punto 2.4).

L'impianto è localizzato in comune di Rimini alla Via Emilia n. 59-65. Copia dell'autorizzazione integrata ambientale è a disposizione del pubblico presso il Servizio ambiente della Provincia di Rimini, sito in Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini.

ASSOCIAZIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – MIRANDOLA (Modena)

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Cooperativa Caseificio S. Luca (L.R. 11 ottobre 2004, n. 21)

Lo Sportello Unico dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord rende noto che in data 10 maggio 2007 presso lo Sportello Unico dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord il sig. Goldoni Giuseppe in qualità di gestore dell'impianto denominato Cooperativa Caseificio S. Luca ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 della L.R. 21/04, per l'impianto sito in Via Camurana, n. 2, Medolla (MO), relativamente all'attività di cui al punto 6.6 dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Impianti per l'allevamento intensivo di suini".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena Assessorato Agricoltura, Via Elia Rainusso, n. 144, Modena con prot. n. 59751 del 17/5/2007 e presso il Comune di Medolla – Ufficio Urbanistica

Viale Rimembranze n. 3, Medolla (MO) per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena Assessorato Agricoltura, Via Elia Rainusso, n. 144, Modena, entro il 30/8/2007.

COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al nuovo impianto di depurazione delle acque di lavorazione

Lo Sportello Unico per le imprese del Comune di Alfonsine avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 19 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso il Comune di Alfonsine per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA relativi al:

- progetto: nuovo impianto di depurazione delle acque di lavorazione;
- localizzato: in Alfonsine Via Nullo Baldini n. 26 – Ditta Fruttigel S.C.P.A. indicativamente a nord-ovest dello stabilimento esistente, in un'area allo stato odierno libera distante circa 200 m dai primi ricettori. L'area è separata dal centro abitato dalla presenza della ferrovia Ferrara-Rimini nelle vicinanze è presente il depuratore a servizio comunale
- presentato da: Checchi Egidio presidente e legale rappresentante Fruttigel S.C.P.A.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.49 dell'Allegato B.1 alla L.R. 9/99.

Il progetto è già stato sottoposto alla procedura di verifica (screening) ai sensi del Titolo II della L.R. 9/99 come modificata dalla L.R. 35/00.

L'Autorità competente Provincia di Ravenna ha deciso la sua sottoposizione alla procedura di VIA con atto n. 96 del 16/2/2007.

Il progetto interessa il territorio del comune di Alfonsine e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: la realizzazione di impianto di depurazione delle acque di lavorazione da realizzarsi all'interno dello stabilimento Fruttigel di Alfonsine in previsione di un ulteriore ampliamento dei materiali stoccati, di portata media giornaliera 2.500 mc/g. L'impianto proposto è di tipo biologico a fanghi attivi dimensionato per il trattamento dei reflui nel periodo di massimo carico quantità di acqua utilizzata media a pieno regime 5.000 mc/g. Nel periodo di massimo carico sarà dotato di una sezione pretrattamento realizzato in vasca di accumulo basato sul "contatto" dei reflui grezzi con il fango di supero e successiva coagulazione e flottazione.

L'Autorità competente è: Provincia di Ravenna Settore Ambiente e Suolo.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso: Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna, Comune di Alfonsine – Sportello Unico per le imprese – Piazza Gramsci n. 1 – 48011 Alfonsine (Ravenna), Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (VIA) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, relativi al progetto di nuovo impianto di depurazione delle acque di lavorazione localizzato: in Al-

fonsine Via Nullo Baldini n. 26, presentato da ditta Fruttagel S.C.P.A.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15 comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Provincia di Ravenna Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna)

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di allevamento suinicolo denominato "La Viazza" – Ripubblicazione

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/10/2004, n. 21, sono stati depositati presso il Comune di Bagnacavallo – Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) – Piazza della Libertà n. 12 – 48012 Bagnacavallo (RA), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di allevamento suinicolo denominato "La Viazza" sito in località Villanova di Bagnacavallo – Via Viazza Vecchia n. 18; presentato dalla Soc. Agricola Zootecnica Marchigiana Srl con sede in Via Emilia n. 2614 – 47020 Budrio di Longiano (FC); la cui ragione sociale è modificata dall'1/11/2006 in "Martini SpA" con sede legale in Via Emilia n. 2614 – 47020 Budrio di Longiano (FC).

Il progetto interessa il territorio nel comune di Bagnacavallo e della provincia di Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ravenna Servizio Ambiente Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 48100 Ravenna e presso la sede del Comune di Bagnacavallo – SUAP – Piazza della Libertà n. 12 – 48012 Bagnacavallo.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ravenna Servizio Ambiente, Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

COMUNE DI CODIGORO (Ferrara)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) del progetto di coltivazione e recupero finale dell'area di cava per estrazione di materiale sabbioso di proprietà della ditta Bellagamba Gabriele

L'Autorità competente: Comune di Codigoro – Settore Servizi Tecnici/Sportello Unico per le Attività produttive comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di coltivazione e recupero finale dell'area di cava per estrazione di materiale sabbioso di proprietà della ditta Bellagamba Gabriele (avente sede in Codigoro, Via Pomposa Nord n. 4/H) ricadente nell'area del Polo estrattivo del comune di Codigoro (località Caprile) come individuato dal PAE (Progetto rientrante nell'Allegato B.3.4. della L.R. 9/99).

Il progetto è stato presentato da: ditta Bellagamba Gabriele, con sede in Via Pomposa Nord 4/H, Codigoro.

Il progetto è localizzato entro il polo estrattivo comunale sito in località Caprile di Codigoro, foglio 45, mappali 197, 305, 199, 189, 190, 228, 227, 187, 188, 493, 494, 222, 224, 177,

297, 298, 178, 299, 179, 152, 151, 535, 156, 153, 155, 158, 154, 202 del Catasto terreni del comune di Codigoro

Il progetto interessa il territorio del comune di Codigoro e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Codigoro con atto deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 4/7/2007 ha assunto la seguente decisione:

(omissis)

delibera:

1) ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera b) della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni di dichiarare conclusasi positivamente la procedura di verifica (screening) di cui trattasi e di escludere da ulteriore procedura di VIA il progetto di coltivazione e di recupero finale dell'area di cava per estrazione di materiale sabbioso di proprietà della ditta Bellagamba Gabriele (avente sede in Codigoro, Via Pomposa Nord n. 4/H), ricadente nell'area del polo estrattivo del comune di Codigoro (località Caprile) come individuato dal PAE (progetto rientrante nell'Allegato B.3.4 della L.R. 9/99), con le seguenti prescrizioni:

- prescrizioni fornite dalla Soprintendenza per i Beni archeologici Regione Emilia-Romagna: le attività di scavo dovranno essere eseguite con benna liscia ed essere assoggettate, fino alla profondità massima consentita raggiunta dalle operazioni di escavazione tenendo conto anche della quota di falda, al controllo in corso d'opera da affidare a personale tecnico specializzato (archeologi), senza alcun onere per la Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna, che curerà solamente coordinamento e direzione scientifica delle attività volte alla tutela archeologica preventiva. Dovrà inoltre essere comunicato alla Soprintendenza il nominativo della ditta cui verranno affidate le attività archeologiche e la data di inizio delle escavazioni. Restano ferme nuove disposizioni alla luce di ritrovamenti archeologici e l'impegno a rispettare il dettato della vigente legge di tutela in materia di ritrovamenti fortuiti (DLgs 42/04, art. 90).
- prescrizioni fornite dall'Amministrazione provinciale, Ufficio Attività minerarie, di cui si dovrà tenere conto in fase di autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva:

1) gli elaborati di corredo alla domanda di autorizzazione (relazione geologica, idrogeologica, e giacimentale; piano di coltivazione della cava; progetto di sistemazione della zona, durante e al termine dell'attività di coltivazione), devono essere redatti e sottoscritti da tecnici laureati iscritti ai rispettivi albi professionali secondo le diverse competenze professionali richieste, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 17/91;

2) nella sagomatura delle sponde dovrà essere realizzato un gradino a debolissima inclinazione, che interrompa il pendio previsto nella Tav. n. 7 "sezioni di scavo" al fine di garantire una maggiore sicurezza agli utilizzatori dell'area;

3) nel progetto di ripristino ambientale dovranno essere indicate le fasi temporali necessarie, il calendario generale degli interventi e lo scadenziario dei diversi lavori predisposti per il recupero dell'area;

4) il progetto di coltivazione dovrà tenere nel debito conto la vicinanza dell'abitato circostante (Cà de Motta), collocato a sud del piano di coltivazione, prevedendo idonee misure di mitigazione di polveri e rumore e, in ogni caso, la predisposizione di una barriera vegetale idonea, da realizzare in opera prima dell'avvio di ogni attività di escavazione;

5) dovrà essere redatta una tavola relativa alle essenze arboree con indicate le tipologie e la loro messa a dimora allo scopo di ricreare una copertura vegetale in sintonia con le caratteristiche ambientali del sito;

6) le tavole di progetto di coltivazione e di sistemazione finale dell'area devono riportare le quote relative alle zone di intervento; si ritiene inoltre necessario produrre le sezioni significative dei sentieri e delle aree di fruizione del progetto di recupero;

7) durante la fase di coltivazione, l'accesso ai lavori ed agli impianti delle miniere e delle cave è vietato al pubblico a

mezzo di recinti o di appositi avvisi. Gli estranei ai lavori non possono accedere alle miniere e cave o negli impianti connessi senza autorizzazione della direzione e senza essere accompagnati da persona all'uopo incaricata, (ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 128 del 9 aprile 1959 e successive modifiche ed integrazioni);

- prescrizioni fornite da ARPA – Sezione provinciale di Ferrara:

1) si dovrà garantire l'efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche dilavanti l'area di cava attraverso manutenzione periodica dei fossi di guardia;

2) dovranno evitare i rischi di contaminazione da sostanze tossiche provenienti dal dilavamento dei terreni delle aree agricole circostanti o di superfici eventualmente contaminate da cause accidentali;

3) si dovranno adottare tutte le misure idonee atte ad evitare sversamenti accidentali di carburanti e/o oli;

4) durante l'attività di cava e per i due anni seguenti al termine dell'estrazione dovrà essere realizzato un monitoraggio semestrale delle caratteristiche quali-quantitative delle acque di falda e del bacino di cava (in particolare piezometria, pH, temperatura, conducibilità, metalli, composti inorganici); nel caso in cui i punti 2 e 3 precedenti siano disattesi, prevedere il monitoraggio di parametri organici; i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi al Comune di Codigoro, alla Provincia di Ferrara e conservati presso la ditta a disposizione degli Organi di controllo;

5) per il monitoraggio delle acque sotterranee si dovranno utilizzare almeno due punti piezometrici posti a monte e a valle dell'area di cava nel senso della direzione di flusso della falda; tali punti andranno ubicati in cartografia, così come andranno specificate le caratteristiche costruttive dei piezometri (profondità fondo pozzo, finestratura, ecc.);

6) lo scavo deve avvenire con tecniche che non prevedano in alcun modo l'emungimento né l'allontanamento dell'acqua di falda dalla cava;

7) si dovrà prevedere il monitoraggio del verde e della riuscita degli interventi di piantumazione per almeno i primi 3 anni dalla messa in opera, con ripristino delle eventuali fallanze nel primo anno;

8) per la componente rumore, si dovranno realizzare le opere di mitigazione individuate nel progetto, valutandone l'efficacia in fase di esercizio a seguito di un rilievo fonometrico da effettuare nelle condizioni maggiormente sfavorevoli per i ricettori; la valutazione di impatto acustico inoltre dovrà considerare anche il rumore indotto dal traffico veicolare presso gli edifici presenti lungo lo "Stradone Finessi" e dovrà considerare tutte le macchine operatrici utilizzate nell'attività di escavazione; copia degli esiti della valutazione dovrà essere trasmessa al Comune di Codigoro;

- prescrizioni fornite dal Comune di Codigoro: si dovrà quanto prima procedere a piantumare l'area al fine di abbattere l'inquinamento acustico e l'innalzamento delle polveri;

- prescrizioni fornite dal Servizio Tecnico di Bacino Regione Emilia-Romagna: l'attività non dovrà produrre effetti di abbattimento della falda freatica; la ditta dovrà ottenere una concessione per l'utilizzo delle risorse idriche, anche a fronte dei fenomeni di evapo-traspirazione;

- prescrizioni fornite dall'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara: vengano realizzate al più presto le opere progettate per la mitigazione delle emissioni rumorose, in particolare se prodotte verso ricettori sensibili quali le abitazioni presenti in prossimità dell'area di cava;

- prescrizioni fornite dall'Amministrazione provinciale di Ferrara, Servizio Politiche della sostenibilità e Cooperazione internazionale:

1) venga fornito al Comune di Codigoro un rilievo topografico periodico (a cadenza semestrale) che attesti le reali quote di scavo;

2) nella fase di recupero dell'area di cava non vengano utilizzate le seguenti specie arboree: frassino maggiore – robinia – rovere – ontano diverso da quello "Nero";

3) nell'attività di ripristino si evitino forme geometriche e si privilegino al massimo le irregolarità e le sinuosità del peri-

metro dei bacini; si richiede quindi di prevedere insenature e/o isolotti all'interno della zona umida, con forme il più possibile irregolari, in modo da alternare zone leggermente sommerse, in grado di essere ricoperte da canneti, a zone asciutte, inerbite e con presenza di specie arbustive. Viene inoltre richiesto di realizzare una zona asciutta di piccole dune di sabbia onde favorire la nidificazione dell'avifauna.

L'attività di escavazione potrà essere intrapresa solo previo ottenimento dell'autorizzazione convenzionata di cui alla L.R. 17/91.

Ai sensi del comma 4 del citato art. 10 il proponente deve conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra; le stesse prescrizioni sono vincolanti per le Amministrazioni competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta assenti comunque denominati necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa.

- 2) di dare atto che il tecnico incaricato dalla ditta proponente ha comunicato con nota assegnata al n. 12816 del protocollo generale di questa Amministrazione in data 2/7/2007, conservata agli atti, che il costo del progetto è quantificato in Euro 670.000 per la fase di coltivazione del giacimento ed in Euro 66.790 per l'esecuzione delle opere di risistemazione della cava, per un totale di Euro 736.790 e che pertanto la medesima Azienda dovrà versare la somma di Euro 147,36 per le spese istruttorie della procedura di verifica screening, corrispondenti alla percentuale dello 0,02% del costo di realizzazione del progetto, così come stabilito dal punto 3.4 dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale 1238/02 ("Direttiva generale sull'attuazione della L.R. 9/99");
- 3) di introitare la somma di Euro 147,36 sulla Risorsa 1855/10 "Introiti diversi" – cod. 3.05.1855 del Bilancio 2007 (GACC 244/07);
- 4) di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) – Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato PG1a "S. Tiburzio", località str. Bianconese del comune di Fontevivo

L'Autorità competente: Comune di Fontevivo (PR), Settore Urbanistica, Edilizia privata ed Ambiente, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto:

- Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato PG1a "S. Tiburzio";
- il progetto è presentato da: Ditta F.lli Manghi SpA con sede in Via Ceriati n. 19, Fontanellato (PR);
- il progetto è localizzato: Str. Bianconese del Comune di Fontevivo.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni Fontevivo e Fontanellato e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente, con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 21/6/2007, ha assunto la seguente decisione:

- di approvare il progetto preliminare e di coltivazione dell'ambito estrattivo del vigente PAE denominato PG1a "S. Tiburzio" e di dare atto che la suddetta procedura di verifica (screening) si è conclusa con esito positivo.

COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) – Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato PG7 "Tarona", località "Tarona" del comune di Fontevivo

L'Autorità competente: Comune di Fontevivo (PR), Settore Urbanistica, Edilizia privata ed Ambiente, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto:

- Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato PG7 "Tarona";
- il progetto è presentato da: Ditta CCPL Inerti SpA con sede in Via Ciro Menotti n. 3, Parma;
- il progetto è localizzato: località "Tarona" del comune di Fontevivo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fontevivo e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente, con deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 21/6/2007, ha assunto la seguente decisione:

- di approvare il progetto preliminare e di coltivazione dell'ambito estrattivo del vigente PAE denominato PG7 "Tarona" e di dare atto che la suddetta procedura di verifica (screening) si è conclusa con esito positivo.

COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) – Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato AC1 "Romitaggio", località "Tarona" del comune di Fontevivo

L'Autorità competente: Comune di Fontevivo (PR), Settore Urbanistica, Edilizia privata ed Ambiente, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto: Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato AC1 "Romitaggio";
- il Piano è presentato da: Ditta CCPL Inerti SpA con sede in Via Ciro Menotti n. 3, Parma;
- Il progetto è localizzato: località "Tarona" del comune di Fontevivo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fontevivo e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente, con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 14/6/2007, ha assunto la seguente decisione:

- di approvare subordinatamente al recepimento dalle indicazioni emerse in istruttoria, il progetto preliminare e di coltivazione dell'ambito estrattivo del vigente PAE denominato AC1 "Romitaggio" e di dare atto che la suddetta procedura di verifica (screening) si è conclusa con esito positivo.

COMUNE DI FORLÌ

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa alla terza linea di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi.

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del comune di Forlì avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004,

n. 21 sono stati depositati presso l'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche – Via Miller n. 25 – Forlì, la domanda di autorizzazione integrata ambientale e gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura, per la libera consultazione da parte di soggetti interessati relativa alla

- terza linea di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi;
- localizzato in Forlì, Via Grigioni n. 19 – località Coriano;
- presentato da: Hera SpA, con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 – Bologna.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente, Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche, in Piazza Morgagni n. 9 e presso la sede del Comune di Forlì, Sportello Unico, sito in Via Caterina Sforza n. 16.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale e la relativa documentazione sono depositate per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione effettuata in data 1/8/2007, ai sensi dell'art. 9, comma 1, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche, Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

COMUNE DI LIGONCHIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto "Piano di coltivazione e progetto di sistemazione ambientale di pietra da taglio e inerti Corea"

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Comune di Ligonchio – Settore Urbanistica Edilizia – Via E. Bagnoli n. 16 – 42039 Ligonchio (RE) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per la procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: "Piano di coltivazione e progetto di sistemazione ambientale di pietra da taglio e inerti Corea";
- il progetto è presentato da: ditta C.E.A.G. Srl Via S. Bartolomeo n. 8 – 42030 Villaminozzo (RE);
- il progetto è localizzato: in località Corea – Ligonchio (RE).

Il progetto appartiene alla seguente categoria B.3.4. cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ligonchio in provincia di Reggio Emilia.

L'Autorità competente è il Comune di Ligonchio – Settore Urbanistica Edilizia – Via E. Bagnoli n. 16 – 42039 Ligonchio (RE).

Il progetto interessa esclusivamente il territorio del comune di Ligonchio (Provincia di Reggio Emilia) e prevede l'autorizzazione delle attività di coltivazione e sistemazione ambientale relative alla cava di pietra da taglio e inerti "Corea", secondo quanto previsto dal vigente PAE del Comune di Ligonchio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 30/5/2006 in adeguamento alla V.G. 2002 di PIAE, della Provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede la riattivazione della storica cava Corea, coltivata nei primi decenni del secolo scorso. La nuova cava è destinata alla estrazione di arenarie silicee della formazione di Monte Modino (MOD), utilizzate nella produzione di pietra da taglio e di inerti per impieghi pregiati e in natura. La volumetria utile netta autorizzabile è pari a 26.889 mc, ripartiti

fra pietra da taglio e materiali inerti. Il periodo di prevista autorizzazione riguarda il quinquennio 2007-2012. La durata dell'autorizzazione estrattiva sarà pertanto di anni cinque.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Comune di Ligonchio – Settore Urbanistica Edilizia – Via E. Bagnoli n. 16 – 42039 Ligonchio (RE).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda, effettuata in data 20/7/2007, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 9, comma 4.

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al completamento della coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia

Lo Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Rocca San Casciano avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: completamento della coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia;
- localizzato: comune di Rocca San Casciano, località Lame – Ambito estrattivo A2 – Area estrattiva 10G del PAE comunale;
- presentato da: Fanti Ferruccio, legale rappresentante della ditta impresa edile stradale di Fanti Ferruccio con sede a Rocca San Casciano, Via San Donnino n. 6, p.IVA 00245700406.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 – cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Rocca San Casciano e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: escavazione di materiali alluvionali, ghiaia e sabbia; la zona è situata sul terrazzo di IV ordine e confina con la proprietà demaniale in sinistra orografica del fiume Montone.

L'area d'intervento è zonizzata nel PIAE provinciale e nel PAE comunale come ambito estrattivo A2 – località "Lame" – area estrattiva "10G". La proprietà è censita nel NCT al foglio n. 10 mapp. n. 102-103-104-122-123-126-127 del Comune di Rocca San Casciano.

Le NTA del PAE prevedono l'escavazione dei materiali ghiaiosi e sabbiosi fino ad 1.00 m. sopra il livello massimo della falda con abbassamento del piano topografico di circa 2.50 – 3.00 m. dal p.c. attuale con utilizzo futuro dell'area a scopi agricoli e forestali.

Il progetto di escavazione prevede una superficie utile di scavo di 3.045 mq. e un volume utile di ghiaia e sabbia da commercializzare di circa 4.269 mc.

L'Autorità competente è il Comune di Rocca San Casciano – Area Tecnica – Piazza Tassinari n. 15 – 47017 Rocca San Casciano.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Rocca San Casciano – Area Tecnica – Piazza Tassinari n. 15 – 47017 Rocca San Casciano.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura

di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 1/8/2007, dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Comune di Rocca San Casciano – Area Tecnica – Piazza Tassinari n.15 – 47017 Rocca San Casciano.

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Bologna)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto Piano di coltivazione e sistemazione finale della cava ricadente nell'ambito estrattivo comunale denominato La Valletta 4

L'Autorità competente, Comune di San Lazzaro di Savena – Area Gestione del territorio, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto: Piano di coltivazione e sistemazione finale della cava ricadente nell'ambito comunale denominato "La Valletta 4";
- localizzato: nel comune di San Lazzaro di Savena (BO);
- presentato da: Castiglia Inerti Srl – Via Maceri n. 2 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO).

Il progetto appartiene alla categoria: B.3.4. (cave e torbiere non ricadenti all'interno di aree naturali protette) ed interessa il territorio del comune di San Lazzaro di Savena e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di San Lazzaro di Savena, con atto di Giunta comunale n. 70 del 9 maggio 2007, ha deliberato:

- di escludere da ulteriori procedure di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto relativo al "Piano di coltivazione e sistemazione finale della cava ricadente nell'ambito estrattivo comunale denominato "La Valletta 4", con le seguenti prescrizioni:
- 1) conformemente alle prescrizioni particolari nn. 2 e 7 della specifica scheda di progetto del PAE comunale vigente, gli atti progettuali della fase esecutiva (il Piano di coltivazione e sistemazione da assoggettare ad autorizzazione convenzionata ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 della L.R. 17/91 successive modificazioni ed integrazioni) dovranno contenere la proposta progettuale di realizzazione di una parte del "Progetto di recupero e Valorizzazione del torrente Idice" riguardante il tratto dell'asta fluviale prospiciente il comparto; le modalità attuative di dettaglio dovranno essere preventivamente concordate con il Settore urbanistica del Comune.
 - 2) Conformemente alla prescrizione particolare n. 3 della specifica scheda di progetto del PAE comunale vigente, gli atti progettuali della fase esecutiva dovranno prevedere un Programma di monitoraggio del livello freaticometrico della falda per il controllo in continuo del rispetto della prescrizione inerente la massima profondità di scavo effettivamente raggiungibile in corso d'opera, nei termini previsti dalla scheda stessa (6 misure mensili all'anno eseguite nel periodo invernale e primaverile). In ottemperanza alla prescrizione particolare n. 2 del PIAE 2002-2012, anche in assenza di un livello freaticometrico rilevabile in corso d'opera, dovrà comunque essere mantenuto uno spessore di materiale alluvionale permeabile (ghiaie e sabbie) di almeno un metro di spessore al di sopra del substrato limo-argilloso.

- 3) Conformemente alla prescrizione particolare n. 5 della specifica scheda di progetto del PAE comunale vigente, gli atti progettuali della fase esecutiva dovranno prevedere tutti i dettagli necessari alla corretta e completa definizione progettuale del reimpianto vegetazionale previsto per il sito (sia per la siepe arborata che per la fascia boscata).
- 4) Conformemente alla prescrizione particolare n. 5, punto "Impatto visivo", la recinzione dell'area di cava dovrà essere realizzata in conformità con quanto previsto dalla NTA del PAE comunale vigente, ed in particolare con un'altezza pari a 1.80 m e non a 3.00 m come originariamente richiesto dalla scheda di progetto del PIAE.
- 5) Sui materiali inerti da riutilizzare per il tombamento dell'invaso di cava si prescrive di effettuare 3 campionamenti rappresentativi su 10000 mc circa, con determinazione del contenuto in: idrocarburi (in termini di n esano), cromo totale, alluminio, nichel, ferro, cadmio, e del valore del pH. La caratterizzazione ai sensi del DLgs 152/06, dovrà essere effettuata anche sui limi di lavaggio che potenzialmente potranno essere usati per il rimodellamento morfologico. Inoltre per tali materiali dovrà essere verificata la compatibilità geomeccanica compatibile con l'uso previsto e, nel PCS per la richiesta di autorizzazione alle attività estrattive dovranno essere specificati i volumi, la modalità e la tempistica di impiego.
- 6) Per il monitoraggio delle acque sotterranee dovranno essere utilizzati i piezometri esistenti dai quali si dovranno prelevare almeno due campioni all'anno; su tali campioni dovranno essere determinate le concentrazioni dei medesimi parametri indicati per i terreni. Anche per le acque sotterranee i valori limite di riferimento saranno quelli previsti dal DLgs 152/06.
- 7) Dovranno essere comunque effettuate ulteriori misure della soggiacenza della falda prima del rilascio dell'autorizzazione alle attività estrattive (L.R. 17/91) al fine di meglio definire la profondità massima dello scavo da autorizzare, che sarà confermata o modificata in sede di autorizzazione convenzionata.
- 8) Al fine di controllare i livelli delle emissioni di rumore la ditta Castiglia Inerti provvederà ad eseguire un monitoraggio acustico a cadenza annuale, da effettuarsi in prossimità dei ricettori più esposti, sia quello attualmente abitato sia quello in fase di restauro.
- 9) Si prescrive che il Progetto di sistemazione della fase esecutiva ricomprenda un computo metrico-estimativo redatto in base quanto previsto in tema di interventi di riassetto vegetazionale dalla stesura definitiva del Progetto preliminare in esame, completo di tutte le voci di dettaglio richieste dalla prescrizione particolare n. 5 della specifica scheda di progetto del PAE. Per quanto attiene il ritombamento dell'invaso, la voce di costo unitario non potrà essere inferiore a 1,50 Euro/mc.
- 10) Il piano di monitoraggio del rumore dovrà essere integrato prevedendo le medesime modalità e tempistiche di rilevamento del rumore, in corrispondenza dell'abitazione attualmente in fase di restauro, dal momento in cui questa risulterà abitata fino alla fine degli interventi rientranti nel piano di monitoraggio.
- 11) In considerazione della nuova morfologia dell'area, si prescrive di ripristinare la rete idrica di scolo secondaria, adeguatamente dimensionata, anche durante la fase di coltivazione, al fine di mantenere l'efficienza del drenaggio e lo scolo del territorio circostante.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il proponente è obbligato a conformare il progetto alle suddette prescrizioni e che le stesse sono vincolanti per le Amministrazioni competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

di dare atto che il presente provvedimento opera in riforma di qualsiasi silenzio-assenso eventualmente formatosi;

di trasmettere la deliberazione di cui trattasi al proponente,

Castiglia Inerti Srl;

di dare atto che le spese istruttorie, quantificate in Euro 402,00, ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale, dovranno essere ripartite, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 21 marzo 2006, tra la Provincia di Bologna (al 90%, per un importo complessivo di Euro 361,80, in ragione delle attività istruttorie svolte) ed il Comune di San Lazzaro di Savena (al 10%, per un importo complessivo di Euro 40,20, in ragione degli adempimenti amministrativi di competenza);

di pubblicare per estratto la deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 9/99.

COMUNE DI SOLAROLO (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) – Decisione relativa al progetto di ristrutturazione e ampliamento area di servizio Santerno Ovest – Autostrada A14

L'Autorità competente: Comune di Solarolo (RA), Sportello Unico per le Attività produttive comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto: ristrutturazione e ampliamento area di servizio Santerno Ovest – Autostrada A14.

Il progetto è presentato da: Autostrade per l'Italia SpA Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma.

Il progetto è localizzato: area di servizio Santerno Ovest km 59 + 500 dell'Autostrada A14 Bologna – Taranto nel tratto Bologna-Rimini sud.

Il progetto interessa il territorio del comune di Solarolo, in provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Solarolo con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 4 luglio 2007 ha assunto la seguente decisione:

- 1) per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 18/5/1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, di escludere dall'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto presentato da Autostrade per l'Italia SpA con sede a Roma in Via Bergamini n. 50 P.I. 07516911000, in data 27/12/2004 per i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'area di servizio "Santerno Ovest" ubicata al km 59 + 500 dell'Autostrada A14 Bologna-Taranto nel tratto Bologna-Rimini sud;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 9/99 e successive modifiche, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni, dettate dagli Enti di cui in premessa secondo le rispettive competenze:
 - devono essere realizzate le opere di mitigazione acustica descritte in relazione (inserimento di duna perimetrale sul confine verso i ricettori), al fine del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni e notturni previsti dal DPCM 14/11/97;
 - devono essere adeguati e razionalizzati i percorsi e gli spazi necessari per la mobilità e la sosta dei veicoli all'interno dell'area di servizio in modo da evitare congestioni di traffico e disturbi prodotti dagli avvisatori acustici dei mezzi rimasti bloccati;
 - deve essere effettuata verifica acustica strumentale post operam tesa a dimostrare l'efficacia delle mitigazioni previste ed il rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento acustico presso i ricettori, in coerenza con le stime revisionali prodotte nella presente analisi acustica; nel caso di superamento dei limiti di legge dovranno essere adottati ulteriori interventi di mitigazione;
 - i volumi di invasore previsti dovranno essere conformi a

quelli minimi previsti dall'art. 19 delle norme di attuazione del piano stralcio del bacino del torrente Senio, che stabilisce espressamente in 500 metri cubi per ogni ettaro di nuova impermeabilizzazione il volume minimo da realizzare al fine di assicurare l'invarianza idraulica;

- sulla base dei disposti di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale n. 40 del 19/10/1999, l'immissione finale dello scarico delle acque di origine meteorica dell'area in parola nell'esistente rete scolante dovrà essere dimensionata in modo da limitare la portata finale ad un valore non superiore a 15 litri al secondo per ettaro;
- 3) incaricare lo Sportello Unico per le Attività produttive a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9 del 18/5/1999 e successive modifiche ed integrazioni, la decisione assunta con la presente deliberazione;
- 4) di dichiarare l'immediata esecutività del provvedimento a termine del comma 4 dell'art. 134 del DLgs 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla coltivazione di una cava in località Fosso della Canala

L'Autorità competente Comune di Verghereto Ufficio Urbanistica – Edilizia, avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: coltivazione di una cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte alberese;
- localizzato: in località Fosso della Canala – Verghereto;
- presentato da: Eurocave Snc di Deluca Gabriele residente a Verghereto località Corneto.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 Cave e Torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Verghereto provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: il piano di coltivazione di una cava arenaria, tipo pietra serena orizzonte alberese, area estrattiva indicata nel PAE approvato con delibera C.C. n. 20 del 30/5/2003 come ambito estrattivo 23V – Foglio 19, part. 242 e 243.

Il progetto appartiene alla categoria B3 ed interessa il territorio del Comune di Verghereto.

Il progetto prevede l'apertura di una cava di arenaria in località Fosso della Canala nel comune di Verghereto interessante una superficie di circa mq. 15.977, una superficie di stoccaggio di mq. 7.119,00 e un volume utile di materiale pari a mc. 9.975,70.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Verghereto in Via Caduti d'Ungheria Verghereto (FC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Comune di Verghereto, Via Caduti d'Ungheria – Verghereto (FC).

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO – PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

COMUNICATO

Procedura di VIA relativa all'attività estrattiva di materiali inerti ghiaiosi da svolgersi nel territorio del comune di Podenzano (PC) in località Molino S. Rocco

Lo Sportello Unico del Consorzio Ambientale Pedemontano avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, è stato depositato presso il Comune di Podenzano – Servizio Edilizia urbanistica – Via Montegrappa n. 100 – 29027 Podenzano, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, lo studio di impatto ambientale (SIA) ed il progetto definitivo documentazione prescritta per l'effettuazione della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA),

relativi all'attività estrattiva di materiali inerti ghiaiosi da svolgersi nel territorio del comune di Podenzano (PC) in località Molino S. Rocco.

- Il progetto è presentato dalla ditta F.lli Schiavi Srl, con sede legale in Via Piacenza n. 37 – 29010 Calendasco (PC).
- Il progetto, denominato “Molino San Rocco di Sopra”, è da intendersi iscrivibile alla categoria A.3.2 (cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore ai 20 ha.) dell'Allegato A.3 della L.R. n. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto ampliamento del polo estrattivo n. 15 – Molino del Fuoco.

Il progetto interessa il territorio del comune di Podenzano, e della provincia di Piacenza.

Il progetto prevede lo sviluppo di un'attività estrattiva di materiali inerti ghiaiosi, già oggetto di autorizzazione estrattiva, di cui è previsto un volume massimo da esportare di 123.000 mc.

L'Autorità competente è il Comune di Podenzano, Via Montegrappa n. 100 – 29027 Podenzano.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo presso la sede del Comune di Podenzano – Servizio Edilizia urbanistica – Via Montegrappa n. 100 – 29027 Podenzano, presso la sede della Provincia di Piacenza – Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza, presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatti e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Consorzio Ambientale Pedemontano – Sportello Unico in forma associata – Via Vittorio Veneto n. 78 – 29028 Ponte dell'Olio (PC).

Il SIA ed il relativo progetto definitivo sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni al Comune di Podenzano – Servizio Edilizia urbanistica – Via Montegrappa n. 100 – 29027 Podenzano.

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO – PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa all'impianto eolico Sermase in località Nicelli

Lo Sportello Unico del Consorzio Ambientale Pedemontano avvisa che ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al:

- progetto: impianto eolico, località Nicelli;
- localizzato: località Nicelli, comune di Farini (PC);
- presentato da: Oppimitti Costruzioni Srl, località Pessola n. 17 – 43040 Varsi (PR).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: b.2.9 impianto industriale per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento e viene assoggettato a procedura di VIA su richiesta del proponente, ai sensi dell'art 4, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche e integrazioni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Farini (PC) e della provincia di Piacenza.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 1 aerogeneratore di potenza 600 kw per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente e Provincia di Piacenza, sita in Via Garibaldi n. 50, Piacenza e presso la sede del Comune di Farini, sito in Piazza G. Marconi n. 10 – 29023 Farini (PC) e presso lo Sportello Unico associato: Consorzio Ambientale Pedemontano sito in Ponte dell'Olio, Via Vittorio Veneto n. 78 e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Piacenza al seguente indirizzo: Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza.

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO – PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso della decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto per la coltivazione di una cava inerti denominata "AC2" Pradassana

Lo Sportello Unico per le attività produttive del Consorzio Ambientale Pedemontano, in qualità di Responsabile del procedimento, per conto dell'Autorità competente, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto per la coltivazione di una cava per inerti denominata "AC2" Pradassana previsto dal Piano delle attività estrattive del Comune di Podenzano;
- il progetto, presentato dalla ditta Molinelli Srl con sede in Ponte dell'Olio (PC) Via dell'Artigianato n. 4, è ubicato in località Pradassana ed interessa il territorio del comune di Podenzano e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, il Comune di Podenzano con delibera G.C. n. 73 dell'11/6/2007 ha assunto la decisione di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 9/99, dalla procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale), l'intervento previsto dalla ditta Molinelli Srl, ubicato in località Pradassana, comune di Podenzano, formulando le seguenti osservazioni:

- il progetto esecutivo dovrà prevedere il ripristino completo dell'area in oggetto al termine dell'attività estrattiva;
- l'accesso alla pista sul lungo Nure, in area demaniale, è riservato esclusivamente ai mezzi autorizzati ed utilizzati in area di cava: a tal fine occorre che la ditta provveda a regolamentare il transito dei mezzi mediante l'installazione di apposite sbarre che verranno mantenute chiuse durante i periodi di ferma dell'attività di cava;
- il progetto esecutivo dovrà prevedere, per quanto attiene il transito di automezzi di cava sulla strada comunale di Altoé direzione torrente Nure, particolari accorgimenti per la sede stradale; a tal fine dovrà essere prodotta idonea polizza assicurativa o fidejussione bancaria a garanzia di eventuali opere di ripristino della viabilità pubblica;
- il progetto dovrà rispettare, in fase autorizzativa, eventuali prescrizioni impartite dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o nulla osta.

Si informa inoltre che la presente tiene luogo dell'avviso di deposito di cui al Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, non effettuata causa disguidi postali in data 14 febbraio 2007.

Resteranno pertanto depositati presso l'Autorità competente, Comune di Podenzano – Servizio Edilizio urbanistico – Via Montegrappa n. 100 – Podenzano (PC), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto di coltivazione della cava "AC2 Pradassana" previsto dal piano delle attività estrattive del Comune di Podenzano

Chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 4, entro l'1/9/2007, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Podenzano – Servizio Edilizio urbanistico – Via Montegrappa n. 100 – Podenzano (PC).

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Comune di Pieve di Cento. Variante parziale 7/05 al vigente Piano regolatore generale, relativa all'area ex Lamborghini, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 7/4/2005. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8, della L.R. 47/78, come modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, nonché ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 285 del 10/7/2007, prot. n. 234930/2007 – Class.

8.2.2.2/73/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dall'11/7/2007 al 26/7/2007.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati, saranno depositati negli Uffici comunali a libera visione del pubblico, a termine dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI FERRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 8 maggio 2007, n. 150/33803

Designazione delle acque costiere e salmastre idonee alla vita dei molluschi ai sensi dell'art. 87 del DLgs 152/06 e dell'art. 116 della L.R. 21/4/1999, n. 3

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

delibera:

1) di designare, ai sensi dell'art. 87 del DLgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, le acque marine costiere e salmastre idonee alla molluschicoltura e allo sfruttamento di banchi naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi di seguito indicate:

- Sacca di Goro identificata con “A-GORO”;
- fascia costiera compresa tra la linea di riva ed una linea parallela distante 3 km dalla stessa identificata con “B-FE” costa;
- zona marina interessata dalla presenza di allevamenti di molluschi bivalvi (mitili) che si estende tra la linea di 3 km parallela la costa e quella a 10 km dalla stessa, a partire da Goro identificata con “C-FE” mare.

Le coordinate degli estremi delle acque marine costiere e

salmastre sopra elencate sono riportate in Allegato A alla presente deliberazione;

2) di individuare, con il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara, dopo verifica delle coordinate, la stazioni di controllo rappresentative di zone omogenee già ricomprese nel Piano di sorveglianza sanitaria per i molluschi bivalvi destinati al consumo umano, in cui verranno effettuate le analisi per l'attività di monitoraggio prevista ai sensi dell'Allegato 2, Sez. C del DLgs 152/06 e successive modifiche, riportate nell'Allegato B alla presente deliberazione;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che il relativo onere è compreso negli stanziamenti degli appositi capitoli approvati con Bilancio 2007 Competenza.

*(omissis)**(segue allegato fotografato)*

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE G.P.NN. 150/33803 DEL 8.5.2007

COORDINATE UTM ED50 32 Nord e GEOGRAFICHE WGS84 DEI PUNTI ESTREMI DELLE AREE DESIGNATE ALLA MOLLUSCHICOLTURA

| Sacca di Goro | | | |
|----------------|-----------|-------------------|-------------|
| UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
| Est | Nord | Latitudine | Longitudine |
| 758.887 | 4.966.224 | 44° 48' 03" | 12° 16' 20" |
| 759.103 | 4.966.150 | 44° 47' 60" | 12° 16' 30" |
| 757.710 | 4.967.949 | 44° 48' 60" | 12° 15' 30" |
| 760.659 | 4.971.253 | 44° 50' 43" | 12° 17' 50" |
| 762.621 | 4.971.092 | 44° 50' 35" | 12° 19' 19" |
| 764.939 | 4.968.707 | 44° 49' 15" | 12° 21' 00" |
| 769.028 | 4.965.631 | 44° 47' 30" | 12° 24' 00" |
| 767.438 | 4.964.174 | 44° 46' 45" | 12° 22' 45" |
| 762.848 | 4.964.868 | 44° 47' 14" | 12° 19' 18" |
| 761.746 | 4.965.261 | 44° 47' 28" | 12° 18' 29" |
| 768.392 | 4.964.357 | 44° 46' 50" | 12° 23' 29" |
| 759.578 | 4.970.390 | 44° 50' 16" | 12° 16' 59" |

| Fascia Costiera compresa tra la linea di riva ed una linea parallela distante 3 Km dalla stessa | | | |
|---|-----------|-------------------|-------------|
| UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
| Est | Nord | Latitudine | Longitudine |
| 758.887 | 4.966.224 | 44° 48' 03" | 12° 16' 20" |
| 761.231 | 4.965.434 | 44° 47' 34" | 12° 18' 05" |
| 762.677 | 4.946.998 | 44° 37' 36" | 12° 18' 37" |
| 759.504 | 4.946.992 | 44° 37' 40" | 12° 16' 13" |

| Zona Marina compresa tra la linea di 3 km parallela la costa e quella a 10 Km dalla stessa | | | |
|--|-----------|-------------------|-------------|
| UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
| Est | Nord | Latitudine | Longitudine |
| 761.231 | 4.965.434 | 44° 47' 34" | 12° 18' 05" |
| 768.392 | 4.964.357 | 44° 46' 50" | 12° 23' 29" |
| 770.488 | 4.946.998 | 44° 37' 26" | 12° 24' 31" |
| 762.677 | 4.946.998 | 44° 37' 36" | 12° 18' 37" |

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE G.P.NN. 150/33803 DEL 8.5.2007

COORDINATE UTM ED50 32 Nord e GEOGRAFICHE WGS84 DEI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

- *Sacca di Goro;*

C3) comprendente l'area (con MR) delimitata dal Taglio della Falce e Valle Volano, dal punto posto a 500 m ad ovest dello sbocco del Canal Bianco e dalla punta dello scanno di Volano;

C6) comprendente l'area (con V) che è delimitata dall'idrovia sullo scanno Pialazza compresa la parte esterna del "Barone", al di qua dello Scanno stesso, sino all'apice, estendendosi poi sino alle reste su pali presenti nella'area C1;

MR: mitili su reste;

V: banchi naturali di vongole veraci;

M: mitili;

| Tipo di mollusco | Zona C3 | UTMED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
|------------------|---|---------------|---------|-------------------|-------------|
| | | Nord | Est | Latitudine | Longitudine |
| Mitili su reste | COORDINATE DEI PUNTI DELIMITANTI LA ZONA C3 | 4.970.826 | 760.106 | 44°50'30" | 12°17'24" |
| | | 4.969.304 | 759.801 | 44°49'41" | 12°17'08" |
| | | 4.968.586 | 761.672 | 44°49'15" | 12°18'31" |
| | | 4.968.754 | 762.800 | 44°49'19" | 12°19'23" |
| | | 4.969.093 | 760.293 | 44°49'34" | 12°17'30" |
| | | 4.967.959 | 762.939 | 44°48'53" | 12°19'28" |
| | | 4.968.669 | 763.893 | 44°49'15" | 12°20'12" |
| | | 4.970.066 | 763.618 | 44°50'01" | 12°20'03" |
| | | 4.971.092 | 762.621 | 44°50'35" | 12°19'19" |
| | | 4.971.253 | 760.659 | 44°50'43" | 12°17'50" |
| | | 4.968.717 | 763.990 | 44°49'17" | 12°20'17" |
| | | | | | |
| | PUNTO DI CAMPIONAMENTO | 4.970.578 | 761.830 | 44° 50' 20" | 12° 18' 42" |

| Tipo di mollusco | Zona C6 | UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
|------------------|---|----------------|---------|-------------------|--------------|
| | | Nord | Est | Latitudine | Longitudine |
| Vongole veraci | COORDINATE DEI PUNTI DELIMITANTI LA ZONA C6 | 4.967.535 | 763.607 | 44° 48' 39'' | 12° 19' 57'' |
| | | 4.967.022 | 763.332 | 44° 48' 23'' | 12° 19' 44'' |
| | | 4.966.750 | 763.857 | 44° 48' 13'' | 12° 20' 07'' |
| | | 4.966.247 | 763.557 | 44° 47' 57'' | 12° 19' 53'' |
| | | 4.966.114 | 763.792 | 44° 47' 53'' | 12° 20' 03'' |
| | | 4.965.774 | 763.531 | 44° 47' 42'' | 12° 19' 51'' |
| | | 4.964.867 | 767.586 | 44° 47' 07'' | 12° 22' 53'' |
| | | 4.965.139 | 767.885 | 44° 47' 16'' | 12° 23' 07'' |
| | PUNTO DI CAMPIONAMENTO | 4.965.855 | 764.515 | 44° 47' 43'' | 12° 20' 35'' |

- fascia costiera compresa tra la linea di riva ed una linea parallela distante 3 Km dalla stessa;

B2) dal Bagno "I Camini" di Lido Nazioni al Residence Park Emilio di Lido Scacchi (Portogaribaldi) (V) in fascia costiera;

B5) dalla foce del canale Logonovo di lido Estensi al Bagno Jamaica di Lido di Spina dal Canale Logonovo al Bagno Jamaica (lido di Spina) (M) in fascia costiera;

MR: mitili su reste;

V: banchi naturali di vongole veraci;

M: mitili;

| Tipo di mollusco | Zona B2 | UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
|------------------------------------|---|----------------|---------|-------------------|--------------|
| | | Nord | Est | Latitudine | Longitudine |
| banchi naturali: molluschi bivalvi | COORDINATE DEI PUNTI DELIMITANTI LA ZONA B2 | 4.958.582 | 756.874 | 44° 43' 58'' | 12° 14' 35'' |
| | | 4.958.480 | 757.429 | 44° 43' 54'' | 12° 15' 00'' |
| | | 4.954.777 | 757.577 | 44° 41' 54'' | 12° 15' 00'' |
| | | 4.954.747 | 756.829 | 44° 41' 54'' | 12° 14' 26'' |
| | | | | | |
| | PUNTO DI CAMPIONAMENTO | 4.955.576 | 757.244 | 44° 42' 20'' | 12° 14' 46'' |

| Tipo di mollusco | Zona B5 | UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
|------------------------------------|---|----------------|---------|-------------------|--------------|
| | | Nord | Est | Latitudine | Longitudine |
| banchi naturali: molluschi bivalvi | COORDINATE DEI PUNTI DELIMITANTI LA ZONA B5 | 4.950.637 | 757.610 | 44° 39' 40'' | 12° 14' 54'' |
| | | 4.950.720 | 758.136 | 44° 39' 42'' | 12° 15' 18'' |
| | | 4.946.520 | 759.761 | 44° 37' 24'' | 12° 16' 24'' |
| | | 4.946.629 | 760.154 | 44° 37' 27'' | 12° 16' 42'' |
| | PUNTO DI CAMPIONAMENTO NTO | 4.950.671 | 758.084 | 44° 39' 40'' | 12° 15' 16'' |

- zona marina interessata dalla presenza di allevamenti di molluschi bivalvi (mitili) che si estende tra la linea di 3 km parallela la costa e quella a 10 Km dalla stessa° da Goro a Cattolica;

A2) Coop. CO.PE.GO 2 di Goro (MR) in area marina adibita all'allevamento di mitili;

MR: mitili su reste;

V: banchi naturali di vongole veraci;

M: mitili;

| Tipo di mollusco | Zona A2 | UTM ED 50 32 N | | Geografiche WGS84 | |
|---------------------------------------|---|----------------|---------|-------------------|--------------|
| | | Nord | Est | Latitudine | Longitudine |
| Cozze Long Line (reste sospese a Boe) | COORDINATE DEI PUNTI DELIMITANTI LA ZONA A2 | 4.957.630 | 762.328 | 44° 43' 20'' | 12° 18' 41'' |
| | | 4.961.183 | 762.373 | 44° 45' 15'' | 12° 18' 49'' |
| | | 4.961.172 | 763.752 | 44° 45' 13'' | 12° 19' 52'' |
| | | 4.957.707 | 763.638 | 44° 43' 21'' | 12° 19' 40'' |
| | PUNTO DI CAMPIONAMENTO NTO | 4.957.630 | 762.328 | 44° 43' 20'' | 12° 18' 41'' |

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuta approvazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78, delle previsioni della variante generale al PRG del Comune di Longiano, sospese con deliberazione della G.P. n. 47479/238 del 15/6/2006 e depositate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 2 e n. 3 del 25/1/2007.

Con deliberazione della Giunta provinciale di Forlì-Cesena prot. n. 69179/273 del 17/7/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78, le previsioni della Variante generale al PRG del Comune di Longiano, sospese con deliberazione della G.P. n. 47479/238 del 15/6/2006 e depositate con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 2 e n. 3 del 25/1/2007.

Copia della suddetta deliberazione di Giunta provinciale e degli atti tecnici allegati alla medesima, saranno depositati presso gli Uffici comunali a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE
Massimo Bulbi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Approvazione di Accordo di Programma tra il Comune di Modena, la Provincia di Modena, Rete Ferroviaria Italiana SpA, Treno Alta Velocità SpA e Consorzio Cepav Uno SpA ai sensi degli artt. 34 del DLgs 267/00 e 40 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni per il "Progetto definitivo di realizzazione di opere a verde di inserimento paesaggistico della rilocalizzazione della linea ferroviaria Milano-Bologna nel tratto tra Cittanova e S. Cataldo, dello scalo merci di Marzaglia e del binario indipendente merci bivio Villanova - Modena - Marzaglia (terzo binario) e progetto definitivo per la realizzazione delle opere per la soluzione delle interferenze con la viabilità comunale in variante agli strumenti urbanistici comunali Piano strutturale comunale (PSC) e Piano operativo comunale (POC)"

Il Presidente della Provincia di Modena con atto n. 35 del 16/7/2007, prot. 86704 decreta di approvare l'Accordo di programma tra la Provincia di Modena, il Comune di Modena, Rete Ferroviaria Italiana SpA, Treno Alta Velocità SpA e Consorzio Cepav Uno SpA, avente per oggetto "Progetto definitivo per la realizzazione di opere a verde di inserimento paesaggistico della rilocalizzazione della linea ferroviaria Milano-Bologna nel tratto tra Cittanova e S. Cataldo, dello scalo merci di Marzaglia e del binario indipendente merci bivio Villanova - Modena - Marzaglia (terzo binario) e progetto definitivo per la realizzazione delle opere per la soluzione delle interferenze con la viabilità comunale in variante agli strumenti urbanistici comunali Piano strutturale comunale (PSC) e Piano operativo comunale (POC)".

Il presente decreto produce gli effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali: Piano strutturale comunale (PSC) e Piano operativo comunale (POC) del Comune di Modena.

Il presente decreto comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e l'urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Emilio Sabattini

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Variante parziale al vigente Piano regolatore generale del Comune di Lesignano de' Bagni - Approvazione

Con delibera di Giunta provinciale n. 529 del 5/7/2007, in corso di esecutività, è stata approvata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78 modificata, la variante parziale al vigente Piano regolatore generale del Comune di Lesignano de' Bagni, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 31/3/2005.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici allegati alla stessa saranno depositati presso gli Uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sergio Peri

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Variante parziale al vigente Piano regolatore generale del Comune di Felino - Approvazione

Con delibera di Giunta provinciale n. 530 del 5/7/2007, in corso di esecutività, è stata approvata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78 modificata, la variante parziale al vigente Piano regolatore generale del Comune di Felino, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 24 dell'11/4/2005.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici allegati alla stessa saranno depositati presso gli Uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sergio Peri

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Provvedimento di declassificazione di strade provinciali (Decreto 1/07)

La Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Vetto e il Comune di Ramiseto, con Accordo di programma sottoscritto in data 4/12/2006 ed approvato con decreto della Presidente della Provincia n. 1 del 15/1/2007, hanno, fra l'altro, stabilito di ri-classificare nel seguente modo la viabilità locale:

- classificazione a strada provinciale della variante alla SP57 (attualmente di competenza dei Comuni di Vetto e Ramiseto) lungo il torrente Lonza, cosiddetta "fondovalle Lonza";
- declassificazione a strada comunale dell'attuale tratto di SP57, oggetto di variante con la realizzazione della fondovalle Lonza;
- cessione, rispettivamente ai Comuni sul cui territorio la strada stessa insiste il tratto della SP57 (dall'incrocio presso il ponte di Saldine in comune di Vetto all'incrocio presso la zona industriale di Gazzolo in comune di Ramiseto).

Entro il termine di 30 giorni, successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione del citato Accordo di programma, non è stata presentata nessuna opposizione avverso il provvedimento medesimo.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. del 19/8/1994, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese succes-

sivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ermenegildo Deolmi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Provvedimento di declassificazione di strade provinciali

La Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Quatto Castella, con Accordo di programma sottoscritto in data 17/2/2004 ed approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 9 del 9/3/2004, hanno, fra l'altro, stabilito di declassificare il seguente tratto di strada provinciale:

- declassificazione a viabilità comunale del complessivo tronco stradale dell'attuale SP. n. 23, compreso tra l'intersezione est e l'intersezione ovest della nuova variante e la parte di SP n. 53 compresa tra la nuova viabilità e l'intersezione con la SP n. 23.

Entro il termine di 30 giorni, successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione del citato Accordo di programma, non è stata presentata alcuna opposizione avverso il provvedimento medesimo.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. del 19/8/94, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ermenegildo Deolmi

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Controdeduzioni all'osservazione e approvazione variante al PRG ed alle NTA

Il Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia privata, rende noto, che con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 6/6/2007 si è proceduto a controdedurre all'osservazione e ad approvare la variante al PRG e alle NTA, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, discendente da accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/00, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 31/7/2006.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Lorella Costi

COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

COMUNICATO

Conferenza preliminare relativa all'Accordo di programma per l'attuazione, con procedura di variante urbanistica, del Comparto produttivo D2 di proprietà della ditta Marposs SpA

Il responsabile del procedimento comunica che in data 18/7/2007 si è conclusa la Conferenza preliminare relativa all'Accordo di programma per l'attuazione, con procedura di variante urbanistica, del Comparto produttivo D2 di proprietà della ditta Marposs SpA sito in Via Saliceto n. 13, nonché all'esecuzione completa e funzionale della rotatoria stradale posta ad ovest del Capoluogo sulla strada provinciale SP 45

Bassa Bolognese, e della rotatoria stradale posta sulla strada provinciale Saliceto là dove la stessa si interseca con la Via comunale delle Barche.

Per quanto sopra a far data dall'1/8/2007 e per 60 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, nonché presso il Servizio Amministrativo della Provincia di Bologna – Servizio Pianificazione territoriale e Trasporti a libera visione del pubblico, gli elaborati progettuali inerenti tale accordo.

Chiunque, nei 60 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare in triplice copia eventuali osservazioni recando la dicitura "Osservazioni all'Accordo di programma per l'attuazione, con procedura di variante urbanistica, del Comparto produttivo D2 di proprietà della ditta Marposs SpA".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arturo Cerveni

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione variante grafica al vigente PRG – Delibera C.C. 143/07

Con deliberazione del Consiglio comunale O.d.G. n. 143 del 2/7/2007, esecutiva dal 14/7/2007, è stata approvata la variante di cui all'oggetto: "PRG '85. Variante grafica al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e sue modifiche ed integrazioni, per la sistemazione di Via Ferrarese dalla località 'Dozza' alle Vie del Gomito e Aposazza (Quartiere Navile) comportante apposizione di vincolo espropriativo. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione".

Tale provvedimento è depositato presso la Segreteria generale del Comune.

LA DIRIGENTE
Nadia Cattoli

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione variante grafica al vigente PRG – Delibera C.C. 156/07

Con deliberazione del Consiglio comunale O.d.G. n. 156 del 2/7/2007, esecutiva dal 14/7/2007, è stata approvata la variante di cui all'oggetto: "PRG '85. Variante grafica al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, per la ripianificazione di un'area sita in Via Zanardi 107 (Quartiere Navile). Approvazione".

Tale provvedimento è depositato presso la Segreteria generale del Comune.

LA DIRIGENTE
Nadia Cattoli

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Approvazione di Piano urbanistico attuativo – Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Piano insediamenti produttivi della zona autotrasportatori e Magazzini di Fossoli – Variante in ampliamento – Adozione

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 28/6/2007, è stato adottato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Piano insediamenti produttivi della zona

Autotrasportatori e Magazzini di Fossoli – Variante in ampliamento – Adozione”.

La variante al Piano in oggetto è consultabile presso la Segreteria del Settore A/9 “Pianificazione urbanistica” Via Peruzzi n. 2.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (Bologna)
COMUNICATO

Adozione di variante n. 10 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 comma 4 lettera c) della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, in forza dell'art. 41, comma 2, lettera b) della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni riguardante la previsione di un'area con funzioni commerciali all'interno del Capoluogo e il recepimento di modeste modifiche cartografiche e rettifiche di carattere normativo

A norma del DLgs 267/00, del vigente Statuto del Comune e visti i seguenti atti:

- la delibera di Consiglio comunale n. 32 del 12/6/2007, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata adottata la sopra citata variante al vigente PRG;
- il PRG vigente approvato con delibera di Giunta provinciale n. 351 del 9/10/2000 e successive varianti esecutive; la Legge n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni; la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni; la L.R. n. 20 del 24/3/2000 e successive modificazioni;

si avvisa che dall'1/8/2007, gli atti relativi all'adozione della Variante citata in premessa, sono depositati presso l'ufficio Segreteria del Comune di Castel Guelfo di Bologna, per 30 giorni consecutivi fino al 30/8/2007, per libera visione al pubblico.

Nei successivi 30 giorni ovvero, fino al 29/9/2007, chiunque, potrà presentare osservazioni ai provvedimenti di cui sopra, redatte nelle previste forme di legge.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Vittorio Giogoli

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (Piacenza)
COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) dell'ambito di espansione residenziale R2A località Scartazzini – Castell'Arquato – Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 2/7/2007 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) dell'ambito di espansione residenziale R2 A, in località Scartazzini – Castell'Arquato.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per libera consultazione presso gli Uffici del Servizio Lavori pubblici Urbanistica, Ambiente, Piazza Municipio n. 3 – Castell'Arquato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Gozzi

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25 maggio 2007, n. 30

Piano intervento operativo di Zadina – Piano particolareggiato n. 1 – Controdeduzione osservazioni ed approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

- di fare proprio e di approvare il Piano particolareggiato n. 1, previsto dall'art. 168 delle norme attuative del vigente PRG ai sensi della Legge 47/78 e successive modifiche ed integrazioni così come descritto in premessa;
- di accogliere l'osservazione come in premessa descritta, in particolare:
- di ricavare all'interno del piano un'area di mq. 120 con destinazione ad uso privato da utilizzare per l'istallazione di un chiosco “punto di ristoro/piadina”, attualmente non previsto dal regolamento in specie, d'attuarsi secondo le disposizioni del regolamento medesimo da localizzarsi secondo le indicazioni espressa dalla Commissione qualità architettonica e il paesaggio;
- di accettare un'area di mq. 150 esterna al P.P.I. per conferire continuità alle aree a verde pubblico e creare un maggior varco visivo ad una intersezione stradale;
- demandare al Dirigente Sviluppo del territorio le conseguenti procedure di convenzione e stipula;
- di indicare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, in anni 10 i termini per l'attuazione del piano ed in anni 3 i termini in cui dovranno essere ultimate le eventuali espropriazioni.

COMUNE DI COMACCHIO (Ferrara)
COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano regolatore comunale (PRG) – Art. 21 L.R. 7 dicembre 1978, n. 47

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 16/5/2007, è stata approvata la variante al Piano regolatore comunale (PRG) del Comune di Comacchio avente ad oggetto “Approvazione di variante allo strumento urbanistico per la ristrutturazione e riqualificazione urbanistica Piazza Rimembranza e Viale della Fontana – San Giuseppe”.

L'entrata in vigore della variante al PRG, comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore IV – Assetto e Tutela del territorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonio Pini

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)
COMUNICATO

Piano particolareggiato per la realizzazione del nuovo polo funzionale commerciale di Faenza in Via Granarolo-Naviglio – Variante al PRG n. 34 (Scheda n. 7 “Area Marcucci” e Scheda n. 166 “Area Cà Palazzina”) – Controdeduzione e approvazione

Con atto C.C. n. 2306/161 del 24 maggio 2007 (immediatamente esecutivo) è stato approvato il provvedimento di seguito descritto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78: “Piano particolareggiato per la realizzazione del nuovo polo funzionale commerciale di Faenza in Via Granarolo-Naviglio – Variante al PRG n. 34 (Scheda n. 7 “Area Marcucci” e Scheda n. 166 “Area Cà Palazzina”) – Controdeduzione e approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

Variante al Piano particolareggiato di zona residenziale di espansione denominata "Carmen" in frazione S. Margherita (scheda 8.3). Approvazione

Il Dirigente a norma dell'art. 35 comma 4 bis della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dell'11/6/2007, esecutiva è stata approvata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata di zona residenziale in Santa Margherita denominato "Carmen", relativo alla scheda di PRG n. 8.3.

Il provvedimento anzidetto, con gli atti allegati, è depositato presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

PRG variante ex art. 15 L.R. 47/78, per ridestinazione urbanistica del compendio immobiliare "Magazzini comunali" in Via La Bionda. Approvazione

Il Dirigente a norma dell'art. 15.4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 27/6/2007, esecutiva è stata approvata la variante al Piano regolatore generale per ridestinazione urbanistica del fabbricato e dell'area di pertinenza del complesso edilizio denominato "Magazzini comunali", di proprietà comunale, ubicato in Via La Bionda, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 4/4/2007.

Il provvedimento anzidetto, con gli atti allegati, è depositato presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

PRG. Variante ex art.15.4 L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, per ridefinizione limiti di classificazione di aree per attività produttive nel quartiere "La Bionda" – Adozione. Avviso di deposito

Il Dirigente visto il Piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1470 del 6/12/1996; vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 27/6/2007, con la quale è stata adottata una variante al PRG vigente relativa alla ridefinizione dei limiti di classificazione di area per attività produttive nel quartiere "La Bionda", individuate catastalmente quali parti dei mapp. 21 e 22 del foglio 71; compendio ridefinito a "zona artigianale-industriale (AR1)" di cui all'art. 25 delle NTA del PRG visto l'art. 41c.2 lett. a) della L.R. 24/3/2000, n. 20; visto l'art. 25 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 modif. dall'art. 20 della L.R. 29 marzo 1980, n. 23; avvisa che la variante adottata sarà depositata dall'1/8/2007 e per i trenta giorni successivi, presso l'Ufficio Tecnico – Sportello Unico delle imprese del Comune, in libera visione al pubblico. Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni alla variante (in triplice copia di cui una in bollo) entro i trenta giorni successivi, ossia entro e non oltre il 30/9/2007.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito varianti al Piano regolatore generale

Si rende noto che presso la Segreteria dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio – Via San Donato n. 199 – Granarolo dell'Emilia si trova depositata dall'1/8/2007 al 31/8/2007 ed è consultabile il martedì e venerdì ore 8,30 – 13 e il sabato 8,30 – 12, la variante al PRG per completamento realizzazione SP 3 Trasversale di Pianura, adottata con delibera consigliare n. 45 del 18/7/2007, nonché copia del progetto preliminare dell'opera.

L'approvazione della presente variante comporterà l'apposizione di vincolo espropriativo sulle aree individuate in apposite tavole del progetto preliminare nella quale sono elencati i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni in triplice copia, di cui una in competente bollo, indirizzate al Sindaco del Comune di Granarolo dell'Emilia, entro 30 giorni a decorrere dalla data di compiuto deposito e più precisamente entro le ore 12 dell'1/10/2007.

Entro il medesimo termine (ore 12 dell'1/10/2007) potranno presentare osservazioni – in triplice copia – coloro che sono interessati al procedimento di apposizione del vincolo espropriativo.

Tali osservazioni saranno poi trasmesse alla Provincia di Bologna cui compete il procedimento espropriativo.

Il responsabile del procedimento per la progettazione dell'opera viaria e per la procedura espropriativa è l'ing. Massimo Biagetti – Dirigente del Servizio di Progettazione e Costruzioni stradali della Provincia di Bologna.

Il responsabile del procedimento di variante al PRG è l'arch. Aldo Ansaloni Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia.

LA RESPONSABILE
Cinzia Brandoli

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Accordo di programma per l'attuazione dell'ambito "N 5: Zolino" e del "PSU 11: Parco Rio Calderino" e del bando circondariale per la realizzazione di alloggi a canone contenuto con effetto di variante al PRG – Art. 40, comma 3, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che in data 19/6/2007, i delegati del Comune di Imola, Provincia di Bologna, Nuovo Circondario Imolese, CESI Società Cooperativa, Coop. Edificatrice Aurora Seconda a rl, riuniti in conferenza preliminare in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni, presso il Comune di Imola, hanno sottoscritto all'unanimità una proposta di Accordo di programma per l'attuazione dei comparti "N 5: Zolino" e "PSU 11: Parco Rio Calderino" e per la realizzazione di alloggi a canone sociale o calmierato di cui al bando del Nuovo Circondario Imolese.

La proposta prevede l'effetto di variante al PRG, ai sensi dell'art. 34, DLgs 267/00 e dell'art. 40 della L.R. 20/00.

La proposta di accordo, corredata di tutti gli elaborati progettuali e di variante, sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e cioè dall'1/8/2007 presso il Comune di Imola (Serv. Gestione urbanistica) e presso le sedi della Provincia di Bologna e del Nuovo Circondario Imolese dove chiunque può prenderne visione.

Entro il 29/9/2007, gli Enti e le Associazioni interessate ed

i singoli cittadini, possono presentare osservazioni e proposte, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Valeria Tarroni

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (Bologna)

COMUNICATO

Sdemanializzazione di un relitto stradale di circa ml. 120,00 del vecchio tracciato della Via comunale "Farnè" nell'omonima località.

Si avverte che ai sensi degli artt. 2 e 4 della L.R. 35/94, in data 11/7/2007 è diventata esecutiva la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 18/6/2007 relativamente alla sdemanializzazione di un relitto stradale di circa ml. 120,00 del vecchio tracciato della Via comunale "Farnè" nell'omonima località.

IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO
Umberto Tonini

COMUNE DI LOIANO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito variante al PRG vigente

Si rende noto che con delibera consiliare n. 39 dell'8/5/2007 è stata adottata la variante al vigente PRG ai sensi dell'art 15, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia della suddetta deliberazione e tutti gli atti tecnici e amministrativi sono depositati presso la Segreteria comunale a libera visione per trenta giorni consecutivi decorrenti dall'1/8/2007.

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo generale del Comune in quattro copie di cui una in bollo, entro in termine perentorio di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito, e pertanto entro il 30/9/2007.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Eva Gamberini

COMUNE DI MASI TORELLO (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata con contenuto di variante al Piano regolatore comunale vigente – art. 3 della L.R. 46/88. Masi San Giacomo – Fondo Chiesa – scheda progetto urbanistico n. 6

Il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica con contenuto di variante al Piano regolatore comunale vigente – art. 3 della L.R. 46/88, in oggetto, è stato definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 29/6/2007, resa esecutiva ai sensi di legge e pubblicato all'Albo pretorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Cervegliari

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 luglio 2007, n. 77

Piano particolareggiato di iniziativa privata – Comparto C2-30 Santamonica – Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) approvare, come con la presente si approva, il Piano urbanistico attuativo, di iniziativa privata dell'area individuata dal PRG come comparto C2-30, composto dagli elaborati tecnico amministrativi di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione;

Elaborati

- A) Schema di convenzione;
- B) stralcio dello strumento urbanistico vigente e delle relative NTA;
 - B.1 – Estratto di PRG (Azzonamento) scala 1:5000 e 1:2000;
 - B.2 – Estratto dalle NTA;
- C) documentazione Catastale;
 - C.1 – estratto catastale scala 1:2000;
 - C.2 – elenco catastale delle proprietà;
- D) stato di fatto;
 - D.1 – rilievo della zona scala 1:500;
 - D.1.1 – rilievo plano-altimetrico della A.C.E.;
 - D.1.2 – rilievo plano-altimetrico dei confini area Echoes;
 - D.2 – sezioni e profili del terreno scala
 - D.2.1 – Profilo longitudinale 1;
 - D.2.2 – profilo longitudinale 2;
 - D.2.3 – sezione trasversale 1
 - D.2.4 – Sezione trasversale 2;
 - D.3 – calcolo S.C. preesistente Echoes;
 - D.3.1 – stato di fatto edificio Echoes;
 - D.3.2 – tabella esplicativa del calcolo S.C. preesistente Echoes;
- E) documentazione fotografica;
 - E.1 – fotografie e punti di ripresa area A.C.E.;
 - E.2 – fotografie e punti di ripresa area Echoes;
- F) planimetrie di progetto;
 - F.1 – verifica delle superfici complessive;
 - F.2 – verifica standards urbanistici;
 - F.3 – dimensioni lotti, distanze dai confini, altimetria di riferimento;
 - F.4 – indicazione delle aree da cedere come standard;
- G) sezioni e schemi tipologici di progetto
 - G.1 – schemi tipologici scala;
 - G.2 – sezioni di progetto area A.C.E.;
- H) schema di impianti tecnici di progetto
 - H.1 – rete acquedotto scala;
 - H.2 – rete fognature;
 - H.3 – rete gas;
 - H.4 – rete energia elettrica;
 - H.5 – rete telefonica;
 - H.5 – rete illuminazione pubblica;
- I) norme urbanistiche ed edilizie per la buona gestione del piano;
- L) relazioni di progetto;
 - L.1 – relazione generale;
 - L.2 – relazione delle opere di urbanizzazione.
- M) relazione geologica;
- N) relazione clima acustico ed integrazione;

2) di dare atto che le norme tecniche (Elaborato I – Norme urbanistiche ed edilizie per la buona gestione del piano) vengono integrate con i pareri espressi da ARPA, USL, Ufficio Difesa del suolo provinciale, Responsabile Settore Tecnico ambientale di questo Comune;

3) dare atto che contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di piano particolareggiato verrà acquisito anche l'immobile attualmente adibito a discoteca;

4) di esonerare il Conservatore dei Registri/immobiliari di Rimini alla trascrizione del relativo contratto di acquisizione da parte di questo Comune, con esonero da ogni responsabilità al riguardo;

5) di autorizzare il Responsabile del Settore Edilizia privata – Urbanistica di questo Comune a sottoscrivere gli atti conseguenti autorizzandolo altresì ad apportare modifiche non sostanziali.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano di recupero di iniziativa privata relativo al comparto edificatorio 345/04 "Complesso Ex Capuccini"

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 21/6/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/00, il Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano di recupero di iniziativa privata relativo al comparto di intervento 345/04 "Complesso Ex Capuccini – Via Gagnaceto".

IL DIRIGENTE
Pietro Morsello

COMUNE DI MOLINELLA (Bologna)

COMUNICATO

Recupero e ristrutturazione cinema-teatro: adempimenti inerenti e conseguenti – Adozione variante specifica n. 8 al PRG vigente ai sensi dell'art.15, comma 4, lettera a) della L.R. 47/78

I Responsabili dei Servizi Pianificazione urbanistica-edilizia privata e LL.PP. Manutenzione patrimonio, in attuazione degli artt. 15 comma 4 lettera a) della L.R. 47/78 e n. 21 della L.R. 47/78, rendono noto che con deliberazione del C.C. n. 55 del 23/7/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il recupero e ristrutturazione cinema-teatro: adempimenti inerenti e conseguenti – Adozione variante specifica n. 8 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera a) della L.R. 47/78 del Comune di Molinella.

Tale variante urbanistica n. 8 è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e contiene in allegato le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei Registri catastali.

Tale deliberazione trovasi depositata a libera visione del pubblico, nelle ore d'ufficio, presso la sede dell'Ufficio Tecnico comunale in Via Andrea Costa n. 12 per il periodo di giorni 30 a decorrere dall'1/8/2007, sino a tutto il 30/8/2007.

Eventuali osservazioni alla variante urbanistica n. 8 da parte di chiunque ed eventuali opposizioni possono essere presentate a questo Comune – Ufficio Protocollo e Sportello Unico – entro e non oltre il trentesimo giorno successivo all'ultimo del deposito di cui sopra e quindi entro e non oltre il 29/9/2007.

Le osservazioni specificatamente rivolte all'apposizione del vincolo possono essere presentate entro il termine di giorni 60 decorrenti:

- per i proprietari delle aree, dal ricevimento della comunicazione individuale,
- per gli altri soggetti interessati dai vincoli espropriativi (che non riceveranno comunicazione individuale) dalla data dell'1/8/2007.

Tali osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui n. 1 in carta legale.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
Michele Bonito

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
Angela Miceli

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione del Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4,**lettera c) della L.R. 47/78 per l'attuazione del Comparto residenziale C3.6 ubicato in Via Fiume Vecchio**

Il Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica-Edilizia privata in attuazione degli artt. 15, comma 4, lettera c) della L.R. 47/78 e n. 21 della L.R. 47/78 rende noto che con deliberazione del C.C. n. 56 del 23/7/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata il Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera c) della L.R. 47/78 per l'attuazione del Comparto residenziale C3.6 ubicato in Via Fiume Vecchio nella frazione di Marmorta del comune di Molinella.

Tale deliberazione trovasi depositata a libera visione del pubblico, nelle ore d'ufficio, presso la sede dell'Ufficio Tecnico comunale in Via Andrea Costa n. 12, per il periodo di giorni 30 a decorrere dall'1/8/2007, sino a tutto il 30/8/2007.

Eventuali osservazioni da parte di chiunque ed eventuali opposizioni possono essere presentate a questo Comune – Ufficio Protocollo e Sportello Unico – entro e non oltre il trentesimo giorno successivo all'ultimo del deposito di cui sopra e quindi entro e non oltre il 29/9/2007.

Tali osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui n. 1 in carta legale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angela Miceli

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) B7 – ex Utia in Monticelli Terme (Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 10/7/2007, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) B7 – ex Utia in Monticelli Terme, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC).

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Edilizia privata, Coordinamento comparti C5 e PUA, in Monteciarugolo Piazza Rivasi n. 4.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Caterina Belletti

COMUNE DI MONTE COLOMBO (Rimini)

COMUNICATO

Adozione della delibera di Consiglio comunale n. 62 del 30/6/2007 – Variante norme tecniche di attuazione del PRGV

Il Responsabile del Servizio vista la delibera di Consiglio comunale n. 62/07 del 30/6/2007; vista l'art. 25 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 62/07 del 30/6/2007 è stata adottata la "Variante norme tecniche di attuazione del PRGV".

Si dispone che tale strumento urbanistico resti depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 10/7/2007 fino all'8/8/2007.

Chiunque può prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro e non oltre il termine di 30 giorni dal compiuto deposito e quindi entro il 7/9/2007. I proprietari direttamente interessati possono presentare opposizioni alla variante entro e non oltre 30 giorni dal compiuto de-

posito. Tali osservazioni dovranno essere dirette al Servizio Urbanistica di questo comune e redatte in triplice copia, di cui una in bollo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniele Livi

COMUNE DI NOCETO (Parma)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante al PAE 2007

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 30/6/2007, è stata approvata la variante 2007 al Piano delle attività estrattive.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Siliprandi

COMUNE DI NOVI DI MODENA (Modena)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica n. 6 alla revisione generale del PRG

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del territorio rende noto che è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4, lettera c) della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dell'8/2/2007, immediatamente esecutiva, la variante specifica n. 6 alla vigente revisione generale del PRG del Comune di Novi di Modena.

Detta deliberazione e gli atti relativi sono depositati presso lo Sportello Unico per l'Edilizia per la libera visione e sono pubblicati su sito Internet: www.comune.novi.mo.it/servizi ai cittadini/urbanistica/piano regolatore generale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mara Pivetti

COMUNE DI PORTOMAGGIORE (Ferrara)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 marzo 2007, n. 38

Variente al PRG art. 15 comma 4, lettera "c" e successive modifiche ed integrazioni – Ampliamento comparto artigianale di Via Donatori di Sangue – Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*) delibera:

1) di approvare la variante al PRG art. 15 comma 4, lettera c), adottata con delibera, di C.C. n. 78 del 27/9/2006, riguardante le modifiche in premessa esposte, per le motivazioni puntuali e circostanziate espresse in parte narrativa e nella relazione tecnica allegata di controdeduzione alle osservazioni, pervenute ed espresse dalla Provincia e dai privati, da intendersi qui integralmente richiamate, costituita dai seguenti elaborati:

- relazione;
- tav. 15 del PRG vigente;
- tav. 15 del PRG in variante;
- relazione tecnica di controdeduzione alle osservazioni;
- norme tecniche di attuazione del PRG controdedotte;

2) di condizionare l'attuazione della presente variante, al pervenuto parere del Consorzio di Bonifica e al recepimento di eventuali condizioni in esso contenute, come peraltro già richiesto in data 22/3/2007 prot. 5135;

3) di provvedere alla pubblicazione della presente all'Albo pretorio del Comune entro trenta giorni dalla sua esecutività, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4) di provvedere ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/00 e dell'art. 15, comma 3, L.R. 47/78, come modificata dalla L.R. 6/95, alla trasmissione della presente delibera, completa degli elaborati, alla Provincia di Ferrara.

(*omissis*)

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 13 marzo 2007, n. 86/22503

Classificazione amministrativa fra le strade comunali interne di Via Aleppo, Via Antiochia, Via Gallipoli, Piazza Fratelli Minardi Walter e Nullo, Via Dubrovnik, Via Trogir e variazione lunghezza di Via Pomposa già classificata strada comunale interna località Ravenna – Circonscrizione Terza

LA GIUNTA COMUNALE

(*omissis*) delibera:

1) di procedere, per le ragioni in punto di fatto e di diritto esposte in narrativa, alla classificazione amministrativa delle seguenti strade a viabilità comunale come sottoriportate:

- Via Aleppo strada comunale interna n. 1398 (*omissis*);
- Via Antiochia strada comunale interna n. 1399 (*omissis*);
- Via Gallipoli strada comunale interna n. 1400 (*omissis*);
- Piazza F.lli Minardi strada comunale interna n. 1401 (*omissis*);
- Via Dubrovnik strada comunale interna n. 1402 (*omissis*);
- Via Trogir strada comunale interna n. 1403 (*omissis*);

2) di procedere alla variazione in lunghezza della seguente strada comunale interna:

- Via Pomposa strada comunale interna n. 931 lunga km 0,336 larga m. 17,5

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Accordo di programma tra Comune di Ravenna, il Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER) per la gestione di alloggi in emergenza abitativa nel territorio comunale di Ravenna

Premesso che il Comune di Ravenna intende promuovere un Accordo di programma con il Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER) per assicurare il coordinamento delle azioni di rispettiva competenza e per determinare i tempi, le modalità di realizzazione del programma ed ogni altro connesso adempimento in ordine a quanto specificato in oggetto;

considerato che in data 13/7/2007, tale accordo è stato sottoscritto, per il Comune di Ravenna dal Sindaco pro-tempore Fabrizio Matteucci, per il Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna dal Presidente sig. Aldo Preda e per l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER) dal Presidente sig. Sergio Frattini;

visto l'art. 34, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale l'accordo è approvato con atto formale del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

visto il decreto del Sindaco del 13/7/2007 col quale si di-

sponde l'approvazione dell'Accordo di programma in oggetto si rende noto che è stato approvato l'Accordo di programma intervenuto tra Comune di Ravenna il Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER) finalizzato alla gestione di alloggi in emergenza abitativa nel territorio comunale di Ravenna.

IL SINDACO
Fabrizio Matteucci

COMUNE DI RUBIERA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione di varianti al PRG

Il Dirigente del Settore Pianificazione, Edilizia e Ambiente del Comune rende noto che con deliberazione consiliare n. 28 in data 26/6/2007, esecutiva in termini di legge, sono state approvate:

- Varianti al PRG, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'ex art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Detta deliberazione, con i relativi atti amministrativi e tecnici, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano approvato.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ettore Buccheri

COMUNE DI RUBIERA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "PdR Ferretti" (Piano di recupero)

Il Dirigente del Settore Pianificazione, Edilizia e Ambiente del Comune rende noto che con deliberazione consiliare n. 29 in data 26/6/2007, esecutiva in termini di legge, è stato approvato:

- Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "PdR Ferretti" (Piano di recupero) in zona omogenea e sottozona E2. Disciplina dei beni culturali – Scheda n. 32.

Detta deliberazione, con i relativi atti amministrativi e tecnici, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano approvato.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ettore Buccheri

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna)

COMUNICATO

Deposito della variante specifica al PRG vigente 2/07 riguardante la sottozona B2 ex scuola di Gherghenzano

Il Direttore d'Area, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978, vista la L.R. n. 6 del 30/1/1995, rende noto che sono depositate per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 12/7/2007, presso la Segreteria del Comune la variante specifica 2/07 adottata con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 6/7/2007, inerente la sottozona B2 ex scuola di Gherghenzano ove chiunque può prenderne visione dal 12/7/2007 al 10/8/2007.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in marca da bollo presso la Segreteria comunale entro e non oltre 30 giorni dalla data del compiuto deposito e quindi dall'11/8/2007 al 9/9/2007.

IL DIRETTORE D'AREA
Pier Franco Fagioli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Bologna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione del comparto C2.13 "Bolina"

Si informa che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati per 30 giorni consecutivi a partire dal 9/7/2007, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni in Persiceto, gli elaborati costitutivi il Piano particolareggiato per l'attuazione del comparto C2.13 "Bolina".

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni, in duplice copia di cui una in carta da bollo, entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito, e quindi entro il 6/9/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Bonfiglioli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Bologna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione del comparto B4.5 "Ex Veneta"

Si informa che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati per 30 giorni consecutivi a partire dal 9/7/2007, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni in Persiceto, gli elaborati costitutivi il Piano particolareggiato per l'attuazione del comparto B4.5 "Ex Veneta".

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni, in duplice copia di cui una in carta da bollo, entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito, e quindi entro il 6/9/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Bonfiglioli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante al Piano particolareggiato per l'attuazione del comparto C2.3 "Poggio"

Si informa che, ai sensi della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati per 30 giorni consecutivi a partire dal 20/7/2007 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni in Persiceto, gli elaborati costitutivi variante al Piano particolareggiato per l'attuazione del comparto C2.3 "Poggio".

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Bonfiglioli

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica al vigente PRG

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che con delibera di C.C. n. 51 del 21/6/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante specifica al vigente PRG relativa al progetto di sviluppo aziendale della ditta "Nunhems Italy Srl", presentato in data 20/12/2006, PG 17501.

IL RESPONSABILE
Davide Baraldi

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione del comparto residenziale "B4h - Pedicello" in Via Pedicello.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni rende noto che è stato depositato per trenta giorni consecutivi e precisamente dall'1/8/2007 al 30/8/2007, presso la Segreteria del Comune, il Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione del comparto residenziale "B4h - Pedicello" in Via Pedicello, ove chiunque può prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Agata Bolognese entro e non oltre 30 giorni dal compiuto deposito e cioè entro il 29/9/2007.

IL RESPONSABILE
Davide Baraldi

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione della Variante specifica al Piano regolatore finalizzata alla realizzazione di piste ciclabili (artt. 15 e 21 della L.R. 47/78)

Il Responsabile dell'Area Servizi alla collettività e al territorio rende noto, ai sensi dell'art. 15, della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 dell'11/6/2007, esecutiva, è stata approvata la Variante specifica al PRG per la realizzazione di piste ciclabili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Negroni

COMUNE DI VERGATO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di approvazione del Piano comunale per le attività estrattive (PAE)

Si avvisa che con deliberazione n. 38 del 7/6/2007, il Consiglio comunale ha approvato il Piano comunale per le attività estrattive (PAE) del Comune di Vergato. Tale Piano viene depositato presso l'Unità Operativa urbanistica per la libera consultazione.

Si informa che, con determinazione n. 105 del 8/6/2007, il Responsabile dell'Unità Operativa urbanistica ha dato esito di

verifica positiva ai progetti di attività estrattiva in località Pian del Terreno e Cà Siberia presentati rispettivamente da Cave Misa Srl e Baraccani Snc.

IL RESPONSABILE
Ivano Nanni

COMUNE DI VOGHIERA (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione di Piano particolareggiato di iniziativa privata - Del. 29/07

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 15/6/2007, è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata (ex art. 25 L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni) per nuovi insediamenti produttivi in area ubicata a Gualdo, in prossimità di Via Provinciale, distinta al Catasto terreni di questo Comune al foglio 1, mappali 254, 255, 256 (parte) ed al foglio 4, mappali 22 (parte), 96, 51 (parte), 58 (parte), 19 (parte), 129 (parte).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Marco Zanoni

COMUNE DI VOGHIERA (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica - Del. 31/07

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 15/6/2007 è stata approvata variante specifica ex art. 15, comma 4 L.R. 47/78, per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio in relazione al progetto denominato "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile fra Voghiera e Gualdo".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Marco Zanoni

COMUNE DI VOGHIERA (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione variante - Del. 43/07

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dell'11/7/2007 è stata approvata variante ex art. 5 DPR 447/98, per la realizzazione di nuovo impianto di distribuzione di carburanti ubicato a Montesanto frazione di Voghiera (FE) in Via S.S. 16 dal Km 92 + 535 al Km 92 + 655.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Marco Zanoni

CONSORZIO BACINI PIACENTINI DI LEVANTE -
FIORENZUOLA D'ARDA (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato: "Sistemazione tratto terminale canale Pizzabella a difesa dell'abitato di Cortemaggiore (PC)" - E04 - CUP F64G05000080002

Il Consorzio Bacini Piacentini di Levante di Fiorenzuola d'Arda (PC), ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che presso l'Ufficio Tecnico - Espropriazioni del Consorzio

Bacini Piacentini di Levante, Via Mischi n. 3, Fiorenzuola d'Arda (PC), è depositato il progetto sopra richiamato, l'allegato in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, la relazione indicante la natura, lo scopo, la spesa presunta dell'intervento da realizzare ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Filippo Volpe.

L'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 16-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera.

Il presente avviso verrà pubblicato, oltre che nel presente Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, anche nel quotidiano provinciale "Libertà".

Il deposito avrà durata di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Poiché nei giorni dal 12/8/2007 al 19/8/2007 il Consorzio Bacini Piacentini di Levante rimarrà chiuso, il termine del deposito sarà prorogato di otto giorni.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, possono presentare osservazioni scritte al Consorzio mediante raccomandata a.r. indirizzata a: Consorzio Bacini Piacentini di Levante, Via Mischi n. 3 - 29017, Fiorenzuola d'Arda (PC).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Filippo Volpe

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (Rimini) COMUNICATO

Modifiche Statuto comunale

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 3 maggio 2007 è stata approvata la modifica agli articoli 50 e 51 dello Statuto comunale.

Art. 50 *I referendum*

- 1) Con le modalità previste dal presente Statuto e dall'apposito regolamento, il Sindaco, su proposta della popolazione indice referendum di tipo consultivo e abrogativo. Su proposta del Consiglio comunale, il Sindaco indice referendum di tipo consultivo.
- 2) I referendum possono avere ad oggetto materie di esclusiva competenza locale. I referendum abrogativi dovranno interessare i provvedimenti amministrativi di interesse generale. In ogni caso i referendum non possono riguardare le materie indicate dall'art. 51.
- 3) Il quesito oggetto del referendum deve essere formulato in modo chiaro. A tal fine, gli uffici competenti, nei modi e nelle forme previsti dal regolamento prestano la propria collaborazione ai soggetti proponenti, fornendogli le informazioni necessarie.
- 4) Qualora il referendum sia proposto dalla popolazione, è necessario che la richiesta sia accompagnata da un numero di sottoscrizioni pari al 20% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.
- 5) Hanno diritto al voto i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.
- 6) I referendum sono validi se alla votazione ha partecipato la metà degli aventi diritto al voto. In ogni caso, le proposte sono approvate se ottengono la maggioranza dei voti validamente espressi. Il Comune si conforma al risultato del referendum abrogativo. Entro 90 giorni dallo svolgimento del referendum, l'organo competente che ha emanato l'atto adotta i provvedimenti conseguenti. L'effetto abrogativo decorre dalla proclamazione dell'esito referendario da parte dell'organo che ha emanato l'atto.
- 7) Il Consiglio comunale o la Giunta comunale, a seconda delle rispettive competenze inseriscono all'ordine del giorno dei propri lavori la discussione dell'argomento sottoposto a referendum consultivo entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla proclamazione dei risultati.
- 8) La proposta di referendum, prima della raccolta delle firme di cui al comma 4, è sottoposta al giudizio di ammissibilità di un comitato di garanti eletto dal Consiglio comunale, con il voto favorevole di due terzi dei componenti. Dopo tre votazioni inutili è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Il comitato è composto secondo i criteri stabiliti dal regolamento, in modo che ne sia garantita la preparazione

giuridico-amministrativa, l'imparzialità e l'indipendenza dagli organi comunali. La commissione ha anche la facoltà di suggerire ai proponenti le modifiche necessarie per rendere il quesito intellegibile.

- 9) I referendum possono essere dichiarati inammissibili esclusivamente per motivi di legittimità.
- 10) Al fine di non rendere vano l'esito del procedimento referendario, il regolamento dovrà prevedere termini e modalità per la sospensione del provvedimento oggetto del referendum prima dell'indizione del Sindaco.

Art. 51

Materie non ammesse alla consultazione popolare e al referendum

Non è ammessa la presentazione di proposte nelle seguenti materie:

- a) Statuto comunale e regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- b) bilancio preventivo e conto consuntivo;
- c) provvedimenti concernenti tariffe e tributi;
- d) provvedimenti concernenti l'assunzione di mutui e l'emissione di prestiti;
- e) assegnazione, nomine e revoche dai rappresentanti del Comune;
- f) atti relativi al personale del Comune;
- g) gli atti per i quali è già iniziata la procedura di attuazione o di esecuzione che danno titolo a interessi qualificati o differenziati;
- h) strumenti di pianificazione territoriale generali o attuativi;
- i) atti di mera esecuzione di norme statali e regionali;
- j) argomenti già oggetto di consultazione referendaria negli ultimi cinque anni.

IL DIRIGENTE
Ivan Cecchini

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia) COMUNICATO

Modifica articolo 51 comma IV dello Statuto comunale

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 61 in data 28/6/2007, esecutiva nei termini di legge ha approvato la modifica del comma IV dell'art. 51 dello Statuto comunale abrogando il testo vigente e riformulando il IV nel seguente modo:

«Articolo 51 comma IV

- Il Difensore Civico dura in carica per un mandato di quattro anni ed è rieleggibile per ulteriori due mandati».

per IL DIRIGENTE D'AREA
Mauro Rossi

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Espropriazione di beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione della variante S.P. Ferrara-Copparo in località Boara (FE). Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a Tosatti Anna Maria. C.L. n. VI04-0002-02-056

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 61364 del 9/7/2007 è stato approvato il verbale di accordo sottoscritto in data 17/5/2007 prot. 42674 con il quale la signora Tosatti Anna Maria proprietaria, ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, ha accettato la indennità determinata con perizia tecnica e l'indennità di occupazione temporanea e servitù così come di seguito descritta:

Comune censuario: Ferrara

Dati catastali esproprio: fg. 117, mapp. 454 ex 45 ABD di mq. 2.005.

Dati catastali occupazione temporanea fg. 117 mapp. 260 mq. 18, mapp. 452 ex 45 ABC mq. 436, mapp. 452 ex 45 ABB mq. 462 – Sup. compl. occupazione temporanea mq. 916.

Dati catastali servitù di scolo: fg. 117 mapp. 452 ex 45 ABB mq. 579.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità complessiva di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in Euro 36.136,75 alla signora Tosatti Anna Maria proprietaria.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Espropriazione di beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione della variante S.P. Ferrara-Copparo in località Boara (FE). Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a Gabaldi Liliana e Gabaldi Marina. C.L. n. VI04-0002-02-056

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio

Espropri n. 61367 del 9/7/2007 è stato approvato il verbale di accordo sottoscritto in data 17/5/2007 prot. 42677 con il quale le signore Gabaldi Liliana e Gabaldi Marina proprietarie in ragione di 1/2 ciascuna, ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno accettato la indennità determinata con perizia tecnica e l'indennità di occupazione temporanea e servitù così come di seguito descritta:

Comune censuario: Ferrara

Dati catastali esproprio: fg. 117, mapp. 430 ex 21 AAH mq. 498, mapp. 432 ex 23 AAJ, mq. 1.250, mapp. 433 ex 23 AAK mq. 220, mapp. 435 ex 26 AAM mq. 390, mapp. 481 ex 145 ACF mq. 1.533, mapp. 482 ex 145 ACG mq. 1.100, mapp. 468 ex 146 ABQ mq. 254; superficie complessiva di esproprio mq. 5.245; seminativo.

Dati catastali occupazione temporanea: fg. 117, mapp. 429 ex 21 AAG mq. 154, mapp. 431 ex 23 AAI, mq. 307, mapp. 434 ex 26 AAL mq. 175, mapp. 480 ex 145 ACE mq. 176, mapp. 467 ex 146 ABP mq. 66, mapp. 42 mq. 40; superficie complessiva di occupazione temporanea mq. 918; seminativo.

Servitù Telecom

Fg. 117, mapp. 467 ex 146 ABP mq. 90, mapp. 42 mq. 51; superficie complessiva di servitù Telecom mq. 141; seminativo.

Servitù Enel

Fg. 117, mapp. 480 ex 145 ACE mq. 57, mapp. 467 mq. 81; superficie complessiva di servitù Enel mq. 138; seminativo.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità complessiva di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in Euro 111.148,52 alle signore Gabaldi Liliana e Gabaldi Marina proprietarie in ragione di 1/2 ciascuna.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Espropriazione di beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione della variante S.P. Ferrara-Copparo in località Boara (FE). Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a Roma Giliola e Toselli Carlalberto. C.L. n. VI04-0002-02-056

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 61369 del 9/7/2007 è stato approvato il verbale di accordo sottoscritto in data 5/6/2007 prot. 48695 con il quale la signora Roma Giliola e il signor Toselli Carlalberto proprietari in ragione del 50% ciascuno, ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno accettato la indennità determinata con perizia tecnica e l'indennità di occupazione temporanea così come di seguito descritta:

Comune censuario: Ferrara

Dati catastali esproprio: fg. 117, mapp. 521 ex 415 ADU mq. 4, mapp. 520 ex 415 ADT, mq. 1.110, superficie complessiva di esproprio mq. 1.114.

Dati catastali occupazione temporanea: fg. 117 mapp. 519 ex 415 ADS di mq. 311.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità complessiva di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei

lavori in Euro 32.265,32 alla signora Roma Giliola e al signor Toselli Carlalberto proprietari in ragione del 50% ciascuno.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA COMUNICATO

Espropriazione di beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione della variante S.P. Ferrara-Copparo in località Boara (FE). Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a Passarelli Gabriella e Toselli Tonino. C.L. n. VI04-0002-02-056

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 61370 del 9/7/2007 è stato approvato il verbale di accordo sottoscritto in data 5/6/2007 prot. 48697 con il quale la signora Passarelli Gabriella e il signor Toselli Tonino proprietari in ragione del 50% ciascuno, ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno accettato la indennità determinata con perizia tecnica e l'indennità di occupazione temporanea così come di seguito descritta:

Comune censuario: Ferrara

Dati catastali esproprio: fg. 117, mapp. 437 ex 27 AAO mq. 1.320, mapp. 438 ex 27AAP, mq. 466, superficie complessiva di esproprio mq. 1.786.

Dati catastali occupazione temporanea: fg. 117 mapp. 436 ex 27 AAN di mq. 267.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità complessiva di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in Euro 21.061,26 alla signora Passarelli Gabriella e al signor Toselli Tonino proprietari in ragione del 50% ciascuno.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA COMUNICATO

PNSS. Realizzazione di un nuovo svincolo tra la SP n. 15 Via del Mare e la SP n. 31 in comune di Comacchio. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a: S.I.PRO. Agenzia provinciale per lo Sviluppo SpA con sede in Ferrara. C.L. n. VI04-1850-00-004. COD CUP J21B06 00018 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio

Espropri n. 62115 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 15/2/2007, prot. 24851 con il quale il signor Ghetti Gabriele – in qualità di presidente e legale rappresentante della S.I.PRO. Agenzia provinciale per lo Sviluppo SpA con sede in Ferrara, proprietaria del terreno oggetto di procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità di esproprio e occupazione temporanea, così come di seguito descritta:

Comune censuario di Comacchio

Dati catastali esproprio: fg. 34, mappale 450 – ex 274 AAB di mq. 914.

Occupazione temporanea: fg. 34, mappale 449 – parte ex 274 AAA di mq. 450.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in complessivi Euro 12.860,50 a S.I.PRO. Agenzia provinciale per lo Sviluppo SpA con sede in Ferrara, proprietaria.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA COMUNICATO

PNSS. Realizzazione di uno svincolo tra la SP n. 38 Cardinale e la SP n. 47 Ponte Nero – Ponte Accursi in comune di Argenta. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità al signor Tognetti Pietro. C.L. n. VI04-1850 – 03-001 – COD. CUP J21B06 00015 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62120 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 6/2/2007, prot. 11259 con il quale il signor Tognetti Marco per conto del fratello Tognetti Pietro, nudo proprietario, e incaricato dalla madre Borghesi Silvana, usufruttuaria, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità per costituzione servitù, così come di seguito descritta:

Comune censuario di Argenta

Dati catastali servitù Enel: foglio 129, mappale 12/parte (posizionamento palo Enel) mq. 9, mappale 12/parte e 13/parte (interramento linea Enel) mq. 90; totale servitù mq. 99.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità per costituzione servitù in complessivi Euro 216,00 al signor Tognetti Pietro, nudo proprietario.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

PNSS. Realizzazione di una rotatoria alla intersezione della SP n. 60 Gran Linea e SP n. 68 di Codigoro. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità al signor Toschi Aramis. C.L. n. VI04-1850-00-004 - COD. CUP J21B06 00014 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62123 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di accordo sottoscritto in data 23/1/2007, prot. 5618 con il quale il signor Toschi Aramis proprietario e per conto della madre, Grigatti Rosalia, usufruttuaria, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità di esproprio, occupazione temporanea e servitù, così come di seguito descritta:

Comune censuario di Codigoro

Dati catastali esproprio: foglio 23, mappale 303 ex 34 AAB mq 1.332, mappale 305 ex 91 AAD mq. 320; totale esproprio mq 1.652.

Occupazione temporanea: foglio 23, mappale 302 ex 34 AAA mq. 1.108, mappale 304 ex 91 AAC mq. 2.426; totale occupazione temporanea mq 3.534.

Servitù Enel: foglio 23, mappale 302 parte (ex 34 AAA) mq. 15, mappale 304 parte (ex 91 AAC) mq. 330; totale servitù mq. 345.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in complessivi Euro 12.278,16 al signor Toschi Aramis proprietario.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

PNSS. Realizzazione di una rotatoria alla intersezione della SP n. 60 Gran Linea e SP n. 68 di Codigoro. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità al signor Fraulini Ivo. C.L. n. VI04-1850-00-004 - COD. CUP J21B06 00014 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62126 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 23/1/2007, prot. 5614 con il quale il signor Fraulini Ivo proprietario, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità per costituzione servitù, così come di seguito descritta:

Comune censuario di Codigoro

Dati catastali servitù Telecom: foglio 22, mappale 104/parte di mq. 36.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità per costituzione servitù in complessivi Euro 64,48 al signor Fraulini Ivo proprietario.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che

lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

PNSS. Realizzazione di una rotatoria sulla intersezione della SP n. 60 Gran Linea e SP n. 17 Jolanda-Berra in comune di Jolanda di Savoia. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità al signor Orlandini Roberto. C.L. n. VI04-1850-00-009 - COD. CUP J21B06 00021 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62127 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 22/3/2007, prot. 27158 con il quale il signor Orlandini Roberto proprietario, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità di esproprio, occupazione temporanea, servitù e danni, così come di seguito descritta:

Comune censuario di Jolanda di Savoia

Dati catastali esproprio: foglio 28, mappale 104 ex 101 AAB di mq. 566.

Occupazione temporanea: foglio 28, mappale 103 parte ex 101 AAA di mq. 275.

Servitù Enel: foglio 28, mappale 103 parte ex 101 AAA di mq. 15.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in complessivi Euro 4.165,44 al signor Orlandini Roberto proprietario.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

PNSS. Lavori per la realizzazione di un nuovo svincolo tra la SP n. 2 di Copparo e la SP n. 22 in comune di Ferrara. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a: Soc. agricola Pabruc di Fugaroli Vittorio & C. Sas con sede in Ferrara. C.L. n. VI03-1800-03-043. COD CUP J21 B06 00017 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62132 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 18/4/2007, prot. 34020, con il quale il signor Fugaroli Vittorio - in qualità di socio amministratore e legale rappresentante della Soc. agricola Pabruc di

Fugaroli Vittorio & C. Sas con sede in Ferrara, proprietaria dei terreni oggetto di procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità di esproprio, occupazione temporanea e danni offerta così come di seguito descritta:

Comune censuario di Ferrara

Dati catastali esproprio: foglio 120, mappale 80 – ex 11 AAC mq. 2004, mappale 79 – ex 11 AAB mq. 2201, totale esproprio mq. 4205.

Occupazione temporanea: foglio 120, mappale 78/parte – ex 11 AAA di mq. 700.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in complessivi Euro 25.148,56 a Soc. agricola Pabruc di Fugaroli Vittorio & C. Sas con sede in Ferrara, proprietaria.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

PNSS. Lavori per la realizzazione di un nuovo svincolo tra la SP n. 2 di Copparo e la SP n. 22 in comune di Ferrara. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità a: SO.GE.A Società Gestioni agricole di Cavallari Adriana & C. Sas con sede in Ferrara. C.L. n. VI03-1800-03-043. COD CUP J21 B06 00017 0003

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62134 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 31/1/2007, prot. 9362, con il quale i signori Cavallari Adriana in qualità di socio accomandatario, Pincelli Alessandra e Aristide in qualità di soci accomodanti della SO.GE.A – Società Gestioni agricole di Cavallari Adriana & C. Sas con sede in Ferrara Via dei Morari n. 1, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, hanno condiviso e accettato l'indennità di esproprio, occupazione temporanea e danni offerta così come di seguito descritta:

Comune censuario di Ferrara

Dati catastali esproprio: foglio 119 mappale 160 – ex 134 AAD di mq. 3.500.

Occupazione temporanea: foglio 119, mappale 159/parte – ex 134 AAC di mq. 501.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in complessivi Euro 14.487,60 a SO.GE.A – Società Gestioni agricole di Cavallari Adriana & C. con sede in Ferrara, proprietaria, oltre a Euro 8.400,00 per l'affittuario sig.ra Cavallari Adriana.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

PNSS. Realizzazione di un nuovo svincolo tra la SP n. 8 e la SP n. 35 in comune di Poggio Renatico. Approvazione verbale di concordamento. Determinazione e autorizzazione al pagamento diretto della indennità ai signori Casari Beppino, Elisa, Ombretta, Paola e Silvia. C.L. n. VI04-1850-03-007 – COD. CUP J 21B06 00019

Si comunica che con determinazione del Dirigente Ufficio Espropri n. 62135 del 10/7/2007 è stato approvato il verbale di concordamento sottoscritto in data 6/2/2007, prot. 11945, con il quale il signor Casari Beppino proprietario per 8/12, coltivatore diretto e affittuario sulla quota di 4/12 della restante proprietà, in nome e per conto delle figlie, Casari Elisa, Ombretta, Paola e Silvia, proprietarie per 1/12 ciascuna, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, ha condiviso e accettato l'indennità di esproprio, occupazione temporanea e danni così come di seguito descritta:

Comune censuario di Poggio Renatico

Dati catastali esproprio: foglio 62, mappale 853 (ex 515 AAB) di mq. 2.640.

Occupazione temporanea: foglio 62, mappale 852 (parte ex 515 AAA) di mq. 3.310.

Si stabilisce in via definitiva l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in complessivi Euro 21.051,36 ripartiti per le rispettive quote ai signori Casari Beppino, Elisa, Ombretta, Paola e Silvia proprietari.

Si dispone che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Si dispone che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, in assenza di osservazioni, si provvederà al pagamento diretto dell'indennità.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Andrea Aragusta

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato S.P.32 di Frassinoro. Lavori di ammodernamento generale del tratto Casa Gigli – Pietravolta. Comuni di Frassinoro e Montefiorino – Decreto 65/07

Con decreto 65/07, prot. 83663/7.5.32.2 f. 8 del 9/7/2007, il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario:

Cappelletti Luigi, proprietà per 1/2; Gaetti Franca, proprietà per 1/2.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Montefiorino, fogl. 27, mapp. 414 (ex 275 parte) per mq. 180, come da frazionamento n. 289580 dell'8 agosto 2005, indennità liquidata Euro 170,16.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato S.P.32 di Frassinoro. Lavori di ammodernamento generale del tratto Casa Gigli – Pietravolta. Comuni di Frassinoro e Montefiorino – Decreto 66/07

Con decreto 66/07, prot. 83704/7.5.32.2 f. 8 del 9/7/2007, il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario:

Serradimigni Enea, nudo proprietario per 100/100; Tazzioli Clara, usufruttuaria.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Montefiorino, fogl. 27, mapp. 419 (ex 287 parte) per mq. 18, come da frazionamento n. 289580 dell'8 agosto 2005, indennità liquidata Euro 17,01.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato S.P.32 di Frassinoro. Lavori di ammodernamento generale del tratto Casa Gigli – Pietravolta. Comuni di Frassinoro e Montefiorino – Decreto 67/07

Con decreto 67/07, prot. 83664/7.5.32.2 f. 8 del 9/7/2007, il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario:

Fontana Dina, proprietà 100%.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Frassinoro, fogl. 33, mapp. 510 (ex 50 parte) per mq. 248, come da frazionamento n. 40518 del 15 marzo 2006, indennità liquidata Euro 8.874,36.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato S.P.32 di Frassinoro. Lavori di ammodernamento generale del tratto Casa Gigli – Pietravolta. Comuni di Frassinoro e Montefiorino – Decreto 68/07

Con decreto 68/07, prot. 83777/7.5.32.2 f. 8 del 9/7/2007, il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

Serafino Piero Andrea, proprietà per 1/2; Ruiu Costanza, proprietà per 1/2.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Montefiorino, fogl. 28, mapp. 392 (ex 41 parte) per mq. 107, come da frazionamento n. 289589 del 5 agosto 2005, indennità liquidata Euro 104,24.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato SP 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano (Decreto 69/07)

Con decreto n. 69/07, prot. 86549/7.5.33.2 f.2/2 del 16/7/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario:

Parrocchia di S. Giovanni Apostolo Evangelista con sede in Miceno di Pavullo nel Frignano, proprietà per 100/100.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano: fogl. 51, mapp. 338 (ex 137 parte) per mq. 13, come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006; indennità liquidata: Euro 51,81.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato SP 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano (Decreto 70/07)

Con decreto n. 70/07, prot. 86551/7.5.33.2 f.2/2 del 16/7/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario:

Bellei Giovanna, proprietà per 100/100.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano: fogl. 53, mapp. 389 (ex 288 parte) per mq. 79, come da frazionamento n. 131862 del 6/9/2006; indennità liquidata: Euro 215,74.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato SP

33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano (Decreto 71/07)

Con decreto n. 71/07, prot. 86570/7.5.33.2 f.2/2 del 16/7/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

Gualmini Paride e Minelli Vittoria, proprietari per 1/2 ciascuno.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano: fogl. 64, mapp. 386 (ex 107 parte) per mq. 347, come da frazionamento n. 82705 del 26/5/2006; indennità liquidata: Euro 845,50.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Decreto di esproprio riguardante il progetto denominato SP 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano (Decreto 72/07)

Con decreto n. 72/07, prot. 86586/7.5.33.2 f.2/2 del 16/7/2007 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

Minelli Ermanna e Roggiani Simonetta, proprietarie per 1/2 ciascuna.

NCT area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano: fogl. 51, mapp. 357 (ex 189 parte) per mq. 35, mappale 358 (ex 189 parte) per mq. 113, come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006; indennità liquidata: Euro 269,02.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "Rotatoria stradale alla intersezione fra la S.P. n. 467 Pedemontana e la Via Ghiarola Nuova in comune di Fiorano Modenese"

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, Modena, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: La Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito.

Gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dall'1/8/2007 al 20/8/2007 compresi.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "Rotatoria stradale alla intersezione fra la S.P. n. 467 Pedemontana e Via Regina Pacis in comune di Sassuolo"

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, Modena, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: La Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito.

Gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dall'1/8/2007 al 20/8/2007 compresi.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "Rotatoria stradale alla intersezione fra la S.P. n. 467 Pedemontana e la tangenziale sud-est in comune di Sassuolo"

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile

dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, Modena, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: La Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito.

Gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dall'1/8/2007 al 20/8/2007 compresi.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato S.P. n. 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Opera OA10 sottopasso svincolo est in comune di Bazzano – Deviazione provvisoria

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 120 del 25/3/2003, esecutiva; ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici, Servizio Lavori speciali strade, della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, è depositato il progetto sopra richiamato con allegati gli atti di cui all'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblica-

zione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dall'1/8/2007 al 20/8/2007 compresi.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato S.P. n. 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Completamento rotatoria variante Via Magazzino in comune di Savignano sul Panaro

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 120 del 25/3/2003, esecutiva; ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici, Servizio Lavori speciali strade, della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, è depositato il progetto sopra richiamato con allegati gli atti di cui all'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dall'1/8/2007 al 20/8/2007 compresi.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "S.P. n. 467 Pedemontana – Risanamento a 4 corsie tra la tangenziale sud-est di Sassuolo e il collegamento Modena-Fiorano Modenese-Sassuolo"

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, Modena, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni

ni, Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: La Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito.

Gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dall'1/8/2007 al 20/8/2007 compresi.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito – ex articolo 16, comma 2, L.R. 37/02 – del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione strade provinciali n. 11 “di Busseto”, n. 12 “di Soragna”, n. 50 “di Carzeto”, n. 59 “di Diolo” I stralcio (tangenziale nord-ovest di Soragna)

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della L.R. 37/02 è depositato – presso il Servizio Espropri della Provincia di Parma, soggetto espropriante (Viale Martiri della Libertà n. 15, Parma) – il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto accompagnato da un allegato indicante le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzarsi, a norma dell'articolo 15, comma 1 lett. a), della L.R. 37/02.

Le aree interessate insistono nel comune censuario di Soragna.

I proprietari e coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'approvazione dell'atto possono prendere visione degli elaborati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso e presentare osservazioni entro i successivi venti giorni.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Paola Cassinelli.

Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Stefano Salsi.

IL DIRIGENTE
Maurizio Dallatana

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Determinazione n. 1070 del 28/5/2007 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativo al progetto: “Ex strada statale n. 654 di Val Nure. Riqualificazione in sede del tratto interessante la località I Casoni”

Determinazione n. 1070 del 28/5/2007 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione re-

lativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativo al progetto: “Ex strada statale n. 654 di Val Nure. Riqualificazione in sede del tratto interessante la località I Casoni”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 del Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

Comune censuario: NCT Comune di Piacenza

Ditte:

- Fernanda Brega
foglio 101, mappale 86 mq. 350,00; mappale 35 mq. 490,00; mappale 87 mq. 1.070,00; mappale 88 mq. 820,00; totale indennità Euro 17.813,25.

Comune censuario: NCT Comune di Podenzano (PC)

- Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari Italease SpA proprietaria per 1/2;
- Locat SpA proprietaria per 1/2
foglio 5, mappale 371 mq. 100; totale indennità: Euro 435,00;
- O.R.A.B. Srl
foglio 5, mappale 376 mq. 160; mappale 381 mq. 25; totale indennità Euro 804,75.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 DPR 327/01, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE
Gabriella Blesi

CONSORZIO BONIFICA SAVIO E RUBICONE – CESENA COMUNICATO

OPCM 3258/02 e successive modifiche OPCM 3464/05 e decreto dell'Assessore delegato Regione Emilia-Romagna n. 8 del 15/6/2006: integrazione alla IV fase del programma di completamento degli interventi di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche regionali, dei Consorzi di bonifica e della costa, nelle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini: “Messa in sicurezza del porto canale di Cesenatico da esondazioni tramite realizzazione di un sistema di paratoie regolatrici delle piene del canale Madonna-Fossatone in ingresso al porto canale e realizzazione di apposito manufatto deviatore regolatore, sottopassante le reti ferroviarie e stradali delle acque del canale Fossatone – Allacciamento in ingresso al canale Tagliata e relativo deflusso a mare”. Pagamento delle indennità provvisorie accettate (art. 26, DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni) – Adempimenti

Con atti n. 117/CA/A e n. 117/CA/B del 20 luglio 2007, il Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone ha disposto il pagamento delle indennità provvisorie di espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto e spettante alle ditte accettanti come segue.

La liquidazione dell'indennità provvisoria, comprensiva della maggiorazione per cessione volontaria ai proprietari concordatari come da elenco sotto riportato, in unica soluzione ovvero come acconto dell'80% e successivo saldo del 20% con le modalità, termini e condizioni di cui agli artt. 20 e 26, DPR 327/01 in materia di espropri:

Ditta n. 1 di piano particellare: 3 Erre Sas di Proti Claudio e Delvecchio Delio e Paolo & C. (atto n. 117/CA/A del 20 luglio 2007):

Comune censuario: Cesenatico

foglio 1, mappale 405/b di mq. di esproprio 1550; indennità di

espropriazione, occupazione, danni al soprassuolo e frutti pendenti di cui è ordinato il pagamento: Euro 7.229,43.

Ditta n. 2 di piano particellare: Sigma Srl (atto n. 117/CA/B del 20 luglio 2007):

Comune censuario: Cesenatico

foglio 2, mappale 88/b di mq. di esproprio 750; indennità di espropriazione, occupazione, danni al soprassuolo e frutti pendenti di cui è ordinato il pagamento: Euro 7.134,19.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutiva con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente estratto, se non proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità. Pertanto coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Se è proposta una tempestiva opposizione l'Autorità espropriante, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

IL DIRIGENTE
Roberto Bernabini

CONSORZIO BONIFICA SAVIO E RUBICONE – CESENA COMUNICATO

OPCM 3258/02 e successive modifiche OPCM 3464/05 e decreto dell'Assessore delegato Regione Emilia-Romagna n. 8 del 15/6/2006: integrazione alla IV fase del programma di completamento degli interventi di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche regionali, dei Consorzi di bonifica e della costa, nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini: "Messa in sicurezza del porto canale di Cesenatico da esondazioni tramite realizzazione di un sistema di paratoie regolatrici delle piene del canale Madonnina-Fossatone in ingresso al porto canale e realizzazione di apposito manufatto deviatore regolatore, sottopassante le reti ferroviarie e stradali delle acque del canale Fossatone – Allacciamento in ingresso al canale Tagliata e relativo deflusso a mare". Deposito indennità provvisoria (art. 26, DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni) – Adempimenti

Con atto n. 117/CA/C del 20 luglio 2007, il Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone ha disposto l'ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della indennità provvisoria – non accettata – determinata per l'espropriazione dell'area qui di seguito riportata, interessata dalla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, spettante alla ditta qui di seguito indicata:

Ditta n. 3 di piano particellare: Balmaio Sas di Emiliani Gabriella & C.:

Comune censuario: Cesenatico

foglio 2, mappale 2129/b di mq. di esproprio 2330; indennità di espropriazione, occupazione, danni al soprassuolo e frutti pendenti di cui è ordinato il deposito ai sensi dell'art. 26, DPR 327/01: Euro 7.952,04.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di deposito della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutiva con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente estratto, se non proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità. Pertanto coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Roberto Bernabini

CONSORZIO BONIFICA SAVIO E RUBICONE – CESENA COMUNICATO

OPCM 3258/02 e successive modifiche OPCM 3464/05 e decreto dell'Assessore delegato Regione Emilia-Romagna n. 8 del 15/6/2006: integrazione alla IV fase del programma di completamento degli interventi di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche regionali, dei Consorzi di bonifica e della costa, nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini: "Messa in sicurezza del porto canale di Cesenatico da esondazioni tramite realizzazione di un sistema di paratoie regolatrici delle piene del canale Madonnina-Fossatone in ingresso al porto canale e realizzazione di apposito manufatto deviatore regolatore, sottopassante le reti ferroviarie e stradali delle acque del canale Fossatone – Allacciamento in ingresso al canale Tagliata e relativo deflusso a mare". Deposito indennità provvisoria (art. 26, DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni) – Adempimenti

Con atto n. 117/CA/D del 20 luglio 2007, il Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della indennità provvisoria – non accettata – determinata per l'asservimento dell'area qui di seguito riportata, interessata dalla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, spettante alla ditta qui di seguito indicata:

Ditta n. 4 di piano particellare: Gesturist Cesenatico SpA

Comune censuario: Cesenatico

foglio 3, mappale 1387/a di mq. di asservimento 186; indennità di asservimento, occupazione, danni al soprassuolo e frutti pendenti di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 26 DPR 327/01: Euro 1.969,18.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di deposito della indennità provvisoria di asservimento diverrà esecutiva con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente estratto, se non proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità. Pertanto coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Roberto Bernabini

COMUNE DI BOLOGNA COMUNICATO

Sistema Alta Velocità linea Milano-Napoli – Tratta Bologna-Firenze Strada 870/5. Pronuncia di esproprio

La Responsabile dell'Ufficio Espropri, richiamata la propria dirigenziale P.G. 88347/2007, determina di espropriare, ai sensi di legge, a favore del Comune di Bologna le aree catastalmente distinte come segue:

- PP8-9 – Ramponi Alessandro, coniugato in regime di separazione dei beni; Magli Paola, in regime di comunione dei beni – bene personale pervenuto per successione; verbale di presa di possesso in data 23/4/2001 – conservato agli atti; foglio 277, mappale 385 di mq. 815: Ramponi Alessandro 1000/1000; mappale 389 di mq. 405: Magli Paola 1000/1000; indennità interamente pagata Euro 55.777,35 (pari a L. 108.000.000);
- P.P. 15 – Lorenzini Paola, coniugata in regime di comunione legale dei beni – bene personale pervenuto per successione; verbale di presa di possesso in data 23/4/2001 – conservato agli atti; foglio 277, mappali 358 di mq. 2.650; 359 di mq. 50; 360 di mq. 50; 12 di mq. 2.210; 361 di mq. 9.505; 362 di mq. 265;

- 363 di mq. 690; 364 di mq. 730; 366 di mq. 5.645; 367 di mq. 260; 368 di mq. 1.505; indennità interamente pagata Euro 877.976,72 (pari a L. 1.700.000.000);
- P.P. 34/a - Vitellaro Antonino, coniugato in regime di comunione dei beni con Ruzzo Luisa, Vitellaro Francesco, Castellini Caterina, Vitellaro Domenico, coniugato in regime di comunione dei beni con Scalici Maria, proprietari per 1/8 ciascuno; Vitellaro Carlo propr. per 2/8; verbale di presa di possesso in data 24/4/2001 conservato agli atti; foglio 299 - mappale 21 di mq. 433; indennità interamente pagata Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000);
 - P.P. 34/b/c - Rinaldi Lino, coniugato in regime di separazione dei beni - propr. per 1/8, Burzi Clara, propr. per 3/8; Boninsegna Franco, coniugato in regime di comunione legale dei beni con Bonetti Flora, propr. per 2/8 ciascuno; verbale di presa possesso in data 24/4/2001 conservato agli atti; foglio 299, mappale 96 di mq. 387; indennità interamente pagata Euro 14.202,56 (pari a L. 27.500.000);
 - P.P. 40 - Fondazione Pio Istituto Sordomute Povere in Bologna - con sede in Via Braina n. 11 - Bologna, c.f. 80007930375; verbale di presa di possesso redatto in data 2/5/2001, conservato agli atti; foglio 299, mappali 1236 di mq. 3.110; 1240 di mq. 1.835, 1241 di mq. 1.800; 37 di mq. 680; 1249 di mq. 10.562; 1250 di mq. 1.705; 1251 di mq. 2.425; 1254 di mq. 20; 1243 di mq. 5.962; 1244 di mq. 3.780; 1245 di mq. 2.435; 1248 di mq. 170; 48 di mq. 3.070; 1257 di mq. 6.568, 1255 di mq. 8.031; 1256 di mq. 580; propr. 1000/1000; indennità interamente pagata Euro 1.699.143,19 (pari a L. 3.290.000.000).

LA RESPONSABILE
Prima Celommi

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per realizzazione pista ciclabile - Estratto di disposizione di liquidazione - Atto 176/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 176 del 3/1/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto Comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 63, mapp. 191 di mq. 124, mapp. 184 di mq. 136 E.U. e mapp. 193 di mq. 297, di proprietà dei sigg. Cobellini Nadia, Cobellini Euclide e Steffanini Pia, con un'indennità pari a Euro 7.216,32. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per realizzazione pista ciclabile - Estratto di disposizione di liquidazione - Atto 178/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott.

ing. Carboni Norberto, con atto n. 178 del 30/1/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto Comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 63, mapp. 186 di mq. 170, mapp. 187 di mq. 70 e mapp. 189 di mq. 66, di proprietà del sig. Manicardi Olindo, con un'indennità pari a Euro 6.487,20. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per realizzazione pista ciclabile - Estratto di disposizione di liquidazione - Atto 179/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 179 del 30/1/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto Comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 63 mapp. 191 di mq. 124, di proprietà della sig.ra Cobellini Nadia, con un'indennità pari a Euro 654,72. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per realizzazione pista ciclabile - Estratto di disposizione di liquidazione - Atto 226/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 226 del 6/2/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto Comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 62 mapp. 219 di mq. 359 e al fg. 76 mapp. 529 di mq. 35, di proprietà della sig.ra Eckert Sandra Luciana, con un'indennità pari a Euro 1.589,79. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per realizzazione pista

ciclabile – Estratto di disposizione di liquidazione – Atto 227/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 227 del 6/2/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto Comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 62 mapp. 221 di mq. 196 e mapp. 223 di mq. 4, di proprietà dei sigg. Zordan Giovanni e Anna, con un'indennità pari a Euro 2.112,00. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità – Estratto di decreto di esproprio proprietà Rustichelli Doriana e altri – Atto 20/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Giunta del Comune di Carpi, con atto n. 20 del 8/2/2007 esecutivo nei termini di legge ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile, necessario per la ristrutturazione della rete viaria nella zona est del Capoluogo, collegamento fra la strada provinciale n. 1 Sorbarese e la strada comunale Griduzza I stralcio, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 148 mapp. 306 di mq. 1131 di proprietà delle Sig.re Bertacchini Maura, Rustichelli Doriana, Milena e Paola, con un'indennità pari a Euro 23.185,50.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile – Estratto di disposizione di liquidazione – Atto 255/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 255 del 10/2/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile, identificato al NCEU del Comune medesimo al fg. 130, mapp 21 di mq. 120 di proprietà della Società Immobiliare Modenese Arl, con un'indennità pari a Euro 9.600,00 + 1.920,00 (20% di IVA) e Euro 133,32 + 26,664 (20% di IVA) quale indennità di occupazione. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione di**interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile – Estratto di disposizione di liquidazione – Atto 262/07**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 262 del 10/2/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile, identificato al NCEU del Comune medesimo al fg. 130, mapp. 20 di mq. 460 di proprietà del Partito democratico della Sinistra – Federazione di Modena, con un'indennità pari a Euro 36.800,00 e Euro 511,10 quale indennità di occupazione. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità per realizzazione pista ciclabile – Estratto di disposizione di liquidazione – Atto 521/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 521 del 10/3/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto Comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 62, mapp. 217 di mq. 383, mapp. 212 di mq. 50, mapp. 213 di mq. 92 e mapp. 215 di mq. 41 di proprietà di Eredi sig. Fusari Antonio, con un'indennità pari a Euro 6.774,00. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Ganzlerla Lodovico

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 674 del 26/3/2007 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCEU del Comune medesimo al fg. 130, Mapp. 164 di mq 88, con un'indennità pari a Euro 7.040,00, per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Mantovani Romano – Decreto 680/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 680 del 26/3/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune medesimo al fg. 104, mapp. 259 di mq. 437, con un'indennità pari a Euro 22.240,00, per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Partito dei Democratici di Sinistra Federazione di Modena – Decreto 681/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 681 del 26/3/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCEU del Comune medesimo al fg. 130, Mapp. 20 di mq. 460, con un'indennità pari a Euro 37.566,66, per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Società Immobiliare Modenese arl – Decreto 682/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 682 del 26/3/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCEU del Comune medesimo al fg. 130, mapp. 21 di mq. 120, con un'indennità pari a Euro 9.600,00 + Euro 1.920,00 quale IVA al 20%, per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità principale di Cortile.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio e costituzione di servitù proprietà Ricchi Maria Angela – Atto 51/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Giunta del Comune di Carpi, con atto n. 51 del 2/4/2007, esecutiva nei termini di legge, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile, necessario per il potenziamento del canale di scolo Ravetta, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 86, mapp. 127 di mq. 17, nonché una costituzione di servitù di passaggio per una fascia di complessivi mq. 48 lato est fg. 86, mapp. 126, di proprietà della sig.ra Ricchi Maria Angela, con un'indennità pari a Euro 201,00.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di disposizione di liquidazione per esproprio e per la costituzione di una servitù di passaggio per manutenzione – Atto 743/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 743 del 4/4/2007, ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la separazione delle fognature bianca e nera in zone diverse della città di Carpi, Collettore "Scolo Burra Levata" tributario al cavo Marchiona, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 163, mapp. 264 di mq. 1124, mapp. 265 di mq. 295 e mapp. 263 di mq. 1160 di proprietà delle sig.re Goldoni Graziella e Monica Guaitoli con un'indennità complessiva pari a Euro 14.928,71. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di disposizione di liquidazione per esproprio e per la costituzione di una servitù di passaggio per manutenzione – Atto 1151/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 1151 del 7/6/2007, ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la separazione delle fognature bianca e nera in zone diverse della città di Carpi, Collettore "Scolo Burra Levata" tributario al cavo Marchiona, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 164, mapp. 318 di mq. 171, mapp. 320 di mq. 260, mapp. 317-319 di mq. complessivi 600, di proprietà dei sig.ri Mantovani Simona e Vezzani Roberto con un'indennità complessiva pari a Euro 5.676,86. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di disposizione di liquidazione per esproprio e per la costituzione di una servitù di passaggio per manutenzione – Atto 1152/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 1152 del 7/6/2007, ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la separazione delle fognature bianca e nera in zone diverse della città di Carpi, Collettore "Scolo Burra Levata" tributario al cavo Marchiona, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 163, mapp. 268 di mq. 358, mapp. 267 di mq. 312, al NCEU fg. 163, mapp. 266 di mq. 27 di proprietà dei sig.ri Casarini Primo, Alessandro e Meschiari Elisa con un'indennità complessiva pari a Euro 8.607,24. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono

proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di disposizione di liquidazione per esproprio e per la costituzione di una servitù di passaggio per manutenzione – Atto 1153/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 1153 del 7/6/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la separazione delle fognature bianca e nera in zone diverse della città di Carpi, Collettore "Scolo Burra Levata" tributario al cavo Marchiona, identificato al NCTR del Comune medesimo al fg. 164, mapp. 314 di mq. 552 e mapp. 316 di mq. 173, di proprietà dei sig.ri Facciolo Lilia, Buzzi Giancarlo, Alessandro e Celestina con un'indennità complessiva pari a Euro 6.939,125. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Eckert Sandra Luciana – Decreto 1288/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 1288 del 26/6/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune medesimo al fg. 62, Mapp. 219 di mq. 359 e fg. 76, mapp. 529 di mq. 35, con un'indennità pari a Euro 1.589,79, per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Zordan Anna e Giovanni – Decreto 1289/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 1289 del 26/6/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati ai NCTR del Comune medesimo al fg. 62, Mapp. 221 di mq. 196 e mapp. 223 di mq. 4, con un'indennità pari a Euro 2.112,00, per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su via Remesina, tratto comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Montaldi Dirce, Fusari Nadia e Rossella – Decreto 1300/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 1300 del 28/6/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune medesimo al fg. 62, mapp. 217 di mq. 383, mapp. 212 di mq. 50, mapp. 213 di mq. 92 e mapp. 215 di mq. 41, con un'indennità pari a Euro 6.774,00, per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Cobellini Nadia, Euclide e Steffanini Pia – Decreto 1301/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 1301 del 28/6/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCEU del Comune medesimo al fg. 63, mapp. 184 di mq. 136, NCTR fg. 63 mapp. 193 di mq. 297, con un'indennità pari a Euro 7.216,32, per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Cobellini Nadia – Decreto 1302/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 1302 del 28/6/2007, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune medesimo al fg. 63, mapp. 191 di mq. 124, con un'indennità pari a Euro 654,72, per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio proprietà Manicardi Olindo – Decreto 1303/07

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con decreto n. 1303 del 28/6/2007, ha

pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune medesimo al fg. 63, mapp. 186 di mq. 170, mapp. 187 di mq. 70 e mapp. 189 di mq. 66, con un'indennità pari a Euro 6.487,20, per la realizzazione di una pista ciclabile da Fossoli a Carpi su Via Remesina, tratto comparto B11 a Fossoli fino alla ferrovia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise e liquidazione indennità condivise

In conformità all'art. 20, comma 4 e art. 26, comma 7 del DPR 327/01, come modificato dal DLgs 302/02 si rende noto che con proprio atto N.P. decreti 1209 del 27/3/2007 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di "Realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise a favore delle ditte sottoelencate e precisamente:

Catasto terreni – Comune censuario: Cesena

Proprietari:

- Enel Distribuzione SpA
foglio 198, particella 88, superficie da espropriare mq. 7;
indennità provvisoria Euro 245,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 7,00.
- Valdinocci Massimo, Donatella e Romina; Fantozzi Mafalda
foglio 198, particella 237, superficie da espropriare mq. 5;
indennità provvisoria Euro 275,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 8,00.
- Valdinocci Aldo e Franco
foglio 198, particella 238, superficie da espropriare mq. 21;
indennità provvisoria Euro 1.155,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 33,00.
- Valdinocci Aldo, Franco, Massimo, Donatella, Romina, Fantozzi Mafalda
foglio 198, particella 241, superficie da espropriare mq. 1;
indennità provvisoria Euro 55,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 2,00.
- Boschetti Verdiana, Piraccini Gastone, Mazzotti Carlo, Vitali Leonella
foglio 198, particella 73, superficie da espropriare mq. 54;
indennità provvisoria Euro 2.390,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 67,00.
- Gasperoni Gianluigi e Maria Luisa, Gobbi Emma, Pagliarani Derna e Gabriella
foglio 215, particella 110, superficie da espropriare mq. 12;
indennità provvisoria Euro 660,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 19,00.
- Gasperini Vittorio, Valdinoci Olga
foglio 215, particella 104-122-123, superficie da espropriare mq. 21;
indennità provvisoria Euro 995,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 28,00.
- Francisoni Elio, Mengozzi Paolina, Bar Sport Snc di Mengozzi Paolina & C., Francisconi Anna, Gasperini Vittorio
foglio 215, particella 54, superficie da espropriare mq. 17;
indennità provvisoria Euro 695,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 20,00.
- Rossi Giovanni, Immobiliare Vita Srl Cesena, Francisconi Giancarlo, Marcello, Elio, Mengozzi Paolina
foglio 215, particella 111, superficie da espropriare mq. 14;
indennità provvisoria Euro 490,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 14,00.
- Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Società Cooperativa

- Nadia SpA con sede a Modena
foglio 215, particella 103, superficie da espropriare mq. 36;
indennità provvisoria Euro 1.840,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 52,00.
- Farabegoli Fabiana, Giunchi Pier Luigi
foglio 215, particella 52, superficie da espropriare mq. 21;
indennità provvisoria Euro 735,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 21,00.
- Maraldi Adelmo, Sorci Giuliano, Maraldi Cristina
foglio 200, particella 2120, superficie da espropriare mq. 18;
indennità provvisoria Euro 630,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 18,00.
- Maraldi Dino
foglio 200, particella 251-253, superficie da espropriare mq. 39;
indennità provvisoria Euro 1.745,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 49,00.
- Valdinoci Agostino
foglio 200, particella 216, superficie da espropriare mq. 187;
indennità provvisoria Euro 14.570,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 405,00;
indennità per opere del soprassuolo Euro 2.300,00.
- Mazzotti Carlo, Elvira e Nino
foglio 200, particella 214, superficie da espropriare mq. 103;
indennità provvisoria Euro 7.205,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 201,00;
indennità per opere del soprassuolo Euro 1.000,00.
- Placuzzi Maurizio, Zandoli Alba
foglio 200, particella 122, superficie da espropriare mq. 85;
indennità provvisoria Euro 2.975,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 83,00;
indennità per opere del soprassuolo Euro 500,00.
- Salvi Tarcisio
foglio 200, particella 202, superficie da espropriare mq. 65;
indennità provvisoria Euro 2.275,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 64,00.
- Baruzzi Oda, Comandini Patrizio
foglio 200, particella 424, superficie da espropriare mq. 32;
indennità provvisoria Euro 1.120,00;
indennità per occupazione d'urgenza Euro 32,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Riquilificazione del nucleo originario della frazione di Ponte Abbadesse e sistemazione della rete fognaria. Espropriati: Amaducci Giancarlo, Lodico Gaetana, Lucchi Marcello – Determinazione di indennità definitiva di esproprio

Con atto del 19/6/2007 numero progressivo decreti 1214 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata l'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 38 del DPR 327/01 dell'area come segue:

proprietari: Amaducci Giancarlo, Lodico Gaetana, Lucchi Marcello

- a) indennità definitiva di espropriazione di complessivi Euro 3.384,00 (art. 38 del DPR 327/01);
- b) indennità per l'occupazione d'urgenza pari ad Euro 141,00 (art. 50 comma 1 del DPR 327/01).

Descrizione catastale delle aree

Catasto terreni Cesena; foglio 166, mappale 46/parte, sup. da espropriare 94, sup. occupata d'urgenza 94.

In data 9/11/2006 è stata notificata ad Amaducci Giancarlo, Lodico Gaetana, Lucchi Marcello l'indennità definitiva di espropriazione di complessivi Euro 9.792,00 determinata dalla Commissione provinciale Espropri di Forlì e che sono trascorsi trenta giorni senza che la ditta sopracitata abbia comunicato l'accettazione, pertanto tale indennità deve intendersi rifiutata.

Con proprio atto del 31/7/2006 N.P. 1183 si è autorizzato il deposito presso la Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di esproprio di Euro 3.525,00 in favore della ditta Amaducci Giancarlo, Lodico Gaetana, Lucchi Marcello.

Con proprio atto del 19/6/2007 N.P. 1214 si è autorizzato il deposito integrativo dell'indennità definitiva di esproprio di Euro 6.267,00.

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pronuncia di asservimento delle aree occorrenti per Romagna acque – Società delle fonti SpA. Progetto di derivazione delle acque del fiume Savio per il fabbisogno potabile della valle e l'integrazione dell'acquedotto della Romagna

Con Decreto di asservimento del 28/6/2007 N.P. 1220 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stato disposto in favore di "Romagna Acque – Società delle Fonti SpA" per la realizzazione di: "Progetto di derivazione delle acque del fiume Savio per il fabbisogno potabile della valle e l'integrazione dell'acquedotto della Romagna" l'asservimento delle aree così distinte:

– Del Vecchio Gastone – Del Vecchio Sandro – Sama Arlinda
Catasto terreni comune censuario Cesena;

foglio 145, particelle 130 e 389, interessati dalla servitù di passaggio per complessivi mq. 26,47 e da una servitù di inedificabilità di complessivi mq. 91,90. Indennità di asservimento di complessivi Euro 2.783,83.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Allargamento e adeguamento di Via Assano, primo e secondo stralcio – Tratto dal viadotto Kennedy al raccordo con la Secante. Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo – Avviso di deposito

Ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, si avvisa che presso il Reparto Espropri del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio del Comune di Cesena sono depositati gli atti costituenti il progetto definitivo per la realizzazione dell'allargamento e adeguamento di Via Assano, primo e secondo stralcio – Tratto dal viadotto Kennedy al raccordo con la Secante, accompagnati tra l'altro da:

- un allegato riportante l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali;
- da una relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta dell'opera da eseguire.

Copia del presente avviso verrà pubblicata in data 1 agosto 2007 nel Bollettino Ufficiale della Regione e successivamente su di un quotidiano a diffusione locale. Il deposito ha una durata di 20 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 20 giorni decorrenti dal ricevimento del

presente avviso, i proprietari delle aree interessate possono prendere visione degli atti depositati e negli ulteriori 20 giorni possono formulare osservazioni scritte.

Possono altresì presentare osservazioni nei 20 giorni successivi alla scadenza del deposito degli atti, di cui al presente avviso, coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra si provvederà alla approvazione del progetto definitivo, approvazione che comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Il responsabile del procedimento, inerente alla procedura espropriativa, è il Dirigente del Settore Contratti – Espropri – Patrimonio, Gualdi dr. Gabriele.

Il responsabile del procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è l'ing. Natalino Borghetti del Settore Infrastrutture e Mobilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Ceccarelli

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Espropriazione per causa di pubblica utilità in nome e per conto della Provincia di Reggio Emilia: realizzazione Variante sud all'abitato di San Martino in Rio SP29 – Mulino di Gazzata – SP50 – Decreto di esproprio – Prot. n. 9305 del 2/7/2007

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazione rende noto, in attuazione dell'art. 4 dell'Accordo di programma in data 20 ottobre 1999, n. 39, tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Correggio, che è disposta la espropriazione dell'area di ragioni delle ditte:

- ditta n. 10 R1: Di Pietro Pasquale, totale indennità liquidata 100%: Euro 100.889,10; fg. 80 mappale 157 di mq. 1.032, fg. 80 mappale n. 159 di mq. 341, fg. 80 mappale 195 di mq. 86, fg. 80 mappale n. 196 di mq. 77, fg. 80 mappale 192 di mq. 2.243, fg. 80 mappale 193 di mq. 3.712;
- ditta n. R3: Gandolfi Odilla proprietaria per 1/3, Guerrieri Laura proprietaria per 2/3, totale indennità liquidata 100%: Euro 535,50; fg. 80 mappale 14 di mq. 30, fg. 80 mappale 15 di mq. 20;
- ditta n. R4: Baccharini Renza proprietaria per 1/2, Farri Domenico proprietaria per 1/2, totale indennità liquidata 100%: Euro 8.227,36; fg. 80 mappale 181 di mq. 981, fg. 80 mappale 182 di mq. 186;
- posti in comune di Correggio, terreni utilizzati per la realizzazione del nuovo tracciato viario della variante sud all'abitato di San Martino in Rio SP29 – Mulino di Gazzata – SP50, a favore della Provincia di Reggio Emilia, in persona del Presidente della Giunta in carica.

Avverso il presente decreto è ammessa impugnazione avanti il Tribunale Amministrativo regionale per l'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120 dalla data della medesima notificazione.

L'eventuale opposizione da parte di terzi è proponibile nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE
Daniele Soncini

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Espropriazione per causa di pubblica utilità in nome e per conto della Provincia di Reggio Emilia: realizzazione Variante alla SP29 e SS468 da Via Fossa Annegata a San Biagio di Correggio. Decreto di esproprio – Prot. n. 9306 del 2/7/2007

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazione rende nota la rettifica del suddetto decreto prot. n. 0005671 del 23/4/2007, fermo restando in ogni sua parte, limitatamente all'indicazione dei numeri di particelle catastali definitive, relative alla ditta di seguito elencata:

- ditta n. 1, inserita nel decreto prot. n. 0005671 del 23/4/2007: Beltrami Giovanni proprietario per 1/3, Beltrami Mario proprietario per 1/3, Beltrami Paola proprietaria per 1/3, totale indennità liquidata 100%: Euro 93.013,80 interessante il fg. 84 mappale 81 di mq. 6.088, fg. 84 mappale 84 di mq. 2.202, posti in comune di Correggio;
- ditta n. 1, rettificata: Beltrami Giovanni proprietario per 1/3, Beltrami Mario proprietario per 1/3, Beltrami Paola proprietaria per 1/3, totale indennità liquidata 100%: Euro 93.013,80 interessante il fg. 84 mappale 81 di mq. 6.088, fg. 84 mappale 84 di mq. 2.202, fg. 84 mappale 86 di mq. 4, posti in comune di Correggio;
- terreni utilizzati per la realizzazione del nuovo tracciato via-rio della variante alla SP29 ed alla SS468 da Via Fossa Annegata a S. Biagio, a favore della Provincia di Reggio Emilia, in persona del Presidente della Giunta in carica.

Avverso il presente decreto è ammessa impugnazione avanti il Tribunale Amministrativo regionale per l'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120 dalla data della medesima notificazione.

L'eventuale opposizione da parte di terzi è proponibile nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE
Daniele Soncini

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Deposito dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione di una pista ciclabile in Viale dell'Appennino da Via Ribolle all'incrocio con le Vie del Partigiano/Quarantola. (Determina 1899/07)

Con determinazione della Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 1899 del 29 giugno 2007, è stato disposto il deposito dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

- 1) Rubboli Fiorenzo, proprietario dell'area distinta nel Catasto terreni del comune di Forlì al foglio 219, con la particella 240 parte, superficie da acquisire mq. 46 circa; indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 327/01: Euro 5.526,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di deposito diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pagamento dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione di una pista ciclabile in Viale dell'Appennino da Via Ribolle all'incrocio con le Vie del Partigiano/Quarantola. (Determina 1904/07)

Con determinazione della Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 1904 del 29 giugno 2007, è stato disposto il pagamento dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

- 1) Astoria Srl, proprietaria dell'area distinta nel Catasto terreni del comune di Forlì al foglio 219, con la particella 2014 parte, superficie da acquisire mq. 5 circa; indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2, del DPR 327/01: Euro 210,00 (di cui Euro 35,00 per IVA al 20%).

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI MEZZANI (Parma)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di costruzione di un attracco turistico fluviale in destra del fiume Po in prossimità della foce del torrente Parma in comune di Mezzani

Con decreto n. 6 in data 13 luglio 2007, è stata disposta a favore del Comune di Mezzani e per i lavori in oggetto, una modifica al precedente decreto di esproprio n. 5 del 12/6/2007 relativo all'espropriazione degli immobili, intesa come aggravio del diritto di pubblico transito, sostituendo alla precedente intestazione "eredi Magnani Igino (ora Magnani Elvio e altri)" gli effettivi proprietari:

Comune censuario: Mezzani

Magnani Elvio e Maria Adelaide propr. 1/2 ciascuno.

Foglio 6 mapp. 57 – 411 mq. 1.480,00.

Gli immobili di cui sopra vengono gravati dalla servitù di pubblico transito liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Parma;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Parma;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico erariale di Parma;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e trasmesso alla Regione stessa.

IL RESPONSABILE
Renzo Bruschi

COMUNE DI MORFASSO (Piacenza)

COMUNICATO

Espropriazione di terreni per pubblica utilità degli immobili necessari ai lavori di captazione nuove sorgenti e ricostruzione reti adduttrici in varie frazioni. Pronuncia di esproprio

Il Responsabile del Servizio Tecnico comunica che:

- 1) sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Morfasso i beni immobili siti nel territorio del comune stesso per lavori denominati "Lavori di captazione nuove sorgenti per acquedotti comunali, ricostruzione reti adduttrici e distributrici in varie frazioni, adeguamento con apparecchiature per la potabilizzazione dell'acqua", così come di seguito riportati:

area distinta al Catasto terreni nel Comune di Morfasso

- a) al foglio 44, particella 609 di mq. 390, qualità seminativo, Gregori Agostina, proprietaria per 1/2 e Gregori Ornella, proprietaria per 1/2;
b) al foglio 44, particella 9 di mq. 390, qualità incolt. prod., Campana Mariangela, proprietaria per 1/2 e Oddi Vittorio, proprietario per 1/2;
c) al foglio 44, particella 673 di mq. 100, qualità seminativo, Secchi Gian Pietro;
d) al foglio 44, particella 672 di mq. 370, qualità semin. arbor., Perotti Giovanni, proprietario per 1/3 e Perotti Pier Luigi, proprietario per 1/3 e Perotti Roberto, proprietario per 1/3;
e) al foglio 44, particella 674 di mq. 350, qualità seminativo, Codori Graziosa, usufruttuaria, Secchi Giuseppe, proprietario per 1/2; Secchi Pietro, proprietario per 1/2; particella 284 di mq. 670, qualità pasc. cespug.; particella 283 di mq. 2.640, qualità seminativo;
2) di dare atto che:
– gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi e possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
– il presente provvedimento, a cura del Sindaco, sarà:
a) notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti civili (dall'Ufficiale Giudiziario presso la Cancelleria del Tribunale di Piacenza);
b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Fiorenzuola d'Arda;
c) trascritto in termini d'urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Piacenza;
d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Piacenza;
e) pubblicato d'ufficio all'Albo pretorio di questo Comune;
f) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Marco Gregori

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte

Con determina dirigenziale n. 2101 del 9/7/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte.

Proprietari:

Gazza Gianfranco, Romina e Simona – Menoni Anna – Romani Viviana

*Area espropriata**Comune censuario di San Lazzaro P.se*

foglio 2, mappale 116 esteso mq. 51; foglio 9, mappale 131 esteso mq. 544; totale superficie da espropriare mq. 595; indennizzo provvisoriamente determinato Euro 3.272,50 (pari a Euro 5,50xmq.) (A).

*Area deprezzata**Comune censuario di San Lazzaro P.se*

foglio 2 mappale 132 esteso mq. 695; indennizzo provvisoriamente determinato Euro 1.911,25 (pari a Euro 5,50xmq.) (B).

In caso di condivisione dell'indennità e conseguente cessione volontaria, tenuto conto che il sig. Gazza Gianfranco, per la sua quota di proprietà, è coltivatore diretto, la stessa (A + B) viene triplicata (art. 45, comma 2 punto d) del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) mentre quella di pertinenza dei restanti proprietari viene aumentata del 50% (art. 45, comma 2 punto c) del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad un totale Euro 10.367,50, così suddivisi:

- sig. Gazza Gianfranco Euro 5.183,75;
- sigg.re Gazza Romina e Simona, Menoni Anna e Romani Viviana Euro 5.183,75.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte

Con determina dirigenziale n. 2158 del 17/7/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte.

Proprietari:

Bonazzi Angelo, Corrado, Franco, Michela, Olimpio – Cadossi Maddalena – Del Monte Gina.

Comune censuario di San Lazzaro P.se

Foglio 2, mappale 118 esteso mq. 137; indennizzo provvisoriamente determinato Euro 753,50 (pari a Euro 5,50 x mq.)

In caso di condivisione dell'indennità e conseguente cessione volontaria, tenuto conto che i sigg.ri Bonazzi Franco ed Olimpio, per le loro quote di proprietà, risultano coltivatori diretti, la stessa viene triplicata (art. 45, comma 2 punto c) del DPR 327/01, modificato con DLgs 302/02), mentre quella di pertinenza dei restanti proprietari viene aumentata del 50% (art. 45, comma 2 punto c del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad un totale Euro 1.855,12, così suddivisi:

- sig. Bonazzi Olimpio Euro 696,99 (coltivatore diretto e proprietario per 925/3000, art. 45 comma 2 punto d, DPR 371/01);
- sig. Bonazzi Franco Euro 752,75 (coltivatore diretto e proprietario per 999/3000, art. 45 comma 2 punto d, DPR 371/01);
- sigg.ri Bonazzi Angelo, Corrado, Michela, Cadossi Maddalena e Delmonte Gina (semplici proprietari, art. 45 comma 2 punto c, DPR 371/01) Euro 405,38.

Totale Euro 1.855,12.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte – Det. dir. 2160/07

Con determina dirigenziale n. 2160 del 17/7/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte.

Proprietari:

Chiari Lisa, Ovidio e Adriano.

Comune censuario di San Lazzaro P.se

Foglio 2, mappale 120 esteso mq. 4.457; foglio 9, mappale 126 esteso mq. 2.654; mappale 128 esteso mq. 19; totale superficie da espropriare mq. 7.130; indennità di esproprio Euro 39.215,00 (pari a Euro 5,50/mq.)

In caso di cessione volontaria l'importo verrà maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà pari a Euro 58.822,50.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte – Det. dir. 2166/07

Con determina dirigenziale n. 2166 del 17/7/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte.

Proprietario:

Ordine Costantiniano di San Giorgio.

Comune censuario di San Lazzaro P.se

Foglio 9, mappale 129 esteso mq. 1162; indennizzo provvisoriamente determinato Euro 6.391,00 (pari a Euro 5,50 x mq.)

Tale importo viene maggiorato del 50% ai sensi dell'art 12 della Legge 865/71 in quanto la ditta esproprianda ha già accettato l'indennità e pertanto risulterà pari ad Euro 9.586,50.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della nuova viabilità Est di Parma – Asse di collegamento tra la Via Budellungo e la Via Emilia – Rilascio nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria di esproprio

Con provvedimento dirigenziale n. 124820 del 5/7/2007, si è provveduto al rilascio del nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione della nuova viabilità Est di Parma – Asse di collegamento tra la Via Budellungo e la Via Emilia.

Proprietario:

Leoni Angelo

Polizza n. 70654 del 12/9/2005 di Euro 31.369,50 per indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione del parcheggio Scambiatore Est – Rilascio nulla osta allo svincolo delle indennità provvisorie di esproprio e d'occupazione

Con provvedimento dirigenziale n. 124825 del 5/7/2007, si è provveduto al rilascio del nulla osta allo svincolo delle indennità provvisorie di esproprio e d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio Scambiatore Est.

Proprietario:

Leoni Angelo

Polizza n. 70376 del 6/4/2004 di Euro 45.928,02 per indennità di esproprio.

Polizza n. 70385 del 19/4/2004 di Euro 0,03 per indennità di esproprio.

Polizza n. 70470 dell'11/10/2004 di Euro 9.227,55 per indennità d'occupazione.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la riqualificazione ed ampliamento della stazione ecologica di Via Bonomi

Con decreto prot. n. 127443 del 10/7/2007, è stato decretato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la riqualificazione ed ampliamento della stazione ecologica di Via Bonomi come sotto specificato:

Ditta proprietaria:

Garbarini Gianna e Moroni Angela – propr. per 1/2 ciascuna.

Dati catastali: C.T. Comune di Golese f. 43, mappale 638 esteso mq. 1.364. Indennità di esproprio depositata Euro 10.277,55.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione della Viabilità Est di Parma, asse di collegamento tra Via Budellungo e la Via Emilia – Provv. dir. 132209/07

Con provvedimento dirigenziale 132209 del 17/7/2007, si è provveduto al rilascio del nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione della Viabilità Est di Parma, asse di collegamento tra Via Budellungo e la Via Emilia.

Proprietario:

Leoni Angelo

Polizza n. 70450 del 10/9/2004 di Euro 184.719,60 per indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini**COMUNE DI PARMA****COMUNICATO****Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione della pista ciclabile in Strada Martinella**

Il Dirigente del Servizio Gestione patrimonio, ai sensi del DPR 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37, avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01, come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente "avviso".

Il responsabile del procedimento è il geol. Marco Ghirardi.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini**COMUNE DI RIMINI****COMUNICATO****Nuova viabilità in Corpolò, II lotto. Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio – Det. 573/07**

Con determina dirigenziale n. 573 del 4/4/2007, pratica n. 1406480 del 4/4/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della "Nuova viabilità in Corpolò, II lotto", di cui al Piano particellare di esproprio – Elenco ditte, approvato con deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2006, come sotto indicati:

Piano particellare – Ditte:

- 1) Fantini Maria Seconda; Vignali Giovanna, Luigi; Maria Teresa e Vincenzo;
f. 130, mapp. 51, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 402, coltura in atto: vigneto, indennità/mq.: Euro 5,479;
- 2) Nicolini Giuseppe; Reggiani Andrea e Celeste;
f. 130, mapp. 52, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 2.196, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 3) Bartolucci Alfonso e Alfredo;
f. 130, mapp. 70, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 1.411, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 4) Bartolucci Alberto e Alfredo;
f. 130, mapp. 71, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 574, coltura in atto: vigneto, indennità/mq.: Euro 5,479;

- 5) Pesaresi Alessandro e Fabrizio;
f. 130, mapp. 73, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 223, coltura in atto: vivaio, indennità/mq.: Euro 6,430;
f. 130, mapp. 212, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 194, coltura in atto: vivaio, indennità/mq. Euro 6,430;
f. 130, mapp. 570, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 1.708, coltura in atto: vivaio, indennità/mq. Euro 6,430;
f. 130, mapp. 572, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 1.732, coltura in atto: vivaio, indennità/mq. Euro 6,430;
f. 130, mapp. 176, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 1.176, coltura in atto: vivaio, indennità/mq. Euro 6,430;
f. 130, mapp. 211, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 88, coltura in atto: vigneto, indennità/mq. Euro 5,479;
- 6) Azienda agricola Ricci di Assirelli Anna Maria e C. Sas;
f. 130, mapp. 90, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 2.863, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
f. 130, mapp. 138, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 719, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 7) Morri Pierpaolo;
f. 130, mapp. 112, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 6.799, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 8) Manduchi Nazzareno;
f. 130, mapp. 127, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 1.034, coltura in atto: vigneto, indennità/mq.: Euro 5,479;
- 9) Nicolini Giorgio e Ines;
f. 130, mapp. 135, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 5.579, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
f. 130, mapp. 137, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 423, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 10) Bartoli Luigi;
f. 130, mapp. 140, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 2.170, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
f. 130, mapp. 141, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 59, coltura in atto: vigneto, indennità/mq.: Euro 5,479;
- 11) Ricci Eleonora, Elisabetta e Francesco;
f. 130, mapp. 156, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 374, coltura in atto: vigneto, indennità/mq.: Euro 5,479;
- 12) Nanni Pier Giorgio;
f. 130, mapp. 163, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 298, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 13) Fanchi Roberto;
f. 130, mapp. 210, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 400, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
f. 130, mapp. 120, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 155, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151;
- 14) Manduchi Nazzareno;
f. 130, mapp. 222, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 405, coltura in atto: vigneto, indennità/mq.: Euro 5,479;
- 15) Bartolucci Srl;
f. 130, mapp. 227, C.T. Comune di Rimini, superficie in esproprio mq. 438, coltura in atto: seminativo, indennità/mq.: Euro 4,151.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RO (Ferrara)

COMUNICATO

Estratto del decreto di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di un nuovo campo pozzi in area golenale e relativa condotta al servizio della centrale di potabilizzazione di Ro

Con decreto numero 1/07 – P.G. n. 6925 in data 11/7/2007, è stato disposto a favore di Comune di Ro con sede in Ro (FE) Piazza Libertà n. 1, per i lavori in oggetto, l'asservimento degli immobili seguenti:

Comune censuario: Ro;

intestatario: Caniato Alma

foglio 8 mappale n. 125 – mq. 153;

foglio 7 mappale n. 154 – mq. 246.

Il decreto:

va fatto oggetto di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari, a cura e spesa del beneficiario dell'asservimento e senza indugio;

va pubblicato, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo pretorio comunale;

è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata e le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di asservimento e sugli effetti del presente decreto.

Dopo la trascrizione del decreto di asservimento, tutti i diritti relativi ai beni asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Carlo Zemella

COMUNE DI SARMATO (Piacenza)

COMUNICATO

Cava di argilla denominata “Cà Buglione”, sita in comune di Sarmato (PC), località Agazzara; opere necessarie alla coltivazione ed alla sicurezza della cava; servitù di passaggio

Autorità asservente: Comune di Sarmato (PC).

Promotore dell'asservimento: impresa individuale Peveri Angelo.

Beneficiario dell'asservimento: Maggi Luisa e Bertè Giuseppe.

Con decreto del Responsabile dell'Ufficio Tecnico datato 11 luglio 2007 reg. servizio n. 99 Rep. 1706/45, è stato disposto a favore delle ditte catastali:

- Maggi Luisa, piena proprietaria per l'intero degli immobili censiti al Catasto terreni Comune di Sarmato (PC), foglio 18, particelle 41, 42, Catasto fabbricati Comune di Sarmato (PC), foglio 18, particella 43, subalterni 2, 3, 4, 5, Catasto terreni Comune di Sarmato (PC), foglio 20, particella 8;
- Maggi Luisa, Bertè Giuseppe, pieni proprietari ciascuno per la quota di 1/2, degli immobili censiti al Catasto terreni Comune di Sarmato (PC), foglio 21, particella 33, foglio 20, particelle 9, 37.

Il trasferimento coattivo della servitù di passaggio in questione, dagli immobili censiti al Catasto terreni del Comune di Sarmato (PC), foglio 21, particelle 4, 5, 6, 7, 8, di proprietà della ditta catastale “Prati Paolo, pieno proprietario per l'intero”, agli immobili censiti al Catasto terreni del Comune di Sarmato (PC), foglio 20, particelle 10, 11, 21, 24, di proprietà della stessa ditta catastale, sui quali è stata realizzata dalla impresa individuale Peveri Angelo avente sede in Sarmato (PC), Via Emilia

Pavese n. 15, una nuova viabilità privata in esecuzione di quanto stabilito alla Tavola n. 12 (recupero ambientale, planimetria), facente parte del progetto di realizzazione delle opere necessarie alla coltivazione ed alla sicurezza della cava di cui all'oggetto, approvato con provvedimento del Responsabile U.T.C. datato 30 aprile 2003.

Il trasferimento della servitù di passaggio di che trattasi, è meglio illustrato negli elaborati di natura tecnica costituenti nel loro complesso il Piano particellare degli asservimenti datato 15 giugno 2007, approvato con provvedimento del Responsabile U.T.C. n. 92 del 16 giugno 2007.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Alfio Rabeschi

AGENZIA MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Procedimento espropriativo correlato alla realizzazione dell'opera pubblica “Trasporto Rapido Costiero (TRC) I Tratta Funzionale Rimini F.S. – Riccione F.S.” (Decreto d'esproprio e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex artt. 22 e 23 del Testo Unico in materia di espropri per Pubblica utilità – DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche)

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni avvisa che con decreto 10/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 195 per mq. 34 e C.F. al 88 mappale 195/P (manufatto accessorio) per mq. 8: proprietari Moretti Walter per 1/2; Fabbri Maria Pia per 1/2; indennità complessiva Euro 65.672,80.

Con decreto 11/07 è stato disposto l'esproprio del diritto di superficie con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 2654 per mq. 33: proprietari Fabbri Claudio, Fabbri Enzo, Mazzocchi Maria usufruttuari per (1/2); indennità complessiva Euro 34.407,20.

Con decreto 12/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 242, per mq. 70: proprietari Fabbri Cristina per 250/1000; Fabbri Giuseppe per 250/1000; Dell'Aversano Eugenio per 125/1000; Criscuolo Vincenzina per 125/1000; Grossi Francesco per 125/1000; Giovanardi Evelina per 125/1000; indennità complessiva Euro 53.788,00.

Con decreto 13/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 245/P per mq. 59: proprietaria Immobiliare Serra Srl; indennità complessiva Euro 75.600,00.

Con decreto 14/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 246/P per mq. 8: proprietari Edilcostruzioni di Magnani Renzo e C. Snc; indennità complessiva di Euro 41.804,00.

Con decreto 15/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 247/P per mq. 64: proprietari Ricci Giuditta per 4/6; Balducci Anna Paola per 1/6; Balducci Mario per 1/6; indennità complessiva di Euro 69.120,00.

Con decreto 16/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in Comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 323/P per mq. 28 (manufatto accessorio) C.T. al foglio 88 mappale 323 per mq.

25: proprietari: Tamburini Anna Maria, per 1/3; Tamburini Annunziata per 1/3; Tamburini Graziella per 1/3;
indennità complessiva Euro 49.500,00.

Con decreto 17/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 190/P per mq. 18 (manufatto accessorio) C.T. al foglio 88 mappale 2523 per mq. 12 e C.T. foglio 88 mappale 1943 per mq. 3: proprietari: Tamburini Annunziata per 1/2; Tamburini Graziella per 1/2.
indennità complessiva Euro 15.876,00.

Con decreto 18/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 197/P per mq. 10 (manufatto accessorio) C.T. al foglio 88 mappale 197/P per mq. 5: proprietari Tamburini Luciano (o Luciano Adriano) per 1/2; Eredi di Tamburini Sergio per 1/2;
indennità complessiva Euro 7.092,00.

Con decreto 19/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in Comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 248/P per mq. 10 (manufatto accessorio) C.T. al foglio 88 mappale 248/P per mq. 34: proprietari Urbinati Antonio per 250/1000; Tamburini Luciano (o Luciano Adriano) per 250/1000; Secchiaroli Natalina per 250/1000; eredi di Tamburini Sergio per 250/1000;
indennità complessiva Euro 17.925,00.

Con decreto 20/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 198/P per mq. 15 (manufatto accessorio) C.T. al foglio 88 mappale 198/P per mq. 74: proprietario Severi Francesco;
indennità complessiva di Euro 12.028,00.

Con decreto 21/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88, mappale 2104/P per mq. 20 e C.T. al foglio 88 mappale 2104/P per mq. 14: proprietari Sposato Albino per 1/2; Balducci Anna Paola per 1/2;
indennità complessiva di Euro 19.057,60.

Con decreto 22/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88 mappale 1732 sub 10/P per mq. 81: proprietari Arlotti Elsa per 34/48; Rosa Anna per 7/48; Rosa Marco per 7/48;
indennità complessiva di Euro 72.900,00.

Con decreto 23/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88 mappale 1733/P per mq. 6 e C.T. foglio 88 mappale 1733/P per mq. 87: proprietari: Pini Giampaolo per 1/4; Pini Emanuele per 1/4; Pini Carlo Alberto per 1/4; Pini Margherita per 1/4;
indennità complessiva di Euro 26.600,00.

Con decreto 24/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 88 mappale 1734/P per mq. 17 e C.T. foglio 88 mappale 1734/P per mq. 80: proprietaria Società Regina Pacis Srl;
indennità complessiva di Euro 29.372,00.

Con decreto 25/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88 mappale 1770 per mq. 42: proprietaria Società: Orfanatrofi Riuniti di Rimini;
indennità complessiva Euro 13.759,20.

Con decreto 26/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88 mappale 1795 per mq. 17: proprietario Sartini Berto;
indennità complessiva Euro 3.341,52.

Con decreto 27/07 è stato disposto l'esproprio con determi-

nazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88 mappale 1735 per mq. 60: proprietari Mularoni Marcello per 2/36; Mularoni Mauro per 4/42; Colombo Livio per 3/42; Maspero Irene per 3/42, Iovane Emilia per 6/42; Zamprognò Enrico, per 6/42; Risimini Anna Maria Immacolata 6/42; Miracco Giovanni per 3/42; Trovatelli Roberta per 3/42; Enel Distribuzione SpA, per 6/42;
indennità complessiva Euro 13.104,00.

Con decreto 28/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88 mappale 125/P per mq. 20: proprietari Raimondi Guido per 1/4; Conti Maria per 1/4; Raimondi Ugo per 2/4;
indennità complessiva Euro 4.368,00.

Con decreto 29/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88 mappale 148/P per mq. 27: proprietario Secchiaroli Giorgio;
indennità complessiva Euro 9.000,00.

Con decreto 30/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88 mappale 1352 per mq. 43: proprietaria della Società Enel Distribuzione.

Dandosi atto che il trasferimento del diritto di proprietà è sottoposto alla condizione sospensiva dell'avvenuta notifica agli espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, del presente provvedimento di esproprio e alla sua esecuzione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del DPR 327/01, da eseguirsi nelle forme e con le modalità previste dall'art. 24 del più volte citato DPR 327/01;

3) di provvedere all'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio di due anni decorrente dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/01;

4) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Agenzia del territorio di Rimini – Servizio di Pubblicità immobiliare – ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/01 e successive modifiche;

(omissis)

24) di dare atto che responsabile del presente procedimento espropriativo è la dott.ssa Cinzia Panici, dirigente responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni dell'“Agenzia Mobilità”;

(omissis)

28) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, dà atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso presso il competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dal perfezionamento della notifica, ovvero entro 120 giorni in ipotesi di ricorso straordinario al Capo dello Stato; (omissis)

gli espropriati possono prendere visione degli atti e assumere informazioni o chiarimenti presso l'“Agenzia Mobilità Provincia di Rimini” – Piazzale Bornaccini n. 1 (VII piano), Rimini, previo appuntamento telefonico al numero 320/4791878, nei giorni di lunedì, mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

IL RESPONSABILE
Cinzia Panici

AGENZIA MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI
COMUNICATO

Procedimento espropriativo correlato alla realizzazione dell'opera pubblica “Trasporto Rapido Costiero (TRC) I Tratta funzionale Rimini F.S. – Riccione F.S.”(Decreto d'esproprio e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex artt. 22 e 23 del del Testo unico in materia di

espropri per pubblica utilità – DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche)

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni avvisa che con decreto 31/07, è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 87, mappale 2/P per mq. 1.325 3 e mappale 1319/P per mq. 290 di proprietà:

- Targhini Anna Lucia, Iolanda, Maria Luisa e Matilde, per i diritti di comproprietà in ragione di una quarta parte ciascuno indivisa dell'intero;
 - Vaccarini Severina, per i diritti di usufrutto pari a 1/3;
- per una indennità complessiva Euro 31.008,00.

Con decreto 32/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 87, mappale 3 per mq. 28 di proprietà:

- Società “ Galla Placidia Srl”, con sede in Ravenna, indennità complessiva Euro 1370,63.

Con decreto 33/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 1767/P per mq. 129 di proprietà:

- Salvi Guido, Francesconi Anna, per i diritti di comproprietà in ragione dei 443,96/1000 indivisi dell'intero ciascuno;
- Imperiale Antonio, per diritti di comproprietà in ragione dei 112,09/1000 indivisi dell'intero;
- per una indennità complessiva pari a Euro 28.173,60.

Con decreto 34/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 2218/P per mq. 107 di proprietà:

- Monticelli Maurizio, per i diritti di comproprietà in ragione dei 138,88/1000;
- Monticelli Ivano, per i diritti di comproprietà in ragione dei 98,28/1000;
- Tampieri Sonia, per i diritti di comproprietà in ragione dei 97,52/1000;
- Carlini Giuseppina, per i diritti di comproprietà in ragione dei 77,16/1000;
- Bielli Olinto, Passeri Maria Paola, per i diritti di comproprietà in ragione dei 40,76/1000 ciascuno;
- Gregorini Grazia Maria, per i diritti di comproprietà in ragione dei 85,52/1000;
- Libici Elisa, per i diritti di comproprietà in ragione dei 101,79/1000;
- Zamagni Claudia, per i diritti di comproprietà in ragione dei 78,43/1000;
- Suzzi Romina, per i diritti di comproprietà in ragione dei 70,49/1000;
- Suzzi Ivano, per i diritti di comproprietà in ragione dei 76,97/1000;
- Poli Enrica, per i diritti di comproprietà in ragione dei 93,44/1000;

per una indennità complessiva pari a Euro 23.368,80.

Con decreto 35/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 1327/P per mq. 78 e nel C.T. foglio 88 mappale 1327/P (porzione di manufatto) per mq. 11 di proprietà:

- Cavalli Patrizia, in ragione dei 162,5/1000 indivisi dell'intero;
- Guerra Andrea, in ragione dei 195/1000 indivisi dell'intero;
- Guerra Guglielmo, in ragione dei 240/1000 indivisi dell'intero;
- Guerra Learco, in ragione dei 162,5/1000, indivisi dell'intero;
- Valentini Delisa, in ragione dei 240/1000 indivisi dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 25.835,20.

Con decreto 36/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 88, mappale 1329/P per mq. 91 di proprietà:

- Giannini Assunta, Neri Angelo, per i diritti di comproprietà in ragione dei 250/1000 indivisi dell'intero ciascuno;
- Neri Arnaldo, per i diritti di comproprietà in ragione dei 500/1000 indivisi dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 19.874,40.

Con decreto 37/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 75 mappale 1152/P per mq. 28 di proprietà:

- Delbianco Lino, Morri Ede Teresa per i diritti di comproprietà in ragione di 1/4 ciascuno;
- Buogo Grazia per i diritti di comproprietà in ragione di 2/14;
- Piccolo Mariuccia per i diritti di nuda proprietà in ragione di 2/14;
- Melli Agostina per i diritti di usufrutto;
- Esposito Carmela per i diritti di comproprietà in ragione di 2/14;
- Tamagnini Umberto, Moretti Luciana per i diritti di comproprietà in ragione di 1/14 ciascuno;
- Tamagnini Stefano, Società Enel SpA, per i diritti di comproprietà in ragione di 2/14 ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 6.115,20.

Con decreto 38/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 75 mappale 1168/P per mq. 2 di proprietà:

- Frisoni Cesarina per i diritti di comproprietà in ragione di 3/6 indivisi dell'intero;
- Cerretani Maria Gabriella, Davide e Stefano per i diritti di comproprietà in ragione di 1/6 indiviso dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 436,80.

Con decreto 39/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 75 mappale 251/P per mq. 11 di proprietà:

- Palmieri Iolanda, per i diritti di usufrutto;
- Tamburini Pierangelo per i diritti di nuda proprietà in ragione dell'intero (2/2);
- Ymeraj Anila e Arben, per i diritti di comproprietà in ragione di 1/2 indiviso dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 2.402,40.

Con decreto 40/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 75 mappale 1167/P per mq. 13 di proprietà:

- Mancini Duilio e Bruna, per i diritti di comproprietà in ragione di 1/2 indiviso dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 2.839,20.

Con decreto 41/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 75 mappale 1166/P per mq. 21 di proprietà:

- Tognacci Lino, per i diritti di proprietà in ragione dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 4.586,40.

Con decreto 42/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 75 mappale 1190/P per mq. 37,50 e foglio C.F. 75 mappale 1190 sub 4/P per mq. 10,25, e C.F. foglio 75 mappale 1190 sub 5/P per mq. 10,25 di proprietà:

- Amati Miranda, per i diritti di proprietà in ragione dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 44.190,00.

Con decreto 49/07 è stato disposto l'esproprio con determi-

nazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 924/P per mq. 43 di proprietà:

- Casoli Giuliano, per diritti di proprietà in ragione di 1/1;
- per una indennità complessiva pari a Euro 8.849,40.

Con decreto 50/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 925/P per mq. 39 di proprietà:

- Saponi Armando, per diritti di usufrutto;
- Saponi Pier Paolo, per diritti di nuda proprietà in ragione dei 500/1000;
- Saponi Pier Paolo, Gattei Ivonne, per diritti di comproprietà in ragione dei 250/1000 ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 8.026,20.

Con decreto 51/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 964/P per mq. 23 di proprietà:

- Angelini Andrea, per diritti di comproprietà in ragione di 455,46/1000 indivisi dell'intero;
- Erdas Marilena, per diritti di comproprietà in ragione di 148,10/1000 indivisi dell'intero;
- Suzzi Franco, per diritti di comproprietà in ragione di 157,05/1000 indivisi dell'intero;
- Foschi Fabio per diritti di comproprietà in ragione di 98,46/1000 indivisi dell'intero;
- Orlando Gaetana Vincenza, per diritti di comproprietà in ragione di 140,93/1000 indivisi dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 4.733,40.

Con decreto 52/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 13/P per mq. 17 di proprietà:

- Ensoni Massimo, Censoni Luciano, Merli Angelina, per diritti di proprietà in ragione di 1/3 indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 3.498,60.

Con decreto 53/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 928 per mq. 35 di proprietà:

- Cenni Piero e Maria Teresa, per diritti di comproprietà in ragione di 1/2 indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 7.203,00.

Con decreto 54/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 930 per mq. 32 di proprietà:

- Gardini Claudio e Maria Erminia, per diritti di proprietà in ragione di 1/2 indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 6.585,60.

Con decreto 55/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 932/P per mq. 33 e al foglio C.F. 100 mappale 932/P per mq. 16 (manufatto precario) di proprietà:

- Mazza Roberto, per i diritti di nuda proprietà in ragione di 1/3;
- Mazza Alvaro, per i diritti di usufrutto gravante le quote di Mazza Roberto e Mazza Davide;
- Mazza Davide, per diritti di nuda proprietà in ragione di 1/3;
- Mazza Domenica, per diritti di piena proprietà pari a 1/3;

per una indennità complessiva pari Euro 21.945,00.

Con decreto 56/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 919 per mq. 30 di proprietà:

- Rinaldi Milva, per i diritti del 500/1000 di nuda proprietà;
- Rinaldi Emilio e Cenni Pasqua, per il diritto d'usufrutto;
- Rinaldi Franca, per i diritti del 500/1000 di nuda proprietà indivisi dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 6.174,60.

Con decreto 57/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 920 per mq. 26 di proprietà dei signori:

- Armani Daniele e Fabio per i diritti di comproprietà di 1/2 indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 5.350,80.

Con decreto 58/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 643 per mq. 31 di proprietà:

- Catenari Giuliano, per i diritti di comproprietà in ragione di 2/16 indivisi dell'intero;
- Maggioli Marcello, Farina Franca, Lanzara Immacolata, Bianchi Anna Maria, Pasini Fabio, Mantani Giuseppe Draghi Rosa, per i diritti di comproprietà in ragione dei 1/16 indivisi dell'intero ciascuno;
- Rosati Gilberto, Catella Gianfranco, Falconi Giuseppe per i diritti di comproprietà in ragione di 2/16 indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a pari a Euro 6.379,80.

Con decreto 59/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 1316/P per mq. 35 di proprietà della società:

- “Maribel di Mari Marilena e C. Sas”, per i diritti di proprietà in ragione dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 7.203,00.

Con decreto 60/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 110/P per mq. 35 di proprietà:

- Salvatori Mario, per i diritti di comproprietà in ragione di 3/6 indivisi dell'intero;
- Spada Nicoletta, Salvatori Sara e Anna, per i diritti di comproprietà in ragione di 1/6 indiviso dell'intero ciascuno;

per una indennità pari a Euro 7.203,00.

Con decreto 61/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 381/P per mq. 30 di proprietà:

- Rainone Leopold, Lapolla Donata Celeste, Bugli Giampaola e Giovanni, per i diritti di comproprietà in ragione di 250/1000 indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 6.174,00.

Con decreto 62/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 994/P per mq. 4 e C.T. foglio 100 mappale 995/P per mq. 133 di proprietà della società:

- “Alba Srl”, per i diritti di proprietà in ragione dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 1.615,62.

Con decreto 63/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T. al foglio 100 mappale 3411/P per mq. 155 e C.T. foglio 100 mappale 3412/P per mq. 104 di proprietà:

- Cavalli Rino, per i diritti di proprietà in ragione dell'intero;

per una indennità complessiva pari a Euro 25.642,68.

Con decreto 64/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.F. al foglio 100 mappale 414/P per mq. 98 e C.F. foglio 100 mappale 192/P per mq. 200 di proprietà:

- Cavalli Rino, per diritti di proprietà indivisi in ragione di 1/1;

per una indennità complessiva pari a Euro 12.265,68.

Con decreto 65/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T al foglio 100 mappale 113/P per mq. 38 di proprietà:

- Chiodi Gabriele, per diritti di proprietà indivisi in ragione di 1/1;

per una indennità complessiva pari Euro 1.564,08.

Con decreto 66/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T al foglio 100 mappale 644/P per mq. 222 di proprietà:

- Guidi Aduana Anna, per diritti di proprietà indivisi in ragione di 1/1 ;

per una indennità complessiva pari a Euro 9.137,20.

Con decreto 67/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T al foglio 100 mappale 3352/P per mq. 166 e C.T. foglio 100 mappale 131/P per mq. 49 di proprietà:

- Nicoletti Odo, Alba e Orazio, per diritti di proprietà indivisi in ragione di 1/3 ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 8.849,40.

Con decreto 68/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T al foglio 100 mappale 1569/P per mq. 435 di proprietà:

- Ribecco Domenico, Gengotti Iole, Ribecco Giuseppe, Uccheddu Iolanda, per i diritti di comproprietà in ragione di 1/4 indivisa dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari a Euro 17.904,60.

Con decreto 69/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T al foglio 100 mappale 1636/P per mq. 64 di proprietà:

- Lazzari Nella, per i diritti di comproprietà in ragione di 2/4 indivisi dell'intero;
- Zattini Laura e Zita, per i diritti di comproprietà in ragione di 1/4 ciascuno indivisi dell'intero ciascuno;

per una indennità complessiva pari Euro 9.219,84.

Con decreto 70/07 è stato disposto l'esproprio con determinazione urgente dell'indennità delle aree poste in comune di Rimini, distinte nel C.T al foglio 100 mappale 915/P per mq. 29 di proprietà:

- Rampi Rosina Giuseppina, per i diritti di piena proprietà;

per una indennità complessiva pari a Euro 5.968,20.

Si dà atto che il trasferimento del diritto di proprietà è sottoposto alla condizione sospensiva dell'avvenuta notifica agli espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, del presente provvedimento di esproprio e alla sua esecuzione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del DPR 327/01, da eseguirsi nelle forme e con le modalità previste dall'art. 24 del più volte citato DPR 327/01.

Si provvede all'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio di due anni decorrente dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 24, comma 1, dei DPR 327/01.

Si dispone che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Agenzia del territorio di Rimini – Servizio di Pubblicità immobiliare, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/01 e successive modifiche.

Si dà atto che responsabile del presente procedimento espropriativo è la dott.ssa Cinzia Panici, Dirigente responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni dell'Agenzia mobilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento potrà essere propo-

sto ricorso presso il competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dal perfezionamento della notifica, ovvero entro 120 giorni in ipotesi di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Gli espropriati possono prendere visione degli atti e assumere informazioni o chiarimenti presso l'“Agenzia mobilità Provincia di Rimini – Piazzale Bornaccini n. 1 (VII piano), Rimini, previo appuntamento telefonico al numero 320/4791878, nei giorni di lunedì, mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

IL RESPONSABILE
Cinzia Panici

AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA – ROMA

COMUNICATO

Autostrada A.1 Milano-Napoli: tratto: Modena Brennero (A22) – Bologna Borgo Panigale (A14) – Prolungamento della corsia sud della tangenziale Sud di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla S.S. 12 ed il casello autostradale di Modena Sud. Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 9 e 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 modificata con L.R. n. 10 del 3/6/2003: espropriazioni per pubblica utilità

Premesso:

- che ai sensi della convenzione n. 230 del 4/8/1997, approvata con D.I. n. 314 del 4/8/1997 Autostrade per l'Italia SpA è concessionaria dell'ANAS SpA, per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A.1 Milano-Napoli;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del DPR 327/01, vista la circolare ANAS SpA n. 7487 del 20/10/2003, Autostrade per l'Italia SpA, in qualità di concessionario, è stata delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/01;
- che la Regione Emilia-Romagna con Legge n. 37 del 19/12/2002, modificata con Legge n. 10 del 3/6/2003, ha dettato le disposizioni regionali in materia di espropri.

Tutto ciò premesso Autostrade per l'Italia SpA con sede legale in Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma, comunica:

- ai sensi degli artt. 9 e 16 della sopra citata legge regionale, l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo espropriativo ed all'approvazione del progetto definitivo per il prolungamento della corsia sud della tangenziale Sud di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla S.S. 12 ed il casello autostradale di Modena Sud. Le opere interessano il territorio dei comuni di Modena, Spilamberto (MO), Castelnovo Rangone (MO);
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 e dell'art. 16, comma 1 della sopra citata legge regionale sono depositati:
 - il progetto, completo di tutti gli elaborati presso la propria Unità Espropri in Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma;
 - il progetto, con gli elaborati essenziali (relazione sommaria, corografia, planimetria stati di fatto, planimetria di progetto, sezioni tipo, piani particellari ed elenchi delle ditte da espropriare e/o occupare e/o asservire), presso la Segreteria dei suddetti Comuni.

Si precisa che il vincolo espropriativo deriverà, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della sopra citata legge regionale, dagli esiti finali di una conferenza di servizi ovvero di una intesa o di altro atto comunque denominato.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali.

La durata del deposito è di sessanta giorni decorrenti

dall'1/8/2007, giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sul quotidiano "Il Resto del Carlino", sui siti informatici della Regione Emilia-Romagna (www.regione.emilia-romagna.it) e di Autostrade per l'Italia SpA (www.autostrade.it).

In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osserva-

zioni in forma scritta a mezzo raccomandata a.r. inviandole ad Autostrade per l'Italia SpA – Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma.

Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. ing. Carlo Miconi – DNPR/SGT/Unità Espropri.

IL RESPONSABILE
Riccardo Marasca

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Imola

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. 234232/07 del 9/7/2007 – fascicolo 8.4.2/183/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche, è stata autorizzata la Società Hera SpA – Via Casalegno n. 1 – 40026 Imola (BO) per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- Linea elettrica in cavo aereo e sotterraneo a 15 kV denominata: Cabina Pediano Discarica – Cabina Discarica Pediano – Cabina Pediano Akron, in comune di Imola – Rif. Hera/435.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Imola.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Calderara di Reno

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 242423/07 del 17/7/2007 – fascicolo 8.4.2/191/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche, è stata autorizzata la società R.F.I. SpA rappresentata da ITALFERR – Area operativa Nord Est, Project Manager raddoppio Bologna-Verona, per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- sottostazione elettrica (SSE) Tavernelle ed allacciamento 132 kV all'elettrodotto ferroviario esistente, in comune di Calderara di Reno – Rif. RFI/IB01/4R01.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Calderara di Reno, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e successive modifiche, e dichiarazione di inamovibilità ai sensi del DPR 327/01 e successive modifiche.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza per il rilascio di autorizza-

zione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Medicina

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che Enel Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel SpA – Zona di Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna, con domanda n. 3572/ZOBO/1841 del 4/7/2007, pervenuta in data 6/7/2007 e protocollata con P.G. n. 232128/07 – fascicolo 8.4.2/99/2007 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- Linea elettrica aerea a 15 kV per il nuovo P.t.p. GUAZZA, in comune di Medicina.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale, con apposizione del vincolo espropriativo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dall'1/8/2007, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 10/9/2007, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 28/1/2008.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici nella Provincia di Ferrara

Con provvedimento del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Ferrara, l'Enel SpA – Zona di Ferrara – è stata autorizzata a costruire ed esercire gli impianti elettrici di cui all'istanza: ZOF0/0189:

- “Nuove dorsali MT a 15kV in cavo interrato ‘CIRCE e ZEUS’ da C.P. Volania con l’inserimento di due nuove cabine ‘CORTE VILLA e SIPRO 4’ nelle località Volania e Corte Centrale nei comuni di Comacchio, Lagosanto” (Provvedimento n. 55 del 5/7/2007).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in località Via Budellungo, nel comune di Parma

Si avvisa che Enia SpA con domanda n. 6725A/07 del 3/7/2007, pervenuta il 5/7/2007, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

costruzione di elettrodotto MT in cavo aereo e sotterraneo per allaccio nuova cabina in comparto residenziale "Le Tortore" e ricostruzione linee MT in cavo aereo in località Via Budellungo, nel comune di Parma avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- linea in cavo sotterraneo
tensione: 15kV;
corrente massima: 360 A;
materiale conduttori: Al
numero conduttori: 3;
sezioni conduttori: 185 mmq;
lunghezza: 0,130 km.
- linea in cavo sotterraneo
tensione: 15kV;
corrente massima: 360 A;
materiale conduttori: Al
numero conduttori: 6;
sezioni conduttori: 185 mmq;
lunghezza: 0,100 km.
- linea in cavo aereo
tensione: 15kV;
corrente massima: 140 A;
materiali conduttori: Al
numero conduttori: 3;
sezioni conduttori: 35 mmq;
lunghezza: 2,245 km.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifraco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1 Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (1/8/2007), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione provinciale predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifraco

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10, del deposito della domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kv denominato "Allacciamento in cavo sotterraneo e tratto aereo in conduttori nudi per inserzione della ca-**bina Fosso Ghiaia 3" nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna). Rif. pratica Enel - Ravenna PLA/ZORA-0068B-AUT**

Si rende noto che la Società Enel Distribuzione SpA - Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area di Business Rete elettrica Zona di Ravenna, con sede in Via Maestri del Lavoro n. 1, ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993 e successive modificazioni, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato "Allacciamento in cavo sotterraneo e tratto aereo in conduttori nudi per inserzione della cabina FOSSO GHIAIA 3" da realizzare nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna) - Rif: pratica Enel - Ravenna PLA/ZORA-0068-AUT unitamente all'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione predetta:

- non comporta, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG;
- non comporta, ai sensi dell'art. 4-bis della medesima L.R. 10/93 e successive modificazioni, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso il Settore Ambiente e Suolo della provincia di Ravenna sito in Piazza Caduti n. 2/4 - Ravenna per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione durante i quali i titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi possono presentare osservazioni a: Provincia di Ravenna - Settore Ambiente e Suolo - Piazza Caduti n. 2/4 - Ravenna.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Stenio Naldi, Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV denominato Elettrodotto a 15 kV, in cavo aereo (Elicord) e sotterraneo, per la ricostruzione della dorsale denominata "MT ENZA" con collegamento del posto di trasformazione su palo n. 68020 "Castagnetti" e demolizione di tratti di linea aerea esistente, nel comune di Montecchio Emilia, provincia di Reggio Emilia

Con istanza in data 21/6/2007, pratica n. 3578/1360, l'Enel Distribuzione - Direzione Rete - Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche - Zona di Reggio Emilia, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, il provvedimento autorizzatorio comporterà variante al Piano regolatore generale del Comune di Montecchio Emilia.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, Via Guido da Castello n. 13 - Reggio Emilia, e sono a disposizione nelle ore d'ufficio di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi

pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Annalisa Sansone

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV denominato Elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo, per la costruzione della nuova dorsale denominata "MT NEVE" in sostituzione di una linea aerea da demolire, con collegamento della cabina in progetto tipo Minibox n. 93286 "Beziera", nei comuni di Reggio Emilia e Rubiera, provincia di Reggio Emilia

Con istanza in data 3/7/2007, pratica n. 3578/1363, l'Enel Distribuzione – Direzione Rete – Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, il provvedimento autorizzatorio comporterà variante al Piano regolatore generale dei Comuni di Reggio Emilia e Rubiera.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, Via Guido da Castello n. 13 – Reggio Emilia, e sono a disposizione nelle ore d'ufficio di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Annalisa Sansone

ENEL – DISTRIBUZIONE SPA – ZONA DI MODENA

COMUNICATO

Programma interventi anno 2007 – Integrazione n. 1

L'Enel Distribuzione SpA – Zona Modena avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 10/93 e successive modificazioni, con istanza del 18/7/2007 – pratica n. ERM-ZOMO-PLA/gb/3575/1440, redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Modena l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

- Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo con collegamento della nuova cabina elettrica n. 273170 "Campazzo", nel comune di Nonantola, provincia di Modena.
- Caratteristiche tecniche impianto: tensione 15 kV; frequenza 50 Hz; corrente di normale esercizio 166 A; conduttori n. 3 All, sezione cadauno mmq 185; lunghezza totale impianto km. 0,800.
- Estremi impianto: da cabina esistente "Lott.ne Via Farini" ad Azienda agricola Campazzo, in località Campazzo.

Precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 28/2/2007.

Inoltre rende noto che:

- 1) per l'impianto in parola non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la facoltà di richiederla successivamente, ove se ne ravvisasse la necessità, come previsto dal comma 6 dell'art. 4-bis della L.R. 10/93.

- 2) L'Amministrazione provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare le pubblicazioni di legge nonché il previsto deposito, presso i propri uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima entro il termine di quaranta giorni dalla data dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione provinciale.

IL RESPONSABILE
Guido Venieri

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in comune di Castelnuovo Rangone

Hera SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Comparto scolastico sportivo Via Zenzalose Montale" nel comune di Castelnuovo Rangone.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Tensione di esercizio: 15 kV.
- Frequenza: 50 Hz.
- Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 15 m.
- Materiale del cavo sotterraneo: alluminio.
- Sezione del cavo sotterraneo: 3 x (1 x 185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENRGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in comune di Massa Lombarda

Hera SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che con domanda prot. 39523/07 inoltrata alla Provincia di Ravenna in data 11/7/2007, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea di II Classe (15kV) in comune di Massa Lombarda (Galletto Argine Canale).

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Tensione di esercizio: II Classe (15 kV).
- Frequenza: 50 Hz.
- Materiale dei conduttori: rame.
- Lunghezza totale: km 0,885.

Del presente impianto non è stato dato avviso nel program-

ma annuale degli interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione con prot. 8.

per HERA SPA
Stefano Pelliconi

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE –
BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto elettrico in comune di Spilamberto

Hera SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici

(R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di consegna MT. La linea è denominata "All. Cab. priv. MT Metaltaglio" nel comune di Spilamberto.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Tensione di esercizio: 15 kV.
- Frequenza: 50 Hz.
- Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 160 m.
- Materiale del cavo sotterraneo: alluminio.
- Sezione del cavo sotterraneo: 3 x (1 x 185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE
Roberto Gasparetto

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.